



Grignano Mare - Tel. 040-224189



IL PICCOLO

Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Top Secret» € 5,90; «Verde pratico» € 5,00; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90

PRINCIPE DI METTERNICH
RISTORANTE
PIANO BAR ANNI '60 venerdì e sabato
2 SALE BANCHETTI
DI MATRIMONIO
Grignano - TRIESTE - Tel. 040-224189

ANNO 127 - NUMERO 95
DOMENICA 20 APRILE 2008
€ 1,00

EDITORIALE

LE SFIDE PARALLELE

di Sergio Baraldi

L'esito del voto ha consegnato a vincitori e vinti in Regione due sfide parallele di cui non tutti sembrano avere piena consapevolezza. Sfide che in comune hanno un tratto di fondo: la domanda di discontinuità che emerge rispetto ai governi, sia nazionale sia regionale. Il modo con cui centrodestra e centrosinistra vi risponderanno sarà il tema dei prossimi mesi.

Per il presidente Tondo e il centrodestra la sfida consiste nel dimostrare con i fatti che quello che preparano non sarà un remake del passato, ma un progetto rivolto al futuro. Avere vinto le elezioni, non significa che Tondo e la sua alleanza abbiano messo in campo un progetto compiuto. Tondo ha lanciato alcune idee, soprattutto ha segnato con abilità la sua discontinuità rispetto a Illy sul modo con cui intende governare, sullo stile che intende adottare, ma la sua offerta si è concentrata poco su come la regione è cambiata e su quello che è necessario fare per continuare a crescere e andare per il mondo a competere. Non a caso, nella bella intervista che Edi Snaidero ha rilasciato ieri al nostro giornale, i suoi consigli a Tondo giravano attorno a questi due nodi. Ma questo significa avere il coraggio di riconoscere il reale valore dell'eredità di Illy. In queste ore, si assiste a un tentativo rancoroso di negare all'esperienza di governo di Illy il rispetto che invece merita. Non si tratta tanto di ricordare le cose fatte o impostate, quanto di mettere in risalto il suo dato fondamentale: l'aver avviato un processo di modernizzazione che ha attraversato la società e di averlo fatto sulla base di una visione che colloca la regione in uno scenario europeo-globale. Questo processo di modernizzazione, non dimentichiamolo, ha cambiato volto al centrosinistra e seminato nuove parole d'ordine, che non sono solo immagine, come innovazione o euroregione. Questa è la vera questione politica che fronteggia il centrodestra e che Tondo ha la responsabilità di raccogliere e declinare. Alcune sue dichiarazioni suggeriscono che il nuovo governatore è consapevole dell'eredità con cui misurarsi. Ma lo sono anche i partiti del centrodestra? Il banco di prova non è lontano: lo vedremo dalla composizione della giunta, lo vedremo dal discorso di insediamento del nuovo governatore, dalle priorità che indicherà. Ma il punto è se i partiti del centrodestra sapranno concentrare le parole d'ordine

elettorali nella grande piattaforma territoriale rappresentata dal sistema del Friuli Venezia Giulia, oppure hanno solo fretta di gestire il potere. Perché qui i territori sono sotto sforzo (finora riuscito) per competere nella globalizzazione. C'è bisogno di una politica che accompagni la maggior parte della società in un Paese moderno, in Europa, nel mondo. D'altra parte, non c'è solo lo spazio globale, c'è anche quello locale della convivenza, della coesione in una società che cambia quasi senza accorgersene. E tra la globalizzazione (il mercato) e la comunità (il territorio) di mezzo c'è lo Stato, cioè le istituzioni locali. Il grande nodo della regione è la riforma della sua pubblica amministrazione. Illy ci ha provato, forse il suo direttore generale non era la persona adatta per realizzarla. Ma che cosa farà Tondo? Gestirà la ristrutturazione e la necessaria revisione di ruolo del pubblico nella società? Vedremo.

Per il centrosinistra, la sfida è capire perché il cambiamento non è stato percepito come cambiamento. Tutto muta ora che il «candidato esterno» Illy, come lo ha descritto il prof. Pastrello sul nostro giornale, ha lasciato (per ora?) la scena. C'è una chiamata di responsabilità verso il Pd, il maggior partito della coalizione. E' chiaro che dovrebbe pensare in modo differente: al prossimo turno elettorale il leader del Pd dovrebbe essere il futuro candidato governatore. La nuova forma della politica (l'elezione diretta) impone nuovi contenuti. Ma il Pd sarà in grado anch'esso di ragionare in termini di futuro e non di passato? Può l'ex-vicepresidente Moretton chiedere di essere il capogruppo del Pd sulla base delle preferenze accumulate? Mentre Moretton raccoglieva preferenze perdeva voti: nel disastro elettorale di Pordenone per Intesa, lui e qualche altro assessore non c'entrano nulla? Questa sarà la prima prova per il Pd: decidere se pensa con la testa rivolta all'indietro, prima di Illy, o imparare a guardare avanti, anche dopo Illy. In questi anni di governo forse il centrosinistra è caduto nell'illusione che il cambiamento si potesse pilotare dall'alto, delegato al leader, sorvolando la società. Il voto ha dimostrato che non è così, che la politica conserva l'insopprimibile relazione del faccia-a-faccia tra persone, che i progetti vanno governati anche dal basso. Diceva il presidente Bill Clinton: fare politica è «radunare le tribù e costruire con loro una visione del futuro».



PRESO ROMENO

Roma, pugnalata e stuprata in strada

IL SERVIZIO A PAGINA 4



PEDOFILIA

Papa: la Chiesa Usa si deve purificare

IL SERVIZIO A PAGINA 8



CON EINAUDI

«Un senso di me»: Elisa va in libreria

IL SERVIZIO A PAGINA 16

Decaduto ufficialmente l'esecutivo Illy, proclamati gli eletti. Parla Biasutti: il presidente non sia notaio dei partiti

Tondo in carica, Trieste vuole il Consiglio

Marini: «Ci spetta la presidenza». Zvech: «Ripartiamo da Intesa democratica»
Dopo l'affondo sui sindacati la Lega a Montezemolo: no a rese dei conti



Fest chiude i battenti fra scienza e arte

di Pietro Spirito

TRIESTE Radio Spritz. Gasology. L'uomo che smonta macchine da scrivere. Cinesi che regalano souvenir. La macchina che trasforma la mente in musica. Un volo virtuale sopra Trieste. Una foresta di libri. Sono alcune delle attrazioni di Fest, la Fiera dell'editoria scientifica che ieri, penultimo giorno della rassegna, ha registrato un buon afflusso di visitatori. Tutti lì a giocare con la scienza, anzi con le idee.

● Segue a pagina 14

TRIESTE Decaduti ufficialmente l'ex governatore Riccardo Illy e la sua giunta, ieri sono stati proclamati i nuovi eletti dell'assemblea di piazza Oberdan. E Renzo Tondo (Pdl) è stato insediato alla presidenza del Friuli Venezia Giulia. Biasutti gli raccomanda: non essere notaio dei partiti. Ma, aldilà degli adempimenti burocratici, la battaglia per le nomine è ancora aperta. Trieste infatti (poiché Tondo è tolmezzino) reclama la presidenza del Consiglio regionale. Lo sostiene Bruno Marini (anch'egli del Pdl). Nel fronte opposto inizia la discussione dopo la sconfitta elettorale. Il segretario del partito democratico Bruno Zvech lancia una proposta: «Ripartiamo da Intesa democratica». Prodi invece boccia la proposta Cofferati di creare un Pd federalista. Secca replica della Lega a Montezemolo: «No alle rese dei conti».

● Da pagina 2 a pagina 7

LE PIAZZE REALI

di Guido Crainz

Dopo tanti dibattiti sui mezzi di comunicazione di massa una cosa appare paradossalmente certa: mai l'esito di una campagna elettorale è stato così poco influenzato da essi. Sono scomparsi personaggi e partiti che avevano occupato stabilmente il video negli ultimi anni e mesi. La vittoria ha premiato alla grande un Berlusconi meno magico del solito e un Bossi che, anche per ragioni di salute, ha perso da tempo il rude carisma del passato. Vi è sullo sfondo qualcosa di più profondo, ce lo fa capire bene un libro di Edoardo Novelli.

● Segue a pagina 2

IL TRAM DI ILLY

di Paolo Segatti

C'è da rimanere allibiti dalla piega che ha preso il dibattito sulla sconfitta di Illy, a giudicare da quanto riportano i giornali locali e nazionali. C'è chi osserva che i quindici anni di Illy sono stati tanto fumo e poco arrosto. Evidentemente ci si dimentica cosa era la Trieste del 1993, cosa poteva diventare la Trieste con la guerra balcanica alle porte se governata da un partito che a Fiumi nel 1994 chiedeva (mozione Tremaglia) la ri-negoziazione del confine orientale.

● Segue a pagina 5

«La fabbrica la deve smettere una volta per tutte di lordare l'aria»

I servolani replicano a Dipiazza: «Evacuate la Ferriera non noi»

TRIESTE «Non siamo noi a dover fare fagotto. E non sono le nostre case che devono essere evacuate. E la Ferriera, semmai, che deve smetterla una volta per tutte di lordare la nostra aria, i nostri giardini, i nostri polmoni. Noi non ce ne andremo mai». Non hanno gradito, i cittadini servolani, le parole del sindaco Roberto Dipiazza. Che in municipio, venerdì mattina, aveva convocato con «urgenza» i giornalisti per discutere la spinosa questione dell'inquinamento, prodotto dallo stabilimento siderurgico. «Il rione andrebbe evacuato» aveva dichiarato a microfoni accesi, sostenendo che non si trattava di una «boutade».

● A pagina 20

Tiziana Carpinelli

Un'altra doppietta del Diabolo: 3-1 al Rocco
Granoche stende il Modena



● Cattaruzza e Lubis nello Sport

IL CASO

LA SLOVENIA E IL MONDO TEDESCO

di Marta Verginella

Negli ultimi mesi, molto si è discusso sulle pagine del «Piccolo» sul futuro della città, sul suo necessario rilancio economico e sulle possibilità che l'intera regione ha di costituirsi, dopo la caduta del confine di Schengen, come una nuova comunità geopolitica aperta verso lo spazio economico e politico a Est. Nella discussione si è rimarcato il connubio realizzabile tra scienza e mercato, si sono evidenziate le sinergie imprenditoriali esistenti, nondimeno si è auspicata una nuova centralità adriatica del porto triestino.

● Segue a pagina 12

Gli spazi saranno raddoppiati con tensostrutture esterne. La sede definitiva sarà individuata in un'altra area del Porto Vecchio

La Fiera trasloca al Molo quarto in autunno

Una **Fiat 500** sopra la casa!

LO HAI MAI VISTO?

ITALEDIL Gruppo Italedil Bonazzi

Raggiunto l'accordo fra tutti gli enti interessati, manca solo la firma

TRIESTE La Fiera di Trieste ha finalmente trovato una casa, anzi due. La prima sarà provvisoria per consentire uno spostamento veloce da Montebello, già in autunno: il Molo IV, sperimentato già con Fest, con il raddoppio di superficie ottenuto attraverso tensostrutture esterne. La seconda, definitiva, in un'altra area di Porto Vecchio: 27mila metri quadrati a Nord dell'Adriaternal, con ingresso a sé. Tutti da ristrutturare. E' questo il risultato della riunione di giovedì scorso tra la Fiera e i suoi maggiori soci (Comune, Provincia e Camera di commercio) e la Portovecchio srl.

● A pagina 26
Gabriella Ziani

LA STORIA

Un triestino ai vertici dell'Air force australiana

TRIESTE È comandata da un triestino, nato a Perth da una coppia giuliana, la più grande ed importante base aerea militare d'Australia situata a Williamstown nello Stato del New South Wales. Per Walter Paolo Mazzoni il raggiungimento di questo prestigioso incarico è il frutto di intensa carriera militare. A dieci anni i genitori lo portano a Trieste e durante una lunga permanenza nella nostra città, frequenta la scuola internazionale. Nel 1975, conclusi gli studi rientra in Australia e decide di arruolarsi nell'aviazione militare.

● Laura Tonero a pagina 21

Qualità, prezzo, installazione diretta

IN OUT®

Consulenza cantiere su efficienza energetica

Finestre PVC a partire da € 99,25+IVA

Detrazione fiscale 55% per installazione di finestre con elevate prestazioni energetiche

Fin. Rovere a partire da € 128,50+IVA

Cassonetto tecnologico con

- 1 L larghezza finestra
- 2 Isolamento termico fino a 0,6 W/m²K
- 3 avvolgibile in PVC o alluminio + poli.
- 4 fissaggio in acciaio
- 5 zanzariera con rete in fibra di vetro

per appuntamento 0432 675991

Oscuri Rovere a partire da € 170,87+IVA

Stampa on-line le tue foto digitali su

KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi le pagine Gola e Barche

Alle pagine 18 e 19

Una ricerca fotografa il commercio: il rilancio verrà con l'innovazione

TRIESTE I commercianti triestini difendono la propria indipendenza, tentando di sopravvivere a centri commerciali e outlet, puntando sull'innovazione, mirata sia al miglioramento della relazione con il cliente e alla personalizzazione del servizio, sia alla costante informatizzazione degli strumenti per i pagamenti, gli incassi e l'organizzazione dei magazzini. I nostri imprenditori, per la maggior parte con un'età compresa tra i 46 e i 55 anni, quando decidono di investire per rilanciare la propria attività, lo fanno principalmente per ristrutturare i locali e per pubblicizzare il proprio negozio. Lo dice Unicredit Banca, che li ritrae nel Rapporto sulle piccole imprese 2007-2008, elaborato dall'Ufficio studi di Unicredit. Da cui si apprende fra l'altro che a Trieste il 92,7% dei commercianti sceglie di essere indipendente, mentre solo l'1% segue la strada del franchising. Scarso anche il ricorso ai gruppi di acquisto per contenere i prezzi.

● Elisa Coloni a pagina 25

Il presidente del Consiglio uscente torna a ribadire che il suo esecutivo ha lasciato i conti in ordine alla nuova compagine governativa

Prodi: Pd del Nord contro il nostro statuto

Il Professore boccia il modello Cofferati: non si possono cambiare le basi ogni due mesi

ROMA «Il Partito democratico è nato come partito su base federale regionale, allora, non si possono cambiare le basi ogni due mesi. Seguiamo le regole del Pd e andiamo avanti».

Romano Prodi boccia la proposta di Sergio Cofferati di dare vita ad un Pd del Nord. Lo stop parte da Bologna dove il Professore sottolinea l'origine del partito di cui è stato fondatore e ricorda che il Pd è nato regionalista e federale: «La sua base sono le regioni. Il Pd deve semplicemente tenere fede al suo statuto perché è la sua legge e la sua regola».

La Bresso: Per il premier uscente, insomma, non è necessario cambiare le regole che il partito si è dato e, soprattutto, non si deve creare un partito federato con il Pd.

Walter Veltroni che domani riunirà a Milano i segretari regionali, preferisce tenersi fuori dalla querelle. «Il Pd - si limita a rispondere - è una grande forza che si è insediata. Ci sono elezioni che segnano la fine di un percorso e altre in cui inizia, e queste sono state elezioni da cui si inizia».

La questione, che appassiona e divide le anime del partito, è comunque destinata a dominare la scena del doposconfitta. E gli attriti non mancano.

Partendo dalla convinzione che nel Pd non vincerà mai la formula «dell'uomo so-



Il premier uscente Romano Prodi

Di Pietro: il Pdl toccherà i conti

CAMPOBASSO «Io credo che già tra maggio e giugno ci sarà un primo decreto correttivo della Finanziaria perché con la Finanziaria ereditata dal centrosinistra non possono attuare tutte le promesse che hanno fatto. Sposteranno soldi dai vari capitoli perché i soldi non si stampano» ha detto il leader dell'Italia dei Valori Antonio Di Pietro ieri pomeriggio a Campobasso nel corso di una conferenza stampa. Il ministro è arrivato in Molise per tenere un comizio di ringraziamento agli elettori della sua regione.

lo al comando», Rosy Bindi invita Veltroni a creare una «squadra» e definisce «un mezzo imbroglio» l'idea di un Pd del Nord mentre Arturo Parisi legge nelle parole di Cofferati la «tentazione» di passare dalle bandiere rosse alle bandiere verdi della Lega ed invita tutti a «difendere il Tricolore».

Con una intervista a Repubblica, Massimo Cacciari spiega invece che dal Pd del Nord dovrebbero restare fuori le Marche, l'Emilia Romagna e quindi Cofferati. Per il sindaco filosofo, il Pd del Nord deve essere

«non un altro partito ma una struttura del Pd inequivocabilmente federale». Una struttura federale che sia «veramente libera» nella formazione dei gruppi dirigenti, nelle strategie e nei programmi.

Molti esponenti del Pd legano invece nella proposta di Cofferati il rischio di creare una doppia leadership e il relativo «dimezzamento» della segreteria Veltroni.

Ed è per questa ragione che, a due giorni dalla sua intervista alla Stampa, Cofferati si è fatto vivo ieri per gettare acqua sul fuoco e precisare meglio la sua proposta: «Penso a un solo partito e a un solo segretario, che è Walter Veltroni».

«Poi - spiega il sindaco di Bologna - serve che il partito si strutturi con una macro-area che abbia un organismo politico rappresentativo delle sue istanze». Secondo l'ex segretario della Cgil, le regioni che dovrebbero entrare nella macro-area sono Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna.

Il Pd del Nord si farà? «Si può e si deve fare senza chiedere il permesso a Roma» taglia corto il presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, che sottolinea come già prima delle elezioni alcuni esponenti («Chiamparino, Cacciari, Penati») avevano iniziato un «percorso in questa direzione».

Gabriele Rizzardi

duto - ha affermato Rutelli - è quella della passione per la nostra città, coltivata in tutti questi anni. Non c'è differenza tra il lavoro fatto da Veltroni, quello che ho fatto io e l'impegno che, se sarò eletto sindaco, porterò nei prossimi cinque anni».

Ieri sera è giunta la decisione anche della lista civica Amici di Beppe Grillo che lascia libertà di scelta ai propri elettori. Intanto con una lettera firmata da 67 esponenti romani dell'Udc, ma che nelle ultime ore, è stato spiegato, ha raggiunto un centinaio di adesioni, la base del partito, tra quadri, dirigenti, eletti e candidati nei municipi, invita il presidente Rocco Buttiglione, il segretario nazionale Lorenzo Cesa e il commissario Udc Roma ed ex candidato a sindaco della capitale Luciano Ciocchetti «a definire l'accordo di appoggio con il candidato a sindaco Gianni Alemanno». «La base dell'Udc di Roma - si legge nel documento - decide di appoggiare la candidatura di Gianni Alemanno, quella di Alfredo Antonozzi e del centrodestra nei municipi». Un documento che esprime il malumore dei centristi romani rispetto alla «linea dettata - è spiegato nella lettera - dalla classe dirigente nazionale che invita i propri iscritti e i propri elettori a non schierarsi al ballottaggio per l'elezione del sindaco di Roma». Una decisione «incompatibile» perché «il centrodestra - è spiegato nel documento - è il luogo di naturale collocazione politica del nostro partito e del suo elettorato».



Gianni Alemanno



Paolo Ferrero si era candidato con la Sinistra Arcobaleno

La prima giornata del comitato politico

Prc, Giordano dimissionario Ferrero: non mi candido

ROMA «Catastrofe» è il giudizio ricorrente negli interventi dei membri del comitato politico di Rifondazione chiamato a dare un giudizio sull'esito elettorale. Per tutta la giornata di oggi ci sarà dibattito, e stasera nella sala di Via dei Frenetani, il Prc deciderà come andare al congresso di luglio e chi dovrà dirigere questa fase di transizione. La segreteria ieri si è presentata tutta dimissionaria e questa delle dimissioni è stata la prima cosa che ha voluto mettere in risalto Franco Giordano, attuale segretario di Rifondazione. Presenti tra gli altri il governatore della Puglia Niki Vendola e l'onorevole Vladimir Lussuria. Assente Fausto Bertinotti. E presente soprattutto l'anima della fronda alla segreteria, l'ex ministro della Solidarietà sociale Paolo Ferrero, unico esponente di spicco nel governo Prodi, che, curiosamente, addossa proprio alla partecipazione al governo la matrice della sconfitta di Rifondazione. «E un governo che si è allontanato dalla gente, che non ha risolto i problemi dei più poveri e noi abbiamo subito le conseguenze di questa inefficienza», dice Ferrero arrivando in anticipo alla riunione, intercettato dai giornalisti, e nonostante il caldo, avvolto in un soprabito blu con il colletto alzato. Aggiunge subito che «i toni si sono fatti troppo infuocati, che l'alleanza di vertice con la Sinistra Arcobaleno è tramontata, che bisogna eleg-

gere una troika di garanzia, per arrivare al congresso». La domanda è diretta: si presenterà come candidato segretario? «Assolutamente no, non credo che sia un problema di nomi, il dibattito sulla sconfitta deve essere profondo e chiaro».

Le dimissioni presentate da Giordano con grande pacatezza non hanno risolto le contraddizioni interne a Rifondazione. Stasera verranno messi in votazione quattro documenti che dovranno decidere come arrivare al congresso. Il documento presentato dallo stesso Giordano, che proporrà una commissione da eleggere per superare il momento di transizione. Il documento di Ferrero che si è trovato alleato con il leader di Essere comunisti Claudio Grassi e con alcuni alleati dell'ex-maggioranza come Ramon Mantovani che riproporrà una troika di garanzia. Ci saranno anche i documenti dell'Ernesto (7-8 per cento) che vuole un «comunismo vero», il ritorno della falce e martello e si distingue da Oliviero Diliberto (Pdci) solo perché al governo (indipendentemente dal fatto che qualcuno li dovrebbe eleggere) non ci vogliono proprio andare. E per ultimo, quello della minoranza molto esigua dei trozkisti rimasti in Rifondazione.

L'affermazione di Giordano di evitare una costituente comunista (come aveva chiesto Diliberto) ma di dare il via ad una costituente della sinistra, ha avuto molti applausi.

Le conclusioni dell'assemblea di Firenze. Applaudito Vendola

Sinistra: unità irreversibile

FIRENZE Più che un'assemblea, una seduta collettiva di autocoscienza, nessun autodafé ma appelli all'unità. Ci sono tutti: da Paolo Ferrero a Niki Vendola (per il quale un applauso caldissimo ha sostituito la richiesta formale di leadership alla guida di una sinistra nuova), da Ginsborg a Cento, Sansonetti e Russo Spena (e Liberazione nel mezzo), Migliore e Alzetta. Davanti a un migliaio di compagni si parla di quanto è successo appena quattro giorni fa: sinistra colpita, affondata e sparita dal panorama parlamentare. Auditorium del Palacongressi quasi pieno. Un migliaio di militanti elaborano il lutto. Nessuno chiede perché, tutti qui sono convinti che la sconfitta non

stia nella mancata adesione al Pd ma nel fatto che non si siano «capiti i bisogni della gente». Le lacrime della precaria del call center, intervenuta dopo i big, confermano. In materia di applausi è Vendola che registra un maggiore bottino: lui che chiama la sinistra ad avere cura delle parole e ammonisce a non indulgere nella sociologia della catastrofe. Il processo di una sinistra unita e plurale è irreversibile, indietro non si torna: prima dell'estate ci sarà un nuovo appuntamento per portare avanti la costituzione del nuovo soggetto politico. Con questo impegno solenne si è conclusa a Firenze l'assemblea della sinistra promossa dal docente di storia dell'Università fiorentina, Paul Ginsborg.

Il candidato sindaco di Roma per il Pdl che sfida Rutelli supportato dal Partito democratico

Alemanno: «Da soli al ballottaggio»

Veltroni: non serve uno scendiletto in Campidoglio. L'Udc si spacca

ROMA Il candidato del Pdl Gianni Alemanno che corre da solo per il ballottaggio. L'ex sindaco e leader del Pd Walter Veltroni che torna in campo per sostenere la candidatura di Francesco Rutelli alla guida di un'ampia coalizione di centrosinistra. Le nuove e violente polemiche sui temi della sicurezza dopo un altro caso di violenza sessuale consumata in una stazione ferroviaria della Capitale e la tragica morte di una donna di 81 anni rapinata nel suo appartamento. Queste le istantanee a otto giorni dal voto che eleggerà il prossimo sindaco di Roma.

In una giornata dominata dalla cronaca nera, sul fronte elettorale, dopo il pronunciamento dell'Udc (che si spacca) per la libertà di voto, ha tenuto ancora banco il tema degli apparentamenti, il cui termine scade ufficialmente oggi. Se per il Pd la situazione è in evoluzione, per il Pdl già a mezzogiorno, era definita: Alemanno ha ufficializzato la sua corsa in solitaria.

«Dopo aver riflettuto - ha detto il candidato del Pdl - abbiamo deciso di andare da soli,

per il ballottaggio non faremo accordi o apparentamenti. Noi lavoreremo per il ricompattamento del centrodestra, ma prima occorre un profondo chiarimento, anche con Storace. Ai cittadini chiedo di votare secondo coscienza e mi auguro che ciò avvenga anche per gli elettori della Destra».

Una speranza, quest'ultima,

E sulla campagna elettorale irrompono le polemiche dopo gli ultimi casi di violenza nella Capitale

che è messa in forse dalle parole del presidente del partito della Santanchè, Teodoro Buontempo. «Chiederci il voto - ha affermato - senza poter concorrere con il simbolo, equivale a prendere in giro se stessi prima degli altri». Alemanno ha comunque incassato il sostegno della base dell'Udc romana che «in disaccordo con la linea dettata dalla classe diri-

gente nazionale» gli garantirà il suo appoggio.

Sul fronte opposto, nel centrosinistra, la giornata è stata caratterizzata dal ritorno di Walter Veltroni, sceso in campo, così come il ministro per le politiche della Famiglia Rosy Bindi, a sostegno dell'ex ministro dei Beni Culturali. «Per l'elettore cattolico un candidato come Rutelli è una garanzia», ha detto l'ex sindaco, che non ha risparmiato attacchi ad Alemanno: «Roma non ha bisogno di uno scendiletto al Campidoglio, ma di una persona forte che sappia difendere l'autonomia della città». «La destra - ha proseguito Veltroni - è stata sempre il fronte del no. Noi avremo tanti difetti, ma una cosa la sappiamo fare bene, cioè governare le città».

Rutelli dal canto suo, dopo aver ottenuto il sostegno del leader socialista Bobo Craxi, dell'ex forzista Michele Baldi e l'apertura di Franco Grillini, invita ad una «mobilitazione porta a porta, ufficio per ufficio, negozio per negozio, per conquistare i voti degli indecisi e riportare tutti a votare». «La Roma in cui abbiamo cre-

bilmente voti il Berlusconi che ha elogiato come eroe Mangano, finto stalliere di Arcore e vero ergastolano per crimini di mafia.

Fa riflettere soprattutto il trionfo della Lega, che l'ha riportato al momento d'oro del 1993-1994: come allora, il suo consolidamento nelle proprie roccaforti è stato accompagnato da una significativa espansione all'esterno di esse (si pensi all'8% dell'Emilia). Difficile ridurre questi risultati agli effetti dell'antipolitica, fortissimi già nei primi anni Novanta e molto meno spiegabili ora, dopo un quindicennio in cui la Lega si è spesa molto nella politica e nel governo. E ancor più difficile interpretarli a partire dai

LE PIAZZE REALI

messaggi elettorali utilizzati: a meno che non si voglia ridurre l'elettorato leghista alla loro rozzezza. Hanno contato alcuni temi, certo, a partire da quello della sicurezza e dalla tradizionale protesta antifiscale, ma non è stata solo la Lega a cavalcarli.

Come quindici anni fa, tutto questo non basta a comprendere una realtà molto più complessa. A sfogliare i quotidiani di allora ci imbattiamo in giornalisti abitualmente acuti trasformati improvvisamente in tante Alici nel paese del-

le meraviglie. Quasi turbati dalla scoperta che l'inaspettato e composito universo coagulato dalla Lega rinviava anche, se non soprattutto, a ceti produttivi reali, e - contrariamente a quel che gli slogan avrebbero suggerito - non era neppure digiuno di studi o privo di articolazioni concrete, innervate nel corpo sociale. Oggi, come allora, si riscoprono poi gli operai leghisti, e altro ancora: sarebbe bene non dimenticarsene domani, e non fermarsi qui.

In questi giorni, infine, il 1948 è stato evocato anche in riferimento alla campagna elettorale del Partito democratico che, come si disse per il Fronte popolare di allora, ha visto «piazze piene ma urne vuote».

Non si cada in errore, anche qui la differenza è rilevante: le piazze piene del 1948 furono il punto d'arrivo di una mobilitazione iniziata all'indomani della Liberazione, segnarono l'esito e al tempo stesso l'insuccesso di quella strategia. L'iniziativa del Partito democratico di Veltroni ha trovato consensi e attenzioni in forze ed energie che stavano rifluendo e disperdendosi, dopo anni di delusioni e disillusioni. Al di là dei primi risultati, le piazze piene dei mesi scorsi potrebbero costituire non la fine ma l'inizio di un progetto realmente riformatore. Quel progetto, cioè, di cui il Paese ha terribilmente bisogno: e anche questa è fra le pochissime certezze di oggi.

Guido Crainz

Anm, sfuma la giunta unitaria delle toghe

ROMA Non sarà una giunta unitaria a guidare l'Associazione nazionale magistrati nel difficile confronto che si prospetta con il prossimo governo del Pdl. Magistratura Indipendente, la corrente più moderata dei giudici, ha deciso di tenersi fuori: il nuovo esecutivo che sarà varato mercoledì vedrà l'ingresso dei due gruppi di sinistra, Magistratura democratica e Movimento per la Giustizia, a fianco di Unità per la Costituzione, la corrente di centro che attualmente è da sola al governo dell'Anm.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Emichetta Melzi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciarra, Adalberto Valduga, **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXV Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva), Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Migliorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 19 aprile 2008

è stata di 47.400 copie.

Certificato n. 6076 dell'11.12.2007



Responsabile trattamento dati

(D.LGS. 30-6-2003 n. 196)

SERGIO BARALDI

La sortita di Confindustria su Cgil, Cisl e Uil definiti «professionisti del veto» fa discutere. Il direttore generale Beretta: dobbiamo modernizzare l'Italia insieme

La Lega a Montezemolo: niente resa dei conti

Calderoli: lavoriamo tutti alla ricostruzione del Paese. Marini: nei sindacati equilibrio e responsabilità

ROMA Chiarimenti che valgono come una mezza frenata di Confindustria, un invito «al senso di responsabilità» da parte della Lega, un attacco al rappresentante degli industriali del Dc Rotondi. Il giorno dopo le staffilate del presidente uscente di Confindustria sono in molti a fare quadrato intorno al sindacato, e, a sorpresa, non solo nel centrosinistra. «Casta dei professionisti del veto», dice venerdì il presidente uscente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, di sindacato e sinistra radicale. Applausi degli imprenditori in sala, che diventano ancora più intensi quando aggiunge che «i lavoratori non si sentono più rappresentati da forze politiche e sociali incapaci di dare risposte vere ai loro problemi concreti». Parole durissime, in parte mitigate dalle precisazioni di Maurizio Beretta, direttore generale di Confindustria. «L'intervento di Montezemolo va letto nella sua intenzione. Il presidente dice che tutti, nessuno escluso, imprese, politi-

ca, società civile, governo e sindacati devono fare la loro parte per modernizzare il Paese. E dice che le riforme vanno fatte subito».

Guglielmo Epifani, leader della Cgil, invita alla calma il presidente di Confindustria che così «finisce per dare fuoco a una condizione sociale che non ha bisogno di essere drammatizzata. I lavoratori hanno problemi di reddito e sicurezza del lavoro: di fronte a questo il presidente di Confindustria deve usare parole moderate». Diverso il tono del segretario nazionale della Fiom secondo cui il sindacato «deve rispondere con il conflitto e la democrazia, abbandonando la disastrosa linea moderata di questi anni».

Resta la sostanza dell'attacco sulla capacità del sindacato e della sinistra di leggere le vere necessità dei lavoratori, il nodo del dibattito di un tormentato dopo-elezioni. Così non devono sorprendere le parole del leghista Roberto Calderoli: «Voglio fare un forte richiamo al senso di respon-



Cordero di Montezemolo

sabilità a Montezemolo e ai sindacati: le condizioni del Paese non consentono regolamenti di conti o scontri senza prigionieri». Ma la lettura più lucida viene da Gianfranco Rotondi, Democrazia cristiana per le autonomie: «Le dichiarazioni di Montezemolo contro il sin-



Roberto Calderoli della Lega Nord

dacato sono gravissime. Il presidente di Confindustria non può attaccare un giorno il Parlamento dei fannulloni e il giorno dopo il sindacato sfasciacarro-

ze. Abbiamo vinto le elezioni e siamo una coalizione di centrodestra. A maggior ragione è essenziale il prestigio di un sindacato rappresentativo dei lavoratori ed

è inquietante che il capo degli industriali, di fronte a una sconfitta della sinistra voglia aggiungere il carico da novanta di una delegittimazione del sindacato». Sul perché Montezemolo lo abbia fatto non ha dubbi un politico di lungo corso come Pietro Ingrao: «Non sono sorpreso, è una figura tipica del mondo conservatore e reazionario». «Evidentemente - commenta Paolo Ferrero - dopo la scomparsa della sinistra dal Parlamento punta a far scomparire il ruolo del sindacato come rappresentante dei lavoratori. Punta alla frammentazione per poter ricattare i lavoratori azienda per azienda. E coerente e io penso sia il vero avversario».

«Nessuno può disconoscere il ruolo di equilibrio e il comportamento responsabile tenuto in questi anni nell'interesse del Paese dal sindacato», dice il presidente del Senato, Franco Marini. Per Raffaele Bonanni, Cisl, quello di Montezemolo non è stato altro «che un raptus per essere alla ribalta. Un populismo demodé».

Alessandro Cecioni

GIUSTIZIA

L'ex titolare dell'Ambiente indagato da Woodcock

Al Tribunale dei ministri l'inchiesta per corruzione su Alfonso Pecoraro Scanio

ROMA Sono stati inviati al tribunale dei ministri gli atti relativi alla posizione del ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio e di altre persone in merito ad una ipotesi di associazione per delinquere finalizzata alla corruzione.

Si tratta dell'inchiesta avviata dal Pm di Potenza Henry John Woodcock. Ad inviare gli atti al collegio competente per i reati ministeriali è stata la procura di Roma alla quale erano arrivati gli atti per competenza territoriale. L'inchiesta giudiziaria riguarda un presunto scambio di favori tra imprenditori di vari settori ed il ministro, con particolare riferimento a voli e soggiorni gratuiti in alberghi di lusso in Italia ed all'estero da parte di alcune agenzie di viaggio, in cambio di appalti nel settore del turismo e, in qualche caso, nello smaltimento dei rifiuti campani.

I fatti risalirebbero al 2005. Il procuratore della Repubblica di Roma Giovanni Ferrara ed il sostituto Sergio Colaiooco hanno inviato al tribunale dei ministri le posizioni di Pecoraro Scanio, del fratello Marco, senatore dei Verdi, Mattia Fella, titolare di un'agenzia di viaggi di Perugia, ed altre cinque-sei persone tra imprenditori e funzionari ministeriali.

In particolare, gli inquirenti di piazzale Clodio hanno sollecitato i colleghi di piazza Adriana ad interrogare indagati e testimo-

ni, ad utilizzare, previa richiesta al Parlamento, le intercettazioni telefoniche e ad acquisire documenti.

Alla notizia della indagine nei suoi confronti, il ministro Pecoraro Scanio si era detto sorpreso ed aveva annunciato di rinunciare all'immunità per «evitare qualsiasi ombra».

Oltre al leader dei Verdi e al fratello Marco sono indagati imprenditori, dirigenti e persone ritenute vi-



Alfonso Pecoraro Scanio

cine al ministro e che gravitano nel settore dell'ambiente. I nomi sono quelli di Mattia Fella, direttore commerciale dell'agenzia di viaggi Visetur, di Francesco Ferrara, imprenditore lucano, di Marco Gisotti, direttore responsabile della rivista «Modus Vivendi». E ancora, Gianfranco Chiavini, Gianluca Ciotti, Massimo D'Aiuto, Simona Mancini, Gualtiero Masini, Vincenzo Napoli, Carlo Pangia, Maria Ranocchini e Cosimo Ventruti.

Maroni potrebbe rinunciare alla poltrona del Viminale in cambio delle Attività produttive



Roberto Formigoni

dell'Interno: Roberto Maroni è il candidato che Bossi vorrebbero vedere al Viminale.

In ogni caso, Berlusconi spera di chiudere la partita nelle prossime ore con il Senatur. Anche attraverso una soluzione, si ragiona in

Il premier in pectore Berlusconi potrebbe sacrificare la presidenza della Regione di Formigoni per cederla ai lombard

Totoministri, torna in ballo la Lombardia

ambienti parlamentari del Pdl, che potrebbe portare la presidenza della Regione Lombardia ai leghisti: l'attuale governatore Roberto Formigoni ambisce a un ministero di peso (la Sanità o l'Istruzione) o, meglio ancora, alla presidenza del Senato; e se nel gioco degli incastri si liberasse una di queste caselle, la Lega potrebbe incassare il via libera per il ministero attualmente guidato da Giuliano Amato.

Contro questa ipotesi ci sarebbe però la perplessità di Berlusconi di togliere Formigoni dalla guida di una regione che dovrà gestire corposi interventi per la realiz-

zazione delle strutture per l'Expo 2015 di Milano. Se Maroni non dovesse riuscire a spuntare il Viminale, comunque, potrebbe essere pronto per lui il ministero delle Attività Produttive.

L'emergente Maurizio Lupi, anche grazie ai suoi legami con la compagnia delle opere, potrebbe diventare ministro della Sanità: Una poltrona per la quale potrebbe entrare in corsa anche Gianni Alemanno, nel caso la sua sfida a Francesco Rutelli per il Comune di Roma si concluda con una sconfitta.

La Lega, in questa complessa partita di giro, po-

trebbe ottenere il ministero della Giustizia, che tornerebbe a essere guidato dall'ex guardasigilli Roberto Castelli. Al Caroccio, secondo i piani del Cavaliere, dovrebbero andare anche il ministero dell'Agricoltura, per Giampaolo Dozzo, e quello delle Riforme, a Roberto Calderoli. Punti fermi della squadra che il nuovo premier dovrà presentare a Napolitano, sono Giulio Tremonti, ministro dell'Economia, Franco Frattini, ministro degli Esteri, Ignazio La Russa, alla Difesa, e i vicepresidenti Umberto Bossi e Gianni Letta. Quest'ultimo, però, sembrerebbe interes-

sato, secondo le ultime indiscrezioni, anche alla poltrona della Cultura, in concorrenza con Sandro Bondi e Paolo Bonaiuti. New entry, nel totoministri, la fondatrice dei circoli della libertà Michela Brambilla, per la quale potrebbe esserci la poltrona dell'Ambiente. In calo, invece, le quotazioni dell'ex show girl e parlamentare di Forza Italia Mara Carfagna. La pattuglia delle donne sarebbe rappresentata anche da Stefania Prestigiacomo, alle Pari Opportunità, Adriana Poli Bortone, in lizza per l'Agricoltura, e Mariastella Gelmini agli Affari Regionali.

MONNEZZA A CHI?



Se credi ai luoghi comuni, Napoli non fa per te. Napoli è un luogo unico al mondo, insieme carnale e aristocratico, ventre antico di una civiltà millenaria e crocevia dell'arte in tutti i tempi. Se vieni adesso, trovi quello che non ti fanno vedere: bellezze naturali e artistiche senza paragoni, vicoli pulsanti di vita, un artigianato antico sempre capace di superare se stesso, le specialità della cucina, il calore degli abitanti, un clima straordinario, musei che testimoniano tutte le epoche e anche quella che verrà.



IL PROGETTO È STATO REALIZZATO CON IL CO-FINANZIAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA POR Campania 2000-2006 misura 4.7



GUARDA
COSA BUTTI
SE NON
VIENI A
NAPOLI

Drammatico episodio alla stazione ferroviaria della Storta, in periferia. La donna salvata da due passeggeri che hanno avvisato una pattuglia dell'Arma

Studentessa aggredita e violentata a Roma

La giovane è stata anche accoltellata. Il colpevole Joan Rus, romeno di 37 anni, è in carcere

PERUGIA

I familiari della ragazza hanno incontrato per la prima volta Sollecito

I periti: Meredith non era ubriaca

PERUGIA Sono arrivati in silenzio al palazzo di giustizia di Perugia, e sempre senza parlare i familiari di Meredith Kercher sono ripartiti. Nell'aula del gip hanno incontrato per la prima volta Raffaele Sollecito, accusato di aver ucciso la studentessa inglese insieme a Rudy Guede e Amanda Knox, e ascoltato per circa sette ore l'esposizione dei risultati della perizia medico-legale sulla morte di Mez.

I risultati dell'esame - eseguito dai professori Giancarlo Umani Ronchi, Mariano Cingolani e Anna Aprile, sulla base di reperti e documenti già agli atti - sono stati raccolti con la formula dell'incidente probatorio.

Gli esperti hanno sostanzialmente confermato i contenuti dell'elaborato depositato nei giorni scorsi, spiegando che il dato dell'alcolemia da loro riscontrato, superiore di circa sei volte a quello rilevato nel corso dell'autopsia, è sicuramente legato a un errore nel prelievo o nella conservazione del sangue analizzato e quindi Mez non era ubriaca o drogata quando venne uccisa.

Riguardo all'ora della morte, i periti hanno confermato che questa avvenne 20-30 ore prima dell'inizio dei rilievi del medico le-

gale, ritenendo una «stima equa» un orario collocato tra le 22 e le 24 del primo novembre, come hanno riferito gli avvocati Giuseppe Sereni e Carlo Pacelli, difensori di Patrick Lumumba Diya, unico indagato a piede libero per il delitto.

Le cause sono state individuate in un meccanismo combinato legato all'emor-



Meredith Kercher

ragia seguita alle ferite al collo, con il sangue che invade i polmoni di Meredith facendola in pratica annegare, mentre l'assassino probabilmente la strozzava. I periti hanno poi parlato di un'«attività sessuale recente rispetto al decesso», probabilmente un'ora prima, escludendo comun-

que che Mez sia stata violentata, come hanno detto i difensori di Guede, gli avvocati Walter Biscotti e Nicodemo Gentile. Sul corpo sono state tuttavia individuate delle lesioni che, è stato ipotizzato, potrebbero essere legate a un tentativo della vittima di difendersi o a delle sevizie.

Nel corso dell'udienza i periti del gip e i consulenti delle parti si sono soffermati sulla possibile arma del delitto, un coltello da cucina sequestrato in casa di Sollecito, con tracce di Dna di Amanda Knox vicino al manico e della vittima sulla lama. Gli esperti del giudice hanno parlato di «compatibilità generica» con le lesioni, spiegando comunque che non ci sono elementi caratteristici per stabilire se siano state prodotte proprio con quel coltello.

L'udienza di ieri è stata segnata dal primo incontro tra la madre di Mez, Arline, e i suoi fratelli, Stephanie e Lyle, con Sollecito (al quale sono stati sequestrati, per disposizione del giudice, alcuni fogli con domande che intendeva porre sulla perizia). I congiunti hanno partecipato a tutta l'udienza assistiti da un interprete. Sono usciti brevemente dall'aula quando sono state mostrate le immagini della scena del delitto, rientrando subito dopo. Nessuna parola con il giovane pugliese.

ROMA Ha sbagliato la fermata del treno che da circa un mese prendeva tutti i giorni, è scesa a una fermata precedente ed ha trovato violenza e rabbia. Improvvisamente, nel giro di pochi istanti, giovedì sera una studentessa universitaria africana, di 31 anni, proveniente dal Lesotho, è stata aggredita, accoltellata e violentata in una zona di campagna, da un romeno, arrestato subito dopo dai carabinieri, avvertiti da due persone che avevano assistito alla scena.

Teatro di un'altra storia di violenza e degrado è ancora una volta una stazione ferroviaria di Roma, quella della Storta sulla via Cassia, nella periferia, così come successe ad ottobre per Francesca Reggiani, aggredita, rapinata e uccisa sempre da un romeno all'uscita della stazione di Tor di Quinto, nello stesso quadrante della città.

«Un angosciante copione che sembra ricalcare l'aggressione di Tor di Quinto», dice un investigatore dei carabinieri e le modalità di quanto avvenuto nella tarda serata di giovedì sembrano confermarlo.

Per un giorno intero i carabinieri hanno cercato di non far trapelare la notizia, per avere un quadro investigativo «chiaro e senza sbavature». Hanno voluto appurare se Joan Rus, 37 anni, avesse agito da solo o con un complice.

Il romeno ha fatto tutto da solo. Ha visto la giovane studentessa, laureata, che frequenta un master in economia alla facoltà di Scienze politiche alla Sapienza, a



Joan Rus, autore dell'aggressione a una giovane africana

Roma da pochi mesi, figlia di un funzionario dell'ambasciata del Lesotho, l'ha avvicinata, stratonata per portarla con sé nelle campagne circostanti.

Al primo tentativo di reazione della vittima l'ha ferita con una coltellata all'addome, e l'ha trascinato via tappandole la bocca. Questa violenza gli è stata fatale perché il romeno è stato notato da due passeggeri, che hanno fermato una pattuglia di carabinieri che passava nella zona per alcuni controlli.

Le ricerche sono state tempestive e immediate. La vittima e l'aggressore sono stati trovati in un luogo appartato che circonda la stazione. Lui arrestato, lei è stata portata di corsa in ospedale.

La giovane è fuori pericolo, è ricoverata nel reparto di chirurgia d'urgenza dell'ospedale San Filip-

po Neri, e secondo quanto accertato dai medici, oltre al taglio all'addome, aveva evidenti segni di violenza sessuale. La donna è stata operata, e la ferita non ha interessato organi interni.

Ancora scossa e ancora incapace di credere a quello che le era successo, commossa, ieri ha detto: «Vorrei incontrare quei due angeli, quelle due persone che hanno chiamato i carabinieri e mi hanno salvato. Sono degli angeli e vorrei incontrarli. Voglio continuare i miei studi qui a Roma».

L'aggressore ora è nel carcere di Regina Coeli. Dovrà rispondere di tentato omicidio, violenza sessuale e sequestro di persona. E ieri, anche sulla scorta delle indagini dei carabinieri che hanno anche trovato il coltello insanguinato, il gip Andrea Bardaro ha convalidato l'arresto ed emesso l'ordinanza di custodia in carcere.

Resta ora da stabilire, ha spiegato ancora un investigatore, se il romeno, che abitava nelle baracche abusive disseminate nelle campagne attorno alla stazione, abbia dato generalità vera.

Al momento dell'arresto l'uomo non aveva documenti e risulta in Italia senza lavoro e senza fissa dimora. Sembra non abbia precedenti, ma particolari più concreti sulla vita di Joan Rus potranno arrivare soltanto al termine di uno scambio di informazioni tra gli investigatori italiani, il consolato romeno e la polizia locale, alla quale i carabinieri hanno fornito copia delle impronte digitali dell'uomo.

Roma: a soqquadro l'appartamento

Pensionata sola strangolata in casa

Si ipotizza la rapina

ROMA Una donna di 81 anni, Emilia Stopponi, è stata strangolata all'interno della sua abitazione a Roma. La vittima, vedova da tempo, viveva sola al piano terra di uno stabile degradato in via della Moschea.

La donna è stata trovata esanime sul pavimento della camera da pranzo, con evidenti lesioni al collo da strangolamento: l'arma del delitto, con ogni probabilità, un filo di nylon.

Il decesso, secondo il primo esame del medico legale, risalirebbe alla notte tra giovedì e venerdì scorso. Nell'abitazione i cassetti di alcuni mobili erano aperti, il contenuto sparso, come se qualcuno vi avesse rovistato alla ricerca di denaro o gioielli, ma quella di una rapina finita in tragedia al momento è solo l'ipotesi più verosimile.

Una rapina comunque tra disperati, in una situazione di degrado e abbandono. L'anziana viveva infatti di elemosina e racimolando cibo e vestiti da passanti o nei cassonetti. La sua abitazione è stata sottoposta a rilievi dai carabinieri che stanno cercando particolari che possano far risalire all'assassino.

Gli ultimi ad aver visto la donna ancora viva potrebbero essere alcuni venditori del mercato rionale, non lontano dall'abitazione dell'anziana, che le avrebbero regalato giovedì, all'ora di pranzo, un pò di pizza e della frutta. Pizza e frutta che sono stati ritrovati ancora sul tavolo.



Emilia Stopponi

ESEQUIE



L'addio di Milano a Pippa Bacca

MILANO Oltre mille persone, fra cui anche autorità e cittadini turchi, hanno preso parte ieri mattina, nella basilica di San Simeone, ai funerali di Giuseppina Pasqualino di Maroneo, in arte Pippa Bacca, violentata e uccisa giorni fa non lontano da Istanbul. Nella foto il saluto del sindaco Letizia Moratti alla madre, Elena Manzoni, sorella del celebre artista Piero.

Quarto incidente mortale in quattro giorni nel Milanese dopo quelli di Cornate e Legnano

Operaio stritolato da un macchinario

Davide Martis, 34 anni, stava lavorando in un'azienda di Agrate Brianza

MONZA La morte di Davide Martis, avvenuta ieri mattina alla Sampla Belting di Agrate Brianza, azienda che produce nastri trasportatori, è la quarta in quattro giorni nel milanese. Mercoledì due operai sono stati falciati dall'esplosione di un estrusore alla Masterplast di Cornate, mentre venerdì è stata la volta di un imbianchino nel cantiere della ex Cantoni di Legnano.

Martis, 34 anni, operaio, era nato a Vimercate e abitava ad Agrate insieme al padre Salvatore, originario della Sardegna, alla madre Emilia, entrambi pensionati, e a una sorella più giovane.

Quando gli hanno recato la tragica notizia Salvatore

stava caricando la macchina: era in partenza per un breve viaggio nell'isola. La destinazione, invece, è stata l'ospedale di Vimercate, per il riconoscimento del figlio insieme al resto della famiglia e alla fidanzata di Davide.

Ora si attende l'esecuzione dell'autopsia che sola po-

trà chiarire le cause della morte del giovane. La dinamica dell'incidente è infatti ancora tutta da chiarire.

La macchina nella quale Davide ha trovato la morte produce il nastro scorrevole che deve viaggiare sui cilindri trasportatori. E' alta quasi 5 metri e assomiglia a una rotativa per giornali,

ma tra i rulli scorre il nastro di materiale plastico. Li Martis è rimasto intrappolato ieri mattina, durante il turno di lavoro dalla 6 alle 12, l'ultimo della settimana. Dopo l'azienda avrebbe chiuso per il week end.

I compagni di lavoro non l'hanno sentito urlare. Si sono accorti della tragedia so-



Davide Martis, la vittima

lo quando hanno visto i piedi della vittima spuntare tra due rulli. Hanno subito arrestato il macchinario,

I compagni di lavoro non hanno sentito nulla. Si sono accorti della tragedia quando hanno visto i piedi dell'uomo spuntare tra due rulli

ma era troppo tardi.

Davide potrebbe essersi sentito male prima di cadere tra i rulli che lo hanno stritolato, oppure il rumore del macchinario potrebbe averne coperto le urla: fatto sta che nessuno ha sentito.

«Mi risulta che l'azienda fosse in regola con le norme per la sicurezza e anche le relazioni sindacali erano buone» ha detto Ermes Riva, segretario della Camera del lavoro di Monza e Brianza. Sulla sciagura la Procura della Repubblica di Monza ha aperto un fascicolo. Da chiarire non solo le cause ma anche la meccanica dell'incidente: i rulli del macchinario non girano a una velocità elevata e l'evento non è stato fulmineo.

OMICIDIO

MILANO La sorte di Chiara Bariffi, 30 anni, di Bellano (Lecco) rimase misteriosa per quasi tre anni. Scomparsa il 30 novembre 2002, dopo una serata con degli amici, e il suo corpo, all'interno della sua auto, fu trovato solo nel settembre 2005, grazie anche all'aiu-

to della sensitiva Maria Rosa Busi, nelle acque del ramo lecchese del lago di Como. Ora per quella morte sono scattati due arresti: nel carcere di Monza si trovano due degli amici

La giovane morta nel lago di Como: in carcere due amici

che quella sera erano con lei e che adesso sono accusati dell'omicidio.

Sono Sandro Vecchiarelli, 58 anni, pensionato, e Massimo Barilli, 41 anni, entrambi con

piccoli precedenti penali. Vecchiarelli è accusato anche di spaccio di droga. Erano indagati da tempo, ma solo nei giorni scorsi i carabinieri di Lecco sono riusciti a completare il quadro degli elementi che hanno portato all'ordinanza di custodia cautelare.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Traduttore simultaneo in 11 lingue!

Traduce all'istante in ben 11 lingue e ti aiuta ... in tutto il mondo! Tantissime frasi già pronte, divise per campi d'interesse (hotel, shopping, ecc...). Ma non basta! **Con la Voice Card (inclusa)**, il tuo amico **PARLA IN INGLESE, FRANCESE E TEDESCO!** Cioè legge la traduzione con la corretta pronuncia, permettendoti di farti capire all'istante dalla persona con cui stai parlando o di esercitarti ed acquisire rapidamente la pronuncia corretta!!

Caratteristiche del traduttore:

- Traduzione incrociata di 11 lingue: Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Olandese, Italiano, Russo, Portoghese, Svedese, Giapponese, Cinese (Mandarino)
- 700 frasi di uso comune per ogni lingua
- 8 principali categorie di ricerca
- Orario di casa e del mondo
- Sveglia giornaliera
- Inserimento di 16 indirizzi protetti da password
- Funziona con 2 batterie mini-stilo (incluse)



a soli
€ 44,80

Traduttore simultaneo
in 11 lingue
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 141404

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione

"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde

800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno

(contanti alla consegna)

o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:

contrassegno € 8,80

carta di credito € 6,90

Decaduti ufficialmente Illy e il suo esecutivo. Il neo-governatore alle prese con la nuova giunta: domani vedrà i partiti. Salgono le azioni della Savino

Tondo in carica, Trieste reclama il Consiglio

Marini: «Ci spetta la presidenza». Spunta il nome di Franco Asquini per l'assessorato alle Finanze

Giunta Tondo, il toto-assessori



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO R. ASQUINI (Pdl) CIRIANI (Pdl) CAMBER (Pdl) MARINI (Pdl) MOLINARO (Udc)	INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO R. ASQUINI (Pdl) DRESSI (Pdl) VALENTI (Pdl)	PERSONALE CIANI (Pdl) PICCIN (Lega)
VICEPRESIDENZA GIUNTA CIRIANI (Pdl) DRESSI (Pdl)	TRASPORTI LENNA (Pdl) CAMBER (Pdl) RICCARDI (tecnico) SEGANTI (Lega)	AGRICOLTURA E MONTAGNA VIOLINO VENIER ROMANO
LAVORI PUBBLICI SEGANTI (Lega) SALVADOR (Udc)	SANITÀ MOLINARO (Udc) KOSIC (tecnico)	LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA VALENTI VIOLINO
AUTONOMIE LOCALI CIRIANI (Pdl) DE ANNA (Pdl)		CULTURA VALENTI DEVETAG MOLINARO

CONTINUIRE

TRIESTE «È la prassi: presidente della giunta friulano, presidente del Consiglio triestino». Nel giorno in cui l'Ufficio centrale regionale proclama Renzo Tondo alla carica di presidente del Friuli Venezia Giulia e conferma i consiglieri eletti, Bruno Marini piazza il paletto. Non per sé ma per Trieste che «si è sempre vista assegnare una delle due cariche».

L'UFFICIALITÀ Mentre continua il toto-giunta, nell'attesa che domani il centrodestra si ritrovi seduto al tavolo con Tondo, dagli uffici della Regione arriva dunque la proclamazione: il forzista della Carnia, che incassa le congratulazioni di uno «stracontento» sindaco di Capodistria Boris Popovic, succede a Riccardo Illy e ritorna alla carica di presidente già ricoperta dal 15 giugno 2001 al 23 giugno 2003. Alle elezioni del 13 e 14 aprile ha infatti conquistato il 53,8% delle preferenze contro il 46,2% dell'uscente. Tondo, tolmezzino di 51 anni, sposato con tre figli, ha alle spalle una lunga carriera politica: a

19 anni è già consigliere comunale nella sua città, sindaco nel 1990, in Consiglio regionale nel 1998, poi assessore, presidente e, nel 2006, deputato di Fi. Con la proclamazione, Tondo acquista tutti i poteri esecutivi, mentre Illy e la sua giunta decadono, e ha venti giorni di tempo per convocare la prima seduta d'aula. Quella in cui va eletto il presidente del consiglio.

CASO TRIESTE Da domani, dopo una breve vacanza, Tondo deve dunque

dedicarsi al suo primo impegno: la giunta. Con una richiesta forte che arriva da Trieste: la presidenza del Consiglio. Solo per un paio d'anni, proprio con Tondo alla guida della Regione, il Friuli mantenne, con Toni Martini a capo del Consiglio, entrambe le cariche: «Un'eccezione fortuita», rileva Marini. Ma con Illy capo della giunta e Alessandro Tesini del Consiglio «si è ritornati all'equilibrio». Un equilibrio che, insiste il consigliere del Pdl di Trieste, «andrà

rinnovato anche con la giunta Tondo». E, dunque, «pur senza toni ultimativi», Trieste chiede la presidenza dell'aula. **IN CORSA** Marini non fa nomi. Ma non dimentica di essere, con Roberto Asquini, il solo alla terza legislatura tra i forzisti. E non si preoccupa, non più di tanto, del problema di una doppia presenza azzurra: «Ci dovessero essere difficoltà a trovare triestini in altri partiti per quel ruolo, credo si possa anche rompere il tabù del-

lo stesso partito nelle due cariche più alte». In corsa per succedere a Tesini, triestini a parte, rimangono Asquini, Luca Ciriani (An) e Roberto Molinaro (Udc).

LE DONNE Non è il solo incastro da trovare. C'è innanzitutto il nodo delle donne, visto che la legge ne impone almeno tre in giunta. Nelle ultime ore sono salite le quotazioni dell'assessore comunale di Trieste Sandra Savino (Fi), ma circola anche il nome di Marina Monassi.

Già note le candidature della Lega (Federica Seganti e Mara Piccin) e di An, che propone l'eletta Alessia Rosolen.

LE FINANZE Savino è una carta da spendere per l'assessorato alle Finanze. Lì dove corrono anche Adriano Ritossa e Dino Cozzi (chance decisamente in calo, si parla però di un incarico in Friulia), oltre a due Asquini: non solo Roberto, candidato della prima ora, ma anche Franco Asquini, ex presidente di Friulia, che potrebbe essere ripescato nel caso di sconfitta di Enzo Cainero alle comunali di Udine. Con Cainero sindaco, Asquini, gli farebbe da vice.

SANITÀ E WELFARE Quanto alla Sanità, una delle ipotesi è uno sdoppiamento tra salute e welfare. Ipotesi che potrebbe soddisfare sia l'uomo indicato da Tondo, Vladimir Kosic (ma qualcuno non dimentica che corse per i Cittadini di Trieste alle comunali 2006), sia Molinaro, «uomo giusto al posto giusto», dicono un po' tutti.

m.b.

LE TAPPE

Proclamati tutti gli eletti Il debutto entro 20 giorni

TRIESTE Oltre a Renzo Tondo, l'Ufficio Centrale Regionale ha proclamato ieri i 57 consiglieri regionali eletti. Questo significa che entro 20 giorni al massimo ci sarà il primo consiglio regionale nel quale, dopo il giuramento, si eleggerà l'ufficio di presidenza che sarà composto dal presidente del Consiglio, da due vicepresidenti (di cui uno dell'opposizione) e da quattro segretari.

GLI ELETTI Tondo prende il testimone da Riccardo Illy dopo averlo battuto con oltre il 53 per cento delle preferenze. Torna al comando in un ruolo che aveva ricoperto dal 15 giugno 2001 al 23 giugno 2003. I 57 eletti (ad eccezione di Tondo e Illy che entrano di diritto in consiglio) sono così ripartiti: 21 del Pdl, 15 al Pd, otto alla Lega Nord, quattro all'Udc, tre alla sinistra arcobaleno, due ai Cittadini, due a Italia dei Valori, uno ai pensionati e uno a Slovenska Skupnost.

GLI ELETTI A sedere nel parlamentino del Friuli Venezia Giulia sono: Igor Gabrovec (Slovenska Skupnost); Stefano Alunni Barbarossa e Piero Colussi (Cittadini); Igor Kojancic; Roberto Antonaz e Stefano Pustetto (Sini-

stra arcobaleno); Carlo Monai e Alessandro Corazza (Idv); Enzo Marsilio, Gianfranco Moreton, Giorgio Brandolin, Franco Brussa, Bruno Zvech, Franco Codega, Sergio Lupieri, Giorgio Baiutti, Daniele Gerolin, Mauro Travanut, Franco Iacop, Alessandro Tesini, Nevio Alzetta, Paolo Menis e Annamaria Menosso (Pd); Stefano



Bruno Marini

Nella prima seduta si voterà l'ufficio di presidenza di piazza Oberdan

lo Santin, Bruno Marini, Paride Cargnelutti, Massimo Blasoni, Roberto Novelli, Franco Dal Mas, Roberto Asquini, Daniele Galasso, Alessandro Colautti, Paolo Ciani. Sull'ingresso effettivo in consiglio pesa il rischio di illeggibilità per Giorgio Brandolin mentre Carlo Monai, eletto al senato, lascerà il posto a qualcun altro. Così come Illy che non rimarrà in consiglio.

Udine al ballottaggio, patto tra il governatore e Cainero

UDINE Manca ancora una settimana al ballottaggio. Ma, al momento, i due candidati a sindaco di Udine, Furio Honsell per il centro-sinistra ed Enzo Cainero per il centrodestra, escludono apparentamenti. E quindi, a meno che non ci ripensino entro le 20 di oggi, correranno da soli. Honsell parte dal 44,23% di voti conquistati al primo tur-

no e Cainero dal 39,59%. Decisivo potrebbe essere il ruolo del candidato indipendente Gianni Ortis che al primo turno ha avuto il 7,3% dei voti e che, pur avendo escluso apparentamenti, ha chiesto un confronto ai due sfidanti.

Nel frattempo Isidoro Gottardo, coordinatore regionale di Forza Italia, annuncia che un «patto per



Enzo Cainero

Udine» sarà stipulato tra il neopresidente della Regione Renzo Tondo e lo stesso Cainero. «Honsell è l'ultimo dei prodiani rimasto in campo» afferma Gottardo. E annuncia che martedì sera, intanto, l'intero centrodestra si mobilerà a fianco di Cainero. Non mancheranno né Tondo né il ministro in pectore Franco Frattini.



Partito Democratico
www.pd.fvg.it

Grazie.

A tutte le donne e gli uomini che ci hanno sostenuto e votato e hanno creduto e continuano a credere nel progetto democratico e riformista del PD. Il nostro lavoro continua con la volontà di mantenere gli impegni presi per lo sviluppo sociale ed economico della nostra regione e del nostro Paese. Vi aspettiamo, nei 200 circoli del PD della nostra regione, per confrontarci e condividere i percorsi futuri del Partito Democratico



A sinistra, Riccardo Illy e Enrico Bertossi; sopra, Roberto Cosolini e Roberto Antonaz; a destra, Gianfranco Moretton, Franco Iacop e Enzo Marsilio; sotto, a fianco del titolo, Gianni Pecol Cominotto, Andrea Viero e Michela Del Piero



C'è chi riprende a fare il medico e chi la commercialista. Rimangono in Consiglio solo i tre ex diellini e Antonaz

Da Bertossi sino alla Del Piero sei assessori illyani su dieci tornano cittadini qualunque

TRIESTE Forse non ci avevano nemmeno pensato. Sembrava così lontano il rischio di una caduta degli dei. E invece non ha perso, a sorpresa, solo Riccardo Illy. Hanno perso in tanti. E se ne vanno in tanti: sei assessori su dieci della giunta uscente sono esclusi dal Consiglio regionale. Solo uno, Lodovico Sonego, per scelta. Gli altri non hanno conquistato voti sufficienti per sopravvivere o non hanno nemmeno provato a correre. Alcuni sono pronti a riprendere il lavoro di prima. Gianni Pecol Cominotto, per fare un esempio, ritorna domani nel suo ufficio dell'Azienda sanitaria triestina.

GLI ESCLUSI È l'effetto domino della sconfitta di Illy. Gli ex assessori avrebbero potuto fare il bis: varie riconferme erano nei patti. E invece non solo si ritrovano politicamente all'opposizione, ma sei su dieci fanno addirittura le valigie. Per ragioni diverse. Tre non hanno raccolto voti sufficienti per entrare almeno in Consiglio regionale: Ezio Beltrame (1.903), Michela Del Piero (823) e Pecol Cominotto (278). Altri tre non erano candidati: Sonego, che aveva già annunciato la sua intenzione di non partecipare a una nuova stagione di Intesa democratica al governo regionale, Enrico Bertossi, uno dei sicuri assessori esterni in caso di vittoria di Illy, così come Roberto Cosolini che, d'intesa con la segreteria regionale del Pd, non era entrato in lista a Trieste.

DA ESTERNI Un'esperienza breve per quasi tutti. Se Sonego lavorava in Regione dal 1998, per gli altri l'ingresso in regione è del 2003, per la Del Piero anche più tardi. Da assessori esterni: Beltrame prima alle Autonomie locali poi alla Sanità, Pecol Cominotto prima alla Sanità poi al Personale, Bertossi al superassessorato all'Economia, Cosolini a Formazione e Lavoro, Del Piero alle Finanze dopo l'indicazione di Augusto Antonucci alla presidenza di Friulia.

IL LAVORO Un impegno intenso. Per tutti. Tra le altre cose, Beltrame a occuparsi di reddito di cittadinanza e carta famiglia, liste d'attesa e fondo per la non autosufficienza, Pecol Cominotto a gestire le partite difficili della riforma della pianta organi-

ca e del comparto unico (l'ultimo contratto a un passo dalle elezioni), Bertossi a scrivere la legge per le piccole imprese e a favorire la ripresa del turismo con la novità della promozione unica, Cosolini a distribuire ingenti contributi comunitari e a portare al traguardo la legge del «buon lavoro», Del Piero, holding e finanziarie a par-

te, a inaugurare la nuova legge della contabilità. **LA FINE** Il potere nelle mani. Le giunte itineranti, le infinite riunioni, il confronto con la politica, le interviste attese e quelle che infastidiscono. Una campagna elettorale vissuta tra sondaggi confortanti e una crescente sensazione di vittoria. Nonostante l'election day, nono-

stante il governo Prodi. E adesso, d'improvviso, il nulla. Quando il lavoro si pensava potesse essere proseguito e completato. Quando, con Illy sin qui invincibile, non ci si poteva nemmeno immaginare una caduta così clamorosa. «Sono stati giorni molto forti dal punto di vista delle emozioni» - commenta Cosolini -, «sono stati giorni di

cose brutte e belle. La sconfitta è stata pesante, certamente dolorosa, ma ho percepito apprezzamento e amicizia». **IL FUTURO** Cosa faranno adesso? La politica li ha persi? O rientreranno, troveranno un modo per farlo, recupereranno energia, voglia, passione? Difficile dirlo, non adesso che le emozioni de-

scritte da Cosolini sono ancora vive. «Ci ragionerò nei prossimi giorni» - dice l'ex assessore al Lavoro, dirigente del sindacato artigiano Cna prima dell'ingresso in Regione -, «non so davvero cosa farò in futuro. Ci devo riflettere con calma». Chi un lavoro lo riprende tra poche ore è Pecol Cominotto. «Io torno alla mia attività» - fa sapere

l'ex assessore al Personale -, quella di funzionario all'Azienda sanitaria triestina. Ero in aspettativa dal 2003, ricomincio lunedì. Con che spirito? Con quello di uno che va al lavoro attendendo le indicazioni del direttore generale». **AL LAVORO** Altri avevano il loro lavoro. La Del Piero ritornerà a tempo pieno a fare la commercialista, in centro a Udine. Beltrame a fare il medico, a Mortelegiano. Bertossi, il tecnico vicino ai Cittadini che ha ceduto negli anni scorsa la sua attività imprenditoriale, chissà. Quanto a Sonego, nessun problema: «Nella vita ci sono cose belle e importanti da fare, faremo quelle». E la politica? «Avevo già deciso che mi sarei dedicato alla politica in forme diverse offrendo comunque un mio contributo al Pd» - ricorda l'ex assessore ai Trasporti -. Lo confermo perché i capitani non abbandonano la nave nel momento in cui c'è tempesta. Passata la fatica della campagna elettorale e superata la delusione della sconfitta, vedremo in che modo potrò mettermi a disposizione».

I SOPRAVVISSUTI Dei dieci assessori di Illy quattro, di cui tre ex democristiani, ritornano in Consiglio. Con una valanga di voti Gianfranco Moretton (7.034). A seguire Franco Iacop (3.059), Enzo Marsilio (2.598), Roberto Antonaz (705). Loro, almeno, ci saranno. «C'è amarezza» - racconta Antonaz - «perché sia quelli che se ne vanno sia quelli che restano hanno lavorato bene, con risultati eccellenti. Per quel che mi riguarda la mia storia politica continua con entusiasmo e voglia di ricominciare a fare qualcosa per il bene della regione. Siamo all'opposizione, d'accordo, ma possiamo ripartire con un obiettivo ben preciso: ricostruire le condizioni perché in Friuli Venezia Giulia ritornino a governare il centro-sinistra». E la caduta degli dei, serviranno almeno cinque anni.

Marco Ballico

L'ex presidente analizza il voto: il carnico è stato bravo. Illy ha commesso errori politici e tattici. Sbagliato l'election day

Biasutti: Tondo non sia il notaio dei partiti

«Fondamentale partire bene con la giunta. Pd e Pdl? È tempo di congressi seri»

TRIESTE L'effetto Tondo sul voto c'è stato e non va disperso: «Il presidente non deve limitarsi a fare il notaio con i partiti». Ne è convinto Adriano Biasutti che, nel dopo voto, mette in guardia non solo il trionfatore. Ma anche i partiti: è tempo, afferma l'ex presidente della Regione, di congressi seri.

La vittoria di Tondo va letta solo come effetto delle politiche?

L'ondata nazionale c'è stata, ma non basta. Va dato atto a Tondo che, anche quando molti non lo vedevano come il candidato ideale e guardavano a Edi Snadler o Enzo Cainero, lui ha tenuto duro. Sicuramente anche per una forma di rinvicina personale. Il suo modo di presentarsi, poi, è stato diverso. Al presidenzialismo di Illy, quello dell'uomo solo al comando che pure ha dato dignità nazionale e internazionale al Friuli Venezia Giulia, Tondo ha contrapposto un modello di presidente più immerso nel popolo in un momento difficile per le persone.

Qual è stato l'errore di Illy?

Un errore tattico, che nemmeno io avevo previsto, è stato senza dubbio l'election day. E poi credere nel voto disgiunto, credere che bastasse lui per risolvere tutti i problemi. Illy si è dotato di un governo molto debole, ha snobbato il ruolo del consiglio e le scelte del periodo illyano sono state spesso sbagliate.

Ad esempio?

Lo statuto di autonomia che non risolve il rapporto tra Friuli e Trieste e tenta di agganciare la specialità solo sui temi di diversità linguistica. L'Euroregione alla quale non ha dato prospettive, la nuova legge sull'urbanistica, che definisce pazzesca è poco.

I meriti principali?

Le politiche sull'innovazione e la contrattazione con lo Stato sui tributi. Ma al di là dell'immagine forzata, se si analizza bene, nella rete resta poco.

Tondo è alle prese con la formazione della giunta, qualche consiglio?

Non mi permetto di esprimere giudizi, sarebbe antipatico. Ai miei tempi si cer-



Adriano Biasutti, ex presidente della Regione

cava un equilibrio tra rappresentatività territoriale e partitica. Tondo deve tener conto di queste cose ma non deve limitarsi a fare il notaio se no parte con il piede sbagliato.

Come si sistema la questione delle donne, per altro snobbate dal voto?

Vanno scelte esternamen-

te, vista la bassa presenza in consiglio, e sono importanti gli assessorati che vengono loro affidati. Se la presenza femminile è solo residuale questo dato di modernità della legge viene meno.

Quale sarebbe la sua agenda di lavoro?

Penserei, al di là delle cose contingenti, a creare un gruppo di lavoro su alcuni temi che non possono avere immediata risposta, ma importanti: urbanistica e programmazione del territorio, rapporto Friuli - Trieste, per dirne altri.

Guardiamo ai partiti. Da dove può ripartire il Pd?

Il risultato ottenuto in regione non è disprezzabile ma essendosi appiattito su Illy deve cominciare a fare i conti al suo interno.

Può farlo con l'attuale classe dirigente?

Zvech è più illyano di Illy per cui ho qualche dubbio che ce la faccia a tenere in equilibrio il partito. Mi auguro che ripartano da un congresso serio senza primarie e gazebo.

E il Pdl?

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlusconiano che non è una garanzia di tenuta.

Per ora non si pone il problema di trasformarsi in un vero partito e questo non è un fatto positivo. Dovrebbe farlo, almeno a livello regionale. Diversamente si limita a vivere un'esperienza elettorale giocata sul carisma berlus

Benedetto XVI durante la messa nella cattedrale di San Patrizio a New York è tornato sullo scandalo dei preti pedofili

Papa: «Purificazione per la Chiesa Usa»

«Dobbiamo proteggere la cultura della vita». Folla di fedeli lungo la Fifth Avenue

NEW YORK Un trionfo la quarta giornata americana di Benedetto XVI che ieri ha celebrato Messa per la prima volta nella cattedrale di San Patrizio, cuore spirituale della Chiesa Cattolica statunitense.

Ancora una volta il Papa è ritornato sul tema della pedofilia. Rivolgendosi questa volta al clero e ai religiosi che costituivano la maggior parte dei tremila invitati nella cattedrale. «Mi unisco a voi affinché questo sia una fase di purificazione non solo individuale ma anche per ogni singola Chiesa e comunità religiosa», ha detto il pontefice precisando che questo è «un tempo di guarigione» per la vergogna provocata dalla scandalosa pedofilia fra membri del sacerdozio.

«Vorrei assicurare voi, cari sacerdoti e fedeli, che avete la mia vicinanza spirituale mentre cercate risposte alle sfide che questa situazione ci mette davanti», ha detto Ratzinger, toccando però anche un secondo importante tema nel corso della predica alla cattedrale di San Patrizio. Ha parlato di difesa della vita esortando i religiosi americani a reagire contro un orientamento culturale a cui la Chiesa cattolica e la religione in generale deve opporsi.

«La Chiesa è chiamata a proteggere una cultura della vita», ha detto il papa mentre le sue parole echeggiavano anche all'esterno della cattedrale grazie a enormi schermi che hanno portato il suo messaggio ai fedeli raccolti davanti a San Patrizio. «La proclamazione della vita deve essere il cuore della nuova evangelizzazione in questo mondo in cui egocentrismo, avidità, violenza e cinismo paiono soffocare la fragile crescita della grazia nel cuore umano». Benedetto XVI si è detto particolarmente contento di trovarsi alla cattedrale di San Patrizio che «forse più di qualsiasi altra chiesa negli Stati Uniti è conosciuta e amata come luogo di preghiera da tutti i popoli».

Papa Ratzinger ha pronunciato queste parole lo stesso giorno in cui ricorreva il terzo anniversario della sua elezione a massimo esponente della Chiesa Cattolica. La reazione dei fedeli americani è stata

particolarmente positiva con folle di cattolici che lo hanno salutato lungo la Quinta Avenue mentre la sua automobile blindata percorreva in senso contrario l'arteria più famosa di Manhattan. Ma non sono stati solamente i cattolici a riservare una calorosa accoglienza a Benedetto XVI. Anche Michael Bloomberg, il sindaco ebreo di New York, si è detto commosso per la visita del papa e ha affermato che «fin dai suoi albori New York è sempre stata un punto di riferimento di tolleranza e celebrazione religiosa».

Non è un caso dunque che proprio a Manhattan il giorno precedente il pontefice avesse incontrato la comunità ebraica. Ratzinger è stato così il primo papa ad avere mai visitato una sinagoga negli Stati Uniti ed in questa occasione si è detto toccato nel pensare che «Gesù da bambino sentiva il messaggio delle Sacre Scritture e pregava in un luogo come questo».

Inspirato dalle torri gotiche della cattedrale di St. Patrick e dai grattacieli di cristallo che la circondano, rallegrato da una folla dalla quale si è sentito «confermato nella fede», Papa Benedetto XVI ha vissuto una giornata che lo ha visto esprimersi con pennellate poetiche, in mezzo ad allegria e caos newyorchesi.

Un bagno di folla in festa ha atteso il Papa sulla Quinta Avenue, lungo Central Park, seguito poche ore dopo da un incontro con migliaia di giovani a Yonkers, poco fuori dalla città. Il contatto con la gente, che venerdì sera lo ha anche attirato in strada con una «serenata fuori dalla residenza papale, e il contrasto tra luoghi di culto e luoghi dello shopping nel cuore di Manhattan, sono state le fonti d'ispirazione principali a cui il Papa ha attinto per il suo messaggio alla capitale economica del mondo.

La visita americana del Papa è arrivata vicino al capolinea.

L'ultimo giorno, oggi, prevede un atteso momento di preghiera a Ground Zero e poi la Messa finale nello stadio di baseball degli Yankees, prima di un ultimo saluto all'America dall'aeroporto Jfk.



Benedetto XVI in Papamobile sulla Fifth Avenue di New York

IN BREVE

Software venduto nel 1998

In Russia i segreti dell'Air Force One

WASHINGTON I segreti del sistema di navigazione dell'Air Force One, l'aereo del presidente degli Stati Uniti, sono stati venduti ad una compagnia russa. L'ha scoperto una indagine del Dipartimento di Stato che ha denunciato, in un rapporto, «il danno provocato da questa iniziativa alla sicurezza nazionale americana». È stata la compagnia Litton Industries a vendere alla Russia nel 1998 il software che è alla base dell'accuratissimo sistema di navigazione dell'Air Force One. «Questa esportazione ha consentito alla Russia di ottenere la conoscenza di un cruciale sistema di navigazione che è unico dell'Air Force One», afferma il rapporto del Dipartimento di Stato.

In un incidente stradale Ambasciatore italiano muore in Sud Africa

ROMA L'ambasciatore italiano in Sud Africa, Alessandro Cevese, è morto ieri a causa di un incidente stradale. L'ambasciatore Cevese era nato a Padova nel 1950, aveva tre figli ed era entrato in carriera diplomatica nel 1978. L'incidente ha avuto luogo nel parco Tom Burke (Nord del paese) a causa del ribaltamento del veicolo, che aveva il tetto aperto, nel quale si trovava il diplomatico italiano. A quanto pare, precisa l'agenzia Sapa, la vettura si è rovesciata nel tentativo di evitare un'antilope.

Per impedire il lancio dei russi Iraq, a Sadr City il muro degli Usa

BAGHDAD L'esercito statunitense ha iniziato a costruire un muro nel bastione scita di Sadr City, a Baghdad, dove nuovi scontri con i miliziani hanno fatto oggi almeno 15 morti. Il comando Usa assicura che questa opera di cemento alta alcuni metri dovrebbe impedire tiri di razzi verso il resto della capitale irachena, in particolare verso la zona verde, enclava fortificata, dove si trovano i palazzi del governo iracheno e l'ambasciata degli Stati Uniti.

Il senatore nero in vantaggio nei sondaggi

Usa, in Pennsylvania la sfida decisiva tra Obama e Hillary

WASHINGTON Una folla record di 35 mila persone si è radunata a Filadelfia per ascoltare il candidato alla Casa Bianca Barack Obama impegnato in un serrato duello, a tre giorni dalle primarie in Pennsylvania, con la rivale Hillary Clinton. La senatrice di New York deve vincere assolutamente martedì se vuole restare in lizza nella battaglia per la candidatura ma i numeri non la favoriscono. Obama ha conquistato più voti, ha vinto più stati, ha rastrellato più delegati (è in vantaggio per 1645 a 1507). Per raggiungere il rivale dovrebbe vincere almeno il 65 per cento dei voti nelle dieci primarie che restano un'impresa giudicata molto difficile.

Un sondaggio nazionale effettuato da Newsweek tra gli elettori democratici assegna un vantaggio di quasi 20 punti a Obama (54 a 35 per cento). In marzo i due candidati erano praticamente alla pari.

La situazione disperata per la Clinton ha esasperato i toni della sfida per la Pennsylvania, che ha un super-bottino di 158 delegati (il più importante tra gli stati che devono ancora votare), con la «strategia del lavandino» (cioè sparare tutti i proiettili possibili) già in atto. «Come diceva il presidente Truman: se non puoi resistere al calore della cucina non ci stare - ha affermato la ex-first lady ironizzando sulle lamentele di Obama per i suoi attacchi negativi - io mi trovo benissimo in cucina».

«Negli ultimi mesi la mia rivale ha lanciato una raffica di attacchi negativi - ha risposto Obama - giustifi-



Hillary Clinton

candoli col fatto che, a suo dire, che è proprio ciò che i repubblicani faranno in autunno».

Nel dibattito televisivo di mercoledì sera sia la Clinton sia i moderatori hanno attaccato Obama accusandolo, tra le altre cose, di non portare bandiere americane all'occhiello della giacca. Il senatore nero ha raccolto a Filadelfia la più vasta folla della sua campagna elettorale. Ieri è salito su un treno blu per attraversare parte della Pennsylvania con frequenti soste per brevi comizi. La Clinton ha invece scelto gli spostamenti in autobus. I sondaggi vedono ancora Hillary in vantaggio in Pennsylvania, col 5 per cento, ma Obama appare in rimonta perché solo alcune settimane fa il vantaggio della senatrice di New York era superiore al 20 per cento.

La presidenza slovena dell'Ue boccia la proposta francese

Pechino 2008, l'Europa non invita il Dalai Lama

BRUXELLES La presidenza dell'Unione europea, attualmente gestita dalla Slovenia, non inviterà il Dalai Lama a Bruxelles per incontrare i ministri degli esteri del 27, ma è aperta al dialogo e non esclude contatti di altro tipo. L'ipotesi di un invito del Consiglio dei ministri Esteri Ue al capo spirituale del Tibet era stata avanzata all'inizio del mese dal responsabile della diplomazia francese Bernard Kouchner. Dopo un incontro, a Lubiana, tra il ministro sloveno Dimitrij Rupel - presidente di turno del Consiglio Ue - con l'ambasciatore cinese, Guan Chengyuan, inviato speciale del primo ministro, la proposta sembra però non aver trovato seguito. «La presidenza slovena non ha intenzione di invitare il Dalai Lama ad una riunione del Consiglio a Bruxelles», ha detto Rupel all'inviato di Pechino, precisando tuttavia che «non sono esclusi contatti con lui ad altri livelli». Il Dalai Lama dovrebbe recarsi a Londra il 22 maggio prossimo ed in questa occasione potrebbe vedere anche alcune personalità politiche, compreso il premier Gordon Brown, uno dei leader europei che ha già annunciato che non parteciperà alla cerimonia inaugurale dei Giochi olimpici il prossimo 8 agosto a Pechino. La Slovenia ha ribadito alla Cina la sua opposizione al boicottaggio dei Giochi - «Sono il più grande evento sportivo del mondo e sarebbe sbagliato collegarli agli sviluppi politici» - ma nella sua veste di presidente di turno dell'Ue ha proseguito nella sua azione di pressing nei confronti di Pechino.

Il presidente dell'Iran critica le speculazioni delle compagnie con la complicità dei governi

Teheran: il prezzo del greggio è troppo basso

Ahmadinejad attacca: «L'Occidente guadagna più dei produttori»

TEHERAN Il prezzo di oltre 115 dollari al barile raggiunto dal petrolio non è ancora troppo alto, secondo Mahmud Ahmadinejad, presidente di un Paese, l'Iran, che è il quarto produttore al mondo di greggio. Prendendo in considerazione il deprezzamento del dollaro e in generale l'inflazione mondiale, ha affermato oggi Ahmadinejad, «il valore reale del prezzo del petrolio è ancora inferiore agli anni '80».

Ahmadinejad, che parlava durante una visita ad una esposizione sull'industria petrolifera e petrolchimica, ha inoltre addossato ai governi e alle compagnie petrolifere occidentali gran parte dei disagi provocati ai consumatori dall'impenna-



Mahmud Ahmadinejad

ta dei prezzi nelle economie industrializzate, tra le quali dunque l'Italia. Con la vendita del greggio, ha detto, essi «vogliono fare più soldi dei Paesi produttori». «Questo - ha avvertito - è

uno spirito di arroganza ed egoismo che presto finirà».

«Alcuni - ha detto il presidente iraniano riferendosi ai maggiori Paesi consumatori - pensano che il petrolio appartenga a loro e che nei Paesi produttori venga solo conservato per loro. Per questo cercano di averlo a prezzi bassi, ma quando lo forniscono alle loro popolazioni fanno più soldi dei Paesi produttori». Un'accusa implicita, dunque, contro i guadagni delle compagnie ma anche contro la speculazione e le tasse imposte sui prodotti raffinati, come la benzina.

Proprio da oggi a Roma si riuniscono tutti i grandi paesi produttori e i principali player del settore energetico che partecipano alla due

giorni dell'Energy Forum. Sul tavolo le tensioni, sempre crescenti, dei mercati internazionali, le quotazioni del barile e del gas, la sicurezza energetica.

Il greggio iraniano, e in generale quello dei Paesi Opec, la cui produzione copre circa il 40 per cento del fabbisogno mondiale, viene venduto ad un prezzo inferiore rispetto al 'light sweet crude' quotato a New York, che ieri ha toccato i 117 dollari al barile. Secondo gli ultimi dati dell'Opec, il prodotto della Repubblica islamica, di qualità inferiore, è stato venduto in media a 96,68 dollari al barile nel mese iraniano tra il 20 febbraio e il 20 marzo scorsi, periodo in cui il greggio sul mercato statunitense è arrivato quasi a 112 dollari.

Calcolare il valore reale dei prezzi basandosi sulla moneta americana è comunque, secondo il presidente iraniano, un'operazione «ingannevole», a causa della svalutazione del biglietto verde. Tale fenomeno non sembra tuttavia sufficiente a coprire gli svantaggi per i mercati europei. Infatti, se è vero che negli ultimi cinque anni l'euro si è rivalutato del 45 per cento sul dollaro, il prezzo del petrolio - in dollari - è salito di oltre il 300 per cento.

Ma secondo Ahmadinejad c'è un altro fattore che contribuisce a ridurre i vantaggi per gli esportatori: quello dell'inflazione importata con i prodotti acquistati dai Paesi più avanzati, sul cui aumento incidono i costi delle fonti di energia.

in che modo? Sono domande a cui è difficile dare una risposta. Forse sono anche domande che non ha senso porsi ora, mentre sarebbe stato necessario porsele negli anni passati.

Ora ha senso invece attendersi una riflessione seria, e non consolatoria, sulle ragioni della perdurante debolezza competitiva del centrosinistra in regione non a causa degli errori di Illy, ma nonostante il consenso di cui Illy ha goduto in questi anni. È necessario farlo perché non ci vuole la sfera di cristallo per intuire che, bloccato il tram di Illy, il centrosinistra rischia di attendere diversi anni prima che ne passi un altro in grado riportarlo al governo della regione.

Paolo Segatti

IL TRAM DI ILLY

E cosa è oggi la Trieste amministrata da un sindaco di centrodestra che intrattiene buoni rapporti con i colleghi della vicina repubblica. Tutto merito di Illy? Certamente no. Ma qualche merito forse sì.

Poche sorprese invece offrono i commenti degli uomini che con lui hanno condiviso l'avventura del governo in questi anni. Come capita sempre nel bel Paese, se la vittoria è di tutti, chi perde, non solo perde in solitudine, ma perde per sua colpa personale.

In questo caso sul banco degli imputati c'è la decisione di Illy di accorpere in un solo giorno le elezioni regionali con quelle politiche. Che sia stato un errore è probabilmente vero. Co-

munque insisterci sopra è consolatorio. E come fissarsi su un dettaglio, per non vedere il problema più grande. Che è questo. Dopo cinque anni di governo regionale il centrosinistra è rimasto in condizioni di minoranza. Lo stesso era accaduto a Trieste dopo i quasi dieci anni di amministrazione illyiana. Dobbiamo attribuire questo perdurante incapacità a ribaltare i rapporti di forza solo a Illy? Lo dubito.

Per esempio, prendete la legge sul friulano. Una legge sbagliata con potenziali gravi conseguenze di lungo periodo. Ma soprattutto una occasione persa per rispondere in modo diverso da quello auspicato dalle destre alla domanda di difesa delle identità in un territorio plurale e innovazione. Il problema è che in questa circostanza, come in molte altre, se Illy sbagliava, che facevano gli uomini del centrosinistra? Dove erano? E

trocinistra. Ripensandoci, più che una scelta la sua è stato una presa d'atto dell'impoliticità del suo profilo pubblico. Del resto è stata proprio questa immagine che gli ha consentito di vincere, unico tra la folla di filosofi, imprenditori e funzionari vari che si rotoli le corna in questi anni tra il Ticino e Trieste nel tentativo di portare alla vittoria il centrosinistra. Anche adesso che ha perso, egli trascina con il suo voto personale un consenso che fa arrivare il centrosinistra a un massimo storico.

Ma se il limite di Illy era la sua sostanziale impoliticità, chi doveva pensare a superare quel limite? Chi doveva porsi il problema di trasformare il consenso personale al candidato in consenso alla formazione politica che lo aveva adottato? E

SCHLECKER

COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

sconto 20 %

Nelsen
piatti assortiti
1,15 lt. (lt.=1.17)
sconto 15%!
←1.59
€ 1.35

Lines seta ultra
pacco doppio
formati assortiti
€ 3.59

AS
anticalcare
pastiglie lavatrice
17 pz.
sconto 19%!
←2.58
€ 2.09

AS
carta cucina
3 veli 4 rotoli
sconto 15%!
←1.89
€ 1.59

AS
bocconcini
gatto assortiti
415 gr.
(kg.=9.40)
sconto 13%!
←0.45
€ 0.39

sulle creme corpo
Neutro Roberts Intensive beauty

La vostra segnalazione è importante!
848 694 658
Fax: 0432-858401
www.schlecker.com

SCHLECKER
SUPER OFFERTA
STAMPA A COLORI
DA RULLINO 135 MM

10 x 15	- 0.12	10 x 15	€ 0.15
13 x 19	- 0.17	13 x 19	€ 0.20

LINEA PREMIUM: SVILUPPO DIGITALE:

10 x 15	- 0.17	10 x 15	€ 0.15
13 x 19	- 0.22	13 x 19	€ 0.20

SCHLECKER ... PIU' DI 14.000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.schlecker.com

Offerta valida fino al 20.4.08 e fino ad esaurimento scorte

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

Gli scenari che si prospettano per l'azienda informatica dopo che non è stata presentata alcuna offerta

Insiel al bivio, ipotesi di scissione I sindacati: la Regione decida presto

TRIESTE Trattativa privata, scissione della società, nessuna decisione con il pericolo però che, il 4 luglio, partano le azioni legali per interruzione di pubblico servizio. Questi i tre scenari che si prospettano per Insiel dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle offerte. Offerte che anche stavolta non sono arrivate. E, adesso, il futuro della società è tutto nelle mani della futura giunta. Con prospettive però tutt'altro che semplici. Perché, come spiega lo stesso presidente di Insiel, Piero Della Valentina, tre sono le opzioni. «L'azionista (ovvero la Regione, ndr) può riaprire i termini di gara, passare alla trattativa privata oppure decidere di bloccare l'iter». Quest'ultima pareva essere l'opzione che Renzo Tondo, neo-presidente della Regione, sosteneva nel corso della campagna elettorale. Il problema però è che con il 4 luglio scadrà definitivamente il tempo concesso a tutte le società partecipate per mettersi in regola con la legge Bersani.

«Se si sceglierà quindi di non vendere Insiel e di non fare nulla», continua Della Valentina - ciò comporterà l'annullamento dei contratti non in convenzione, con tanto di possibilità di ricorsi legali per interruzione di pubblico servizio. Insiel si troverà nella possibilità di agire solo in convenzione e questo comporterà un

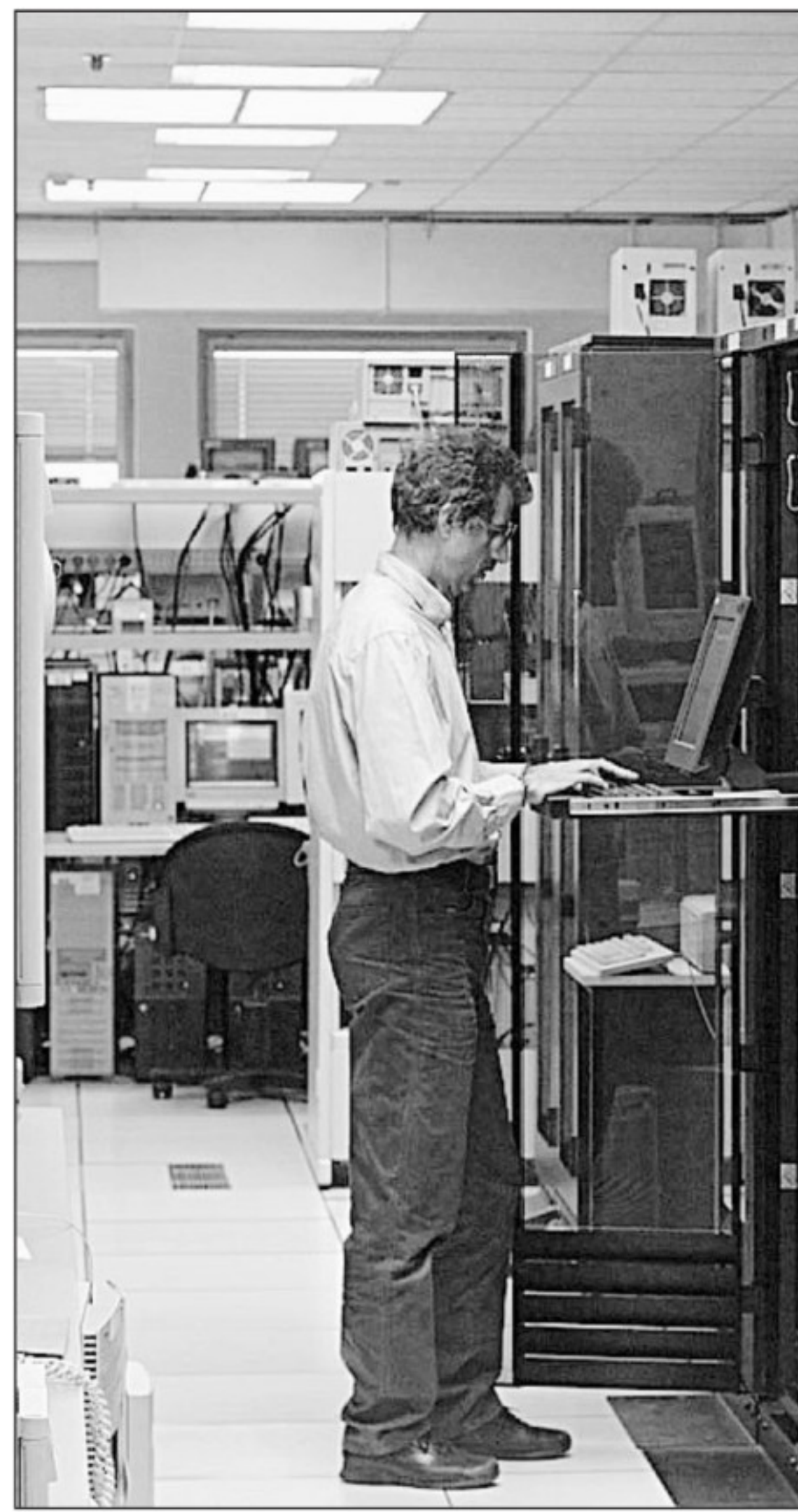
notevole squilibrio gestionale». Proprio in previsione di questo, il Cda della società negli scorsi mesi ha anche portato avanti lo studio sull'ipotesi di una scissione della società.

«Il percorso era propedeutico alla creazione di due società distinte, una che potesse operare sul mercato e una tramite convenzione - spiega ancora il presidente - In ogni caso, ogni decisione in tal senso deve essere rinviata alla giunta regionale. Al momento non sono ancora riuscito a contattare il presidente Tondo, immagino però che discuteremo l'argomento nei primi giorni della prossima settimana». La questione del nuovo bando andato

deserto e dell'avvicinarsi della fatidica scadenza del 4 luglio agita non poco le acque tra i lavoratori della società, secondo i quali le offerte non sono arrivate anche a causa del cambiamento dell'assetto politico. «Difficile che a questo punto si parli di proroga, in quanto i termini del bando sono scaduti - spiega Anna Pelli (Rsu Fim) - Piuttosto si andrà eventualmente verso una riapertura della gara. Per quanto ci riguarda, auspichiamo che da parte del presidente Tondo si tenga conto di quanto ci era stato detto nel corso dell'incontro avuto alcune settimane fa con i lavoratori dell'azienda, ovvero la necessità di annulla-

re l'intero iter e ripartire da capo valutando bene, nuovamente, tutta la vicenda, per capire se effettivamente la vendita è l'unica soluzione possibile».

Tondo aveva infatti annunciato anche di avere intenzione di chiedere una proroga per la scadenza del 4 luglio, dal momento che ormai si tratta di una data imminente. «La posizione del neo-presidente è stata anche ribadita in una lettera che ci è stata inviata il giorno dopo l'incontro - continua la rappresentante Insiel - dove si prendeva ufficialmente l'impegno di ridiscutere la situazione. Un'iniziativa che è stata molto apprezzata». Adesso, i sindacati chiedono che a ciò ci si attenga. Il bando di Insiel è scaduto alle ore 12 di venerdì. A quell'ora era pervenuta una sola richiesta, da parte di Ital-Tbs, di un nuovo rinvio (la scadenza era stata rimandata già due volte). Stante quanto previsto dagli atti disciplinanti la procedura, però, la società però non può procedere autonomamente ad una proroga dei termini. La direzione Insiel aveva quindi trasmesso la richiesta ai competenti uffici regionali, i quali però avevano risposto negativamente, in quanto «vi è l'impossibilità in questo particolare momento di convocare la giunta regionale, non essendo stato ancora formalmente proclamato il nuovo presidente».



Elena Orsi

Un laboratorio di Insiel

Assegni, scattano le nuove regole

ROMA Conto alla rovescia per le nuove regole sugli assegni messe a punto dal Tesoro per adeguarsi alle direttive comunitarie e combattere il riciclaggio e criminalità, prevedendo anche sanzioni amministrative pecuniarie per chi non le rispetta. L'Abi ricorda che mancano ormai pochi giorni per le nuove regole (scattano il 30 aprile) e che per facilitare il passaggio ha messo in distribuzione negli sportelli bancari una guida

per i clienti realizzata in collaborazione con il Tesoro e la Banca d'Italia. Tra le novità più rilevanti della nuova normativa l'obbligo di emettere solo assegni «non trasferibili» dai 5000 euro in su, il pagamento di una tassa di 1,50 euro ad assegno nel caso in cui si vogliano fare «cheque liberi» e l'impossibilità di emettere assegni «a me medesimo» se non per l'incasso di contanti da parte della stessa persona che li ha emessi.

L'assemblea della banca controllata dal Credit Agricole approva i conti a Pordenone: utile netto di 65,7 milioni (+7,6%)

Friuladria, ok al bilancio: più sostegno alle aziende Via libera a un dividendo di 2,4 euro (+4,3%)

PORDENONE L'assemblea degli azionisti della Banca Popolare Friuladria (gruppo Credit Agricole), riunitasi ieri alla Fiera di Pordenone, ha approvato il bilancio 2007 dell'istituto che si è chiuso con un utile netto di 65,7 milioni di euro. L'assemblea, presieduta da Angelo Sette, ha approvato la distribuzione di un dividendo di 2,4 euro per azione contro i 2,30 dello scorso esercizio (+4,3%). Tutti in crescita i principali indicatori dell'esercizio 2007 che ha visto l'ingresso della Banca il 1 marzo 2007, nel Gruppo Cariparma Friuladria e il beneficio dell'apporto delle 29 filiali acquisite dal 1 aprile 2007. Al 31 dicembre 2007 la struttura operativa di Friuladria era composta da 181 filiali, di cui 114 in Friuli Venezia Giulia e 67 in Veneto (province di Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Belluno), 6 Centri Imprese, 1 Centro Corporate e 6 Centri Private. Nel 2008 sono previste aperture di 16 nuove filiali, di cui 8 in provincia di Vicenza, 3 in provincia di Treviso, 3 in quella di Padova e una rispettivamente nelle province di Rovigo e Verona.

Il bilancio. Gli impieghi sono cresciuti del 27,7 per cento in un anno. E la crescita non si fermerà ma «si concentrerà sul supporto delle piccole e medie imprese e degli operatori economici». Banca Friuladria Credit Agricole ha chiuso con l'assemblea dei soci di ieri - che ha approvato il bilancio all'unanimità - un anno di grandi numeri. Questo nonostante il contesto internazionale abbia riservato più di qualche fattore di instabilità - dalle oscillazioni dei tassi di interesse agli scandali finanziari che arrivano da Oltreoceano - e nonostante fosse un anno di transizione per il passaggio nel gruppo francese e la separazione da Intesa.

Gli impieghi sono una voce sostanziosa del bilancio, che ha chiuso con un utile d'esercizio di 65.738.745 euro, è quella che interessa gli impieghi. Il valore dei crediti verso la clientela al 31 dicembre 2007 ammontava a 5275, con un +27,7 per cento rispetto al 2006. Friuladria, come ha spiegato il presidente Angelo Sette nella sua relazione, ha la so-



Il presidente di Friuladria Angelo Sette

lità finanziaria (dovuta all'appartenenza al gruppo francese) e nello stesso tempo la liquidità necessaria per sostenere in modo sostanzioso il mondo delle imprese. Tra i crediti che hanno registrato i valori più elevati, ci sono anche i mutui che - soprattutto per la presenza delle imprese - hanno fatto un balzo del 35,4 per cento. Il finanziamento a medio lungo termine rappresenta

per Friuladria il 51,3 per cento del totale degli impieghi con clientela.

L'acquisizione di 29 filiali di Intesa e l'ampliamento della rete di clientela ha portato anche ad un aumento delle sofferenze: da 22,9 milioni a 28,8 del 2006. Se si confronta però il dato con la crescita degli impieghi, l'incidenza sul portafoglio dei crediti risulta praticamente invariata.

Il contesto internazionale hanno orientato più i risparmiatori che gli investitori alla prudenza.

Se raccolta diretta e indiretta sono comunque in forte espansione (+35,8 per cento la prima e +23 per cento la seconda), l'andamento dei prodotti di risparmio gestito - ha spiegato il presidente Sette - segnala il permanere di un atteggiamento di prudenza da parte dei risparmiatori. Per quel che riguarda la raccolta diretta, la preferenza dei clienti va a investimenti in titoli con scadenza a medio lungo termine (+79,6 per cento rispetto lo scorso esercizio). IL 2008 L'anno in corso si preannuncia ricco di sfide per la banca pordenonese. In primo luogo perché nella seconda parte dell'anno saranno presentati i nuovi prodotti assicurativi nel settore danni e i servizi di factoring e leasing diretti soprattutto alle aziende. Poi perché, entro la prima settimana del mese di luglio, si dovrà completare un altro passaggio dell'integrazione con Cariparma: la migrazione del sistema informatico.

m. mi.

Una serie di richieste al nuovo presidente Tondo Coldiretti: bisogna rilanciare il comparto agricolo in regione

UDINE «Il rilancio del Friuli Venezia Giulia, passa attraverso la rigenerazione dell'agricoltura»: lo sostiene, in una nota inviata al presidente della Regione, Renzo Tondo, la Coldiretti del Friuli Venezia Giulia. «Oltre a formulare i migliori auguri di buon lavoro al neo presidente - rileva il presidente della Coldiretti regionale Dimitri Zborag - auspichiamo che il documento con il contributo che la Coldiretti ha predisposto per la prossima legislatura e che gli abbiamo sottoposto e consegnato, possa essere condiviso perché le future scelte per il comparto agricolo ma per l'economia più in generale possano essere il risultato della più fruttuosa concertazione».

Per la Coldiretti le priorità di sviluppo passano attraverso un approccio integrato e interdisciplinare che consenta la definizione e la gestione delle politiche, attraverso un progetto strategico, una politica agricola integrata nella politica economica regionale che deve basarsi su una legge regionale per l'orientamento e lo sviluppo del settore agricolo e agroalimentare.

Intanto riflettori ancora puntati sull'impennata dei prezzi delle ma-

terie prime agricole e sul rischio speculazione dopo i rialzi record messi a segno a Chicago nel corso di tutta la settimana. Continua, dunque, ad aleggiare lo spettro della speculazione che sembra essersi spostata dai mercati finanziari a quelli agricoli. «Le speculazioni - sottolinea la Coldiretti - che si sono spostate sul mercato delle materie prime agricole sono una delle cause dell'andamento delle quotazioni che sono sostenute dalle misure protezionistiche che stanno adottando numerosi paesi produttori e dalla scarsità delle scorte che quest'anno secondo il Dipartimento statunitense dell'agricoltura non dovrebbero superare i 72 milioni di tonnellate, il livello più basso negli ultimi 25 anni, anche se la domanda mondiale secondo la Fao si attesta su valori simili a quelli dello scorso anno».

Il prezzo del riso ha fatto segnare un nuovo massimo storico a 24,07 dollari per hundredweight (50,8 chili) con un aumento di oltre il 60 per cento dall'inizio dell'anno, alla chiusura settimanale della Chicago Board of Trade che rappresenta il punto di riferimento del commercio internazionale delle materie prime agricole.

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

ogni venerdì

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG

In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

libro € 6,90

ogni sabato

VERDE PRATICO

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.

libro € 5,00

NUOVAMENTE A DISPOSIZIONE TUTTI I VOLUMI DELLA COLLANA TOP SECRET. Se hai perso qualche volume richiedilo al tuo edicolante o telefona allo 040 3733253

L'ITALIA DELLA SHOAH

Un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca.

A SPASSO COL DUCE

Il Duce raccontato dall'uomo che gli è stato accanto per ventuno anni. L'autista Ercole Boratto lo segue come un'ombra dal 1922 al 1943, giorno dell'ultimo drammatico viaggio in auto con Benito Mussolini.

TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA

In quattro volumi, la grande Storia narrata da documenti inediti e dalla viva voce dei suoi protagonisti.

ogni libro € 5,90

Al via un progetto che punta ad aumentare le prospettive di inserimento professionale dei laureandi: il 6 giugno l'open-day

Patto fra Università di Trieste e imprese

Il rettore Peroni: «Docenti e industriali a confronto per un nuovo sviluppo»

TRIESTE Favorire il trasferimento tecnologico tra università e imprese e aumentare le prospettive di inserimento professionale dei laureandi attraverso un'attività mirata di job placement. Sono questi i due fronti sui quali l'ateneo giuliano sta concentrando i propri sforzi per far sì che si crei una vera e propria osmosi tra la ricerca scientifica e il capitale umano prodotto da Piazzale Europa e il tessuto economico della città.

Sul primo fronte una delle iniziative più interessanti, che si concretizzerà il prossimo 6 giugno, è l'R&D Forum, open-day dedicato alle imprese e organizzato dall'Industrial Liaison Office (ILO) dell'ateneo. Per un'intera giornata gli imprenditori illustreranno a una platea di docenti e ricercatori le proprie esigenze e progetti, in modo da porre le basi per una collaborazione futura.

«Si tratta di un'occasione importante di condivisione di obiettivi, risultati ed esigenze reciproche tra l'Università e il mondo delle imprese - spiega il rettore Francesco Peroni, che ha fortemente voluto questa iniziativa.

«Non si tratterà - sottolinea il rettore - di una mera esposizione sotto forma di congresso o fiera, ma di un lavoro concreto di confronto, in modo da avvicinare le due realtà con codici linguistici e metodologici sem-

plici e immediati».

Il Forum si aprirà alle 9 con le presentazioni degli imprenditori (durata massima 30 minuti), mentre nel pomeriggio sarà l'ateneo a esporre la propria attività di ricerca nel corso di alcune tavole rotonde divise per aree tematiche: dalle nanotecnologie alle assicurazioni, dalla farmaceutica alle biomedicine fino alla finanza.

L'iniziativa, presentata qualche giorno fa alla riunione della Commissione Innovazione dell'Associazione Industriali del capoluogo giuliano, si inserisce nell'ambito dell'Ilo di ateneo, che, tra le varie iniziative, ha anche attivato il

portale www.uni2b.it nel quale sono raccolti dati sulle competenze, progetti di ricerca, brevetti e apparecchiature che l'Università mette a disposizione delle imprese.

Sul fronte del Job placement, il rettore annuncia una nuova iniziativa che si terrà il prossimo autunno: «Così come a giugno faremo incontrare ricercatori e imprese, all'inizio del nuovo anno accademico metteremo in contatto le aziende con gli studenti prossimi alla laurea. Speriamo di attivare tutta una serie di rapporti di reciproca conoscenza e prospettive di inserimento professionale concrete: alle aziende non interessa solo il trasferimento tecnologico, ma anche il capitale umano che l'Università può offrire».

Elisa Lenarduzzi



I laboratori di Insiel a Trieste

Su ogni 100 euro di imposte il 78,1%, quasi tre quarti, va allo Stato centrale

Cgia, poco federalismo fiscale

ROMA Altro che federalismo. L'Italia è uno dei paesi europei più centralista: su ogni 100 euro di imposte infatti il 78,1%, quasi tre quarti, va allo Stato centrale mentre solo il 21,9% va alle amministrazioni territoriali. Più equilibrata la situazione in Spagna, 53,9% allo Stato e 46,1% agli enti locali con la Germania molto federalista, 49,2% a Stato e 50,8% ai laender. In Francia la situazione cambia con 59,9% di imposte allo Stato, 17,5% alle amministrazioni regionali infine un 22,9% agli enti di previdenza dal momento

che in questo paese è la fiscalità a finanziare il sistema.

«In materia di federalismo fiscale - ha spiegato il direttore della Cgia di Mestre che ha redatto la ricerca - siamo, tra i grandi Paesi dell'area dell'euro, agli ultimi posti». «In termini reali - ha aggiunto - a fronte di 432,1 miliardi di euro di entrate tributarie totali registrate nel 2006, 337,4 vanno all'erario e solo 94,6 miliardi alle amministrazioni locali. Ciò vuol dire che l'autonomia fiscale dei nostri territori, rispetto ai principali competitori, è ridotta al minimo».

«La cosa che ci preoccupa di più - ha proseguito Bortolussi - è che dalla lettura di questi dati emerge una corrispondenza lineare tra il livello di centralismo e la pressione tributaria. Ovvero, la quantità di imposte, tasse e tributi che i contribuenti versano in percentuale del Pil è direttamente proporzionale al grado di centralismo fiscale.

Infatti, a fronte di un centralismo fiscale che come dicevamo è pari in Italia al 78,1% subiamo una pressione tributaria del 29,2%.

Il ministro dell'Economia in pectore boccia il rapporto del Financial Stability Forum presentato dal numero uno di Bankitalia

Mutui, per Tremonti «un'aspirina» la ricetta Draghi

Il Governatore «usa strumenti inadeguati a una crisi molto profonda»

PARIGI «A occhio è un po' come un'aspirina data per una malattia più grave»: Giulio Tremonti, ministro dell'Economia in pectore, non esprime un giudizio tenero sul rapporto del Financial Stability Forum presentato dal governatore di Bankitalia, Mario Draghi, all'ultima riunione del G7. Rapporto in cui si indica la strada per affrontare e prevenire le crisi dei mercati finanziari. Ma per il futuro inquilino di via XX Settembre si tratta di una ricetta «non sufficiente», perché si affida a «strumenti vecchi e fumosi», e «reticente», perché «omette di parlare di nazionalizzazioni e di aiuti di Stato». «Verso un nuovo mondo - afferma - non si può andare con idee e strumenti vecchi».

Tremonti ripete più volte ai giornalisti di parlare

non come futuro ministro, ma esclusivamente come presidente dell'Aspen Institute Italia, che a Parigi ha organizzato una due giorni a porte chiuse in cui economisti europei e statunitensi si sono confrontati proprio sull'attuale situazione di crisi dei mercati e dell'economia. «C'è la consapevolezza di una crisi generale molto profonda e che non è finita - spiega - Una crisi non solo economica, ma anche sociale, con l'impoverimento del ceto medio, e fatta di tensioni geopolitiche».

In questo quadro, per Tremonti, è l'ora di cambiare approccio e di ripensare il sistema dei mercati, ricorrendo a strumenti nuovi e percorrendo vie nuove per generare crescita e sviluppo. A partire da quello che è un suo vero e proprio palino, vale a dire l'emissione



Giulio Tremonti



Mario Draghi

di titoli di debito europeo per finanziare investimenti europei, i cosiddetti eurobond.

E per quel che riguarda le proposte contenute nel rapporto del Financial Stability Forum, spiega come secondo lui è un po' come «chiudere la porta dopo che sono scappati i buoi». «Non è un testo che uno poi si va a rileggere. Nelle sue conclusioni - sottolinea Tremonti - non c'è mai la parola nazionalizzazione. Si omette così il passaggio più significativo. Dove si fa l'elenco degli strumenti da utilizzare si parla di iniezione di liquidità e di altre cose fumose. Ma il rapporto è reticente sulla parola chiave 'aiuti di Stato».

Non si parla di «salvataggio». E se un rapporto del genere non parla di cose reali, come le nazionalizzazioni

ni che sono state fatte e si faranno ancora, siamo di fronte a quel tipo di cultura, di tecnica, che non basta più per gestire cose che sono cambiate. Verso un nuovo mondo non si può andare con idee e strumenti vecchi».

Per il futuro ministro, infatti, «viviamo in tempi non ordinari, ma in tempi straordinari. Non è più - spiega - un problema di crescere dello 0,3 o dello 0,2%. Questo tipo di modelli basati sulle previsioni di crescita dello zero-virgola non funziona più. E tutto il set di strumenti finora applicati alla crisi dei mercati - sostiene - è come la pennicellina portata dagli alleati nel 1945: dopo mezzo secolo non è più l'antibiotico più efficace». Tremonti fa un parallelo con la crisi del '29: «Tutto avviene fuori da ogni controllo. Ma nel '29 i controlli non c'erano. Oggi ci sono, ma sono domestici, nazionali, dunque insufficienti e inadeguati per fronteggiare i problemi sollevati dalla diffusione dei nuovi strumenti finanziari, come gli equity fund per i quali l'unica regola è non avere regole».

IL FISCO E I CITTADINI

Tutte le novità previste

Bonus sicurezza: in arrivo agevolazioni per tabaccai Pmi, benzinai e farmacie

di Franco Latti*

A partire dalle ore 10 del 28 aprile sarà possibile presentare, in via telematica, la domanda per fruire del credito di imposta relativamente alle spese sostenute per installare sistemi di sicurezza e prevenire così furti, rapine e altri atti illeciti. E quanto prevede il Ministero dell'Economia rendendo operative le misure contenute nella Finanziaria 2008 (art. 1 commi 228/237), che offre a commercianti, bar e ristoranti, e alla categoria dei tabaccai, agevolazioni fiscali a fronte della realizzazione di impianti per la sicurezza o dell'adozione di sistemi di pagamento con moneta elettronica. Il legislatore ha, infatti, modificato le modalità di finanziamento previste dall'art. 1, comma 2, lettera p), della Legge 123/2007 per l'attuazione di una parte della delega in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

L'intervento, in particolare, ha riguardato le attività dirette alla realizzazione di progetti formativi per la prevenzione aziendale, nonché il finanziamento degli investimenti in materia di salute e sicurezza delle piccole, medie e microimprese.

Ma vediamo la novità nel dettaglio: il provvedimento, che riguarderà il triennio 2008 - 2010, prevede un regime di credito d'imposta fino all'80% delle spese sostenute per la prima installazione, nel luogo di esercizio dell'attività, di impianti e attrezzature di sicurezza, fino ad un tetto di 3.000 euro per ciascun beneficiario. Si configurano diversi meccanismi di rimborso a seconda delle categorie che richiedono l'agevolazione: i tabaccai - o meglio, i tabaccai che oltre alla rivendita di generi di monopolio esercitano altra attività commerciale, che dovrà risultare prevalente in termini di ricavi - beneficeranno di un tetto di 1.000 euro per beneficiario per ciascuno degli anni del triennio, mentre le piccole e medie imprese commerciali "che svolgono attività di vendita al dettaglio e all'ingrosso

nonché di somministrazione di alimenti e bevande" potranno applicare il bonus di 3.000 euro anche in unica tranche ma, naturalmente, una sola volta nei tre anni. La concessione del beneficio fiscale sarà subordinata allo stanziamento disponibile per ciascun anno, ed i soggetti esclusi per l'esaurimento dei fondi disponibili avranno la precedenza per la concessione del credito negli anni successivi.

Il credito d'imposta non è cumulabile con altre agevolazioni e deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi. L'aiuto può essere fatto valere in compensazione ai fini fiscali e contributivi e non concorre alla formazione del reddito, né al valore della produzione netta ai fini IRAP, né dà diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito. L'agevolazione può essere fruita, inoltre, nei limiti della normativa sugli aiuti di Stato de minimis.

La tipologia degli interventi per la sicurezza per i quali viene riconosciuto lo sconto fiscale è varia: si va dall'installazione di apparecchi di videosorveglianza e di sistemi di allarme (cd. "sicurezza passiva"), ai beni ed alle attrezzature di sicurezza, al montaggio di strumenti che facilitino il pagamento elettronico al fine di ridurre il denaro contante presente negli esercizi destinatari del provvedimento. La domanda per l'ammissione al credito d'imposta deve essere presentata all'Agenzia delle Entrate esclusivamente per via telematica, seguendo le modalità e utilizzando il modello approvato dalla stessa Agenzia il 31 marzo scorso (è reso disponibile gratuitamente sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it). La trasmissione telematica dei dati contenuti nell'istanza è effettuata utilizzando il prodotto di gestione denominato «Creditosicurezza», reso anch'esso disponibile gratuitamente dall'Agenzia sul sito internet a partire dal 15 aprile 2008.

*direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate del Friuli Venezia Giulia

DITELO AL PICCOLO

Potete inviare i vostri quesiti per posta all'indirizzo del Piccolo: «Il fisco e i cittadini» via Guido Reni 1 - 34123 Trieste o all'indirizzo e-mail: fiscoecittadini@ilpiccolo.it

Seat Pagine Gialle S.p.A. informa che con riferimento all'inserzione pubblicata alla pagina 226 delle Pagine Gialle di Trieste, edizione 2007/2008, volume "Casa", alla categoria "Ristoranti", il corretto numero di telefono del

Ristorante "Al Bragozzo" di Trieste, v. R.N. Sauro, 22 (Chiuso il lunedì) è il **040 314111**

Notificazione per pubblici proclami.

Tribunale di Gorizia - Atto di citazione - Usucapione terreno sito in Ronchi dei Legionari, P.T. 149, corpo 3° - p.c. 1088 seminativo - Boscarol Guido cita Boscarol Giacomo fu Antonio da Trieste via Cologna n. 96, eventualmente in persona degli eredi *mortis causa*, avanti al Tribunale di Gorizia per sentir dichiarare la sua citata usucapione. Udienda: 31 ottobre 2008 ore 9.00. - Avv. Sandra Paneck

CONCELIANO Il progetto di Veneto Sviluppo che punta all'aggregazione delle multiutility del Nordest è limitato, perché, calibrato fortemente sul Veneto. Cesare Pillon, a.d. di AcegasAps ribadisce, una volta di più, come lo squilibrio territoriale sia, oggi, uno dei fattori che tiene nelle sabbie mobili il polo nordestino dei servizi. «Detto questo - ha aggiunto - con Ascopiave abbiamo un tavolo comune: ci sono delle questioni aperte sulla valutazione delle due società, che quanto prima saranno chiarite.

Nel faccia a faccia con Guido Salton (presidente di



Cesare Pillon

Ascopiave) organizzato nell'ambito del Festival delle Città Impresa, l'amministratore delegato di AcegasAps ha sottolineato che «oggi i tempi per una aggregazione con Ascopiave non sono maturi. E pare di capire che fino a quando il titolo della multiutility veneto-giuliana rimarrà a 5,5 euro non se ne farà nulla. Il piano di Veneto Sviluppo ha causato molte perplessità a Trieste perché troppo sbilanciato sul veneto. Lo stesso azionista di riferimento della società (il Comune di Trieste) non vede di buon occhio l'ipotesi di una diluizione della sua quota di con-

trollo. «A una fusione ci arriveremo, ma non a qualsiasi costo - è l'opinione di Pillon che gela lo slancio di Salton. «Sarei troppo ottimista se dicessi che a una casa comune ci arriveremo entro la fine dell'anno - è stato la previsione sui tempi del presidente di Ascopiave - ma anche troppo pessimista se dicessi che lasceremo passare senza che nulla accada anche il 2009.

Tempi che Andrea Gilarioni, docente dell'Università Bocconi, giudica troppo dilatati e che pongono a rischio l'autonomia delle società nordestine che operano in un settore dove «nei

prossimi 12-24 mesi ci saranno delle forti spinte aggregative. Stante una differenza di valutazione tra le due società, che AcegasAps valuta in 80 milioni, una possibile accelerazione, secondo Pillon, al progetto di polo nordestino passa attraverso l'intervento della politica. Irene Gemmo, presidente di Veneto Sviluppo, non deve convincerci sulla bontà di una aggregazione tra AcegasAps e Ascopiave. Lo sappiamo da noi. Piuttosto, la politica, da Veneto Sviluppo ai governatori delle due Regioni Galan e Tondo, dovrebbero convincere l'ottantina di società che og-

gi operano sul territorio a perdere la governance ed essere aggregati a noi. Questo è il vero problema per fare un ragionamento veneto-friuliano».

Mercoledì, intanto, Ascopiave, Agsm Verona, Aim Vicenza ed Etra sono attese da Veneto Sviluppo per iniziare a ragionare su valori e concambi. La crisi interna che sta vivendo la finanziaria regionale non facilita certo le cose. «Ma resta il fatto - conclude Pillon - che la vera operazione per parlare di polo del Nordest è l'aggregazione tra AcegasAps e Ascopiave. Il resto sono dei palliativi».

LE MERAVIGLIE DI Venezia
Dipinti del '700 in collezioni private
14 marzo - 27 luglio 2008
Gorizia - Palazzo Della Torre - via Carducci, 2

Utilizzabile nei giorni martedì, mercoledì e giovedì.
La visita, prevista alle ore 17.00, va prenotata al numero 0481.548164. Il coupon è valido per una persona.

Coupon che dà diritto ad una visita guidata gratuita alla mostra

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.** **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORTO NE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comuni-

nicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi danno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30

A.A. ALVEARE 040638585
Zorutti recente buone condizioni: soggiorno cucinetta due stanze bagno poggolo autometano 118.000 trattabili.

AFFARE PRIVATO vende zona Fiera Il piano 80 mq completamente ristrutturato ascensore cantina posto macchina euro 158.000. 3358172881.

AVETE bisogno di mare? Vacanze rilassanti? Impresario impazzito vende a euro 21 al giorno (tramite speciale mutuo bancario) elegante villino sul mare di Lignano e l'arredo è gratis 0309140277.

CALCARA 040634690
0403721829 Brigata Casale perfetto, soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, terrazzo, soffitta 185.000.

CALCARA 040634690
0403721829 Campanelle cucina, soggiorno, tre stanze da letto, due bagni, terrazzo, cantina e garage. Euro 249.000.

CALCARA 040634690
0403721829 ospedale Maggiore, splendido primingresso, soggiorno/cucina, tre stanze bagno, 128.000.

CALCARA 040634690
0403721829 Salita di Raute recente, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage 175.000.

CALCARA 040634690
0403721829 via Ippodromo, moderno, cucina, grande tinello, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggolo 115.000.

CALCARA 040634690
0403721829 via Navali, cucinino, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo di 20 mq 149.000.

CALCARA 040634690
040632666 Opicina, via Carisa in bifamiliare, primingresso, soggiorno, cucina, quattro stanze, tre bagni, taverna, giardino 450.000.

CALCARA 040634690
040632666 Rozzolo attico, soggiorno, cucina, quattro stanze, due terrazze abitabili, posto auto, panoramico. Euro 300.000.

CALCARA 040634690
040632666 via Vigneti cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, poggolo, posto auto 165.000.

CAMPOLONGO (Ud). Primingresso villa bifamiliare accostata un solo lato ai garage, unico piano + soffitta 40 mq, garage, giardino, 200.000 euro. Cod. 27/P Gallery 043135986

CASAPROGRAMMA adiacenze Viale: epoca, piano alto, autometano, composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, servizi separati, ripostiglio e balcone. Ottimo stato. Prezzo occasione Euro 125.000. Tel. 040366544.

THE INTERNATIONAL SCHOOL OF TRIESTE

SummerSchool

“how nice it is to be here (... and tell you about it in English...)”

Una spensierata vacanza piena di giochi. Ma anche un'occasione di approccio - o approfondimento - nei riguardi della lingua inglese. Dopo il successo dello scorso anno, l'International School of Trieste organizza anche nel 2008 la **SummerSchool**, camp estivo articolato in moduli da una settimana.

Scuola a tutti gli effetti, ma in forma di irresistibile stimolante vacanza animata da mille invenzioni: basket, volley, tennis, calcetto, tennis tavolo, piscina, recitazione, computer, disegno, attività di gruppo e ricreative.

L'esperienza educativa e didattica, la passione, l'entusiasmo dell'International School of Trieste nell'atteso “formato estate”.

CASAPROGRAMMA androna della Ferriera: appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno completo, wc, ampio ripostiglio, 2 balconi, ampia soffitta. Posto auto condominiale. Euro 185.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Giovanni alta: appartamento ristrutturato di ampia metratura composto da doppio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 4 camere, 2 bagni, ripostiglio e 2 balconi. Parcheggio condominiale. Ottime condizioni. Possibilità di realizzare 2 appartamenti indipendenti. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Scorcio: splendida vista mare, appartamento immerso nel verde composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, camera singola, bagno, ripostiglio e terrazzo. Posto auto assegnato. Euro 190.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Corneo: appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, cameretta, bagno, wc, cantina e soffitta. Termoautonomo. Euro 130.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via della Tesa: appartamento composto da ingresso, doppio soggiorno, cucina abitabile con balcone, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio e soffitta. Possibilità seconda stanza da letto. Possibilità ascensore. Termoautonomo e ammobiliato. Euro 139.500. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via del Bergamino: bellissimo appartamento completamente ristrutturato composto da cucina abitabile, salone doppio, due matrimoniali, doppi servizi, balcone, terrazzo, cantina, posto auto in garage e secondo posto auto a rotazione. Euro 250.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Piccardi: bell'appartamento composto da ingresso, salotto, cucina abitabile, matrimoniale con cabina armadio, bagno con vasca idromassaggio e ripostiglio. Ristrutturato e ammobiliato. Euro 120.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Toti: ultimo piano composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno e balcone di circa 10 mq, buone condizioni. Euro 85.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA zona via Combi: panoramico, ultimo piano composto da ingresso, zona giorno, cucinino, camera, bagno, ampio ripostiglio e cantina. Parcheggio condominiale. Euro 79.000. Tel. 040366544.

CERVIGNANO bellissima vilaschiera anno 2002 disposta su 2 livelli + taverna per 190 mq. Rifornitissima, condizioni pari al nuovo, 225.000 euro! Cod. 6/P Gallery 043135986

CASAPROGRAMMA via Piccardi: bell'appartamento composto da ingresso, salotto, cucina abitabile, matrimoniale con cabina armadio, bagno con vasca idromassaggio e ripostiglio. Ristrutturato e ammobiliato. Euro 120.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Toti: ultimo piano composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno e balcone di circa 10 mq, buone condizioni. Euro 85.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Toti: ultimo piano composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno e balcone di circa 10 mq, buone condizioni. Euro 85.000. Tel. 040366544.



“che bello stare qui (... e che bello poterlo dire in inglese)”

La SummerSchool è aperta sia agli **allievi** della Scuola Internazionale, sia ad **ospiti esterni**

Moduli settimanali (lunedì-venerdì) dal **23 giugno** al **25 luglio** 2008
Orario: 8 - 17

Età: dai 6 ai 14 anni

In collaborazione con:

- Associazione Tennis Opicina
- Centro Avalon

Limitata disponibilità di posti: si raccomanda di prenotare per tempo

The International School of Trieste

Via di Conconello 16
Opicina, Trieste
Tel. 040 211452, 2155056
Fax 040 213122

SummerSchool

info@istrieste.org
www.istrieste.org

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Doda ultimo piano ascensore ottimo saloncino terrazzo cucina abitabile arredata due stanze poggolo balcone bagno ripostiglio termoautonomo soffitta euro 169.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Gortan ottimo appartamento con vista aperta piano alto ampio soggiorno terrazzino cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi posto auto cantina euro 249.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Pascoli ottimo appartamento luminoso completamente arredato con mobilio nuovo atrio ampio soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio climatizzatore termoautonomo euro 89.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Collio vista mare alloggio con giardino terrazzo cantina box auto soggiorno cucina due stanze balcone bagno euro 295.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale ottimo appartamento luminoso ampio soggiorno terrazzo cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi cantina euro 229.000 possibilità box auto.

GALLERY nuda proprietà vicinanza viale XX Settembre sa-

lone, sala pranzo, studio, spogliatoio, due camere, cucina, servizi, balcone. Euro 280.000. Cod. 652/P. 0407600250.

GALLERY Ruggero Manna stabile ristrutturato, ultimo piano travi a vista, salone con terrazza, cucina, due stanze, doppi servizi, balcone, ripostiglio, possibilità posto auto. Cod. 664/P. 0407600250.

GALLERY Università bilocali pronta consegna, primingresso possibilità posti auto. Cod. 481/P. 0407600250.

GALLERY via Gheda appartamento pari primingresso: cucina, soggiorno, matrimoniale, cabina armadio, singolare, bagno, arredato. Euro 220.000. Cod. 491/P. 0407600250.

GALLERY via Gheda appartamento pari primingresso: cucina, soggiorno, matrimoniale, cabina armadio, singolare, bagno, arredato. Euro 220.000. Cod. 491/P. 0407600250.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze Rio Cornoletto immerso nel verde: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, posto auto.

Continua in 31.a pagina

È aperto in Friuli il Centro Dentale Low-Cost

Vola dal dentista ci sono i prezzi tra i più bassi d'Europa

(Qualità + Sicurezza + Velocità - Prezzo) = Sorriso

Ecco la formula che ti farà cambiare idea sui dentisti



Il primo obiettivo del Progetto Dentale Apollonia, è quello di portare **vantaggi concreti ai pazienti**. Oggi le tecnologie odontoiatriche sono molto sviluppate ed i materiali che impieghiamo sono tra i migliori presenti sul mercato. Abbiamo reinventato l'organizzazione, grazie a ciò una pulizia dentale da noi costa **40 €**, una ceramica **330 €** una protesi totale superiore o inferiore (dentiera) **400 €**. Impianto endosseio osteointegrato **490 €**. Confrontate i prezzi e la professionalità, siamo certi che volerete subito da noi! **GARANZIA:** Le protesi e otturazioni realizzate dalla nostra struttura sono garantite per **dieci anni** in caso di rotture a noi imputabili.



PRESTITEMPO

Offerte finanziarie dal Gruppo Deutsche Bank



PROGETTO DENTALE
Apollonia
Dentisti low-cost



Tel. 0432 980185 - www.progettodentaleapollonia.it

S.S. Pontebba - Via Taboga, 305 - Gemona del Friuli (Ud) - info@progettodentaleapollonia.it

L'incontro è tecnico ma su di esso pesano le elezioni politiche in Slovenia e i nuovi momenti di tensione sul Dragogna

Confini, si prepara il ricorso all'Aja

La prossima settimana si riunisce la commissione mista sloveno-croata

LUBIANA La settimana prossima si riunirà per la prima volta la commissione mista sloveno-croata incaricata dai due governi di preparare il ricorso alla giustizia internazionale per risolvere il contenzioso sul confine. E' un incontro di natura soltanto «tecnica», ma sulla vigilia pesa moltissimo il fatto che in Slovenia in autunno ci saranno le elezioni politiche, e che negli ultimi mesi vi sono stati nuovi momenti di tensione sul Dragogna (il Comune di Buie ha venduto alcuni terreni, sulla sponda sinistra del fiume, che Lubiana considera territorio sloveno, ndr).

Per questo motivo, a Lubiana nei giorni scorsi c'è stato un vertice di maggioranza e si è riunita la Commissione esteri del Parlamento sloveno, appuntamenti serviti per ribadire i tre punti chiave della piattaforma negoziale slovena. Li ha riassunti, al termine dell'incontro con i leader e i deputati della coalizione, lo stesso premier Janez Janša.

Punto primo: rispettare la situazione com'era il 25 giugno 1991, giorno della proclamazione dell'indipendenza dei due Paesi.

Punto secondo: si deve discutere di tutti i punti contesi del confine, e non solo del confine marittimo, come proposto dalla Croazia.

Punto terzo: se il contenzioso dovesse essere affidato al giudizio della Corte internazionale di giustizia con sede all'Aia, la Slovenia insisterà sul rispetto del principio di equità.

Le tre tesi, concordate a livello di maggioranza, sono condivise anche da parte dell'opposizione, ma una parte dell'opinione pubblica e alcune forze politiche, tra cui il Partito nazionale e alcuni personaggi molto in vista del Partito popolare, sono contrarie all'arbitrato. Non si può sottoporre a giudizio di terzi - que-

sta la loro posizione - qualcosa che è «inequivocabilmente territorio sloveno», come l'intero golfo di Pirano.

L'Associazione «25 giugno» ha pertanto organizzato una manifestazione di protesta - erano presenti alcune centinaia di persone - per chiedere che venga respinto l'arbitrato come strumento di soluzione del contenzioso. Secondo i manifestanti, la Slovenia dovrebbe semplicemente bloccare il negoziato per l'entrata della Croazia nell'Unione europea fino a quando Zagabria non accetterà il «confine giusto».

Per giovedì prossimo il presidente dell'Associazione «25 giugno», l'ex vicepremier Marjan Podobnik, ha annunciato un'azione di protesta al valico di confine di Dragogna, dove la polizia croata ha sistemato a suo tempo una serie di vasi di fiori in cemento per bloccare il sentiero con il quale il cittadino sloveno Josko Joras sistematicamente elude il controllo delle autorità confinarie croate per raggiungere la propria casa sulla sponda sinistra del fiume, in territorio conteso, ma da Joras e da Lubiana considerato territorio sloveno.

In Croazia, a pochi giorni dal primo incontro della commissione mista, c'è meno nervosismo. Ma governo e opposizione sono entrambi determinati: Zagabria insisterà affinché il contenzioso sul confine si affronti esclusivamente sulla base del diritto internazionale. Altri criteri - come il principio di equità invocato dalla Slovenia - non dovrebbero essere nemmeno presi in considerazione; ne sono convinti sia il presidente del Comitato parlamentare croato per la politica estera Mario Zubovic, sia il presidente del Comitato parlamentare per gli affari europei Neven Mimica.

BENZINA E CAMBI	
SLOVENIA	
EUROSUPER	euro 1,069
SUPERPLUS	euro 1,088
PRIMADIESEL	euro 1,112
fonte: Petrol	
CROAZIA	
Kuna 1,00	0,1372 €
BENZINA SUPER 98	
kune/litro 8,38	1,15 €/litro
EURODIESEL	
kune/litro 8,15	1,11 €/litro
fonte: Ina	



DALLA PRIMA PAGINA

Finalmente Trieste avrebbe tutte le carte in regola per trasformarsi in una "piattaforma dell'Italia verso i nuovi mercati a Est", in un'avamposto del paese e del Nord.

In questa discussione, improntata da una visione ottimistica dei futuri scenari economici da percorrere, si è preferito lasciare da parte l'analisi delle ragioni di una mancata cooperazione tra le aree confinanti nel recente passato. Similmente non si è affrontato il quadro di un'intesa economica e politica tra l'Italia e la Slovenia assai lenta, se

non difficile anche dopo l'attuazione di un quadro legislativo europeo adatto a forme avanzate di cooperazione transfrontaliera o almeno favorevole a una fase di progettazione concordata del comune spazio di frontiera.

Nell'articolo "Tutti i nodi irrisolti", indirizzato al presidente Napolitano, Paolo Rumiz, nell'interrogarsi con grande lucidità sul mancato allargamento dell'Unione europea nell'area balcanica e sullo stesso profilo della politica estera italiana in quest'area ha speso l'asse della discussione in questa direzione. Si chiede come mai l'Italia, a differenza della Germania, non si è dimostrata capace di pilotare l'allargamento dell'Unione europea oltre



Un'immagine d'archivio del traffico a un valico di confine tra Slovenia e Croazia in Istria

Le aree interne di Lika, Zara, Sebenico, Spalato e Ragusa sono le zone più a rischio

Mine antiuomo in Croazia, cinque anni per concludere le operazioni di bonifica

SEBENICO La Croazia è sempre molto attiva nella lotta contro il flagello delle mine. Proprio in questi giorni si tiene a Sebenico l'undicesima riunione dei direttori dei centri nazionali di smiamento, organizzata dall'Istituto antimine dell'Onu e che per la prima volta non si svolge a Ginevra, con la partecipazione di 230 esperti di 60 Paesi.

La Croazia - che ospita la riunione assieme alla Slovenia - ha speso negli ultimi 15 anni decine di milioni di euro per lavori di bonifica delle sue aree minate. In totale sono stati stanziati 340 milioni di euro, di cui l'85 per cento ha riguardato il bilancio statale croato, mentre il restante 15 per cento è stato coperto da istituzioni interna-

zionali, governi stranieri e donatori vari.

Si calcola che nel Paese siano ancora disseminati circa 120 mila ordigni esplosivi, situati in 12 delle 21 regioni croate, retaggio della guerra degli anni Novanta. Le zone minate o a rischio comprendono 997 chilometri quadrati (la superficie complessiva del Paese è di 57 mila chilometri quadrati) e si calcola che un abitante su cinque della Croazia viva in una zona non del tutto affrancata da questo terribile pericolo.

A inaugurare i lavori dell'appuntamento sebbanico è stata la vicepresidente del governo croato, Djurdja Adlesic, la quale ha ricordato che ben 112 comuni si trovano in territori a rischio e che nel Paese sono stati collocati ben 14.500

cartelli antimine. «La Croazia diventa di anno in anno un Paese sempre più sicuro, e si sta adoperando al massimo per eliminare definitivamente questo incubo dalle ex aree di crisi - ha affermato la Adlesic -. Nel 2007 sono state otto le persone investite dall'esplosione di residui bellici, tre delle quali sono morte. Si tratta del minor numero di vittime dal 1991».

Parlando delle future attività, la vicepresidente del governo ha dichiarato che sarà impossibile portare a termine l'opera di smiamento in tutta la Croazia entro il 2009: «Se avremo il necessario aiuto dall'estero - ha aggiunto - potremo farcela in capo a cinque anni».

Il facente funzioni di rettore dell'organismo dell'

Onu, John Flanagan, ha lodato la Croazia per quanto compiuto finora, affermando che Zagabria costituisce un esempio per gli altri stati afflitti dal problema delle mine. Se l'Istria e il Quarnero non hanno mai avuto a che fare con questi ordigni, non così si può dire per le altre cinque regioni adriatiche, coinvolte nel conflitto che oppose croati e serbi.

Le contee di Lika, Zara, Sebenico, Spalato e Ragusa - parliamo delle loro aree interne - debbono ancora fare i conti con la presenza di migliaia di mine. A farne le spese negli ultimi anni sono stati soprattutto pastori e cacciatori, ma non sono mancate vittime anche tra bambini, agricoltori o semplici amanti della natura.

a. m.

Entro l'anno in funzione i primi impianti

Parco eolico a Vratarsa: coprirà il fabbisogno della Lika e di Segna

SEGNA A fare da apripista in Croazia è stato il complesso sull'isola di Pago (7 piloni, inaugurati nel 2005 e con una potenza di 14 megawatt), seguito dal parco eolico di Trtar-Krtolin, alle spalle di Sebenico, e da quello dell'entroterra di Klis, in Dalmazia, rispettivamente con potenze di 14 e 16 megawatt.

La centrale eolica di Vratarsa, sovrastante Segna e dunque situata sul massiccio del Velebit, è destinata però a superarli tutti per potenza, produzione di energia elettrica e costo dell'investimento.

Due mesi fa sono cominciati i lavori di apprestamento dei primi «alberi» eolici - che dovrebbero entrare in funzione entro la fine del 2008 - dopodiché inizierà la costruzione di altri otto piloni, per una potenza di 66 megawatt e una produzione annua di 125 milioni di chilowattora.

Tutta quanta la produzione sarà destinata alla contea della Lika e di Segna, la regione a sud-est di Fiume, coprendone così il fabbisogno. E' interessante rilevare che nel progetto di Vratarsa, del costo di 520 milioni di kune (71 milioni di euro), si è gettata a capofitto l'impresa rovinosa Valalta, che ha quale partner la tedesca Walenborn.

La Valalta agisce da anni nei settori turistico, commerciale e industriale, è titolare di un avviato campeggio e di due supermercati, uno a Rovigno e l'altro a Villa di Rovigno.

Non è tutto, perché i due partner hanno compiuto i primi passi per l'edificazione di una grande centrale eolica nelle vicinanze della località istriana di Lanischie, nell'aspra regione della Cicceria.

Il progetto riguarda la messa in funzione di ben 34 piloni, per una potenza complessiva di 80 megawatt e un costo di 585 milioni di kune (attorno agli 80 milioni di euro).

Dalla ventosa Cicceria, nell'Istria settentrionale, dovrebbero arrivare annualmente qualcosa come 200 milioni di chilowattora, in grado di coprire buona parte del fabbisogno di energia elettrica della penisola.

L'impresa rovinosa si è posta dunque a fianco dei due colossi croati nella produzione di corrente elettrica e generatori, ossia l'Azienda elettrica di Stato (Hep) e la zagabrese Rade Koncar, cosa fino a pochi anni fa impensabile.

La Croazia ha voluto da tempo voltar pagina nella produzione di energia da fonti rinnovabili, comprendendo che il suo potenziale eolico è davvero invidiabile, specie lungo la costa adriatica, dove bora e sciocco possono garantire una produzione di non poco conto.

Entro il 2010 gli addetti ai lavori intendono portare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili dall'attuale 1 al 5,8 per cento.

Nei prossimi anni la Croazia potrà disporre come minimo di sei parchi eolici, per complessivi 171,65 megawatt, potenza che costituirà il 4,5 per cento dei 3.745 megawatt installati nelle centrali idroelettriche nazionali.

Dal canto suo, l'Hep ha in programma di costruire entro i prossimi quattro anni una serie di centrali azionate dal vento che copriranno il 30 per cento del mercato delle fonti energetiche rinnovabili.

Proprio perché si tratta di un mercato in espansione, il governo di Zagabria ha deliberato l'acquisto obbligatorio dell'energia prodotta con il vento, facendo così aumentare l'interesse dei potenziali investitori verso impianti di tale genere.

Nelle sette contee adriatiche esiste infatti già una cinquantina di progetti per centrali eoliche, che si trovano a vari livelli di preparazione.

a. m.

Pola: il pianista Luca delle Donne ospite in Comunità

POLA Alla a Comunità degli italiani di Pola prosegue oggi la serie dei Concerti aperti organizzati dal Laboratorio musicale Arena International. Questa volta, viene proposto il pianista Luca delle Donne che ha al suo attivo numerosi premi nazionali e internazionali. Tra questi, il prestigioso Ovest Musica Giovani - Progetto Giulio Viozzi 2007. L'artista, che ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di 6 anni eseguendo musiche di Schumann, Chopin e Scriabin. Inizio alle 11,45, ingresso libero.

Marta Verginella

GENIUS ONE PRENDI 2 PAGHI 1: APRI IL CONTO E LA CARTA DI CREDITO È GRATIS.

Per tutti i nuovi clienti che aprono il conto Genius One, a solo 1 euro al mese, una carta di credito con quota annuale gratis.* Richiedilo anche online su www.possocontarci.it

Passa da noi. Con Trasloco Facile cambiare banca è semplicissimo.

UniCredit Banca

UniCredit Banca di Roma

Banco di Sicilia

Bipop Carire

UniCredit Group

UniCredit Group

Posso contarci.

CULTURA & SPETTACOLI



Tutti gli appuntamenti di oggi

ore 10.00 • **Molo IV** – Sala conferenze
Tavola rotonda su Salute mentale e legislazione.
Tra umanesimo e riformismo con Luigi Ferrarini, John Jenkins, Sergio Piro, Fabio Pittu, Franco Rotelli, George Witte.
Introduce Mario Colucci.

ore 10.30 • **Molo IV** – Sala incontri •
presentazione de Il mio zoo sotto le stelle
con Margherita Hack, Bianca Pauluzzi.

ore 10.30 • **Molo IV** – Anfiteatro • tavola rotonda
su Un mercato per i test genetici?
Con Marina Frontali, Flavio Garofa,
Paolo Gasparini. Introduce Vincent Torre.

ore 11.00 • **Teatro Miela** • spettacolo
Tutti i colori del cambiamento climatico

ore 11.00 • **Palazzo della Regione** •
Lecture d'autore: Darwin

ore 12.00 • **Molo IV** – Sala conferenze •
Conferenze Brasiliane

ore 12.00 • **Molo IV** – Anfiteatro • tavola rotonda
su La tradizione tra scienza e letteratura
con Giuseppe O. Longo, Siri Nergaard.
Introduce Lorenza Rega.

ore 12.30 • **Molo IV** – Sala incontri •
presentazione La prevenzione dell'obesità
con Giulio Barocco, Sara Daris, Tiziana Del Pio
Luogo, Roberta Fedele, Tiziana Longo.

ore 14.30 • **Molo IV** – Sala incontri •
presentazione de Dimensioni della scienza
con Giancarlo Nebbia, Andrea Pilastro.

ore 14.30 • **Molo IV** – Anfiteatro • tavola rotonda
su Scienza, media e political decision-making
con Susanna Horing Priest, Hans Peter Peters.
Introduce Bruna De Marchi.

ore 16.00 • **Molo IV** – Sala incontri •
presentazione de Nostra eccellenza
con Massimo Cirri

ore 16.00 • **Palazzo della Regione** • Lecture
d'autore: Einstein

ore 16.00 • **Molo IV** – Anfiteatro • tavola rotonda
su Eticamente 2: La scienza delle menti
con Pietro Greco, Giuseppe O. Longo,
Raffaella Rumiati, Paolo Tazzi, Giorgio
Vallortigara. Introduce Daniela Minerva.

ore 16.00 • **Piazza Sant'Antonio** • evento
Science show – Centreforgravity

ore 16.30 • **Molo IV** – Sala conferenze •
conferenza su I processi mentali nel cervello
umano con Tim Shallice.
Introduce P. Paolo Battaglini.

ore 17.00 • **Teatro Miela** • tavola rotonda su
Amaldi e la fisica in Europa con Piero Angela,
Daniele Amati. Introduce Romeo Bassoli.

ore 18.00 • **Molo IV** – Sala conferenze •

conferenza su L'inganno della mente con Fabrizio
Benedetti. Introduce Enrica Battaglia.

ore 18.00 • **Teatro Miela** • tavola rotonda
su L'ombra del dubbio con Giulio Mozzi,
Giorgio Tamburini. Introduce Gianna Milano.

ore 21.00 • **Teatro Miela** • conferenza su
Dietro lo specchio delle dimensioni nascoste
con Lawrence Krauss. Introduce Fabio Pagan.



ORLINO/PIRELLA



È stata forse la giornata più seguita dal pubblico quella di ieri a Fest, che si conclude oggi al Molo IV di Trieste e in altre zone della città (foto Lasorte)

RASSEGNA Oggi l'ultimo giorno della manifestazione allestita nella struttura del Molo IV e in altri punti della città

A Fest scienziati-artisti fabbricano le idee

Radio Spritz, viaggi virtuali e uno storico della tecnica che smonta macchine da scrivere

Segue dalla prima

di **Pietro Spirito**

Perché se Fest ha un merito è quello di ricordare come la divulgazione scientifica non sia una disciplina fuori portata, lontana, ma faccia parte della vita quotidiana. E soprattutto aiuti a pensare, a porsi in modo critico nei confronti della realtà, per capirne meglio i meccanismi.

Non è difficile, e anzi è divertente, e può diventare arte. «Per esempio pochi si fermano a pensare che anche dietro le idee più soft, le idee più apparentemente più leggere, deve esserci qualcosa di materiale che le sostiene», spiega Vittorio Marchis mentre smonta macchine da scrivere di fronte al pubblico affascinato che affolla l'edificio di Fest al Molo IV. Vittorio Marchis insegna Storia della tecnica al Politecnico di Torino, in passato si è occupato di sistemi aeronautici spaziali, ha lavorato con il Cnr e qui a Fest è venuto a smontare macchine da scrivere. In maniche di camicia, seduto a un tavolino ingombro di vecchi congegni Marchis lavora di cacciavite e pinze, la smonta pezzo per pezzo, sembra un artigiano riparatore d'altri tempi un po' folle. E intanto spiega. Racconta al suo pubblico cos'è la pertinenza della memoria, cosa dobbiamo aspettarci dalla tecnologia e com'è che dai geroglifici sulla pietra siamo arrivati ai chip, quanta fatica e quanta materia c'è dietro un'immateriale parola scritta sullo schermo del computer. E spiega cosa ci aspetta nel prossimo futuro, a cominciare dalla spa-

razione delle foto digitali conservate sui cd. La sua lezione di «anatomia di una macchina da scrivere» è una delle performance più divertenti, intelligenti e istruttive viste a Fest.

Ma non l'unica. La fiera delle grandi idee ha offerto e offre in questi giorni un catalogo ampio di cultura sperimentale. «I modelli di divulgazione che abbiamo proposto qui a Fest verranno adottati in alcune scuole», spiega Paola Rodari, responsabile dei Dialoghi di scienza, vale a dire «scelte difficili che richiedono conoscenze scientifiche e ci toccano da vicino: dagli Ogm al nucleare, dagli psicofarmaci alla fecondazione assistita, il tutto attraverso giochi di ruolo partecipativi con i quali i ragazzi discutono temi scottanti e controversi».



Paola Bressan, Premio Giovanni Maria Pace 2008

to simbolicamente Festival 404 e avrà luogo dal 29 maggio al 2 giugno – ha spiegato la coordinatrice Maria Campitelli –. La rassegna sbarca per la prima volta a Trieste, dopo aver ottenuto un notevole successo l'anno scorso in una pri-



Vittorio Marchis mentre smonta una macchina da scrivere

Cento minuti «con nuovi formati di animazione – spiega Rodari – che hanno avuto enorme successo e hanno pochi eguali in Italia». Come le performance artistico-scientifiche di Galsbolz, di Luka Vidic e Sabina Zaloznik dell'Hisa Eksperimentov di Lubiana,

spettacolo comico didattico con palloncini, siringoni e bricchi di acqua bollente per spiegare le proprietà dei gas. O come i giochi da «Scienza di strada» andati in scena in Piazza Sant'Antonio con Alessandro Gnucci e Robert Ghattas, quest'ultimo «matematico creativo» autore fra l'altro del libro «Insalate di matematica - sette buffet per stimolare l'appetito» (Sironi). «Utilizziamo le tecniche degli artisti di strada e i linguaggi del cabaret», spiega Ghattas - per effettuare piccoli esperimenti di matematica». Perché la matematica fa parte della vita quotidiana, ed è alla portata di tutti nonostante gli spauracchi scolastici.

Ma non sono solo gli spettacoli didattici, i laboratori per ragazzi e bambini, gli incontri e le conferenze, a fare di Fest una fiera dell'editoria scientifica e della divulgazione che punta alla creazione di nuove idee. Neuronde, la macchina che trasforma le onde cerebrali in musica, luci e movimento, e la produzione Arsenal, con il viaggio virtuale in volo sopra e dentro Trieste fino a scoprire i segreti di Area Science Park e del Sincrotrone, convivono con gli spazi dove si fa scienza bevendo un bicchiere di vino a Radio Spritz, uno dei servizi dell'emittente che dirama i suoi programmi all'interno del comprensorio e in «podcasts» (e in podcast si può entrare nell'officina di Fest per ascoltare le voci degli ospiti e inviare parole, immagini, video, mms su <http://fest2008.formicablu.it>). E non mancano tocchi esotici. Per esempio nell'affollato stand della Cina, presente con l'Information center of China Association for Science & Technology (Iccast). Qui i sorridenti e solerti addetti dell'Iccast con gli occhi a mandorla offrono ai visitatori complessi rompicapo in legno. Chi riesce e risolverli si porta a casa suggestivi souvenir cinesi, come il colorato simbolo della felicità. «Il nostro scopo», spiega il responsabile dello stand Shan Chang Jong - è quello di rendere popolare la scienza e la tecnologia, soprattutto tra i giovani e i ragazzi. Perché viene premiato solo chi risolve i problemi».

IL MATEMATICO IMPERTINENTE

Edoardo Boncinelli ha presentato il suo libro «L'etica della vita»

Odifreddi: leggerò Darwin a Compostela

TRIESTE «Trieste scientifica» rappresenta una realtà singolare al livello nazionale grazie alla sua internazionalità nata attorno alla Sissa e al Centro Internazionale di fisica teorica ed è riuscita a crearsi un'identità del tutto particolare che non si trova da nessun'altra parte. Parola del noto scienziato Piergiorgio Odifreddi, chiamato spesso il «matematico impertinente ed impenitente» per eccellenza, che ieri sera ha incontrato il pubblico di Trieste, in occasione di Fest. «Due anni dopo il successo della raccolta di saggi "Il matematico impertinente" - hanno notato gli organizzatori Fest - le caustiche provocazioni di Odifreddi sono tornate a scompigliare i regni di politica, religione, letteratura, scienza e filosofia nella pagina del libro "Il matematico impertinente"».

«Il fatto di non essere nel centro del ciclone è un vantaggio per voi - ha notato lo studioso a margine della conferenza pubblica ospitata al Teatro Miela - e penso sia importante andare avanti su questa strada». In altre parole, puntando su eventi come Fest e sulla divulgazione scientifica a 360 gradi coinvolgendo l'intera città.

«Parlare di scienza è apparentemente facile - ha notato Odifreddi - se ne parla su quotidiani e settimanali e, a volte, come ora, anche in televisione e su Internet». Secondo lo studioso, il difficile è però parlare di scienza in maniera adeguata, che renda giustizia a ciò che la scienza è e che faccia capire come essa influenza e modifica il mondo in cui viviamo. «Ma forse a Trieste in questo si riesce» ha aggiunto il matematico, sottolineando in seguito come la scienza in particolare la matematica

ca possa intersecare tutti i rami del sapere: scientifico, umanistico e sociale.

«Non a caso infatti Trieste è l'ultima tappa italiana prima della mia partenza per il cammino di Compostela in una specie di radio-pellegrinaggio, a partire dalla settimana prossima» ha aggiunto Piergiorgio Odifreddi. Per quattro settimane il matematico ateo militante e il cattolico direttore di Radio3 avranno infatti occasione di misurare le proprie idee lungo gli 800 chilometri del Cammino che da Roncisvalle porta alla capitale della Galizia su una delle sacre vie d'Europa. Accompagnati in onda dalle musiche del Terzo Anello, i conduttori saranno protagonisti anche di un diario di viaggio sul sito di Radio3. «Il cammino di Compostela mi affascina da tempo - ha spiegato il matematico - e ho deciso di partire per quest'avventura e leggere nel viaggio le opere di Darwin, nello stesso modo in cui i pellegrini leggono i testi sacri».

E di religione, etica e politica si è parlato anche ieri mattina nell'incontro con Edoardo Boncinelli, che ha presentato il suo ultimo libro «L'etica della vita» (Rizzoli), una storia della vita dal concepimento alla nascita. Alla domanda quando nasce la vita Boncinelli ha risposto che la vita non si è mai interrotta da 4 miliardi di anni, e se si parla invece di «persona» tre sono i momenti critici: «Subito dopo la fecondazione, quando l'impianto riesce oppure no, alla fine della seconda settimana (prima non c'è l'embrione), quando si registra il primo tracciato dell'elettroencefalogramma e poi quando si nasce».

ga.pr.



Piergiorgio Odifreddi (f. Lasorte)

Premio Giovanni Maria Pace:
una vittoria al femminile
per la padovana Paola Bressan

di **Gabriela Preda**

TRIESTE A fine maggio Trieste ospiterà un inedito Festival internazionale di arte elettronica, che porterà in Italia per la prima volta decine di artisti provenienti soprattutto da vari Paesi dell'estremo Est asiatico, come la Cina, il Giappone o Taiwan, ma anche dal Canada, dalle Americhe e da numerosi Paesi europei. Lo hanno annunciato ieri in occasione di Fest i membri del Gruppo 78, l'associazione promotrice dell'iniziativa assieme a vari partner dell'associazione argentina Astas Romas.

«L'evento è stato chiama-

Si svolgerà dal 29 maggio al 2 giugno e porterà in città performer dall'Est asiatico, dalle Americhe e dall'Europa

Nasce a Trieste un nuovo Festival di arte elettronica

ces». Una curiosità: l'iniziativa prevede anche vari percorsi didattici per i più giovani, che saranno pubblicizzati a breve. «Il progetto ha come obiettivo finale la costituzione a Trieste di un laboratorio di idee - ha aggiunto la coordinatrice del Festival - ovvero un centro a livello europeo di ricerca in progress sul rapporto tra arte e tecnologia in un momento in cui la rapidità evolutiva dei media tecnologici fa già parlare di era post elettronica. La nostra presenza a Fest testimonia infatti il connubio straordinario tra l'arte, la tecnologia e la scienza».

Lo stesso concetto è stato ripreso anche dagli organizzatori del Premio Giovanni Maria Pace, che sempre ieri, in occasione della Fiera dell'editoria scientifica di Trieste, hanno assegnato un riconoscimento al miglior libro italiano di divulgazione scientifica del 2007. La segnalazione mira a promuovere proprio il connubio tra l'arte, la letteratura e la scienza, per rafforzare la cultura scientifica nell'intero paese.

Quest'anno colpo di scena «al femminile» sul podio - per la prima volta nella storia del premio intitolato al giornalista Giovanni Maria Pace della «Repubblica» -

scomparso nel 2002, è stata una scienziata a ricevere il riconoscimento. Con il libro «Il colore della luna» (Editori Laterza) che racconta come «vedere non è solo guardare», Paola Bressan, ricercatrice dell'Università di Padova e docente di scrittura scientifica alla Scuola di Dottorato in Scienze Psicologiche, ha superato in finale un inedito libro di «fiumi scientifici» di Pier Luigi Gaspà e Giulio Giorleo («La scienza tra le nuvole. Da Pippo Newton a Mr. Fantastic»), Raffaello Cortina Editore) e un volume del biologo Alessandro Minelli («Forme del divenire. Evo-devo: la biologia evolu-

zionistica dello sviluppo?», Einaudi).

Secondo la giuria del Premio, l'opera vincitrice è stata «in grado di illustrare in modo originale e approfondito la complessità del meccanismo della visione».

«Il libro - hanno spiegato i rappresentanti della giuria - rappresenta un esempio brillante di divulgazione nel campo della percezione visiva, in grado di fornire un quadro esauriente e aggiornato sui più recenti aspetti della ricerca nel settore». Il volume di Paola Bressan concorrerà di diritto al concorso europeo Descartes Prize for Science Communication, l'iniziativa

va organizzata dalla Direzione scienza e società della Commissione Europea che assegnerà 60 mila euro al miglior scrittore europeo di scienza dell'anno.

Edizione tutta al femminile anche per un altro Premio assegnato ieri in occasione di Fest. «Illy leggi la scienza», il riconoscimento che premia la migliore recensione scritta dagli studenti delle scuole superiori di Trieste su uno dei libri finalisti del Premio Pace, è stato conferito a Federica Sustersic, del Liceo classico Francesco Petrarca di Trieste. La studentessa ha recensito il libro «La scienza tra le nuvole».

CINEMA Il regista ospite a Udine della decima edizione del Festival

Nakata, il mago del brivido a Far East: «In America si sta preparando Ring 3»

UDINE Ha dell'incredibile che un personaggio così pacato e gentile possa sviluppare le atmosfere sinistre e inquietanti che hanno fatto assurgere Hideo Nakata a uno dei grandi maestri dell'horror d'Oriente. Super ospite della decima edizione del Far East Film, ha un feeling particolare con il Festival udinese: primum domicilio occidentale di «Ring» e di «Dark Water».

Per l'amicizia instaurata con il più grande appuntamento cinematografico orientale in Occidente, è stato affidato proprio a lui l'onore di tagliare il decimo nastro. E il Festival ha presentato l'anteprima internazionale del suo ultimissimo thriller «L change the World». E suo sarà anche l'evento di punta dell'Horror Day (mercoledì 23), la maratona del brivido, uno dei simboli più noti e amati di Far East. In quel contesto verrà presentato il suo ghost-movie in costume «Kaidan», con il quale è ritornato a realizzare film made in Japan. Arricchita da parecchi elementi che si rifanno alla tradizione orale giapponese: «Quel tipo di storie - spiega Nakata - pensate apposta per le calde e umide estati giapponesi nelle quali ti puoi rinfrescare soltanto con qualcosa che ti geli il sangue».

Un rapporto il suo con il mondo dell'horror che ha radici lontane...

«Non sono mai stato un vero fan del thriller o dell'horror. A farmi avvicinare a questi generi è stata la mia prima serie televisiva, all'inizio degli anni '90: una coincidenza, forse destino. E però vero che ho un carattere molto aprensivo: appena succede qualcosa di strano, prevedo il peggio».

In passato aveva detto che in «Ring», si era ispirato anche a «Operazione paura» di Mario Bava...

«Ci sono influenze di registi italiani, soprattutto nella stesura del copione. Accanto a Bava citerei Dario Argento. Ma mi sono fatto influenzare anche da autori europei o americani. Quando ho deciso di dedicarmi all'horror, vedevo due, tre film al giorno. Per cogliere le caratteristiche più interessanti, più accattivanti, del genere».

E per questo che in «Ring», rispetto al romanzo, ha trasformato il protagonista da uomo a donna?

«Sono cresciuto con una madre molto presente e protettiva. E sono molto affezionato ai personaggi femminili, che ci sono in tutti i miei film. Stimolo le donne. Il concetto di horror asiatico è completamente diverso da quello europeo o americano. Quello orientale è laico, addirittura familiare, quello occidentale invece metafisico... In America e in Europa bisogna rispondere alla dicotomia Bene-Male, Dio-Diavolo: tutte le caratteristiche che si rifanno alla cultura cristiana. Da noi il concetto è più propriamente legato al buddismo, dove l'essere umano, dopo la morte, si trasforma in uno spirito. La distinzione tra il bene e il male rimane, ma viene trattata sullo stesso piano».

La globalizzazione finirà per uniformare anche la settima arte?

«Il cinema è un media che trascende le frontiere: anche quelle linguistiche. Se poi pensiamo che siamo in epoca Internet è difficile arginare il fenomeno di contaminazione. E però anche vero

che il cinema occidentale, quello europeo e quello americano hanno caratteristiche molto diverse da quello orientale. I film di tutto il mondo rispecchiano gli elementi culturali e le caratteristiche dei singoli Paesi che li producono. Se riuscissimo ad arrivare a una totale omogeneità sarebbe molto più noioso».

Attraverso i suoi film si può osservare la società nipponica...

«Attraverso i film si può interpretare la società. Però io vorrei che lo spettatore entri in sala per fuggire dalla realtà. In fin dei conti si può parlare di temi d'attualità estremizzando il significato. In «L change the world» ho usato un gruppo ambientalista impazzito che vuole «purificare» il mondo dalla popolazione in eccesso infettandolo con un virus mortale. Sta nella sensibilità di ciascuno capire il messaggio».

Quando vuole vedere dei film in tranquillità: quali generi preferisce?

«Cerco di seguire i generi più svariati. E però vero che mi riconosco molto di più nei melodrammi. Le storie tra uomini e donne sono quelle che preferisco».

Molti danno per certa l'uscita di «Ring 3» nel 2009...

«La DreamWorks sta effettivamente lavorando su questo progetto. Non è detto, però, che possa essere io a girarlo. Inoltre c'è un problema tecnologico. «Ring» e «Ring 2» sono stati girati anni fa e uno degli elementi chiave erano le videocassette: oggi il formato Vhs non lo usa più nessuno».

Ivana Godnik



Il regista giapponese Hideo Nakata al Far East Film di Udine

Questa sera al Teatro Nuovo «The Assembly» di Feng Xiaogang

Arriva il «Salvate il soldato Ryan» cinese

UDINE La terza giornata di Far East Film si presenta sotto il segno di un vero evento: l'anteprima italiana, alle 20 al Teatro Nuovo di Udine, dell'attesissimo «The Assembly», epica risposta cinese a «Salvate il soldato Ryan».

Annunciato come «il primo film cinese di guerra non propagandistico», ed è una svolta davvero storica per le abituali dinamiche operative della Repubblica Popolare Cinese, «The Assembly» rappresenta l'ingresso trionfale del regista di blockbuster Feng Xiaogang nel genere bellico. Boom d'incassi in Cina (è diventato l'evento

della stagione cinematografica 2007, per un pubblico ancora largamente abituato a guardare Dvd a casa), il war-movie di Feng mostra la capacità di attirare il grande pubblico soddisfacendo contemporaneamente i cinefili e gli appassionati del genere e, soprattutto, destreggiandosi fra le complicate esigenze di una produzione cinematografica controllata dallo Stato.

Il film è incentrato sulla figura di Gu Zidi, eroe di quello che diventerà l'Esercito popolare di liberazione, durante la guerra civile del 1948-49 che opponeva comunisti e forze del Kuomintang.

Le proiezioni inizieranno alle 9, al Teatro Nuovo, con «Secret» di Jay Chou (Taiwan 2007). Qualcosa di più di un semplice film d'amore. «Secret» è infatti splendido per molti aspetti: art direction, costumi, musica e atmosfera. Una preview internazionale da non perdere...

Alle 10.45 si potrà vedere «A flower in Hell» di Shin Sang-ok (Corea del Sud 1958). Uno spaccato della società coreana del dopoguerra attraverso la storia di un piccolo criminale che guadagna denaro rubando provviste alla base americana. Concluderà la mattinata, alle 12.25, «Mr. Cinema» di Samson Chiu (Hong Kong 2007)

Ricoverato in ospedale lo stuntman

Vola nel Lago di Garda
Aston Martin di 007

VERONA La leggendaria Aston Martin Dbs di James Bond è uscita di strada ed è precipitata nel Lago di Garda. E accaduto ieri mattina, sotto una pioggia battente, mentre l'auto di 007 veniva portata sul set di «Quantum of solace» da uno stuntman, subito ripescato insieme alla vettura dai vigili del fuoco e ricoverato in ospedale: se l'è cavata con qualche contusione.

Si temeva che l'incidente potesse comportare lo stop delle riprese: sul Lago di Garda si stanno girando i primi undici minuti del nuovo film con Daniel Craig, un inseguimento mozzafiato tra Limone, Tremosine e Malcesine. Poi, però, il lavoro è ricominciato.

Limone ha dedicato a James Bond un museo delle varie «incarnazioni» di 007, che i turisti potranno visitare per un anno intero, e si ripromette di apporre targhe sui luoghi in cui il film è stato girato.

SLOVENSKO STALNO GLEDALIŠČE
TEATRO STABILE SLOVENO
una produzione TEATRO STABILE SLOVENO
Edoardo Erba
MARATONA DI NEW YORK
MARATON V NEW YORKU
Regia MIHA GOLOB

Interpreti:
Primo Forte e Romeo Grebenšek
oggi, domenica 20 aprile, alle 20.30
spettacolo sovratitolato in italiano
posti limitati
è necessaria la prenotazione allo 800 214302
Teatro Stabile Sloveno
via Petronio, 4 - Trieste www.teatrssg.it
contemporaneamente

Dieci premi al film di Molaioli

Il Friuli Venezia Giulia in trionfo ai David con «La ragazza del lago»

Il film «pigliatutto» ai David di Donatello 2008 è «La ragazza del lago», girato interamente in Friuli fra Udine, Moggi Udinese, Preone e Lago di Fusine. Il noir diretto da Andrea Molaioli si è aggiudicato dieci premi e tutti nelle categorie più importanti: miglior film, regista (per la prima volta sia in assoluto, sia nel segmento «esordienti»), attore protagonista a Toni Servillo, sceneggiatura a Sandro Petraglia, direttore della fotografia a Ramiro Civita, montatore a Giogio Franchini, fonico in presa diretta e effetti speciali visivi. Infine, pienamente meritato, il David come migliori produttori è andato a Nicola Giuliano e Francesca Cima di Indigo Film che, durante la cerimonia, hanno ringraziato pubblicamente la Friuli Venezia Giulia Film Commission.

Ma quanto Friuli c'è in questi premi? «Molto», risponde la produttrice, originaria di Sacile. «La regione, alla quale abbiamo subito pensato come ambientazione, nel film è molto evidente. Ci sono tanti friuliani che lavorano nella nostra società e poi ci hanno aiutato anche Cec e Cinemazero. Diciamo che ho creato una piccola rete di collaborazioni. Tutti questi premi non ce li aspettavamo, soprattutto rispetto a film più visibili. E un grande risultato proprio perché quella del David è una giuria allargata di 1250 persone. Le giurie ristrette a volte si muovono con altre logiche e distribuiscono maggiormente i premi, mentre al David c'è la possibilità che un solo film vinca tutto perché si tratta di voti anonimi, registrati dal notaio».

La Indigo Film aveva prodotto anche «Le conseguenze dell'amore» di Paolo Sorrentino: altro David di Donatello come miglior film, nel 2005. Il debutto di Molaioli ha battuto «Caos calmo» di Antonello Grimaldi, che si era aggiudicato il record di candidature al premio: diciotto, anche se ne ha portate a casa solo tre. Questo successo è la rivincita di un cinema in fase di ricambio perché, nonostante sia distribuito dal colosso Medusa, «La ragazza del lago» è un'opera prima finanziata da produttori indipendenti. E anche un segnale dell'autonomia del premio, che ha schivato mostri sacri come Nanni Moretti e il coccolato Silvio Muccino, al quale è andato il David Giovanni ma non quello al miglior regista esordiente. Ha vinto, insomma, un modo di fare cinema fuori dalle corazzate produttive italiane, che si contano sulle dita di una mano ma si accaparrano quasi interamente il mercato nazionale.

«La ragazza del lago», forse, diventerà una bandiera del buon cinema indipendente riconosciuto anche dalle istituzioni, ma il suo vero valore sta in altri dati: quelli ottimi al botteghino, che hanno dimostrato come un film ben fatto, non strombazzato con la consueta pioggia promozionale di ospitate televisive ma sostenuto dal passaparola spontaneo, possa ancora essere un successo commerciale.

Elisa Grando



Valeria Golino nella «Donna del lago»



Una scena del film «The Assembly» di Feng Xiaogang

RASSEGNA Nuovo appuntamento dal 15 al 18 maggio a Udine a cura di Daniela Bezzi e Peter Popham

«Johar!»: uno sguardo sull'India da Vicino/Lontano

UDINE La rassegna «Vicino/lontano - Identità e differenze al tempo dei conflitti» propone a Udine, dal 15 al 18 maggio, «Johar!», a cura di Daniela Bezzi e Peter Popham.

Johar è il saluto e l'augurio che gli adivasi, popolazioni indigene del Jharkhand, stato dell'India settentrionale, si scambiano ogni volta che si incontrano. Jharkhand, nome di una delle regioni del subcontinente indiano tra le meno conosciute dai turisti, letteralmente significa «tratto di foreste» perché la giungla ne caratterizza da tempo memorabile il paesaggio. L'invasività dello sviluppo crescente di questi ultimi anni, soprattutto minerario, ne sta minacciando le caratteristiche, mettendo anche sotto assedio le popolazioni indigene (Munda, Santhal, Kurmi, Ho, Oraon) e le loro antiche tradizioni.



«Landscape art» sulle pareti fangose delle case del Jharkhand, in India

Il progetto «Johar!» intende offrire al pubblico di «Vicino/lontano» l'opportunità di capire cosa succede dietro le quinte dell'attuale

formidabile crescita economica indiana: un viaggio dentro l'India remota, indigena, per verificare cosa resta delle sue tradizioni po-

polari nel confronto sempre più pressante con la modernità. Tra queste vi è la tradizione femminile di pitture murarie, di cui sono pro-

tagoniste e depositarie le artiste della Tribal Women's Artists Cooperative (Twac) di Hazaribagh.

Si tratta di una forma di «landscape art» realizzata sulle pareti fangose delle case del Jharkhand in occasione delle importanti festività del Sohrai (ottobre/novembre, in coincidenza con il raccolto) e Khovar (tra febbraio e giugno, periodo dei matrimoni). Questa pratica artistica, ancora poco studiata e conosciuta, sembra avere una storia millenaria, se è vero che se ne conoscono le origini nelle raffigurazioni rupestri d'età preistorica rinvenute nelle cave della zona. Una tradizione antichissima e in costante rinnovamento che da una decina d'anni la Tribal Women's Artists Cooperative cerca di preservare, trasponendo le pitture murarie anche su pannelli, carta e tessuti.



Bruce Springsteen e Danny Federici

LUTTO Il tastierista di Springsteen aveva 58 anni, da tre anni era malato di cancro alla pelle

È morto Danny Federici, spalla del Boss

WASHINGTON Danny Federici, tastierista della E Street Band, è morto a New York a 58 anni. Aveva un cancro alla pelle. L'annuncio è stato dato da Bruce Springsteen sul suo sito web. «Danny e io abbiamo lavorato insieme per quarant'anni. Era il più eclettico e meraviglioso tastierista del mondo e un musicista nato... siamo cresciuti insieme...».

Nato a Flemington, nel New Jersey, il 23 gennaio 1950, Daniel Paul «Danny» Federici, era soprannominato «The Phantom» ed era stato tra i fondatori della E Street Band. Aveva iniziato la sua carriera da musicista a sette anni suonando polke con la

sua fisarmonica per piccole feste casalinghe. Dopo aver sperimentato sulla sua fisarmonica il jazz e il blues, alla fine degli anni Sessanta Federici assieme a Vinny Lopez e a Springsteen fondò il suo primo gruppo rock, i Child. Con la successiva nascita della E Street Band il ruolo delle tastiere e delle fisarmoniche di Federici divenne fondamentale nel sound del Boss. Durante il lungo periodo di inattività della E Street Band, durante gli anni Novanta, Federici sperimentò il jazz elettronico con i due dischi solisti, «Flemington» del 1997 e «Sweet» del 2004.

Malato ormai da tempo Federici annunciò nel novembre dell'anno scorso di non poter seguire

il tour della rinata E Street Band. L'ultimo concerto del tastierista con la sua storica band si è tenuto nel marzo di quest'anno ad Indianapolis.

Il tastierista è morto al Memorial Sloan-Kettering Cancer Center di New York. Era stato colpito da un melanoma tre anni fa. In segno di lutto, il Boss ha annullato i concerti in programma nei prossimi giorni in Florida. Federici lo scorso anno aveva cominciato il Magic Tour con la E Street Band per i concerti negli States, ma poi non aveva partecipato al resto del tour in Europa e alla ripresa, nel marzo di quest'anno, dei concerti di Springsteen, sostituito da Charles Giordano.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

PRI BRIGITI (ex Kompas)
Insalate di pesce, gnocchi fatti in casa con frutti di mare o scampi...
Astice, S.Piero, scarpina in forno, branzino al sale...
Krvavi Potok - Pesek 00386/56802890 (fronte casinò Vis-a-Vis)

L'OASI DEL GELATO
Un punto d'incontro per gli intenditori del vero gelato artigianale
AMPIO GIARDINO ALBERATO
ACCOGLIENTE SALA INTERNA
Via dell'Eremo 259 (a 100 mt dal parco di Villa Revoltella)
Tel. 040 910342

POLLI SPIEDO gastronomia
...sempre con Voi tel. 040 392655
Via V. da Feltrè 3/B (a 100 mt da piazza Perugino)
APERTO TUTTI I GIORNI

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE
ANCHE PER ASPORTO - aperto 7 giorni su 7
ANCHE LA DOMENICA A PRANZO DALLE 12.00
Viale Miramare 285 Tel. 040 44104 www.befed.it

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 (2 km dal centro)
Ampio giardino estivo, parco giochi
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
Chiuso il lunedì - Per info: 0481 534428

OSTERIA DE SCARPON
SIAMO SEMPRE APERTI
Trattoria di pesce
12.00 - 14.30 19.00 - 22.30
Via Ginnastica 20 - TS - Tel. 040 367674

PANINOTECA MEA CULPA
Via Giulia, 57 - Tel. 040 577641
PRANZI MENÙ FISSO € 10
Specialità filetto su marmo
Aperto sabato fino all'01.00 (chiuso domenica)

TRATTORIA KAPRIOL
(ss 55 del Vallone) Tel. 0481 78114
Doberto del Lago
Cucina no stop 11-24 nei weekend
Ampia sala banchetti/cerimonie

PERSONAGGI Il libro esce il 9 maggio pubblicato da Rizzoli

Elisa debutta da scrittrice con «Un senso di me» raccontando il suo mondo

MONFALCONE Disegni, appunti, foto e pensieri di dieci anni da superstar della musica europea. Un album-diario e uno scrigno ricco di sorprese per i fan e per chi non la conosce ancora. E, in sintesi, questo il contenuto del primo libro di Elisa, amatissima dal pubblico e dalla critica: un racconto in presa diretta scritto con la sua proverbiale genuinità. Il titolo è «Un senso di me», lo pubblica la casa editrice Rizzoli. Uscirà il 9 maggio nelle librerie, dopo una presentazione a Milano, e il 12 verrà proposto anche nell'ambito della Fiera del libro di Torino.

Il libro di Elisa uscirà mentre continua il suo tour internazionale, che ha fatto tappa all'Opéra di Parigi e che ha proposto anche due concerti al «Joe's Pub» di New York. Concerti «sold out» e pubblico incantato. Prossime esibizioni a metà

giugno nel Nord America e in California.

Il primo libro della popstar di Monfalcone è un ricchissimo album dei ricordi di una carriera eccezionale. Una finestra aperta sul mondo di Elisa. Contiene foto pubbliche e private della sua famiglia e dei suoi amici, testi delle canzoni con appunti, cancellature, correzioni, pagine di diario, disegni e racconti inediti che restituiscono il senso di dieci anni. E in questo periodo la cantante monfalconese è diventata una star.

Si parte dal primo provino con Caterina Caselli a sedici anni, fino alle collaborazioni con i maggiori protagonisti della musica italiana e mondiale. Nella pubblicazione si rivivono anche le emozioni del grandioso tour 2007 costellato di successi: uno spettacolo curato nei minimi particolari, dalle luci alle proiezioni

che accompagnavano tutti i concerti. Contrappuntati dall'affetto e il consenso del pubblico e della critica. Il tour si era concluso a settembre a Villa Manin di Passariano con ottomila spettatori e la presenza straordinaria di Luciano Ligabue.

Nel libro non mancano i «dietro le quinte» più divertenti e il racconto tragicomico delle prime esibizioni dal vivo. Il tutto stampato su carta riciclata, in nome dell'impegno di Elisa nelle battaglie ambientaliste.

Buone notizie anche dal tour internazionale della cantante, coordinato dalla sua casa discografica, la Sugar di Milano di Caterina Caselli, assieme all'Universal che la segue all'estero. Il 30 marzo Elisa si è esibita nel Foyer de l'Opéra di Parigi in occasione della serata Italian Lifestyle per l'assegnazione dell'Expo



Grande successo per Elisa nei concerti all'Opéra di Parigi e al «Joe's Pub» di New York

2015, in cui l'Italia ha presentato come candidata vincente la città di Milano. La popstar ha cantato sette dei suoi successi. Poi il doppio concerto al «Joe's Pub» di New York, proprio nel centro di Manhattan. «Un successo prestigioso che va oltre le previsioni – dice lo staff di Elisa – Ci piace sottolineare le parole del nostro collaboratore americano Steven, che ha assistito

a entrambi gli spettacoli al Joe's Pub dicendo: "Gli show sono stati straordinari. Elisa e la sua band hanno dato luogo a una performance che non ha mancato di coinvolgere il pubblico tra cui molti fan italiani".

In America, Elisa sta prendendo piede. YouTube lo testimonia: ogni giorno attraverso i suoi video vengono caricati da scuole di danza. Dopo il successo del-

lo show televisivo «So You Think You Can Dance?», nel quale i coreografi hanno utilizzato due pezzi di Elisa («Rock Your Soul» e «Dancing»), la squadra di danza delle Eastern Washington Elite ha scelto «Rock Your Soul», coreografata da Karl Mundt, per partecipare ai campionati nazionali di danza a Orlando, Florida. E ha vinto.

Ciro Vitiello

MUSICA Domani alla Sala Bartoli

Quattro note di Ficiur con Daniela Pobega chiudono i Pomeriggi

TRIESTE Ennio Ficiur, giovane cantante muggesano, attualmente residente a Londra, è l'autore e il protagonista di «Quattro note in musical», quarto e ultimo appuntamento dei Pomeriggi musicali al Rossetti. Il concerto si terrà alla Sala Bartoli domani alle 18. La rassegna è organizzata dall'Associazione internazionale dell'operetta, con la collaborazione del Teatro Stabile regionale e il contributo della Regione e della Provincia di Trieste.

«Quattro note in musical» è un excursus attraverso i musical che hanno fatto storia nel panorama musicale internazionale, da «Cabaret» a «Jekyll & Hyde», che abbiamo appena ammirato al Rossetti nell'edizione che ha avuto come protagonista Giò Di Tonno, vincitore poi del Festival di Sanremo; da «Hair», che aprì il musical alla provocazione sociale ed artistica, a «Cats», passando per «Pinocchio», «Les Misérables», «Sunset Boulevard», senza dimenticare «West Side Story» e tanti altri.

Oltre a Ennio Ficiur, protagonista dello spettacolo sarà anche Daniela Pobega. Nata in Brasile, ma da sempre residente a Trieste, dopo diversi studi, nel 2004 ha debuttato a teatro in «Sogno di una notte di mezza estate», per la regia di Antonio Calenda e le musiche di Germano Mazzocchetti. Nello stesso anno è stata la Fata Turchina del musical «Pinocchio», della Compagnia della Rancia. Nel 2006 ha vestito i panni di Chiffon in «La piccola bottega degli orrori», regia di Federico Bellone e coreografie di Gillian Bruce.



Daniela Pobega

APPUNTAMENTI

Casa della Musica per i più piccoli

TRIESTE Oggi alle 17.30, al teatro dei Salesiani, va in scena lo spettacolo contro la guerra «Bury the dead (Seppellire i morti)», di Irwin Shaw, con la sezione Giovani della Barcaccia, per la regia di Paolo Bertuzzi.

Oggi e domani, alle 16.30 e alle 18, alla Casa della Musica (via Capitelli 3), concerto per bambini fino ai sei anni «La musica dello Gnomino Mirtillo», con Ornella Serafini, Gabriele Centis, Daniele Dibiaggio, Enzo Stera.

Oggi alle 17.30, alla Sala Tripcovich, concerto «Uno sguardo sul Novecento» con l'Orchestra del Teatro Verdi, diretta da Paolo Longo, al violino Stefano Pagliani.

Oggi alle 11, al Castello di Duino, recital della tredicenne violinista Laura Bortolotto.

Domani alle 21.21, al Teatro Miela, serata post-elettorale con il Puppkin Kabarett e la Niente Band.

MONFALCONE Giovedì alle 23, al Joy Club di Staranzano (sulla strada Monfalcone-Grado), «Help calls Ibiza», party di chiusura della stagione con il dj londinese Pete Gooding (Mambo di Ibiza); resident djs, Paolo Barbato e Bosca.

GORIZIA Domani alle 20.30, al Kulturni Dom (via Brass 20), per il festival «Komigo», va in scena «Ma chi ci ha messo la mano?», con l'attore Boris Kobal.

PORDENONE Mercoledì a Cinemazero il regista Salvatore Mereu presenta il film «Sontàula».

UDINE Oggi alle 16, nella Chiesa dell'Abbazia di Rosazzo, si terrà un concerto della Ensemble Schulz di Vienna.

RASSEGNA Ha concluso a Trieste «Le musiche dell'Imperatore»

Gadjiev, un talento di 14 anni

TRIESTE Si è concluso con prolungati applausi il concerto nel Palazzo del Governo proposto da Chamber Music. Nel terzo e conclusivo appuntamento del breve ciclo concertistico delle «Musiche dell'Imperatore», anche questo indetto a scopi benefici, l'associazione ha deviato dalla regola: non tanto sul programma che comunque la cornice riesce a far rientrare nell'insegna imperiale, non tanto per aver abbandonato il terreno cameristico preferito per convocare un solista, quanto per la singolarità di questi, quasi un enfant prodige.

Ma l'invito è stato fatto a ragion veduta e la qualifica va immediatamente corretta in quella di aspirante pianista. Tale è il goriziano Alexander Gadjiev, solo quattordicenne, con qualità tali da rendere il tutto legittimo. Un gusto strumentale accentuato, un discreto rilassamento delle braccia ed quindi la propensione alla rotondità del suono, una gestualità contenuta ma consona al momento interpretativo, meccanismi fra mano destra e sinistra già automatizzati, agilità sviluppata ed una tecnica comunque tale da superare le pagine più ardue. Ma, fra le tante, s'intuiscono altre qualità determinanti: un'umiltà di fondo, la consapevolezza che la strada del

concertismo è difficile e che molto resta da fare. Le frapposizioni sono diverse, anche esterne per i tempi in cui si vive, più propensi all'apparire che alla sostanza, e per sottili giochi psicologici: avviarsi sulla direttrice del concertismo richiede avere un'alta opinione di sé, nutrire una fiducia incondizionata nel proprio talento, in una parola essere anche un po' egocentrici.

Alexander Gadjiev ha davanti a sé del tempo per farsi largo, i concorsi aiutano ed in quelli per fasce d'età egli ha già raccolto notevoli risultati. La sua formazione scolastica è in pieno corso e si sviluppa sull'intero repertorio per trovare prima o poi quello d'elezione. Che sia in ottime mani lo ha dimostrato nel breve programma previsto, fino ai rimarchevoli fuori programma dedicati a Chopin. Che prenda per risolvere quasi tutto in chiave più strumentale che musicale, è scontato, vista la sua precocità. A fronte di una Sonata beethoveniana con qualche affastellamento espositivo, sono parsi già degni di nota i risultati nelle due Sonate di Scarlatti, nel terzo episodio dai «Pezzi fantastici» di Schumann e nell'evidentemente gratificante Rachmaninov.

Claudio Gherbitz



Alexander Gadjiev (foto di Roberta Simonetto)

i migliori film ai prezzi più bassi
www.triestecinema.it

AMBASCIATORI
PROIEZIONE DIGITALE
Dai creatori de «L'era glaciale»
ORTONE E IL MONDO DEI CHI

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA
JODIE FOSTER ABIGAIL BRESLIN GERALD BUTLER
ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM

GIOTTO
CINEMA MULTISALA
Del romanzo che ha conquistato il mondo. Il film più atteso dell'anno.
IL CACCIATORE DI AQUILONI

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA
Kevin Spacey Kate Bosworth Laurence Fishburne Jim Sturgess
21

GIOTTO
CINEMA MULTISALA
George Clooney Renée Zellweger
IN AMORE NIENTE REGOLE

PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€
REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)
DOMENICA ANCHE ALLE 11.00 E 14.30 CON INGRESSO A SOLO 4€

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 11.00, 14.25, 15.50, 17.20, 18.55, 20.30, 22.10
Dai creatori di «L'era glaciale», proiezione digitale. Alle 11.00 e 14.25 a 4 €.

■ ARISTON

LA BANDA 16.30, 20.00
di Eran Kolirin. Cannes 2007.

SWEENEY TODD 18.00, 21.30
di Tim Burton con Johnny Depp e Helena Bonham Carter. Domani PICNIC AD HANGING ROCK di Peter Weir.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 11.00, 13.00, 14.50, 16.40, 18.30, 20.20, 22.05
dai creatori de «L'era glaciale» a Cinecity con proiezione digitale.

21 10.45, 15.00, 17.25, 19.45, 22.10
con Kevin Spacey, Kate Bosworth, Jim Sturgess: cinque studenti sbancano Las Vegas.

STEP UP 2 - LA STRADA PER IL SUCCESSO 10.45, 12.45, 14.40, 16.35, 18.30, 20.25, 22.20
l'atteso sequel sul mondo della street-dancing.

IN AMORE NIENTE REGOLE 10.45, 13.00, 15.15, 17.30, 19.50, 22.05
di (e con) George Clooney, con Renée Zellweger.

ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM 10.55, 12.55, 14.50, 16.40, 18.30, 20.15

con Jodie Foster e Gerald Butler.

NEXT 10.50, 12.50, 14.45, 16.40, 20.20
con Nicolas Cage, Jessica Biel e Julianne Moore.

IL CACCIATORE DI AQUILONI 17.00, 19.30, 22.00
dal best seller di Khaled Hosseini.

SHOOT'EM UP 22.10
con Clive Owen e Monica Bellucci.

JUNO 18.30, 22.10

film vincitore della Festa del Cinema di Roma con Ellen Page, Michael Cera, Jennifer Garner. Disponibile anche in versione originale.

LA VOLPE E LA BAMBINA 10.50, 13.15, 15.10
dal regista de «La Marcia dei pinguini».

Da mercoledì 23 aprile TUTTI PAZZI PER L'ORO 16.30, 19.50, 22.00 con Kate Hudson, Matthew McConaughey.

Da giovedì 24 aprile U2-3D un'esperienza cinematografica unica, che conduce gli spettatori dentro l'energia live della più importante band al mondo.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

ROLLING STONES - SHINE A LIGHT 16.00, 18.30, 21.00
di Martin Scorsese. Film d'apertura del Festival di Berlino 2008. In esclusiva per Trieste.

IL MATRIMONIO È UN AFFARE DI FAMIGLIA 16.15, 18.15, 21.15
di Cherie Nowlan. La commedia premiata al Sundance Film Festival con Brenda Blethyn («L'erba di Grace»).

■ FELLINI

www.triestecinema.it

JUNO 15.20, 18.45, 22.15
vincitore della Festa del Cinema di Roma. Vincitore Oscar 2008.

TUTTA LA VITA DAVANTI 16.50, 20.15
di Paolo Virzì con Sabrina Ferilli.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

IL CACCIATORE DI AQUILONI 16.10, 18.10, 20.10, 22.15
Dal romanzo che ha conquistato il mondo.

IN AMORE NIENTE REGOLE 16.20, 18.20, 20.20, 22.10
con George Clooney e Renée Zellweger.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM 11.00, 14.30, 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15

con Jodie Foster, Gerald Butler e la piccola Abigail Breslin. Alle 11.00 e 14.30 a 4 €.

STEP UP 2. LA STRADA PER IL SUCCESSO 15.20, 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
21 16.10, 18.10, 20.15, 22.20
con Kevin Spacey e Jim Sturgess.

L'ULTIMA MISSIONE 16.10, 18.10, 20.15, 22.20
con Daniel Auteuil. Capolavoro poliziesco.

Oggi alle 11.00 e 14.30 a 4 €: **SPIDERHOCK LE CRONACHE**: alle 11.00 a 4 €: **WATER HORSE LA LEGGENDA DEGLI ABISSI** e **CENERENTOLA E GLI 007 NANI**.

■ SUPER

www.triestecinema.it

OXFORD MURDER 16.45, 22.15
con Elijah Wood e John Hurt.

AMORE, BUGIE & CALCETTO 18.30, 20.20
con Claudio Bisio e Claudia Pandolfi. Girato a Trieste.

■ ALCIONE

RIPIRENDIMI 15.00, 19.15
con Alba Rohrwacher.

INTO THE WILD 16.45, 21.00
di Sean Penn.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12. Biglietteria della Sala Tripcovich aperta un'ora prima dell'inizio del concerto.

SQUARDO SUL NOVECENTO concerto con direttore M.o Paolo Longo, violino M.o Stefano Pagliani e Orchestra del Teatro Verdi. Sala Tripcovich, oggi ore 17.30.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«ROBERTO DEVEREUX» musica di Gaetano Donizetti. Prima rappresentazione giovedì 8 maggio ore 20.30, turno A. Repliche: martedì 13 maggio ore 20.30 turno C; mercoledì 14 maggio ore 20.30 turno B; giovedì 15 maggio ore 20.30 turno F; sabato 17 maggio ore 17 turno S; domenica 18 maggio ore 16 turno D; martedì 20 maggio ore 20.30 turno E.

STAGIONE DI CONCERTI GENNAIO-MAGGIO 2008. Quinto appuntamento: UNO SGUARDO SUL NOVECENTO.

LUNEDÌ AL RIDOTTO. Incontro con la compagnia di «Roberto Devereux». 21 aprile, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 16.00: «HUBBARD STREET DANCE CHICAGO» coreografie di Toru Shimazaki, Nacho Duato, Alejandro Cerrudo, Ohad Naharin, Jim Vincent. 2 h.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

Ore 16.30 «INDOVINA CHI VIENE A CENA?» con Gianfranco D'Angelo e Ivana Monti. 1.45'. Parcheggio gratuito in Fiera. Ultimo giorno. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ TEATRO MIELA - PUPKIN KABARETT

Domani ore 21.21: «PUPKIN KABARETT». Quelli di Pupkin non si prendono mai sul serio e paradossalmente, in questo modo, qualche volta riescono a dire e a fare qualcosa di serio. Per una comicità sostenibile e socialmente inutile... Ingresso € 7.

■ TEATRO DEI SALESIANI/LA BARCACCIA

Tel. 040-364863.
Ore 17.30: «BURY THE DEAD» di Irwin Shaw a cura del G.T. La Barcaccia-sez. giovani. Ingresso unico 6 €. Parcheggio interno. Info www.bekar.net.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Info 0432-248418 www.teatroudine.it

Biglietteria: da lunedì a sabato (16.00-19.00)

21, 23, 24 aprile ore 20.45 Teatro Palamostre (abb. Modigliani) TRIO MODIGLIANI, pianoforte Angelo Pedicelli, violino Mauro Loguerzio, violoncello Francesco Pedicelli.

Laboratorio Modigliani analisi prova concerto 21 aprile BEETHOVEN Trio op. 701

23 aprile BRAHMS Trio op. 101

24 aprile SOSTAKOVIC Trio n. 2 op. 67

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 15.00, 16.45, 18.30, 20.15, 22.00

STEP UP 2 - LA STRADA DEL SUCCESSO 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
21 15.10, 17.30, 19.50, 22.10

IN AMORE NIENTE REGOLE 15.30, 17.40, 20.00, 22.10

ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM 15.40, 17.30

IL CACCIATORE DI AQUILONI 19.50, 22.00

Lunedì 21 e martedì 22 aprile rassegna Kinemax d'autore: LA FAMIGLIA SAVAGE di Tamara Jenkins.

Lunedì 14 e martedì 15 aprile Rassegna Kinemax d'autore: PRESEPOLIS di Vincent Parannaud e Marjane Satrapi.

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Martedì 29 aprile ore 20.45 GESA HOPPE soprano, FRANZISKA GOTTWALD mezzosoprano, FELICITAS STRACK pianoforte; in programma musiche di Robert e Clara Schumann.

Prevendita biglietti di tutti i concerti in cartellone presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470). Ticketpoint/Tneste, ERT/UDine e on-line su www.greenticket.it.

GORIZIA

■ CORSO

Sala Rossa
STEP UP 2 15.45, 17.50, 20.00, 22.15

Sala Blu
10 COSE DI NOI 15.45, 17.50, 20.00, 22.15

Sala Gialla
ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM 15.45, 17.50, 20.00, 22.15

■ KINEMAX

Sala 1
ORTONE E IL MONDO DEI CHI 15.20, 17.00, 18.45, 20.30, 22.10

Sala 2
21 15.20, 17.30, 19.50, 20.10

Sala 3
IL CACCIATORE DI AQUILONI 15.30, 17.40, 20.00, 22.10

Ottantamila in piazza a Roma per vedere gli «Amici» di Maria

ROMA Sono oltre 80mila, secondo gli organizzatori, le persone arrivate ieri da tutta Italia in piazza del Popolo, a Roma, per l'esibizione dei ragazzi di «Amici», in un concerto trasmesso in diretta ieri pomeriggio da Canale 5. Sul palco anche Maria De Filippi. C'era ovviamente anche il vincitore Marco Carta e gli altri protagonisti della settima edizione del programma, che nella finale dell'altra sera ha ottenuto il 35% di share (oltre sette milioni di spettatori). Hanno cantato brani tratti dal loro cd «Ti brucia», già diventato disco d'oro e di cui sono state vendute oltre 40 mila copie in due settimane. Marco Carta è stato in testa al televoto fin dalla prima puntata, senza mai perdere il primato. Trecentomila euro e una borsa di studio di un anno a New York è il premio per lui. Al ballerino Francesco Mariottini è stato invece assegnato il premio della stampa.

«Amici è l'unica trasmissione che ha dato grande spazio ai giovani, creato lavoro e avvicinato un nuovo pubblico al teatro impensabile fino a qualche anno fa. Amici è una scuola seria, un serbatoio di talenti», dice Maria De Filippi, signora tra le più potenti secondo il borsino della tv. Che conferma una prossima stagione già compresa di «C'è posta per te», il discorso «Uomini e Donne» pomeridiano, «Amici» prima quotidiano e poi serale. «Per «C'è posta» vorrei fare al massimo 9 puntate. Sarebbe un grande onore sfidare Raffaella Carrà al sabato se fosse confermato il ritorno di «Carramba che sorpresa» su Raiuno».

Si riparla di nuovo di una domenica pomeriggio con la sua conduzione: «Non è ancora ben chiaro cosa accadrà. Le cose che ho mi bastano e mi avanzano. Non vedo il motivo di spostare «Amici» dal sabato pomeriggio alla domenica, comunque vedremo», spiega tornando a sostenere un suo progetto in almeno due puntate, uno show con Morandi e la Ferilli (suo grande amica, oltre che coproduttrice del musical «Io ballo» con protagonisti di «Amici») o con Panariello. «Se ne parla, prima o poi spero si faccia», dice aggiungendo che sarebbe onorata se il progetto di fiction su «Amici», annunciato dal produttore Pietro Valsecchi, andasse avanti.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 20.10
LA MARCHESINI DA FAZIO

A «Che tempo che fa», con Fabio Fazio ci sono Anna Marchesini, che parlerà della sua infinita galleria di personaggi e del Trio ricostituito venticinque anni dalla nascita; Roberto Calasso, saggista e narratore; Roberto Peregalì, studioso di filosofia e architettura.

RAIUONO ORE 23.35
CONVIVERE CON UN TUMORE

Storie e testimonianze di persone a cui è stato diagnosticato il tumore. Come cambia la loro percezione del tempo? Perché tanti italiani emigrano al Nord per sottoporsi alle terapie? E il reddito determina un diverso accesso alle cure? Se ne parla a Speciale Tg1.

RAIUONO ORE 9.30
NELL'ARGENTINA DEL TANGO

«Stella del Sud - Il piacere di viaggiare» va nell'Argentina del tango e del mistero - da Buenos Aires alla Terra del Fuoco - come passaggio verso un viaggio per molti aspetti inedito, di eccezionale fascino e tensione emotiva verso il Polo Sud

RAITRE ORE 12.45
NELL'ITALIA LIBERATA

Perché non sapevamo? Sarà questa la domanda al centro della puntata di «Racconti di vita», dedicata alla liberazione dell'Italia dal nazifascismo e in particolare alle stragi di civili per anni dimenticate. E poi l'eccidio di Civitella del 29 giugno 1944.

UNA STRANA COPPIA DI SUOCERI
di Arthur Hiller, con Peter Falk e Alan Arkin



GENERE: COMMEDIA
(Usa '79)
RETE 4 14.00

Il matrimonio di Tommy e Barbara rischia di saltare per colpa di uno dei due consuoceri agente della Cia che coinvolge l'altro, quieto dentista, in mirabolanti avventure...

BORAT
di Larry Charles, con Sacha Baron Cohen



GENERE: COMMEDIA
(Usa 2006)
SKY 1 19.30

Il giornalista kazakistano Borat intraprende un lungo viaggio negli States per documentare per il proprio Paese come si vive nella più grande democrazia del mondo...

BODYGUARDS - Guardie del corpo
di Neri Parenti, con Christian De Sica e Massimo Boldi



GENERE: COMMEDIA
(Italia 2000)
ITALIA 1 20.30

I nostri eroi sono due Carabinieri radiati dall'Arma, i quali si ritrovano a fare le guardie del corpo a vip e starlet. De Sica interpreta Fabio, bodyguard della maggiorata Victoria Silvstedt...

UNA NOTTE AL MUSEO
di Shawn Levy, con Ben Stiller e Robin Williams



GENERE: COMMEDIA
(Usa 2006)
SKY 1 16.00

Larry è disoccupato e divorziato e rischia di perdere la custodia congiunta del figlio se non troverà un lavoro. Accetta quindi di fare il guardiano notturno al New York Museum...

UN'OTTIMA ANNATA
di Ridley Scott, con Russell Crowe

GENERE: DRAMMATICO
(Usa 2006)



SKY 3 18.35

Max Skinner è un abile banchiere specializzato in transazioni finanziarie. Consacrato al denaro nella City londinese, Max ha pochi amici e molti rivali, una vita pubblica in piazza, una privata inesistente. Finché...

WE WERE SOLDIERS
di Randall Wallace, con Mel Gibson

GENERE: GUERRA
(Usa 2002)



SKY MAX 22.55

Dio, patria e famiglia. Un soldato parte dopo aver salutato il figlio nella culla, nato il giorno prima. Il colonnello fa pregare i suoi cinque bambini a tavola. Prima della grande partenza saluta la moglie che dorme ed esce con passo spedito...

RAIUONO

06.00 Quello che
06.30 Sabato & domenica. Con Sonia Grey e Franco Di Mare.
09.30 Stella del Sud. Con Luciana Francioli.
10.00 Linea Verde Orizzonti
10.30 A sua immagine. Con Andrea Sarubbi.
10.55 Santa Messa
12.20 Linea Verde in diretta dalla natura. Con Veronica Maya e Massimiliano Ossini.
12.30 Telegiornale
14.00 Domenica in - L'arena. Con Massimo Giletti.
15.15 Visita di Benedetto XVI a Ground Zero
16.30 Tg 1
16.35 Domenica in rosa. Con Lorena Bianchetti, Luisa Cosma e Monica Setta e Rossana Lambertucci.
18.35 Domenica in - Ieri, oggi e domani. Con Pippo Baudo.
20.00 Telegiornale
20.35 Rai Tg Sport
20.40 Affari tuoi. Con Flavio Insinna.

RAIDUE

06.00 Tg 2 Eat Parade
06.20 Nella profondità di Psi-che
06.45 Mattina in famiglia. Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
07.00 Tg 2 Mattina
08.00 Tg 2 Mattina
09.00 Tg 2 Mattina
09.30 Tg 2 Mattina L.I.S.
10.00 Tg 2 Mattina
10.05 Ragazzi c'è Voyager!. Con Roberto Giacobbo.
10.30 Random
10.45 Art Attack. Con Giovanni Muciacia.
11.30 Mezzogiorno in famiglia
13.00 Tg 2 Giorno
13.25 Tg 2 Motori
13.40 Meteo 2
13.45 Quelli che... aspettano
15.15 Quelli che... terzo tempo
17.30 Numero Uno
18.00 Tg 2
18.05 Tg 2 Dossier
18.50 Tg 2 Eat Parade
19.10 Domenica superd
19.30 Kripto the Spedog
19.55 Warner Show
20.20 Tom & Jerry Tales
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Fuori orario. Cose (mai) viste. Con Enrico Ghezzi.
07.00 Aspettando È domenica papà
07.30 È domenica papà. Con Armando Traverso.
08.45 Screensaver. Con Federico Taddia.
09.45 Timbuctu
11.15 TGR Buongiorno Europa
11.45 TGR RegionEuropa
12.00 Tg 3
12.15 TeleCamere. Con Anna La Rosa.
12.45 Racconti di vita. Con Giovanni Anversa.
13.20 Passepartout
14.00 Tg Regione
14.15 Tg 3
14.30 In 1/2 h. Con Lucia Annunziata.
15.00 Alle falde del Kilimangiaro
15.45 Amstel Gold Race
18.00 Per un pugno di libri. Con Neri Marcorè.
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Che tempo che fa. Con Fabio Fazio.

RETEQUATTRO

06.00 Commissariato Saint Martin. Con Bruno Wolkowitch.
06.50 Tg 4 Rassegna stampa
07.00 Criediashopping
07.20 Circondati dai ghiacci. Film Tv (drammatico '03). Di Roger Spottiswoode. Con Susan Sarandon.
09.35 Tre minuti con Mediashopping
09.40 Montagne: Il paradiso terrestre
10.00 Santa Messa
11.00 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
12.10 Melaverde. Con Edoardo Raspelli.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Una strana coppia di suoceri. Film (commedia '79). Di Arthur Hiller. Con Peter Falk e Alan Arkin.
15.40 Airport 75. Film (drammatico '75). Di Jack Smight. Con Charlton Heston e Karen Black.
18.20 Casa Vianello. Con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Il ritorno di Colombo. Con Peter Falk.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Le frontiere dello spirito. Con Maria Cecilia Sangiorì e Monsignor Gianfranco Ravasi.
09.40 Nonsolomoda 25. Con Silvia Toffanin.
10.10 Verissimo. Con Silvia Toffanin, la partecipazione di Alfonso Signorini.
12.35 Grande Fratello
13.00 Tg 5
13.35 Buona Domenica. Con Paola Perego, Stefano Bettarini e Sara Varone e Elisabetta Gregoraci e Carmen Russo e Iva Zanicchi e Gianni Mazza.
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5

ITALIA 1

06.55 Tre minuti con Mediashopping
07.00 Eddie, il cane parlante
07.40 Dora l'esploratrice
08.05 I Puffi
08.25 Fragolina dolcecuore
08.40 Ai confini dell'Universo
09.10 Space Goofs
09.25 Il laboratorio di Dexter
09.40 Mushiking, il guardiano della foresta
10.05 Hunter x Hunter
10.30 I cavalieri dello zodiaco
11.00 Svicoleone
11.20 H2O: Just Add Water. Con Cleo Massey.
11.50 Grand Prix
12.25 Studio Aperto
13.00 Guida al campionato
14.00 Le ultime dai campi
14.30 Mr. Bean. Con Rowan Atkinson.
14.55 La strada per El Dorado. Film (animazione '00). Di Will Finn.
16.45 Domenica stadio
17.50 Studio Aperto
18.15 Controcampo - Ultimo minuto. Con Sandro Piccinini.
19.50 Controcampo - Tempi supplementari
20.00 RTV - La tv della realtà

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Weekend
09.20 La settimana. Con Alain Ekann.
09.40 Funny Lady. Film (musicale '74). Di Herbert Ross. Con Barbra Streisand e James Caan e Omar Sharif e Roddy McDowall.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Ombre rosse. Film (western '39). Di John Ford. Con John Wayne e Claire Trevor e John Carradine e Thomas Mitchell e Louise Platt e George Bancroft e Andy Devine e Berton Churchill.
15.30 Directed by John Ford
17.50 Soldati a cavallo. Film (western '59). Di John Ford. Con John Wayne e William Holden e Constance Towers.
20.00 Tg La7
20.25 Sport 7
20.35 Chef per un giorno

SKY SKY 1

06.25 Una notte al museo. Film (commedia '06). Di Shawn Levy. Con Ben Stiller e Robin Williams.
08.15 Borat. Film (commedia '06). Di Larry Charles. Con Sacha Baron Cohen e Daniel Castro.
09.45 L'uomo dell'anno. Film (commedia '06). Di Barry Levinson. Con Robin Williams e Christopher Walken.
11.45 The Illusionist. Film (fantastico '06). Di Neil Burger. Con Edward Norton.
13.40 Una poltrona per due
13.55 Jesus Video
15.40 Sky Cine News
16.00 Una notte al museo. Film (commedia '06). Di Shawn Levy. Con Ben Stiller e Robin Williams.
17.50 Un ponte per Terabithia. Film (fantastico '07). Di Gabou Csupo. Con Josh Hutcherson e AnnaSophia Robb.
19.30 Borat. Film (commedia '06). Di Larry Charles. Con Sacha Baron Cohen e Daniel Castro.

TELEFILM

21.30

> Per una notte d'amore
Con Vanessa Hessler e Roberto Farnesi

23.30 Tg 1
23.35 Speciale Tg 1
00.35 Oltremoda. Con Katia Novena.
01.10 Tg 1 - Notte
01.25 Che tempo fa
01.30 Cinematografo. Con Gigi Marzullo.
02.30 Così è la mia vita... Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
03.30 SuperStar
04.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks.

TELEFILM

21.00

> Criminal Minds
Con Thomas Gibson e Shemar Moore

22.35 La domenica sportiva. Con Massimo De Luca.
01.00 Tg 1
01.20 Protestantesimo
01.50 Almanacco. Con Alessandro Canale.
02.00 Meteo 2
02.05 Tg 2 Costume e società
02.15 Un posto tranquillo. Con Lino Banfi e Nicole Grimaudo.
02.50 Nella profondità di Psi-che
03.35 Cercando cercando
03.45 Tg 2 Si, viaggiare

ATTUALITA'

21.30

> Report
Con Milena Gabanelli

23.20 Tg 3
23.20 Tg Regione
23.40 Parla con me. Con Serena Dandini, Dario Vergasola e Banda Osiris.
00.40 Tg 3
00.50 TeleCamere
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
20.50 MIKSER
23.00 Tv TRANSFRONTALIERA

TELEFILM

21.30

> Il comandante Florent
Con Corinne Touzet e Franck Capillery

23.30 Una casa alla fine del mondo. Film (drammatico '04). Di Michael Mayer. Con Colin Farrell.
01.45 Tg 4 Rassegna stampa
02.00 Spario del Tg 4
02.50 The Flamingo Rising. Film Tv (drammatico '01). Di Martha Coolidge. Con William Hurt.
04.30 Un dottore tra le nuvole. Con Gerhard Lippert e Anita Zagaria.
05.20 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

TELEFILM

20.40

> Dr House
Con Hugh Laurie e Lisa Edelstein

22.30 Il senso della vita. Con Paolo Bonolis, la partecipazione Luca Laurenti.
00.15 Terra!
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Mediashopping
02.05 Angelo nero. Con Hanna Schygulla e Maria Schneider e Massimo Ranieri.
03.40 Mediashopping
03.55 Highlander. Con Adrian Paul e Alexandra Vandernoot e Stan Kirsch.
04.55 Tre nipoti e un maggiordomo. Con Brian Keith.

FILM

20.30

> Bodyguards
Con Christian De Sica e Massimo Boldi

22.35 Controcampo - Posticipo
23.05 Controcampo - Diritto di replica. Con Alberto Brando.
01.05 Studio Sport
01.30 Tre minuti con Mediashopping
01.50 Fuori campo
02.35 Shopping By Night
02.15 Napoleon Dynamite. Film (commedia '04). Di Jared Hess. Con Jon Heder.
03.45 Shopping By Night
04.00 Dark Angel. Con Jessica Alba.

VARIETA'

21.30

> Crozza Italia
Con Maurizio Crozza

23.40 Reality
00.40 Sport 7
01.10 Tg La7
01.35 Another Country - La scelta. Film (drammatico '84). Di Marek Kaniwsky. Con Rupert Everett e Colin Firth e Michael Jenn e Robert Addie e Tristan Oliver e Anna Massey.
03.40 CNN News

FILM

21.00

> Cocco di nonna
Con Allen Covert, Doris Roberts e Shirley Jones

22.40 A casa nostra. Film (drammatico '06). Di Francesca Comencini. Con Valeria Golino e Luca Zingaretti.
00.25 Terapia Roosevelt. Film (commedia '06). Di Vittorio Muscia. Con Giampiero Ingrassia.
02.15 Cocco di nonna. Film (commedia '06). Di Nicholas Goossens. Con Allen Covert e Doris Roberts.
03.50 Loading Extra

SKY SKY 3

07.55 Jumanji. Film (fantastico '96).
09.45 Hot Movie. Film (commedia '06).
11.15 Il giorno + bello. Film (commedia '06).
12.50 Scappo dalla città - La vita, l'amore e le vacche. Film (commedia '91).
14.45 Speciale: Il tempo delle mele forever
15.05 The Ringer. Film (commedia '05).
16.45 Oie. Film (commedia '06).
18.35 Un'ottima annata. Film (drammatico '06). Di Ridley Scott.
20.35 Sky Cine News
21.00 Jumanji. Film (fantastico '96). Di Joe Johnston. Con Robin Williams.
22.50 Hot Movie. Film (commedia '06). Di Jason Friedberg e Aaron Seltzer.
00.20 The Ringer. Film (commedia '05). Di Barry W. Blaustein.

SKY SKY MAX

09.30 Jacknife. Film (drammatico '88). Di David Jones.
11.20 Stormbreaker. Film (azione '06).
13.00 Black Rain - Pioggia sporca. Film (poliziesco '89).
15.10 Solar Attack. Film Tv (thriller '05).
16.50 Glory Road. Film (sportivo '06). Di James Gartner.
18.50 Déjà - vu - Corsa contro il tempo. Film (fantascienza '06). Di Tony Scott.
21.00 Conflitto finale. Film (horror '81). Di Graham Baker. Con Sam Neill.
22.55 We Were Soldiers. Film (guerra '02). Di Randall Wallace. Con Mel Gibson.
01.15 Una poltrona per due
01.30 Black Rain - Pioggia sporca. Film (poliziesco '89). Di Ridley Scott.
03.45 Glory Road. Film (sportivo '06). Di James Gartner.
05.45 Sky Cine News

SKY SPORT

09.00 Campionato italiano di Serie A: Roma - Livorno
10.30 Adidas Cup
10.45 Goal Deejay
11.15 Preparata
11.30 Campionato italiano primavera: Milan - Atalanta
13.30 Sport Time
14.00 Sky Calcio Show
15.00 Campionato italiano di Serie A: Sampdoria - Udinese
18.30 Euro Calcio Show
19.30 Sport Time
20.00 Sky Calcio Preparata
20.30 Campionato italiano di Serie A: Torino - Inter
22.30 Sky Calcio Postpartita
23.15 Sport Time
00.00 Euro Calcio Show
00.30 Campionato italiano di Serie A: Milan - Reggina
02.30 Campionato italiano di Serie A: Catania - Lazio
04.30 Sport Time

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
11.30 Europe Top 20
13.30 Greek - La Confraternita
14.30 Pageant Place
15.30 Parental Control
16.00 Hitlist Italia
18.00 Flash
18.05 Into the Music
19.00 No Excuse
19.30 Speciale Presidente
20.00 Flash
20.05 Rob & Big. Con Rob Dyrdek e Chris Boykin.
21.00 Mtv Gold
22.30 Flash
22.35 Rock in Rebibbia
23.30 MTV Unplugged
00.30 Jackass. Con Bam Margera e Chris Pontius.
01.00 Supercock
02.00 Insomnia
05.40 News

ALL ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
14.00 Cash - Viaggio di una banconota
15.00 Classifica ufficiale Weblast. Con Luca Fiamenghi.
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Mono
18.55 All News
19.00 RAPture. Con Rido.
20.00 Inbox 2.0
21.00 Blister. Con Albertino.
21.30 Lo show più buono che ci sia. Con Gip.
22.30 The Oblongs
23.00 Sons of Butcher
23.30 Classifica ufficiale di...
19.45 ... E domani è lunedì!
23.00 Dolci bugie. Film

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 2030 tra scienza e coscienza
10.55 Buongiorno
11.00 Musica classica
11.30 Documentario
12.25 Eventi in provincia
12.50 Adn Kronos
13.10 Vi parlo di...
13.15 Qui Tolmezzo
13.20 Musica, che passione!
13.35 Documentario
14.05 Camper magazine
16.55 City Folk: Salisburgo
17.25 Itinerari
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Il distatto
19.35 Il settimanale
20.05 L'universo e...
20.35 Istria e... dintorni
21.05 Gli ultimi giorni di: Gianini Versace
22.00 Tuttoggi
22.15 Tg sportivo
22.30 Slovenia magazine
23.00 Trasmissione musicale
00.00 Tuttoggi
00.15 Tv Transfrontaliera

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera
14.10 Euronews
14.20 In orbita
14.50 Q - l'attualità giovane
15.35 ECO
16.55 Trasmissione musicale
17.25 Itinerari
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Il distatto
19.35 Il settimanale
20.05 L'universo e...
20.35 Istria e... dintorni
21.05 Gli ultimi giorni di: Gianini Versace
22.00 Tuttoggi
22.15 Tg sportivo
22.30 Slovenia magazine
23.00 Trasmissione musicale
00.00 Tuttoggi
00.15 Tv Transfrontaliera

Tvm - Odeon Tv

08.00 NU - Wrestling Evolution
08.30 Rondò. Con Roberto Micelelli.
12.30 Con il baffo alla scoperta di... Con Roberto Da Crema.
14.00 Con i piedi per terra. Con Gabriella Pirazzini.
14.30 Rebus
20.00 NU - Wrestling Evolution
20.30 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
21.30 Solidi. Con Cosimo Pastore.
23.40 Parla Trieste
24.00 Processo al Gran Premio. Con Veronique Biasi.

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiouno Musica; 6.33: Voci dal mondo; 7.00: GR 1; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Captain Cook; 9.00: GR 1; 9.06: Habitat Magazine; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi?; 10.15: Contempranea; 10.40: Il Comunità. I linguaggi della comunicazione; 11.00: GR 1; 11.09: Radiogames; 11.21: Radio Europa Magazine; 11.35: Oggi duemila; 12.40: GR Regione; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.30: GR Bit; 13.44: Mondomolot; 14.01: Domenica Sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.00: GR 1; 17.00: GR 1; 18.00: GR 1; 18.30: Pallevolando; 19.00: GR 1; 19.19: Ascolta, si fa sera; 19.23: Tutto Basket; 20.25: GR 1 Calcio - Posticipo Serie A; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.15: L'Argonauta; 23.35: Radioscigno; 23.50: Oggi Duemila; La Bibbia; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Brasil; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Radiouno Musica; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.10: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altolito; 10.30: GR 2; 10.35: Numero verde; 11.00: Viva Radio2 di domenica; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Ottovolante; 14.50: Catersport; 15.49: GR 2; 17.00: Sumo; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercolo; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Catersport; 21.17: GR 2; 22.30: Fegiz Files; 24.00: Lupo solitario; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo on Line; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello, Impara l'arte; 11.50: I concerti Quintale di Radio3; 13.10: Di tanti papiri; 13.45: GR 3; 14.00: Rosso Scandalo; 15.00: Il Terzo Anello. I luoghi della vita; 16.45: GR 3; 16.50: Domenica in Concerto; 18.45: GR 3; 19.00: Cinema alla radio; 20.15: Radio3 Suite; 20.30: Speciale Prima Pagina: il sequestro Moro; 20.40: Il Carlettone; 23.30: Siti terrestri marini e celesti



Camera di Commercio
Trieste

DAL 1755 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

Gola

A cura di
FURIO BALDASSI

Sportello Punto Impresa

Assistenza e orientamento
per la tua impresa

Tel. 040 6701400-403
spim@aries.ts.camcom.it

IL RISTORANTE



Da sinistra Dejan Basta e Alan Guzik all'interno delle «Cantine sociali» sulle Rive (Foto di Andrea Lasorte)

La Serbia sulle Rive

Cucina balcanica nelle vecchie Cantine sociali

di Furio Baldassi

C'è voglia di etnico, in città. Costa poco, e in tempi di congiuntura è già un dato positivo. Permette di confrontarsi con cucine diverse dalla nostra e allargare le nostre conoscenze. Inoltre, in più di qualche caso, sorprende per la semplice ma golosa combinazione dei suoi ingredienti. Dovevamo proprio realizzare che in città i serbi ormai sono quasi 10mila per assistere al proliferare di ristoranti che di griglia e kajmak stanno facendo un'arte? L'ultimo nato è, per certi versi, quasi invisibile, pur trovandosi nel cuore delle Rive, di fronte alla Pescheria. Ha recuperato l'originario nome di «Cantine sociali» aggiungendovi l'esplicativo «specialità balcaniche» ma tutto questo potete scoprirlo solo se entrate, che un'insegna esterna è ancora di là a venire.

Alan Guzik è triestino «doc» ma della Serbia ama proprio tutto, oltre ovviamente alla fidanzata Diana, che viene da lì. Per riprodurre dunque i gusti che vanno per la maggiore tra Kragujevac e Belgrado non ha esitato a ingaggiare uno dei massimi specialisti su piazza, Dejan Basta, che è di Novi Sad e arriva da un'esperienza quinquennale alla «Dolce Vita» di San Giovanni, che vanta la primogenitura nel ramo in città. Qualche ritocco e l'originario locale

Ristorante Cantine sociali - Specialità balcaniche	
Località Trieste	LA GUIDA
Indirizzo Riva Nazario Sauro 18	
Telefono 040 2600654	
Chiuso lunedì	
Ferie mai	
Coperti 44	
Orario 12-15 19-23	
Buoni pasto sì a pranzo	
Carte di credito tutte	
Parcheggio no	
Accessibile ai disabili sì	
Tavoli all'aperto sì, con 40 coperti	
Aria condizionata no	
Divisione fumatori non fumatori no	
Prezzo medio, vini esclusi 15 euro	

turco contiene adesso sapori e colori levantini. E il menù sublima quel gusto balcanico della tavola così ben tratteggiato nei suoi film da Kusturica. È roba per stomaci (e appetiti forti), intendiamoci, anche se i più cagionevoli potranno comunque trovare conforto in eccellenti formaggi come lo stesso kajmak, nel tortino allo yogurt e tra i primi, nei mlinci con salsa

nate alla griglia e non nell'olio e servite con contorno di cipolla e ajvar, e con i fagioli al forno, piccanti come quasi tutto, qui dentro. Se non sembra, dunque, locale da consigliare per un partouze galeotto, lo è di certo per chi ama il gusto della carne conciatà come si deve (e i serbi, ci ripetiamo, sono maestri in questo).

Vini in via da definizione ma, esperimento per esperimento, tanto vale puntare più che su quello veneto della casa su etichette autotone come il Terrano di Boris Lisjak o l'interessante Vranac macedone, cui Alan confida di abbinare presto altre etichette altrettanto sfiziose. Col sole in arrivo faranno la loro comparsa anche una quarantina di coperti nell'ampio marciapiede davanti al locale. E, anticipa Guzik, anche qualche piatto di pesce ma con rigoroso «imprinting» balcanico. Si mangia a sazietà con 15 euro, con 20 meglio sollecitare qualche «travarica» scioglilbudella.



La ricetta

proposta dalla trattoria CANTINE SOCIALI

Prebranac (fagioli al forno piccanti)

Ingredienti per 4 persone:
200 gr di fagioli bianchi
500 gr di cipolla
100 gr di salsiccia affumicata
2-3 pezzi di costine affumicate
Sale e pepe qb
Paprika dolce macinata
Peperoncino tritato
1 dl di olio di mais o girasole

Preparazione:
tagliare la cipolla, soffriggerla nell'olio e aggiungere i fagioli. Quando sono cotti inserire le salsicce e le costine tagliate a pezzi e regolare di sale, pepe, paprika e peperoncino e lasciare per 5 minuti sul fuoco. Togliere il tutto dalla padella, inserirlo in una pirofila e infornare per mezz'ora a 180 gradi. Servire ben caldo.



IL POSTO

Le polpette le prepara l'Alchimista

Gorizia è una cittadina ricca, verde e amena. Io l'amavo, così piena di giardini e prati e campi di pattinaggio e mio fratello, piccolissimo, che sgambettava su e giù, e la domenica tutti per agriturismo a San Floriano, a Oslavia, che bella vita! Non fosse stato per il mio preside d'allora, dissennato, odioso e ipocrita, avrei ricordi belli anche degli unici 2 anni di scuola trascorsi colà. C'è un posticino, in centro, fra il Comune e il Teatro Verdi, già noto come Al Cappello, oggi ribattezzato «L'Alchimista», che sforna polpette di carne (quasi) buone come quelle della nonna Lilli, e inedite polpettine di melanzana oppure di cardo, leggere, accattivanti. Mortadella al tartufo (aroma), lardo, frittate alla cipolla e alle erbe, e



L'osteria «L'Alchimista»

ogni sfizio goloso per gli appassionati dell'aperitivo che qui stazionano a tutte le ore. Bighelloni, universitari, manager, avvocati e commercialisti si ritrovano all'Alchimista per una pausa di lavoro o solo per una sosta prima di finire la giornata con una buona cena. Pareti color rosso fuoco, tavolacci vecchi, sedie sgangherate convivono in armonia con l'ingnocchiato di una bellezza che lascia senza fiato, il lampadario creato con lunghi calici infilati a coppa in giù dentro un'asse di legno, gli enormi paio di rame massiccio colmi di bagli di raccogliere con una sessola antica e, gesto più easy che garbato, buttare sui tavoli e poi sguisciare, gustando un terrano «domacio» o qualcosa di very typical come un profumo Collio Bianco doc.

Rossana Bettini
Osteria l'Alchimista
Via Garibaldi 16/3
0481 30787

IL VINO



Massimo Bassani, produttore di vini a Isola Augusta

Refosco di Isola Augusta

Nell'azienda anche strutture agrituristiche

Lo spunto nasce dall'incontro, avvenuto alcuni giorni fa a Villa Manin, con Luca Maroni. Il tema su cui è intervenuto il curatore dell'omonima guida era un confronto fra i vini di Latisana e quelli della Francia. Quando Massimo Bassani, presidente del Consorzio, mi ha invitato, il mio pensiero è andato subito a Lodovico Bertoli, autore nel 1747 del libretto «Le vignes ed il vino di Borgogna in Friuli». Non è cosa nuova, dunque, né così azzardata come sembrerebbe, questo paragone e questa sfida del gusto. Al di là del fatto che i vini italiani e della nostra regione hanno una storia ben più antica di quelli d'oltralpe, vediamo la curiosa teoria del Bertoli. «La Borgogna Provinciale di Francia è, con non molto di vario, nella latitudine stessa del Friuli, e che se queste due Provin-

ci sono corrispondenti nel Clima, si uniformano parimente nell'essere e l'una, e l'altra per lo più di terreno dolce, leggero, ghiaro e magro (...) atte ambedue a produrre ottimi Vini». Argutamente il Bertoli mise in pratica uno stratagemma ed inviò alcune sue bottiglie di Refosco, prodotto nella zona tra Latisana e Codroipo, ad un suo complice, che le vendette a Venezia «come ottimo Vino di Borgogna, e come tale fu ancora bevuto ne' più solenni, e cospicui trattamenti». Fatto a riprova del fatto che le mode e certe teorie possono essere con-

futate dalle prove concrete. Nell'augurare successo ai vini della Doc Latisana, recensiamo quindi il Refosco che produce Massimo Bassani ad «Isola Augusta», che con tanta audacia ha organizzato il confronto. Un vero ambasciatore del gusto, che conduce la tenuta lasciatagli dal padre, coniugando tradizione e innovazione. Un'azienda modello con 46 ettari coltivati a vigneto tra i fiumi Tagliamento e Stella, nella Riviera Friulana, accarezzati da un clima mitigato dalla vicinanza del mare, che favorisce la produzione di vini di qualità, già apprezzati dagli antichi Romani. Ma anche all'inizio dell'Ottocento l'udinese Antonio Zanon, celebrava le proprietà e le qualità dei vini friulani che nascono vicino al mare ed alla laguna

e che definiva «i vini de' littorali». Ma torniamo ad «Isola Augusta», il cui complesso aziendale ospita anche un piccolo Museo contadino, una trattoria ed appartamenti agrituristici. Il tipico ed elegante Refosco dal peduncolo rosso è un vino di colore rosso granato con sfumature violacee e dal profumo intenso con sentore di mora. In bocca è amarognolo, con un piacevole retrogusto. Adatto a piatti di carne, a umidi e a selvaggina, ma anche ad emancipare il vino friulano dalla suditanza psicologica per gli chateau francesi.

Sagra dal cunin: il 25 aprile a Castions di Strada alle 19 aprono i chioschi enogastronomici per la sagra dedicata al coniglio. Domenica 27 aprile dalle 10 si svolgerà anche un convegno su «Le carni bianche nella lotta al colesterolo».

Fiera regionale dei vini: prenderà il via il 24 aprile alle 18 a Gorgo di Latisana e in programma l'apertura ufficiale della sagra degli asparagi che continuerà domenica 27 aprile e il primo week end di maggio.

Asparagorgo: sabato 26 aprile alle 18 a Gorgo di Latisana è in programma l'apertura ufficiale della sagra degli asparagi che continuerà domenica 27 aprile e il primo week end di maggio.

Fabiana Romanutti
fabiana@romanutti.it

MANGIA E BEVI

Festival del gusto: il 26 aprile al ristorante Scabar in Erta Sant'Anna 63 a Trieste degustazione di prodotti e cena con prodotti selezionati da Herwig Ertl. Dalle 17 alle 19.30 incontro con produttori vinicoli del Carso, con i vini rossi Carnuntum di Johann Boenheim, con le trote della Carinzia di Hannas&Martin Mueller, i tartufi istriani di Zigante, i distillati di Valentin Latschen e la mitica birra Schleppe. Alle 20 avrà inizio la cena. Costo complessivo della serata: 100 euro. Prenotazione obbligatoria al numero 040 810368.

Sorso di vino: 20 vini, 15 ore, 5 serate, 1 solo obiettivo: conoscere i fondamentali del vino dalla produzione agli abbinamenti. E' la proposta del wine bar Bischoff di via Battisti a Trieste. Posti limitati. Iscrizioni entro il 26 aprile.

Baccalà ragno: per i consueti eventi del martedì, il ristorante Ai tre merli di viale Miramare a Trieste propone per il 22 aprile, dalle 20, le degustazioni del gran maestro Ballarin: protagonista il baccalà «ragno». Vini offerti da Franz, Silvano e Valter. Prenotazione consigliata al numero 040 410884.

Bollicine del Carso: lu-



Edi Kante

nedi 21 aprile all'Expomittelschool di via San Nicolò a Trieste alle 18 incontro con le bollicine del Carso di Kante dal metodo classico alle grandi riserve. I vini saranno abbinati con le preparazioni dello chef del ristorante Il cubo di Lubiana, uno dei ristoranti di tendenza, famoso non solo per le carni ma anche per i dolci. Prenotazione consigliata.

Festa del salame: oggi a Romans d'Isonzo al campo ricreativo San Sebastiano in via Raccogliano dalle 15 gara fra i migliori salami alla presenza di notaio incaricato. Al termine della finale assaggio gratuito dei salami in gara. Chioschi con specialità enogastronomiche.

Sagra dal cunin: il 25 aprile a Castions di Strada alle 19 aprono i chioschi enogastronomici per la sagra dedicata al coniglio. Domenica 27 aprile dalle 10 si svolgerà anche un convegno su «Le carni bianche nella lotta al colesterolo».

Fiera regionale dei vini: prenderà il via il 24 aprile alle 18 a Gorgo di Latisana e in programma l'apertura ufficiale della sagra degli asparagi che continuerà domenica 27 aprile e il primo week end di maggio.

Asparagorgo: sabato 26 aprile alle 18 a Gorgo di Latisana è in programma l'apertura ufficiale della sagra degli asparagi che continuerà domenica 27 aprile e il primo week end di maggio.

Fabiana Romanutti
fabiana@romanutti.it

INCONTRO INFORMATIVO

La figura dell'Operatore Economico Autorizzato introdotta dal Codice Doganale Comunitario: Produttori, Spedizionieri, Vettori e Doganalisti a confronto con l'Agenzia delle Dogane

**Martedì 22 Aprile 2008
ore 15.30
Sala Maggiore
Piazza della Borsa, 14**

Le amministrazioni doganali degli Stati membri dell'Unione Europea svolgono un ruolo importante nella tutela degli interessi delle economie dei rispettivi Paesi, garantendo un livello di protezione uniforme degli operatori economici e dei cittadini comunitari su tutto il territorio.

La crescita degli scambi commerciali, l'emergere di nuovi competitori sui mercati mondiali, l'evoluzione di sistemi e metodi che favoriscono la sempre più rapida circolazione delle merci, sono fattori che impongono sia la modernizzazione delle procedure di controllo effettuate dalle amministrazioni doganali dell'Unione Europea, sia il razionale adeguamento, da parte delle imprese, alle novità introdotte nella regolamentazione doganale.

L'entrata in vigore dal 1° gennaio 2008 della figura dell'Operatore Economico Autorizzato ha lo scopo di semplificare i rapporti tra dogana e imprese, diffondendo al contempo la cultura della sicurezza, intesa sia come contrasto alla sfida terroristica, sia come azione di prevenzione contro le contraffazioni dei prodotti, gli altri illeciti e le minacce portate alla salute dei consumatori.

**Inizio degli Lavori
Ore 15.30**

Saluti Introduttivi

Comm. Antonio Paoletti, Presidente della Camera di Commercio di Trieste

Interventi:

Le novità del codice doganale comunitario per migliorare le relazioni tra gli operatori del Commercio Internazionale

Dott. Paolo Pantalone, Direttore Regionale FVG

Lo status di operatore economico autorizzato: procedure per il rilascio

Dott. Franco Beniamino Todde, Coordinatore Regionale AEO FVG

Modelli di certificazione doganale delle altre economie avanzate

Dott. Antonio Cantiani, Funzionario dell'Area Verifiche e Controlli della Direzione Regionale FVG

Approccio all'auto valutazione del rischio degli operatori

Dott. Corrado Drozina, Coordinatore AEO presso l'Ufficio delle Dogane di Pordenone

Dibattito



Camera di Commercio
Trieste

Per le iscrizioni al convegno:
Fax 040 6701321
e-mail: urp@ts.camcom.it



**Agenzia delle Dogane
Direzione Regionale per il Friuli Venezia Giulia**
Largo O. Panfilii, 1 - 34142 Trieste - Tel. 040 7785311
Fax 040 369172
e-mail: drd.trieste.udr@agenziadogane.it



E-mail:
barche@ilpiccolo.it

Barche

A cura di
ALESSIO RADOSI



Lo skipper triestino salirà sulla nuova barca, la TP52, prodotta a Fano per il circuito «trendy» Transpac

Scafo italiano contro i big di Coppa America

Vascotto sfida i campioni con un nuovo progetto tutto in carbonio

Sfida tutti, e con una barca made in Italy. Dopo l'esperienza in Coppa America, come skipper di Mascalzone Latino, Vasco Vascotto punta quest'anno sul circuito Transpac 52, in partenza a metà maggio in Spagna. E lo fa con uno scafo realizzato in Italia, partito qualche giorno fa da Fano per raggiungere la Spagna, dove verrà presentato il 10 maggio due giorni prima della prima tappa del circuito TP52, in programma ad Alicante.

Il progetto è di Rolf Vrolijk (il suo TP52 del 2007 ha vinto il circuito lo scorso anno, ma il suo nome è indissolubilmente legato al disegno di Alinghi), la costruzione tutta italiana.

Vascotto non sa resistere alle sfide, e così ha scelto la Carbonlab di Fano, che opera nel settore della componentistica in carbonio per barche da regata, per il suo nuovo gioiellino con cui punta a sbaragliare il circuito più trendy della stagione e quello al quale partecipano pochi eletti skipper e tattici italiani e molti campioni di Coppa America.

«La scelta di un cantiere italiano è stata misurata sulla base di esperienze fatte con altre realtà internazionali - spiega Vascotto - siamo orgogliosi di aver scelto la Carbonlab e il suo gruppo di lavoro. Il curriculum dell'azienda è ottimo, negli ultimi due anni ha lavorato in Coppa America, e collabora stabilmente con alcuni produttori di range, come la Wally. Per anni i cantieri neozelandesi ed anglosassoni hanno avuto la leadership nella costruzione delle più evolute imbarcazioni da regata, penso che sia il caso ora di esaltare quanto siamo in grado di fare in Italia».

E a Fano ci si sono messi d'impegno, come spiega il ti-



La prua della nuova barca prodotta in Italia che verrà condotta allo skipper triestino Vasco Vascotto

tolare dell'azienda, Albino Scarpone: «13mila ore di lavoro, per un team di 15 uomini, oltre a quelli del team di Vascotto che hanno contribuito direttamente alla realizzazione del progetto».

La costruzione ha avuto come principale "happening" la creazione di uno stampo femmina a controllo numerico, una soluzione che ha permesso di diminuire la quantità di stucco che serve per la finitura, dando subito un'impostazione calibrata e curata sin dalle prime fasi di lavorazione. I materiali sono ad alta tecnologia: è stato utilizzato il carbonio "SP System" già pre-impregnato di resina epossidica. «Una scelta minuziosa dei materiali, una lavorazione ad altissime temperature - dice ancora Scarpone - ed ecco una bar-

ca che può essere paragonata ad un Classe Coppa America». Non solo per questo, ma anche e soprattutto per l'ottimo legame tra Vascotto e Mascalzone Latino, la barca, partita da Fano nei giorni scorsi, sarà ora ospitata a Valencia nella sede del team di Coppa America. Ci rimarrà fino a fine mese, per tutte le attività necessarie, compresi test e soprattutto verifiche di stazza.

L'attrezzatura di coperta è stata affidata alla Harken, la progettazione delle vele al velaio Giovanni Cassinari per Northsail Nordest, l'albero è stato progettato e costruito da Hall Spar Olanda, manovre e cordame da Gottifredi e Maffioli.

«C'è stato un punto di partenza fondamentale per lo studio di questo progetto: l'ottimo lavoro realizza-



Lo skipper triestino Vasco Vascotto

to nel 2007 che ha permesso ad Artemis di vincere il Circuito Med Cup - spiega invece il progettista Vrolijk - i punti cardine di questa barca sono legati fondamentalmente ad un miglioramento delle prestazioni. Abbiamo lavorato sulla forma dello scafo, curando la struttura delle murate per aumentare la stabilità, ottimizzando anche la distribuzione dei volumi, prestando molta attenzione alla boxrule. Vasco ci ha dato molta libertà nel disegno dello scafo, ha voluto assicurarsi però che la velocità e la spettacolarità fossero al centro della fase progettuale». Come dire, una barca che assomigli il più possibile al suo skipper.

Uno skipper che avrà pane per i propri denti: il circuito Transpac 52 conta quest'anno sei tappe (Alicante dal 12 al 17 maggio, Marsiglia dal 2 al 7 giugno, Cagliari dal 30 giugno al 7 luglio, Puerto Portals dal 21 al 26 giugno, Cartagena dal 25 al 30 agosto e Portimao dal 15 al 20 settembre) più il mondiale alle Canarie (20-25 ottobre) e la Sardinia Cup dal 15 al 21 giugno.

La regata è la seconda casa dei velisti di Coppa America, e oltre alla barca di Vascotto, 2110 Mutua Madrilena (gli armatori sono il cileno Matte e l'italiano Orlando) ci saranno altri sette nuovi team, tra cui l'italiano Audi di Simoneschi, Desafio Espanol con Cayard. Pane per i suoi denti, ma anche per quelli di un gruppo di velisti cresciuto nel tempo: «Quest'anno - dice Vascotto - ho voluto con me quelli che reputo tra i migliori velisti italiani: sale in barca Flavio Favini, e sale anche Claudio Celon». Da Trieste, Vascotto si porta il fido Michele Paoletti, alla randa, e Nicola Pilastro, grinder.

Francesca Capodanno

L'ABC DEL MARE

Limiti di navigazione: se i natanti non possono rientrare in Italia

La scorsa settimana abbiamo parlato di natanti, imbarcazioni e navi. Quali limiti esistono per una navigazione in sicurezza? Quali le condizioni e le norme che regolano le unità da diporto? Fino al 16.6.1998, le unità da diporto (natanti e imbarcazioni) sono state costruite e abilitate alla navigazione (entro sei miglia e senza alcun limite), sulla base dei criteri stabiliti dalla legge madre della navigazione, la 50/71. Per le unità, poste sul mercato prima di tale data, non cambia nulla e continuano a rimanere abilitate alla navigazione entro sei miglia e senza alcun limite, con l'unica

deroga per quei natanti riconosciuti idonei a navigare fino a 12 miglia dalla costa.

Le imbarcazioni, che sono munite di licenza di navigazione, possono uscire e rientrare tranquillamente sia dai Paesi comunitari, non essendo prevista per essi alcuna certificazione o documento che li riconducano alla nazionalità di bandiera, rischiano di non poter rientrare perché senza marchio CE. A tale scopo, all'uscita dall'Italia, è opportuno chiedere all'ufficio doganale di certificare, che il mezzo nautico si porta al seguito per turismo (con accurata descrizione delle caratteristiche tecniche costruttive anche del motore a bordo, poiché il codice della nautica ha soppresso il certificato d'uso).

Successivamente al 16 giugno 1998, con la piena entrata in vigore della normativa comunitaria (che do-

po l'assorbimento chiameremo "codice della nautica") le unità da diporto per essere commercializzate nell'ambito dei Paesi comunitari devono rispondere ai requisiti essenziali in materia di sicurezza, di salute e di protezione dell'ambiente riportando il Marchio CE. Il codice prevede quattro categorie di unità, distinte con le lettere A, B, C e D, progettate e costruite in funzione della forza del vento e dell'altezza significativa delle onde che l'unità può affrontare. Rientra nella responsabilità dello skipper, inoltre, utilizzare la barca nei limiti della categoria di progettazione assegnata dal costruttore.

Le nuove specie di navigazione sono: senza limiti, per la categoria A; con vento fino a forza 8 e onde di altezza significativa fino a 4 m (mare agitato) per la categoria B; con vento fino a forza 6 e onde di altezza significativa fino a 2 m (mare molto mosso) per la categoria C; e in acque protette, con vento fino a forza 4 e

altezza significativa delle onde fino a 0,3 m, per la categoria D. La categoria di progettazione quindi determina le condizioni meteorologiche entro le quali l'unità può navigare con sicurezza.

Rientra inoltre tra le responsabilità dello skipper/armatore, verificare che alla partenza sia presente a bordo personale qualificato sufficiente a formare l'equipaggio in relazione alla navigazione da effettuare, alle condizioni meteo-marine, alla distanza dalla costa e dai porti sicuri. (fonte: www.leganavale.it)

Gabriele Cutini



Una motovedetta

Le differenze fra gli scafi: guida per i neofiti che si avvicinano per la prima volta al mondo del mare

Vela, per il debutto tra i flutti basta anche una deriva

Nell'Alto Adriatico dove l'andare a vela è sempre stato piuttosto diffuso. Nei tempi passati avveniva solo per professione o necessità, oggi sia per puro piacere che per agonismo. Ma forse bisognerebbe mettere in chiaro e distinguere le definizioni esatte dei vari tipi di barca anche per evitare equivoci soprattutto per i neofiti, non pratici di questo antico e piacevole modo di andar per mare.

Partiamo con le derivate che sono piccole barche a vela, spesso da regata, che così si chiamano perché, aperte o semipontate, sono dotate

appunto di una indispensabile lama di deriva fissa o mobile, di metallo, di vetroresina o di carbonio, posta longitudinalmente al centro dell'imbarcazione per ridurre lo scarroccio (lo spostamento laterale sottovento dovuto all'azione del vento sullo scafo e vele) o la deriva (quando lo spostamento è causato dall'azione del mare, corrente, onde ecc...).

Ovviamente le piccole derivate si distinguono dagli yacht ben più grandi chiamati anche cabinati, cioè abitabili che hanno generalmente una chiglia fissa la quale però può essere di va-

rio tipo, da quella classica in legno e metallo dei velieri, vera spina dorsale dell'ossatura dello scafo, a quella a bulbo che è in pratica una zavorra fissa di ghisa o di piombo. Anche qui tuttavia esistono decine di varianti in vetroresina o in carbonio o in altre leghe leggerissime e assai resistenti su cui si sbizzarriscono senza pace gli architetti navali tale è l'importanza di queste appendici, vere e proprie lame lunghissime, per acquisire velocità in regata. Fondamentali dunque per essere competitivi al punto che nelle recenti edizioni della Coppa America

erano persino al centro di varie spy story e addirittura venivano tenute nascoste da grandi teli sia sullo scafo che all'ormeggio per non essere studiate dall'avversario.

Se le derivate si raggruppano in decine di classi dal piccolo Optimist alle più impegnative derivate olimpiche con 1,2 o al massimo tre uomini di equipaggio, per gli yacht cabinati bisogna fare un poco di attenzione quando si scende nei particolari volendo definirli correttamente. Se, come la maggior parte degli attuali cabinati moderni, hanno un solo albero attrezzato con una ran-

da e vari fiocchi sono chiamati cutter mentre, con una sola randa e un solo fiocco, sono invece degli sloop. Se sulla imbarcazione a vela di alberi ce ne sono due (albero di maestra, più alto e albero di mezzana) si dovrà chiamarla ketch quando l'albero di mezzana è a pruvia (cioè davanti, verso prua) del timone oppure yawl se l'albero di mezzana è a poppavia (cioè dietro, verso poppa) del timone.

Fatte queste prime, elementari distinzioni potremo continuare con i vari tipi di imbarcazioni, oggi assai meno diffuse, tipo bri-



Anche una deriva è sufficiente per diventare provetti skipper

gantino, clipper, goletta e così via ma di questo si potrà parlare in un successivo articolo di questa rubrica.

Tanti nomi specifici che sarà bene conoscere anche se, in verità, ogni armatore continuerà a chiamare la sua imbarcazione, piccola o grande che sia, semplicemente: «la mia barca» e non sarà poi così raro sentire qualche vecchio marinaio raccontare di quando «con la barca del Lloyd Triestino batteva la linea per Cobe» intendendo: con una grande nave mercantile fino in Giappone.

Niki Orciuolo

AVVISO AI NAVIGANTI !!



Distributore Nautico **OMV**
Darsena San Marco - Grado (GO)

Tessera carburanti regionali
Benzina - Gasolio
Gasolio per imbarcazioni da lavoro

Tel. 0431 81548 - Fax 0431 877774
e-mail: info@darsenasanmarco.it





TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ



In giardino, guardando i fumi della Ferriera



Da sinistra: si gioca a carte in un bar del rione e si discute della Ferriera; Maria Luisa Flego; Pasquale Scatizzi (fotoservizio Bruni)



Dopo le dichiarazioni di Dipiazza i residenti ribadiscono: l'ambiente va salvaguardato. Ma molti sottolineano il problema occupazionale

I servolani: noi da qui non ce ne andiamo

La gente invita il sindaco a non parlare di «evacuazione» ma vuole soluzioni per il nodo Ferriera

di Tiziana Carpinelli

«Non siamo noi a dover fare fagotto. E non sono le nostre case che devono essere evacuate. E la Ferriera, semmai, che deve smetterla una volta per tutte di lordare la nostra aria, i nostri giardini, i nostri polmoni. Noi non ce ne andremo mai».

Non hanno gradito, i cittadini servolani, le parole del sindaco Roberto Dipiazza. Che in municipio, venerdì mattina, aveva convocato con «urgenza» i giornalisti per discutere la spinosa questione dell'inquinamento, prodotto dallo stabilimento siderurgico. «Il rione andrebbe evacuato» aveva dichiarato a microfoni accesi, sostenendo che non si trattava di una «boutade». «Per le condizioni disperate in cui la gente è costretta a vivere», si era affrettato a precisare. E ancora: «Sarebbe un'opzione da prendere in considerazione». «Giuro che non sto scherzando», aveva poi concluso.

Ma su Servola non piovevano bombe dal cielo. «Non siamo in tempo di guerra», hanno infatti commentato ieri mattina i residenti. Piovono - questo sì - polveri, fumi, olezzi. Che finiscono su scale, finestre e davanzali, ricoprendoli di uno spesso strato nerastro. Ma non bombe. E, quindi, «non occorrono evacuazioni né simili esternazioni, prive di utilità». E un altro, per i residenti, il problema: riuscire a ottenere un provvedimento definitivo. Chiarire la strada che si intende percorrere, sia essa la chiusura della Ferriera - da molti contrastata - o il potenziamento dei controlli e degli impianti di depurazione all'interno dello stabilimento. Perché, ormai, i tempi della politica sono maturi e gli scenari mutati.

Il sindaco, come hanno sottolineato ieri alcuni servolani, si trova oggi a confrontarsi con un Presidente della Regione che appartiene alla sua stessa «squadra»: non si possono più accampare «contrast» di sorta. Renzo Tondo lo ha detto in campagna elettorale cosa vuole per Servola: porre i lucchetti ai cancelli della Ferriera. E il quartiere si è reso perfettamente conto di essere lo scacchiere su cui si gioca una partita cruciale.

Ma anche chi convive pacificamente col «mostro sbruffante», e respinge la sua dimissione per i risvolti occupazionali che ne conseguirebbero, invoca una soluzione, giacché in questo «lim-

bo» non si può continuare a stare. La gente di Servola è disincantata. Stufa di proclami, dichiarazioni, reciproche accuse. Vuole i fatti: l'affaire Ferriera va avanti da troppo tempo.

«Questa situazione doveva essere risolta da un pezzo - ha esordito Antonio Pitacco, 21 anni, studente di Medicina, corso di laurea in Infermieristica - sarebbe ora di smetterla di dire cose inutili: bisognerebbe invece vedere in che modo il disagio può essere superato. La salute non ha prezzo ed è un diritto di tutti. Non è un diritto di evacuazioni che si ovvia all'impatto. Nel momento in cui una persona riveste il ruolo di sindaco non può permettersi di ridurre a questi termini la situa-

zione. Facendolo disturba l'opinione pubblica, i residenti e i lavoratori: mette tutti quanti in allarme senza materialmente operare un cambiamento. Prima di tutto si deve pensare alla salute, che è il bene principale. I dipendenti, triestini o extracomunitari, vanno sì tutelati, ma non dubito che il problema occupazionale possa essere risolto se si fa quadrato con la Regione. Infine, noi stessi residenti dovremmo cercare di andare oltre l'ottica del guadagno e non ragionare più in termini di briciole e caffè serviti ai lavoratori, ritenendo erroneamente che Servola sopravviva solo così. Pensiamo alle case: non a tutti interessa il loro valore sul mercato. La maggior parte dei residenti desi-

dera unicamente viverci in serenità. Solo chi risiede a Servola sa cosa voglia dire stare d'estate con le finestre chiuse».

«È una situazione schifosa - ha detto Pasquale Scatizzi - inviterei il sindaco a dormire e a mangiare a casa mia, per capire come stanno le cose. Ormai non nutro più fiducia nella politica e sono stufo: vivo a Servola da 34 anni ma adesso mi sto guardando in giro per cercare un'altra casa. Non si possono pagare 331 euro di Ici e poi non poter nemmeno aprire porte o finestre. Nell'ultimo decennio le cose sono parecchio peggiorate: mi sono ritrovato in più occasioni con la macchina imbrattata a causa delle emissioni dello stabilimento

e ho dovuto addirittura rivolgermi a un legale per ottenere la riparazione del danno». «Il sindaco Dipiazza ha fatto tanto per Muggia, penso per esempio alla questione del Gasometro - ha invece spiegato Giuseppe Curto - ora che Tondo è salito al governo riuscirà a ripetere il miracolo. Mia madre abita a Servola e io sono convinto che tutto quel fumo non le abbia fatto bene, in questi anni».

Ma non tutti sono per la chiusura tout court dello stabilimento, anzi: «L'inquinamento è pure quello dello smog, che in centro proliferava, ma lì si arriverebbe a una evacuazione? - ha chiesto Flavia Turisini, una pensionata residente - Certamente no. Io non sono preoc-

cupata: la centralina dell'Arpa è passata anche nella zona in cui risiedo e non ha rilevato dati poi così allarmanti. Quindi non sono assolutamente disposta a lasciare la mia casa. Bisogna sistemare gli impianti e i filtri di depurazione della Ferriera: questo va fatto! E preoccuparci dei lavoratori e delle loro famiglie. Non li si può lasciare sulla strada».

«La Ferriera potrà essere chiusa solo quando tutti gli operai saranno altrimenti sistemati - ha spiegato Albina Sossi - non li si può lasciare in mezzo a una strada». «Evacuare? Non se ne parla - ha ribadito Maria Luisa Flego - Nemmeno se mi regalassero una villa, me ne andrei». «Siamo seri - ha aggiunto un giovane, Stefano Colonna, 25 anni - dove le metti duemila persone, in caso di evacuazione? E poi, se evacuazione doveva essere, allora siamo un po' in ritardo: avrebbe avuto un senso farla il 17 marzo, quando i valori superarono, per dieci secondi, di 35 volte i limiti di legge. A mio modo di vedere, si dovrebbe optare per un miglioramento dei sistemi di depurazione, affinché lo stabilimento non inquin più così tanto». Concorde Mauro Franco, del negozio «La vecchia fattoria»: «Tante persone lavorano in Ferriera: non scordiamolo mai, perché è l'unica fonte di guadagno di Trieste, sia sotto il profilo dell'occupazione indiretta che dell'indotto». «Evacuare Servola - ha riferito Michele Ferluga - mi sembra quantomeno difficile, visto che stiamo parlando di duemila cittadini. Ma la Ferriera va dismessa: su questo non ho dubbi. Pensiamo alle persone che soffrono di asma, affanni e irritazioni alla gola. O ai bambini, che non possono nemmeno giocare in giardino». «Non siamo in tempo di guerra - ha ironizzato il macellaio Livio Trampus - e Dipiazza dovrebbe almeno dirci in che paese dovremmo trasferirci». «Se ciò che dice il sindaco è vero - ha detto Marta Sommariva, gelataia - allora avrebbe dovuto prendere già provvedimenti». «Non mi trovo d'accordo sull'evacuazione - ha affermato Serena Zobe - ma sulla chiusura dello stabilimento sì. Finalmente stanno venendo a galla i dati: non si può ignorarli. L'impianto è obsoleto ed è difficile intervenire». «Forse il sindaco non dovrebbe mettere così in allerta i residenti - ha concluso Gianluca Paoli - ma la sua preoccupazione non va presa sotto gamba».



In una foto d'archivio il sindaco Dipiazza davanti alla Ferriera



Giuseppe Curto



Flavia Turisini



Antonio Pitacco



Mauro Franco

Lo sfogo dei partecipanti alle riunioni di quartiere: «Agiamo da soli»

«Tante parole ma non cambia niente»

«Dipiazza parla ma noi siamo ancora allo stesso punto di prima». Così Liliana Davanzo, una delle cittadine che, assieme ad altri residenti, ha partecipato alle riunioni rionali di Servola. «Le persone che abitano a ridosso dell'impianto della Ferriera - ha commentato - hanno iniziato a muoversi in via autonoma, anche ricorrendo alle vie legali. I cittadini so-

no inferociti, perché il sindaco continua a dire di voler chiudere ma la situazione, a tutt'oggi, è rimasta inalterata. Anzi, va sempre peggio».

La «porcheria» - così la signora Liliana definisce il pulviscolo nero che imbratta davanzali, scale, auto, giardini e case presenti nel rione - continua a cadere. «Viene giù costantemente - ha spiegato -, per non parla-

re di ciò che accade di notte». «Si annunciano investimenti sugli impianti - ha aggiunto - ma allora non mi spiego come mai la situazione tardi a cambiare. Per quanto riguarda il problema occupazionale, bè, ho una domanda: quando è stato chiuso il Cantiere San Marco, qualcuno ha mosso un dito per quei lavoratori?». ti.c.

SONDAGGIO

Cosa ne pensate? Scrivetelo al sito www.ilpiccolo.it

Cosa pensano i triestini dell'ipotesi lanciata dal sindaco Roberto Dipiazza di evacuare il rione di Servola a causa della Ferriera?

E la domanda alla quale potere rispondere sul sito www.ilpiccolo.it, dove è stato aperto uno spazio apposito. Ieri sono già arrivate le prime risposte da parte di persone che si erano connesse al sito.

Sul Piccolo faremo ogni giorno il punto sul sondaggio.

ANCORA SOLO PER OGGI UNA DOMENICA DI EMOZIONI CON MAXI SCONTI

SENZA PARAGONI

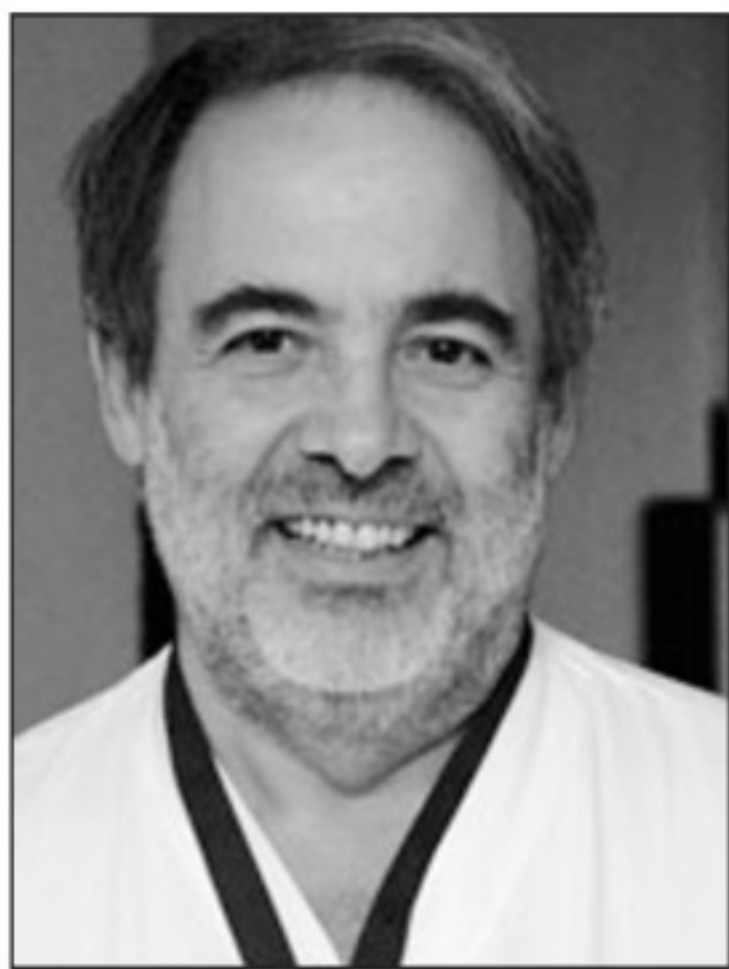
Modello	Maxi Sconto Lucio	Prezzo di listino	Prezzo scontato
600	-22%	9.400€	7.350€
Panda	-20%	10.230€	8.200€
Punto	-29%	12.830€	9.100€
Grande Punto	-27%	12.400€	9.100€
Bravo	-17%	16.380€	13.600€
Sedici	-16%	21.000€	17.650€
Croma	-26%	27.270€	20.250€

Prezzi validi in caso di rottamazione autovetture Euro 0, 1 e 2 (immatricolate entro il 31/12/1996) + IPT e gestione usate esenti. Possibilità di finanziamento agevolato su tutti i modelli.

ACQUISTI OGGI... PAGHI NEL 2009!

LUCIOLI FIAT

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 - Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782



Bartolo Zingone (Cardiologia)



Emanuele Belgrano (Clinica urologica)



Marco Confalonieri (Pneumologia)



Gianfranco Guarnieri (Clinica medica)



Mario Russolo (Otorino)

Problemi strutturali Ma ascensori e montalettighe fanno i capricci

Da un lato l'eccellenza testimoniata dai lusinghieri giudizi della Joint commission americana, dall'altra i tanti piccoli disservizi con cui medici e pazienti devono fare i conti ogni giorno. Sono i due volti dell'ospedale di Cattinara. Una realtà non nuova a critiche e polemiche.

Una delle ultime, in ordine di tempo, è stata innescata dal malfunzionamento del parco ascensori, interessati di recente da interventi di ammodernamento. I lavori hanno interessato sia gli elevatori per il pubblico sia i montalettighe. Risultato, sensibili rallentamenti nel trasporto dei pazienti tra i reparti degenza e le sale operatorie o quelle per Tac, risonanza magnetica e altri esami radiologici. A risentire in modo particolare del malfunzionamento, la torre chirurgica, dove i due montalettighe non riuscivano a funzionare contemporaneamente, ingolfando le attese da e per i dieci piani superiori (dal sesto al quindicesimo) in cui sono dislocati altrettanti reparti.



Esterni di Cattinara

E che dire della paralisi dell'attività chirurgica provocata nel marzo scorso dall'ondata di forte bora? Le raffiche, non rare per la verità a Trieste, avevano scardinato le coperture dell'impianto di trattamento dell'aria al servizio delle sale operatorie. Un incidente di

percorso che aveva costretto a rinviare nove interventi già programmati e a dirottare l'attività sulle due sale della Cardiologia nel polo cardiologico.

Sotto accusa, di recente, anche le carenze nei reparti di dialisi dell'ospedale. L'inadeguatezza del numero di infermieri ha costretto decine di pazienti dializzati a restare in reparto fino alle due di notte per seguire la loro cura salvavita. Una situazione gravissima che ha acceso anche lo scontro tra sindacati e vertici sanitari.

Grande soddisfazione nei reparti che hanno ottenuto la promozione dalla Joint commission dopo tre anni di esami

I primari: con l'eccellenza Cattinara cresce

«La certificazione Usa dà la sveglia all'ospedale. E' cambiato tutto»

di Gabriella Ziani

Chi dice «un successo straordinario», chi sospira perché «almeno per tre anni non vengono a giudicarci più», e chi ancora pensa «che per i pazienti c'è tanta maggiore sicurezza» o che «anche il curriculum del medico ci guadagna». Insomma, i medici che a Cattinara dirigono reparti si sentono - nonostante maggior lavoro e carenza di infermieri - una coccarda nuova dopo che la Joint commission americana ha promosso le due torri portandole d'un colpo al livello dei migliori ospedali del mondo.

Afferma **Bartolo Zingone**, direttore della Cardiologia: «Gran risultato, l'analisi è stata severa, rigorosa, autorevole. Tenuto conto che siamo in Italia - sorride - il risultato è davvero straordinario, all'inizio certe richieste sembravano un po' troppo formali, ma poi si è capito che erano sostanziali: imponevano maggior sicurezza, e dunque come metterle in discussione? Alla fine tutti si sono convinti».

La Clinica urologica non è stata citata come «eccellente», e il suo direttore **Emanuele Belgrano** se ne dà una spiegazione che parte da un dettaglio apparentemente buffo: «C'era l'obbligo di misurare e scrivere ogni giorno la temperatura interna del nostro frigo, quello dove teniamo qualche bibita per noi, niente di medico: un giorno a luglio ci siamo dimenticati. Ma a casa chi lo sa quanti gradi ha il suo frigo?». Severi, severissimi. I commissari «JC» non se li dimentica nessuno.

Hanno fatto interrogatori agli infermieri mandando altrove i medici. Sono piombati in ambulatori senza preavviso. Non hanno dato alcun segno preventivo di approvazione o riprovazione. E comunque Belgrano ammette: «È stato un grande stimolo per migliorare, speriamo che ci siano i mezzi per continuare, a noi mancano almeno un paio di medici, siamo passati dalle 5000 prestazioni di 10 anni fa alle 15 mila di oggi».

Così **Marco Confalonieri**, di-

rettore di Pneumologia, non si dimentica «l'infermiera pakistana che sembrava mite ed era inflessibile». Ma in complesso «l'accreditamento è un vantaggio, adesso vi è una sorta di "tracciabilità" dei percorsi del paziente». Al quale viene applicato un braccialetto con nome, cognome e sigla da confrontare sempre con la cartella clinica e con le terapie da somministrare. Così come in sala chirurgica si deve mettere una «X» sul punto da operare.

«Io non posso segnare le tonsille - esclama il direttore di Otorino **Mario Russolo** - ma in compenso negli ambulatori ho creato l'informatizzazione completa prima che ce lo dicessero gli americani: diagnosi e terapia vengono messi in computer, si piglia un pulsante e nessuno può più modificare il contenuto». Procedimento antirischio entrato anche in sala operatoria. «Però la Commissione ha visitato solo gli ambulatori - è un po' dispiaciuto Russolo -

ci ha fatto i complimenti e poi non ci ha citati fra gli ottimi, ma pazienza, son contento lo stesso: finalmente ci sono regole, misurazioni, certezze, cose su cui in America sono veramente maestri, l'accreditamento servirà poi per attrarre pazienti e l'ospedale potrà farsi pagare di più e prima».

E le Medicine? Nessuna stella ufficiale. Ma i primari sono entusiasti. Dice **Gianfranco Guarnieri** (Clinica medica): «Ritengo così importante que-

sto ingresso di standard per la sicurezza del paziente che l'accreditamento Usa dovrebbe diventare obbligatorio in Italia, dovrebbe imporre il ministero. È stato ed è un lavoro pesante - aggiunge - e anche se non tutto è perfetto per l'Azienda ospedaliera è un vantaggio grosso, e la continua documentazione non lascia più spazio agli interventi aleatori e soggettivi».

Insomma, anche i medici si sentono più tranquilli, non soffrono per la relativa perdita di «sapienza personale» a favore di procedimenti obiettivi e obbligatori. Lo conferma **Luigi Cattin** (Terza medica): «La Joint commission ha dato una sveglia all'ospedale, e adesso ci ha dato una prova del livello in cui siamo. All'inizio, tre anni fa - aggiunge - ero pessimista, pensavo fossimo assai lontani dagli standard richiesti, l'immissione di tanti infermieri stranieri per esempio (che a Pneumologia hanno superato gli italiani, ndr) ha creato scompensi all'assistenza, ma se anche fosse andata male i risultati per noi sarebbero stati buoni ugualmente. Non era mica infrequente che si sbagliasse paziente, o farmaco. Adesso è tutto superverificato, e dopo le fatiche della novità oggi già ci pare normale lavorare diversamente, abbiamo anche computerizzato la distribuzione dei farmaci, se una medicina non viene data scatta una luce rossa e il medico interviene. Si - conclude Cattin - cambia anche il curriculum stando in un ospedale certificato, sono molto felice e attorno a me c'è euforia. Merito a Zingone, ci ha creduto per primo: ha avuto ragione lui».

La Clinica delle torri sta per accrescere la propria attività di didattica e ricerca: verranno ridotti i posti letto

Chirurgia ortopedica potenziata al Maggiore

A ridosso dell'accreditamento internazionale ottenuto dall'Azienda ospedaliero-universitaria arrivano anche importanti cambiamenti nell'Ortopedia del Maggiore e di Cattinara annunciati a grandi linee dal direttore generale Franco Zigrino che a breve però dovrà darne informazione dettagliata ai cittadini. Che cosa succede? La Clinica di Cattinara riduce i posti letto e limita la propria operatività chirurgica a favore di didattica e ricerca «oggi molto penalizzate visto che a Cattinara - spiega il direttore **Bruno Martinelli** - arrivano tutti i gravi

traumi». A Cattinara ci sono dunque molti posti letto e poche sedute chirurgiche. Al Maggiore, invece, il contrario. Perciò a breve sarà l'Ortopedia del Maggiore, diretta da **Giulio Bonivento**, a operare sia nel vecchio ospedale sia alle torri. A Cattinara i casi più gravi (traumi compresi), al Maggiore le cose di minore gravità. Sarà così assorbita la lista d'attesa e si andrà incontro alla nuova organizzazione che dal 28 aprile prevede la chiusura notturna del Pronto soccorso di città, trasformato in Centro prime cure. «Gli interventi di elezione - aggiunge Mar-



Bruno Martinelli

tinelli - erano sacrificati». Adesso è il primario che, per la migliore organizzazione generale, deve sacrificare letti di propria pertinenza.

Quanto all'accreditamento internazionale, Martinelli non ha dubbi: «Grandissimo risultato, molto importante per la sicurezza del paziente, nonostante le difficoltà e la carenza di infermieri. Importante adesso, però, è non sedersi sugli allori».

E infatti a proposito di sale chirurgiche non è la sola Ortopedia a reclamare un deciso cambiamento. «Anch'io - dice con risolutezza il direttore della Clinica uro-

logica **Emanuele Belgrano** - rivendico una sala operatoria dedicata solo alle specialità chirurgiche, adesso siamo in 50 a contenderci le sale e le attese crescono, per casi non urgenti da noi si aspettano anche due anni, vogliamo essere indipendenti».

Belgrano (che in équipe con molti altri reparti e colleghi opera come si sa anche i cambi di sesso) dice che ci sono richieste «dalla provincia, dalla regione, da tutta Italia ma non si riesce a dare una risposta ai pazienti, ormai facciamo più di 300 interventi in anestesia locale e 1300 in anestesia generale, e di più non si può».

LA STORIA

Nato a Perth da una coppia giuliana Walter Paolo Mazzoni dopo aver concluso gli studi nella nostra città è tornato in Oceania per arruolarsi

Un triestino guida la più grande base aerea militare australiana



Walter Paolo Mazzoni

È comandata da un triestino la più grande ed importante base aerea militare d'Australia situata a Wiliamtown nello stato del New South Wales. Per Walter Paolo Mazzoni il raggiungimento di questo prestigioso incarico è il frutto di intensa carriera militare conseguita attraverso anni di studio, esami di alto livello tecnico operativo e continui corsi di specializzazione ed addestramento nell'ambito dell'aeronautica militare australiana.

«Essendo una base aerea di combattimento - specifica il comandante Mazzoni - esistono per il personale militare, precisi e prioritari programmi di addestramento e di aggiornamento nelle varie specializzazioni dell'aeronautica milita-

re. Pertanto il personale tecnico di una moderna base aerea di combattimento deve essere all'altezza di una immediata azione di difesa e riscontro con mezzi di alta tecnologia militare».

Mazzoni, figlio di triestini, nasce in Australia, a Perth, nel 1955 e fin da piccolo manifesta un'incredibile passione per gli aerei: conosce tutti i tipi di linea, il loro valore di portata, il numero di passeggeri, civili e militari che rilevava dalle riviste e giornali. Per i genitori, quella passione, quell'entusiasmo erano frutto della curiosità tipica dei ragazzini. Ma per Mazzoni era il primo passo verso una incredibile carriera nell'aeronautica militare.

A dieci anni i genitori lo portano a Trieste e durante una lunga per-

manenza nella nostra città, frequenta la scuola internazionale. Nel 1975, conclusi gli studi rientra in Australia e decide di arruolarsi nell'aviazione militare. Inizia così per lui anni di missioni all'estero. Ha volato nei cieli dell'India, dell'Indonesia e della Thailandia. Con un contingente australiano viene stanziato in Malesia a capo di uno squadrone di Mirages per poi entrare a far parte di un team di elicotteri militari. Nel 1986 entra nell'Accademia militare dell'aeronautica e dopo ben dodici corsi base si gradua a pieni voti diventando ufficiale.

«La suggestiva ed indimenticabile cerimonia di promozione - ricorda - si tenne nella piazza d'armi nell'accademia Point Cook del

Victoria. Con il conseguimento di questo grado partii in missione negli Stati Uniti e in seguito assunsi la responsabilità del contingente australiano in Kenia ed in Somalia in qualità di Logistic Manager».

Tre anni fa a Canberra, al comandante Mazzoni è stata consegnata la targa di «Appointment to Command» al Wing Commander con la carica di comandante della principale base aerea australiana. Tra i numerosi riconoscimenti Mazzoni ha ricevuto anche la medaglia della Air Force Organizational Excellence Award. Un successo che, sottolinea, è un vanto anche per Trieste: «Una città - dice il comandante - che porto sempre nel cuore».

Laura Tonerò

DAI VALORE AL BENESSERE
Qui conviene

FARMACIA
ALL'ANGELO D'ORO



PIAZZA GOLDONI
TRIESTE

"In questa farmacia
la salute ha un prezzo amico"

VICHY

Somatoline
Cosmetic

Eucerin

ener
ZONA

Biocalin

Mooring Ring

DATA LINE

Benessere e Convenienza con tanti prodotti in offerta.

OGGI NEGOZI APERTI dalle 9 alle 13

discount
super

ARREDAMENTI
KANZH

Papi
SPORT

Top Bar

3P cent
Legno

DOMENICA 20 APRILE

PAPI SPORT

C.O.M.I. - F.I.D.A.L. - gli "Amici del Tram di Opicina" e con il patrocinio del Comune di Sgonico e la partecipazione della Provincia di Trieste

XII TROFEO

ORE 9.30 PARTENZA DAL CENTROLANZA

CENTROLANZA

ex Strada Statale 202
Bivio Prosecco

99,00 €

PREZZO PAZZO!

Occhiale da sole completo di lenti da vista colorate

www.ippogrifogroup.com



Sei pronto per l'arrivo del sole?

Approfitta delle nostre offerte:

Occhiale Uomo/Donna completo di lenti da vista fotocromatiche

119,00 €

Occhiale Uomo/Donna completo di lenti da vista progressive fotocromatiche

199,00 €

magazzini Offici
GIORNALFOTO MULTISTORE

Trieste - Largo Riborgo 2

GIORNALFOTO

Trieste - Piazza della Borsa 8

magazzini Offici
LE TORRI

Trieste - Via Italo Svevo 14
APERTO 7 SU 7

Violenta reazione di una giovane dopo che all'interno della discoteca del centro non le avevano servito un cocktail

Aggreditata la barista del Mandracchio

Una cliente russa la colpisce al volto con un pesante bicchiere poco dopo la chiusura

di Maddalena Rebecca

Ha scagliato un pesante bicchiere da cocktail contro una barista, colpendola in pieno viso. Un gesto riconducibile probabilmente all'abuso di alcol e alla stanchezza accumulata dopo tante ore sulla pista da ballo. L'autrice dell'aggressione, infatti, è una ragazza di origini russe di 25 anni che aveva trascorso la serata in compagnia di amici nella discoteca «Mandrachio».

Il movimentato episodio è accaduto proprio all'interno del locale di Passo di Piazza l'altra mattina alle 5.10, quindi poco dopo l'orario di chiusura. In quel momento Valentina, questo il nome della barista, stava sistemando il bancone in attesa dell'uscita degli ultimi clienti. Tra loro c'era anche una giovane russa, seduta da sola vicino al banco.

«Non era una cliente abituale, l'avremo vista nel locale sì e no un paio di volte - spiega Massimo, collaboratore del titolare del Mandracchio, Stefano De Palma - Non mi risulta nemmeno che lei e Valentina si conoscessero. Credo che tutto sia nato per futuri motivi. È possibile, per esempio, che la cliente abbia chiesto di poter avere un altro cocktail e che Valentina, vista l'ora, si sia rifiutata di servirla».

Un rifiuto che la giovane russa evidentemente non ha gradito, tanto da decidere di «punire» in maniera esemplare la banconiera. Ha quindi preso il primo oggetto a portata di mano, il bicchiere di vetro dal quale stava bevendo, e l'ha lanciato con forza. La mira, nonostante le dosi massicce di alcol assunte durante la serata, si è rivelata ottima: il calice ha infatti raggiunto Valentina in pieno volto e le ha provocato una brutta ferita sopra il labbro superiore. Una volta superato lo choc provocato da un'aggressione tanto improvvisa quanto incomprensibile, l'addetta del bar ha

Ferita una donna di 63 anni

Investimento in Campi Elisi



Investimento ieri mattina in viale Campi Elisi, all'altezza dell'incrocio con via de' Coletti. Vittima una donna di 63 anni, L.C., urtata da un'auto Honda che viaggiava verso Campo Marzio. Trasferita al Maggiore, la donna non ha riportato gravi conseguenze.

In piazza della Borsa

Campagna antialcol dei vigili urbani



Si è tenuto ieri in piazza della Borsa uno degli appuntamenti del Mese di prevenzione alcolica. I cittadini hanno parlato con degli operatori sanitari, i vigili urbani hanno illustrato le norme in materia e i ragazzi dello Ial hanno offerto analcolici di loro creazione.

chiamato rinforzi, sollecitando l'intervento di altri colleghi del locale. Questi ultimi, per riuscire a intercettare la responsabile, hanno dovuto chiudere le porte esterne della discoteca, per evitare che la giovane russa, approfittando della confusione, riuscisse a sgattaiolare all'esterno. Una scelta che ha provocato attimi di disorientamento tra i clienti, interrotti poi dall'arrivo degli agenti delle volanti.

Bloccare la venticinquenne russa, comunque, è stato tutt'altro che semplice. «Era agitata, nervosa e non voleva stare ferma - continua il collaboratore del locale - Ha anche spintonato uno degli addetti alla sicurezza che tentavano di calmarla. Alla fine però ha dovuto cedere. Quanto alla nostra collega, le sono state prestate le prime cure all'interno della discoteca. Abbiamo subito disinfettato la ferita e applicato una benda protettiva». La barista è stata successivamente affidata ai medici del pronto soccorso del Maggiore. Starà a lei, nelle prossime ore, scegliere se sporgere o meno querela nei confronti dell'aggressiva cliente, che, al caso, potrebbe doversi difendere dall'accusa di lesioni personali. Appena poche settimane fa il Mandracchio era stato teatro di un'altra aggressione. Vittima, in quell'occasione, il titolare Stefano De Palma, raggiunto alle spalle da un cliente evidentemente brillo. Il responsabile, il triestino Andrea Comolli di 44 anni, aveva prima molestato i clienti scesi sulla pista da ballo, poi, invitato da un addetto alla sicurezza ad uscire dal locale, si era sfogato contro il proprietario, colpendolo violentemente alla nuca con un casco da moto.

A distanza di appena 24 ore dall'episodio di Passo di Piazza, l'alcol aveva fatto perdere la testa ad altri due giovani, responsabili di un'aggressione ai danni di un ventunenne. In quel caso i colpi erano volati fuori da un locale, il «Viale 39» in viale XX settembre, ma avevano comunque provocato pesanti conseguenze: la vittima, infatti, aveva riportato la rottura del setto nasale.



Lo scooter finito contro il bus (Foto Bruni)

Via Bramante: bus contro scooter motociclista ferito a Cattinara

Traffico in tilt in piazza Vico, per un incidente che ieri alle 19.40 ha avuto luogo in via Bramante. Coinvolti un bus della linea 16 e uno scooter, che si sono scontrati, anche se le dinamiche non sono note. Il motociclista ha riportato un trauma cranico e toracico, ed è stato portato a Cattinara. Sul posto intervenuta la Polizia municipale.

All'alba in via Baiamonti

Ventenne presa a pugni dall'ex fidanzato: la salva una guardia giurata

Una ragazza triestina di 20 anni è stata aggredita e picchiata a sangue dal suo ex. Giusi Alessandra A. è riuscita a salvarsi grazie all'intervento di un agente dell'Italpol che casualmente ha assistito all'aggressione. L'uomo Alessandro S., è scappato e poi è stato identificato dai carabinieri ai quali Giusi Alessandra A. ha chiesto aiuto.

L'episodio si è verificato l'altra mattina attorno alle 6 in via Baiamonti. La ragazza - secondo il racconto del testimone poi confermato da lei stessa nella querela presentata ai carabinieri di Muggia - è stata prima insultata e poi schiaffeggiata. L'aggressore - ha riferito il testimone - all'improvviso le avrebbe preso il telefono cellulare dalla borsetta per poi spaccarlo dopo averlo scagliato violentemente a terra.

Alla vista dell'agente dell'Italpol Alessandro S. ha desistito. E salito in macchina ed è partito a tutta velocità. Poi è arrivata una pattuglia del nucleo radiomobile di Muggia e dopo poco è giunta un'ambulanza del 118.

La giovane è stata accompagnata in ospedale. Le sono stati diagnosticati alcune tumefazioni al volto e anche ematomi e lividi su tutto il corpo. Fortunatamente le sue lesioni non sono gravi. Ma la paura è stata tanta.

Secondo il racconto fatto ai carabinieri Giusi Alessandra A. era stata raggiunta sul luogo di lavoro nella tarda serata dal suo ex. Il quale le aveva chiesto di parlare. I due - come è emerso dalla ricostruzione dei carabinieri - sono andati a trascorrere qualche ora in un locale della città. Poi attorno alle 5 del mattino la vettura condotta dall'uomo con a bordo Giusi Alessandra A. si è diretta verso via Baiamonti dove la giovane abita.

Ed è stato proprio nei pressi della sua abitazione che si è scatenata la discussione tra i due. Al culmine l'uomo ha sputato verso la ragazza e l'ha stratonata. Infine, come detto, l'ha schiaffeggiata e presa a calci e pugni. Ma a pochi metri c'era la guardia giurata.

c.b.



Uno scorcio di via Baiamonti

Banda di ladri smascherata dalla Squadra mobile. Per eludere i controlli si servivano di borse schermate

Rubavano nei negozi: tre arrestati

Furti per oltre 10mila euro, da Godina il colpo più rilevante

di Corrado Barbacini

Hanno messo a segno svariati raid rubando capi di abbigliamento per oltre 10mila euro in diversi negozi della città. Staccavano le placche antitaccheggio e portavano fuori la merce nascosta all'interno di borse schermate.

Lo hanno fatto per mesi diventando un vero e proprio incubo per gli addetti alla sicurezza. Hanno colpito da Godina, nei negozi Upim e Smolars. Ma anche in altri grandi magazzini anche di Udine oltre che di Trieste.

Ora sono in carcere. Sono tre due bosniaci e una slovena. Si chiamano Safet Samardzic, 46 anni, Dzelal Donicar, 40 anni e Biserka Sprajcar, 32 anni.

Li hanno arrestati i poliziotti della Squadra mobile. Li hanno riconosciuti dalle immagini della tv a circuito chiuso dei magazzini Upim dove era stato appena messo a segno un



Safet Samardzic



Dzelal Donicar



Biserka Sprajcar

raid. È successo l'altro pomeriggio tra Corso Italia e via Mazzini.

Uno dei tre, Safet Samardzic, è stato rinchiuso e placato dagli agenti in borghese. Nella fuga l'uomo ha anche spinto e fatto cadere sul marciapiede un'anziana. Che fortunatamente non ha riportato gravi ferite.

Ai tre arrestati viene attri-

buito anche un colpo messo a segno nel negozio Godina di via Carducci lo scorso 8 aprile. Erano stati rubati numerosi capi di abbigliamento per un valore di quasi 9mila euro.

I tre stranieri agivano - come hanno accertato gli investigatori - con una precisa tecnica operativa: la donna occultava la merce all'interno di una borsa di carto-

ne schermata che impediva ai sistemi di rilevare le placche antitaccheggio dei vestiti. La borsa, che è stata sequestrata, era munita di un'intercapedine costituita da alcuni fogli di alluminio che fungva da schermo.

I due complici, invece, fungevano da «palo» aggirandosi all'interno del negozio per controllare la situazione e coprire l'azione e la

fuga della donna. Nella tasca di Dzelal Donicar c'era un oggetto in metallo di forma uncinata che presumibilmente gli serviva per togliere le placche antitaccheggio.

Gli agenti hanno anche trovato parcheggiate in centro le due vetture con le quali i tre erano giunti in città. Due auto di lusso: una Mercedes e una Bmw. Che dovevano servire per fronteggiare ogni evenienza. Una come deposito della merce rubata, l'altra per dimostrare che dopo un eventuale controllo che non avevano rubato nulla. Nella prima gli agenti hanno trovato una borsa del valore di quasi 400 euro rubata nel negozio Smolars di via Roma.

Dopo l'arresto Safet Samardzic, Dzelal Donicar, e Biserka Sprajcar sono stati accompagnati al Coroneo. Il pm Raffaele Tito ha ipotizzato a loro carico il reato di associazione a delinquere finalizzata alla commissione di furti. Domani saranno interrogati dal gip.

Una falsa tutor e due militari lombardi che puntavano alla laurea in odontoiatria erano stati denunciati dal rettore

Certificati universitari fasulli: terzetto a giudizio

Esami universitari falsi e lauree in odontoiatria ottenute senza né frequenza, né studio. A realizzare i documenti - secondo le indagini della Tributaria coordinate dal pm Raffaele Tito - era stata Elena Visintin, ex capitano della Croce rossa in servizio all'interno della caserma di via Rossetti. Chi ne aveva beneficiato in cambio di denaro - sempre secondo la procura - erano stati due studenti residenti a Ornago e Seregno in provincia di Milano: Fabrizio Stucchi e Paolo Formenti che, nel 2003, avevano prestato servizio militare nella caserma di via Rossetti dove operava Elena Visintin.

I tre compariranno davanti al giudice il prossimo 11 luglio dopo il

rinvio a giudizio del gip Massimo Tomassini. La donna - difesa dall'avvocato Maria Genovese - è accusata di millantato credito e falso materiale. I due ex studenti di falso ideologico e materiale.

Stando alle indagini coordinate dal pm Raffaele Tito, i giovani studenti all'Ateneo milanese si erano rivolti a Elena Visintin che millantando conoscenze e parentele importanti aveva offerto loro di iscriversi all'Università di Trieste correggendo il loro curriculum con altri esami in aggiunta a quelli sostenuti.

Il prezzo pagato per i trasferimenti «allegri» era stato di qualche centinaio di euro per ogni pratica. Uno, che era laureato, come scopri-

ranno poi i militari, si era servito del falso certificato per fare pratica in uno studio dentistico della città.

A far emergere l'affaire era stato nell'estate dello scorso anno uno studente, già di un'altra Università, che si era rivolto alla segreteria per avere un certificato con la lista degli esami sostenuti e dei relativi voti. Quando l'impiegato gli aveva consegnato il documento il giovane si era accorto che mancavano alcuni esami. Proprio quelli che lui aveva ottenuto nel trasferimento. Aveva chiesto spiegazioni pensando che si trattasse di un errore di archiviazione. Ma poi si era arreso. Perché nel computer dell'Ateneo non risultavano gli esami. Eppure le ricevute erano state stampate su carta filigranata ed erano firmate

dalla responsabile della struttura: era emerso che erano completamente false. Realizzate in maniera artigianale con lo scanner.

Al momento tutto sembrava finito. Ma la segreteria dell'Università aveva voluto vederle chiaro. Era scattata un'indagine interna che si era concretizzata in un esposto che il rettore Francesco Peroni aveva presentato nel maggio del 2007 ai finanzieri del Nucleo di polizia tributaria di via Giulia. In breve tempo i finanzieri avevano scoperto che quello individuato non era stato un caso isolato. E dopo pochi giorni la donna «tutor» era stata individuata e riconosciuta. Poi era scattato l'arresto. Ora il rinvio a giudizio.

c.b.

attualfoto

45

Attualfoto festeggia 45 anni di attività nel campo della fotografia. Per questa occasione invita clienti ed amici per un rinfresco. Martedì 22 Aprile dalle 19.00 alle 21.00

PHOTOP

NISSAN MICRA

LA TECNOLOGIA FACILE PER UNA VITA PIÙ SEMPLICE.



SHIFT_city life



Emissioni CO₂: da 120 a 183 g/km. Consumi: da 4,7 a 6,8 l/100 km (ciclo combinato)

- **Vivavoce Bluetooth®**, con comandi al volante per telefonare mentre sei alla guida
- **Sensori di parcheggio**, per facilitare le manovre in retromarcia
- **Chiave Intelligente**, per aprire le portiere anche se hai le mani occupate
- **Connessione mp3**, per avere sempre con te tutta la tua musica

GAMMA MICRA
DA € 8.600*

**Tua in 4 anni a tasso zero
e anticipo zero****

MICRA 
WOMEN

*Nissan Micra 1.2 Junior 3P a € 8.600, prezzo chiavi in mano, IPT esclusa. Nel prezzo sono inclusi € 1.200 di riduzione del prezzo di listino applicati da Nissan; € 700 di ecoincentivi statali in ottemperanza alla Legge Finanziaria 2008. Il modello pubblicizzato ha valore indicativo. **Es. di finanziamento: anticipo 0, importo finanziato € 8.600, 48 rate da € 186,05. Life inclusa. TAN 0%, TAEG 1,90%. Spese di gestione pratica € 230 più imposta di bollo. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 31/03/2008. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Nissan e sul sito www.nissanfinanziaria.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

DIMENSIONE 3000

TRIESTE Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118
MONFALCONE Tel. 0481.413030 Via Boito, 30
GORIZIA Tel. 0481.522211 Via 3^a Armata, 95
CERVIGNANO Tel. 0431.33647 Via Aquileia, 108

■ LA FIERA AL MOLO IV



■ IL SITO

L'AREA VERREBBE RADDOPPIATA ATTRAVERSO TENSOSTRUTTURE ESTERNE. LA FIERA POTREBBE APRIRE LE PRIME RASSEGNE IN AUTUNNO.

■ IL FUTURO

IL SITO DEFINITIVO SARÀ SEMPRE IN PORTO VECCHIO, 27MILA METRI QUADRATI A NORD DELL'ADRIATERMINAL CON INGRESSO A SÉ.

■ L'OBIETTIVO

VENDERE IN TEMPI BREVI IL COMPENSORIO DI MONTEBELLO, MA PRIMA DOVRÀ VENIR MODIFICATA LA DESTINAZIONE D'USO DELL'AREA

Raggiunto in una riunione l'accordo verbale tra tutti gli enti coinvolti: gli spazi potranno essere raddoppiati con tensostrutture esterne

La Fiera trasloca al Molo IV in autunno

Ma l'obiettivo finale è l'area vicino all'Adriaterminal, da restaurare grazie alla vendita di Montebello

di Gabriella Ziani

La Fiera di Trieste ha finalmente trovato una casa, anzi due. La prima sarà provvisoria per consentire uno spostamento veloce da Montebello, già in autunno: il Molo IV, sperimentato già con Fest, con il raddoppio di superficie ottenuto attraverso tensostrutture esterne. La seconda, definitiva, in Porto Vecchio: 27mila metri quadrati a Nord dell'Adriaterminal, con ingresso a sé. Tutti da ristrutturare.

È questo il risultato importante - che ci si aspetta sia abbastanza definitivo poiché non manca l'accordo per lo meno verbale di tutti gli enti coinvolti nella vicenda - scaturito dalla riunione avvenuta giovedì scorso tra la Fiera e i suoi maggiori soci (Comune, Provincia e Camera di commercio) e la Portovecchio srl, società dell'Autorità portuale cui è stato demandato il compito di gestire le concessioni nell'area storica dello scalo. La stessa Fiera chiederà la concessione degli spazi prescelti. I termini scadono il 30 maggio.

Fatti. Questo riferisce l'assessore comunale allo Sviluppo economico Paolo Rovis che ha promosso l'incontro e un successivo sopralluogo all'area, «per passare - dice - dalla discussione sui buoni propositi, pratica sulla quale a Trieste siamo tutti bravissimi, ai fatti, e adesso speriamo non si frappongano ostacoli a questo per-

corso così individuato, che prevede anche un accordo di programma per il cambio di destinazione d'uso del comprensorio di Montebello in modo da poterlo mettere in vendita».

Vendere. Nessuno si comprirebbe una «zona fiera», è evidente. Mentre al contrario la vendita è urgente perché sarà in parte con quei denari (oltre che con quelli già promessi dalla giunta Illy e che adesso si spera di veder confermati dall'amministrazione Tondo) che verrà ristrutturato lo spazio in Porto Vecchio, attualmente occupato

da antichi magazzini, non vincolati dalla Soprintendenza e che si potranno - a piacere e secondo necessità - demolire o riaggiustare.

Acqua. Ma lo scoglio duro sono le opere di urbanizzazione: «In quella zona - spiega Rovis - mancano del tutto acqua e fognature».

Tempi. Va da sé che tra de-

cisioni definitive, atti amministrativi, progetti e realizzazione di tubature, infrastrutture e strutture il «fattore tempo» - che il presidente della Fiera, Fulvio Bronzi, ha messo come protagonista principale della storia per non perdere occasioni espositive e visibilità - diventa strategico.

Scelte. Ecco dunque l'idea di concentrarsi sulla miglior scelta di una sede che sia attivabile «intanto». Scartata la Stazione marittima, scartata da tempo la soluzione di un trasloco fino alle Noghère risanate, e scartato il più futuribile ancora Parco del mare da costruire a Campo Marzio, Rovis e gli altri hanno puntato gli occhi dapprima sul Molo III (dove ci sono magazzini vuoti per 8000 metri quadrati) e poi soprattutto sul Molo IV, nuovo e pronto, collaudato con la mostra di Spacal a fine anno e con l'affollatissimo e complesso Fest in questi giorni. Al terzo, invece, sarebbero state costate «molte criticità», e non solo perché la struttura esistente è in alluminio. Al quarto ci sono 4000 metri quadrati coperti. Per raggiungere la dimensione minima necessaria - comunque di larga misura inferiore a quella in Porto Vecchio - si è ragionato sulla possibilità di raddoppiare la superficie con elementi in tensostruttura.

Porto. Alla riunione hanno partecipato, oltre a Rovis, gli assessori Mauro Tommasini e



Un'immagine del Molo IV che in questi giorni ospita Fest (Bruni)

Ondina Barduzzi per la Provincia, il presidente della Fiera, Fulvio Bronzi, il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti, l'amministratore delegato della Portovecchio srl, Luigi Rovelli. Contatti telefonici sono intercorsi con Claudio Bonicioli, presidente dell'Autorità portuale e dunque notoria-

mente il «padrone di casa», considerato anche un fattore non trascurabile: è ben vero che il piano regolatore del porto prevede una zona fieristica esattamente lì dove si intende pianificarla, ma è anche vero che l'area tutta rientra nell'ambito del porto franco.

Ingressi. Bonicioli ha già

preso contatti con la Prefettura «per capire quali spazi di manovra ci sono - riferisce Rovis - perché l'area fieristica andrebbe estrapolata da quella in regime di punto franco, prevedendo anche un ingresso a sé stante con una rotatoria su viale Miramare, al punto opposto dall'attuale accesso».

Affitto. Se questa opzione risulterà tecnicamente percorribile, intanto si dovrà prendere contatto con Trieste Terminal passeggeri che gestisce il Molo IV e capire di quale entità sarebbe l'affitto che la Fiera dovrebbe pagare per usufruire dello spazio nelle tre o quattro occasioni annuali di esposizione merceologica, e leggere il calendario delle prenotazioni già esistenti per verificare la compatibilità. «Se ogni cosa andasse per il giusto verso - conclude Rovis - pensiamo che già in autunno la Fiera potrebbe debuttare al Molo IV, un buon posto se si considera che ormai le manifestazioni fieristiche sono tutte a tema e di proporzioni non immense, che l'area è in centro città, molto ben visibile e facilmente raggiungibile».

Nautica. In attesa che dunque - nel giro di qualche anno - si possa fare ingresso in Porto Vecchio: «Con lo sbocco sul mare - conclude l'assessore comunale - il che significa grande competitività perché saremmo gli unici in tutto il Nord Est e potremmo avere anche le fiere della nautica e manifestazioni dedicate al mare».

Secondo il presidente della Commissione «l'amministrazione deve farsi carico del problema, molte famiglie triestine sono in difficoltà»

La disponibilità di posti negli asili nido non è sufficiente e non lo sarà l'anno prossimo, stando a quanto si legge nella relazione previsionale del bilancio comunale per il triennio 2008-2010. È questo il dubbio che viene sollevato dalla Commissione trasparenza del Comune. Preoccupa infatti per il futuro la probabile carenza di posti negli asili nido, che indicativamente risulterebbe già in rosso per il prossimo anno scolastico nelle 16 strutture comunali con una disponibilità globale di 747



Roberto Decarli, presidente della Trasparenza

Esplode la polemica in seguito alle iscrizioni: sei bambini su 10 non potranno venir accolti nelle strutture

Comune, la Trasparenza: asili nido fermi fino al 2010

Decarli: mancano posti ma la giunta non prevede interventi nei prossimi 2 anni

posti dei quali liberi per il turn over solo 445 a fronte delle 1084 richieste. Ma dati più certi si otterranno dopo il 9 maggio, quando verrà pubblicata la graduatoria provvisoria. Al momento rischierebbero di non essere accolti sei bambini su dieci.

A fronte di un progressivo aumento della domanda però, dalla relazione previsionale e programmatica 2008-2010 stilata dallo stesso Comune per le sue strutture educative si scopre che soltanto alla data del 2010 il numero dei po-

sti risulta aumentato a 813 unità rispetto alle 747 preventivate fino al 2009. Sono però da aggiungere al conteggio anche i tre nidi leggeri cittadini la cui capienza sarà portata dal 2009 dagli attuali 35 posti a 55, mentre le sezioni primavera - due in tutto con 40 posti - non compaiono dal 2009 nel prospetto di previsione comunale. Infine nel triennio altri 12 posti saranno disponibili nei punti gioco per l'età del nido.

I dati sono visti con una certa preoccupazione dal

presidente della Trasparenza Roberto Decarli, che come consigliere comunale ha preso carta e penna e ha scritto alla presidente della quinta commissione consiliare Manuela Declich per sollecitare una convocazione urgente per la probabile, quasi certa, carenza di posti nei nidi anche per i prossimi anni.

«Ritengo che la relazione programmatica del bilancio comunale per gli anni 2008-2010 - dice Decarli - non tenga conto dell'incremento della richiesta in atto della quale l'amministra-

zione deve farsi carico. Né va sottovalutata la difficile situazione di alcune famiglie triestine. Va ricordato che nel 2001 le famiglie monogenitoriali erano 3410, mentre nel 2005 erano arrivate a 4047 unità. Molte di queste famiglie per poter conciliare gli impegni lavorativi con quelli dei figli hanno assoluto bisogno degli asili nido e di rette accessibili».

Rispetto allo scorso anno, infatti, il 2008 ha visto un lieve incremento delle adesioni. Nel 2007 erano state 1062 a fronte di 484

posti liberi (il 45,5 % contro il 41 attuale). Spulciando tra i dati forniti dalla tabella di previsione e programmazione 2008-2010 del bilancio di previsione si scopre anche che resterà inalterata la disponibilità (nello stesso periodo) per le 58 strutture delle scuole materne con 3718 posti, per le 46 scuole elementari con 6605 posti e nelle 30 strutture delle medie con 4585 posti. Identica anche la ricettività nei 13 ricreatori cittadini con 3130 posti, e nelle due ludoteche con 50.

Daria Camillucci

ENAI
Friuli Venezia Giulia

TRIESTE
via dell'Istria 57 - 34137 Trieste
Tel 040/3788888 - trieste@enaip.fvg.it
ORARIO SEGRETERIA
» da lunedì a venerdì 10.00/13.00
» lunedì / giovedì 17.00/19.00
» sabato 9.00/12.00

corsi di aggiornamento 2008 ➔ VERIFICA SUL SITO www.enaip.fvg.it SEDI E CALENDARI DI CIASCUN CORSO

FAI UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

ultimi posti liberi

- ➔ INGLESE LIVELLO B1 [120 ore]
- ➔ CREARE ANIMAZIONI [FLASH - 60 ore]
- ➔ SALDARE CON TECNICA AD ARCO ED ELETTRODI RIVESTITI [51 ore]
- ➔ CONTABILITÀ GENERALE [72 ore]
- ➔ PROGETTARE E REALIZZARE SITI WEB [60 ore]
- ➔ PREPARAZIONE ALL'ECDL COMPUTER AIDED DESIGN [CAD 2D - 72 ore]

NUOVA
CERTIFICAZIONE
CISCO CCNA
(CISCO CERTIFIED
NETWORKING ASSOCIATE)

corsi di preparazione al
sostenimento dell'esame

- ➔ NETWORKING BASICS [72 ore]
- ➔ ROUTERS AND ROUTING BASICS [72 ore]
- ➔ SWITCHING BASICS AND INTERMEDIATE ROUTING [80 ore]
- ➔ WAN TECHNOLOGIES [80 ore]

➔ I corsi sono rivolti a tutti i **residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia** con un'età compresa tra i 18 e 64 anni compiuti ed hanno un costo di **solo un euro per ciascuna ora corso**. Non è richiesto il possesso di uno specifico titolo di studio.

UN INVESTIMENTO PER IL
TUO FUTURO È UN PROGETTO
COFINANZIATO DAL
FONDO SOCIALE EUROPEO

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PROVVIDENZA SOCIALE
Direzione Regionale per la Politiche
per l'Occupazione e la Formazione

fse

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
direzioni centrali lavoro, formazione,
università e ricerca

CATLOGO
REGIONALE
FORMAZIONE
PERMANENTE

L'iniziativa prosegue ancora oggi nel comprensorio di San Giovanni, colorato anche dagli spaventapasseri giganti

Parco ex Opp: successo del mercato del verde

Alta affluenza di pubblico nella prima giornata degli «Horti Tergestini» con 60 espositori

Prosegue ancora oggi, fino al tramonto, la mostra mercato di piante e arredi per giardino «Horti Tergestini» inaugurata ieri nel parco di San Giovanni, nel comprensorio dell'ex ospedale psichiatrico. La rassegna vede presenti oltre sessanta espositori provenienti da Italia e Slovenia. E ieri i visitatori sono stati parecchie centinaia, anche da fuori Trieste.

«Abbiamo puntato sulla qualità dei prodotti - sottolinea Giancarlo Carena, dell'Agricola Monte San Pantaleone - per offrire al pubblico la possibilità di ammirare, e se lo desidera acquistare, specie botaniche rare e di particolare pregio». In esposizione piante carnivore, rose antiche, specie acquatiche, rampicanti... «Con iniziative di questo tipo - prosegue Carena - vogliamo anche far conoscere sempre di più una realtà preziosa per il nostro territorio. Il parco, che ha appena compiuto cento anni, è da tempo al centro di una progressiva riqualificazione e recupero da parte delle istituzioni. Per questo crediamo che accanto a eccellenti progetti quali la ristrutturazione del teatrino, la messa a punto di un museo dell'infanzia nonché il recupero dei padiglioni, possa essere prestigioso fare del parco il più grande roseto d'Italia. Per ora abbiamo già installato oltre un migliaio di esemplari, l'obiettivo è di arrivare a cinquemila entro il 2009».



«Horti Tergestini» all'ex Opp

L'aspetto sociale rimane tra le priorità del progetto in cui si inserisce «Horti Tergestini». A colorare l'esposizione, infatti, ci sono circa venti spaventapasseri giganti confezionati dal Laboratorio sociale Lister (gestito dai Dipartimenti di salute mentale e delle Dipendenze), assieme ai bambini dei nidi d'infanzia comunali Semi di mela, La nuvola e Acquerello, a quelli dell'elementare Filzi Grego, del liceo Slomsek, dell'associazione Andandes, dei ricreatori De Amicis e Pitteri e agli anziani del «Gregoretti».

Grazie al progetto «Una città per vicino» promosso dal Distretto 2 e dalla Microarea Cittavecchia, nell'ambito delle manifestazioni della Fabbrica del cambiamento, circa un centinaio di

utenti delle case di riposo triestine ieri sono stati portati al Parco per trascorrere una giornata speciale. «Il progetto - spiega Grazia Cogliati, direttore del Distretto 2 - nasce per contrastare l'isolamento e la solitudine in cui si trovano oggi a vivere spesso queste persone: da un anno i volontari sono presenti ogni settimana per scambiare due chiacchiere e aiutare gli anziani a uscire e riappropriarsi di spazi, luoghi, abitudini».

Ospite d'onore dell'evento ieri è stato Liberesio Guglielmi, noto come «il giardinere di Calvino», che a tredici anni incominciò il suo tirocinio con il padre di Italo, Mario Calvino, uno dei grandi botanici del secolo scorso. L'iniziativa, a ingresso gratuito, è stata promossa da Azienda danitaria, Agricola Monte San Pantaleone e Associazione orticola del Friuli Venezia Giulia «Tra fiori e piante» con il sostegno della Provincia.

Fitto il programma di oggi: alle 10 lezione di compostaggio al campo sperimentale l'Oasi di San Giovanni a cura dell'Associazione agricoltura biodinamica di Trieste, alle 11 incontro con Massimiliano Schizzi su «Piacere e trucchetti del giardinaggio in vaso», e alle 15.30 una conferenza di Giada Passalacqua su un'esperienza di giardinaggio in un centro di salute mentale.

Silvia Stern



Un'immagine della due giorni di «Horti Tergestini» nel Parco di San Giovanni (Lasorte)

Cartoni e oggetti ingombranti abbandonati

Rifiuti in via XXX Ottobre Il Comune ad AcegasAps: la pulizia va intensificata

Il servizio di pulizia di via XXX Ottobre e delle strade vicine verrà potenziato, sulla scorta delle lamentele dei cittadini per i tanti rifiuti - spesso ingombranti - che vengono scaricati di notte accanto ai bottini o sui marciapiedi.

«Il 10 aprile scorso mi è pervenuta una risposta a una segnalazione che ho formulato riguardo la zona», spiega Alberto Polacco, presidente della quarta circoscrizione: «Molto spesso ci si trova di fronte al comportamento di persone prive di

sonetti, anche se - sottolinea il presidente del parlamento - gli episodi spesso sono isolati. «Proprio in questi giorni si fa un gran parlare di strade sporche o altre situazioni di questo tenore - spiega Polacco - che non possono in alcun modo definirsi un'emergenza e sono dovute a persone che non ritengono importante mantenere pulito l'ambiente pubblico a scapito, invece, dei tanti cittadini che diligentemente provvedono a gettare i rifiuti nei vari contenitori».

«In questo senso - aggiunge Polacco - continua l'impegno del Comune che nel corso dei mesi ha posizionato 700 contenitori muniti di posacenere lungo tutto il centro cittadino, con il servizio di nettezza urbana comun-

que garantito e se del caso potenziato, e con il numero rilevante dei bottini il cui svuotamento è quotidianamente garantito. Tuttavia è necessaria la collaborazione di tutti, e a questo riguardo - conclude il presidente del parlamento - rivolgo l'ennesimo appello ai cittadini a collaborare per tenere la città pulita mantenendo l'ordinaria diligenza e considerando il bene pubblico come bene anche proprio».

Micol Brusaferrò

Il manufatto, alto 25 metri, sarà costruito a ridosso delle abitazioni

Via del Veltro, residenti preoccupati: «Spostare l'antenna delle Ferrovie»

Alcuni residenti di via del Veltro sono preoccupati per la costruzione, da parte delle Ferrovie dello Stato, di un traliccio telefonico a poca distanza dalle abitazioni. L'antenna, alta circa 25 metri, permetterà il funzionamento del sistema di comunicazione «Gsm-r», utilizzato per mantenere il contatto con i convogli all'interno delle gallerie e garantire così la sicurezza, ma i cittadini temono che le sue emissioni possano nuocere alla salute. «È un progetto indecente, perché la struttura sorgerà a ridosso delle case e del parco giochi - dice Ruggero Battaglia - Potrebbero realizzarla in un altro punto, con minore impatto ambientale. Non è la svalutazione degli immobili a spingerci a protestare, ma il pensiero di aprire le finestre e trovarci di fronte a un'enorme antenna. Speriamo che gli ideatori rivedano il progetto, ma in caso contrario siamo pronti ad attuare una raccolta di firme e anche a fare un sit-in per bloccare i lavori».

Dello stesso parere Roberto De Bortoli. «Vogliamo tutelare la nostra salute - spiega - dato che non sappiamo quali effetti una sorgente elettromagnetica, così vicina, possa causare a lungo termine».

Preoccupato per l'esposizione alle radiazioni anche Giuseppe Furlan. «Bisogna pensare al parco giochi e valutare se il ripetitore possa danneggiare i numerosi bambini che lo frequentano». Simile l'opinione di Giorgio Grius: «Sono esterrefatto che una struttura del



Il tratto di ferrovia vicino a via del Veltro

genere possa essere installata in una zona densamente abitata, senza che la popolazione venga avvisata di nulla. Inoltre, nessuno ci garantisce che in futuro non vengano allacciati i trasmettitori delle compagnie telefoniche». «Si tratta di un'azione compiuta senza il permesso delle persone che risiedono nell'area - aggiunge Giorgio Marassi - Se ci sarà una raccolta di firme vi aderirò».

Della stessa idea Giulia Bencina. «L'antenna dovrebbe sorgere a pochi metri dalla nostra abitazione - dice - e le uniche informazioni le abbiamo dalla stampa». Concorde anche Mario Riosa. «Se venisse fatta sicuramente aderirei alla petizione - spiega - dato che mi troverei il traliccio proprio davan-

ti alle finestre». Sulla questione interviene anche il presidente della quinta circoscrizione Silvio Pahor, che ha informato della situazione il Comune. «Certe scelte dovrebbero essere condivise o perlomeno comunicate - dichiara - così da trovare soluzioni che non penalizzino i residenti».

Ferrovia dello Stato sottolinea, intanto, l'importanza del sistema per aumentare la sicurezza dei convogli in transito. «Il traliccio che verrà costruito non servirà per il sistema di telefonia utilizzato dalle compagnie di comunicazione - spiega il portavoce della società - ma sarà uno strumento per rimanere in contatto con i convogli in transito».

Mattia Assandri

La Quinta circoscrizione chiede al Comune di intervenire

«Sporcizia in campo San Giacomo»

Funziona a dovere l'ordinanza del sindaco che ha vietato di portare cani in campo San Giacomo, ma sorge il dubbio se tale divieto non dovesse essere esteso anche agli umani poco civili che buttano le cartacce tra le aiuole.

Sulla scorta di queste considerazioni la Quinta circoscrizione ha scritto una lettera all'assessore Franco Bandelli sollecitando un aumento della pulizia nella piazza che rappresenta il cuore del popoloso rione. Ironia a parte, ecco che cosa precisa ancora il presidente del parlamento, Silvio Pahor: «La parte della piazza che è stata

completamente rinnovata - dice - è molto gettonata dai residenti, bambini, signore e anziani. Devo dire inoltre che l'ordinanza relativa ai cani è efficace, purtroppo però si notano spesso cartacce tra le aiuole di pregio che adornano il sito. Per questo, visto che sull'inciviltà si può ben poco, ho scritto all'assessore Bandelli perché ne parli con l'AcegasAps per aumentare la pulizia del sito».

Il primo lotto di interventi in campo San Giacomo come si sa è stato ultimato, mentre ora si sta operando nella parte restante, posta sul lato di via dell'Industria.

d.c.

Festival delle Città Impresa

Domenica 20 aprile vi aspettiamo a Maniago

BINOCOLO SWAROVSKI POKET 8X20 B 30 anni di garanzia € 529.00	BINOCOLO SWAROVSKI HABICHT 7X42 30 anni di garanzia € 629.00	BINOCOLO SWAROVSKI HABICHT 7X42 GA gommato 30 anni di garanzia € 799.00	BINOCOLO SWAROVSKI EL 8.5X42 30 anni di garanzia € 1699.00
FUJI A 500 sensore da 5.1 mp zoom 38/114 € 79.00	PANASONIC LS 65 sensore da 6.0 mp zoom 35/105 € 99.00	FUJI J 10 sensore da 8.2 mp zoom 38/113 € 139.00	FUJI Z 20 sensore da 10.0 mp zoom 35/105 € 169.00
PANASONIC FS3 sensore da 8.1 mp zoom 33/100 € 189.00	FUJI 5800 sensore da 8.0 mp zoom 38/380 € 199.00	PANASONIC DMC FX 30 sensore da 7.2mp zoom 28/100 € 239.00	CANON IXUS 80 sensore da 8.0 mp zoom 38/114 € 259.00
KIT NIKON D 40 + 18/55 sensore da 6.1 mp € 399.00	PANASONIC TZ4 sensore da 8.0 mp zoom 28/280 € 329.00	FUJI S 100 sensore da 11.1 mp zoom 28/400 € 559.00	CANON EOS 450 D +18/55 IS sensore da 12.2 mp € 769.00

Per ogni acquisto di una fotocamera digitale avrai un bonus per 50 stampe digitali 10x15 in omaggio!

FB1
FOTODIGITALPOINT

FB UNO 1988-2008
20 anni di fotografia

MANIAGO

Piazza Italia 30 0427 72254
maniago@fotofb1.com
WWW.FOTOFB1.COM

UDINE

Via Gemonia 88a 0432 287105
udine@fotofb1.com
WWW.FOTOFB1.COM

L'italiano alloggiava alla Pizzeria Pam Pam con la compagna: lo straniero le avrebbe fatto apprezzamenti scatenando la colluttazione

Aurisina, rissa notturna in un albergo

Un pregiudicato 50enne triestino aggredisce uno slovacco conosciuto poco prima: naso e viso fratturati

DUINO AURISINA Rottura del naso, fratture nella zona dell'occhio sinistro e altre lesioni provocate da pugni ben assestati. Sono le conseguenze riportate da un cittadino slovacco di 43 anni, coinvolto l'altra notte in una violenta lite con un conoscente. Teatro della rissa la pizzeria «Pam Pam» di Aurisina, che effettua anche servizio di affittacamere.

Li l'aggressore, C.M., un pregiudicato triestino di 50 anni, alloggiava da giovedì scorso assieme alla compagna, F.P. di 42 anni, anche lei vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. L'altra sera, al momento di fare rientro nella loro stanza, i due si erano presentati in compagnia del 43enne slovacco, a quanto pare conosciuto poco prima, chiedendo alla titolare della locanda il permesso di ospitarlo. «Visto che avevano una stanza tripla, ho acconsentito senza fare troppe domande - racconta la proprietaria Daniela Donadi -. L'ospite mi ha consegnato subito il documento e sembrava una persona assolutamente a posto. Non potevo immaginare che quei clienti avessero dei precedenti penali. Il mio mestiere è alloggiare le persone, non scavare nel loro passato. Mai avrei pensato, quindi, che potesse nascere qualche problema».

Il «problema» si è manifestato attorno all'una di notte, un paio d'ore dopo la chiusura della pizzeria al pianterreno dell'edificio. Tra i tre conoscenti, tutti chiaramente alticci, è nata una discussione accesa, sfociata ben presto in lite. Secondo la ricostruzione dei carabinieri del Nucleo radiomobile di Aurisina intervenuti successivamente per sedare la rissa, a innescare la miccia potrebbe essere stato qualche apprezzamento pesante rivol-

Posti gratuiti nei centri estivi

DUINO AURISINA Il Comune di Duino Aurisina, in qualità di capofila dell'Ambito sociosanitario 1.1 (Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino), gestisce i posti nelle colonie e nei centri estivi convenzionati. Il municipio duinese comunica che per presentare la domanda relativa ai posti gratuiti messi a disposizione della Provincia di Trieste nelle colonie e nei centri estivi per la prossima stagione estiva, gli interessati possono rivolgersi entro il 17 maggio prossimo alla sede del Servizio sociale del Comune di Duino Aurisina, ubicato in Borgo San Mauro 124 (Sistiana), nei giorni di mercoledì e venerdì con orario dalle 8.30 alle 10.30.

to all'unica donna del trio dallo slovacco, o il tentativo di quest'ultimo di rubare qualcosa nella stanza dei conoscenti. Tra i due uomini hanno iniziato a volare pugni e forti spinte. Ad avere la peggio è stato proprio il cittadino slovacco, che ha riportato la rottura del setto nasale, fratture dello zigomo sotto l'occhio sinistro e altre lesioni giudicate guaribili in un mese dai medici del Pronto soccorso, dove è stato trasportato nella notte. Praticamente illeso, invece, il 50enne triestino,

no, per il quale è poi scattata la denuncia a piede libero con l'accusa di lesioni personali. Nessuna conseguenza nemmeno per la donna che, probabilmente, ha solo assistito e non partecipato alla lite.

A fare partire l'allarme è stato un altro ospite del «Pam Pam», che dormiva nella stanza vicina a quella occupata dai tre pregiudicati. L'uomo, spaventato dai rumori e dalle grida avvertite all'improvviso in piena notte, ha avvisato i militari e la titolare del locale, accorsa poco dopo.

«Al mio arrivo ho visto il cliente slovacco che si tamponava il naso da cui usciva parecchio sangue - precisa Daniela Donadi -. Lui ha negato però di essere stato picchiato e ha riferito di essersi fatto male accidentalmente dopo una caduta a terra. Non voleva nemmeno essere portato all'ospedale perché, diceva, di lì a poco sarebbe passato tutto. Il cliente che ha chiamato i carabinieri quindi, secondo me, ha esagerato e gliel'ho anche fatto notare. Non c'era bisogno di sollevare tutto questo polverone per uno che sbatte il naso cadendo. E se anche ci fosse stata una lite, come hanno concluso i carabinieri dopo avere controllato i precedenti delle persone, probabilmente si sarebbe risolta in seguito senza tanti clamori. Quanto a me, non potevo sapere che quei clienti avevano già avuto guai con la giustizia. Io chiedo solo i documenti e non giudico gli ospiti in base all'apparenza perché, in tanti anni di mestiere, ho imparato che la prima impressione non sempre è quella giusta: una persona dall'aspetto trasandato può rivelarsi un cliente modello, mentre un'altra che di primo impatto sembra a modo, finisce magari con l'andarsene senza pagare».

m.r.



La Pizzeria Pam Pam di Aurisina (Foto Bruni)

Visita forse già lunedì

Il panino «negato»: Popovic torna per incontrare Ret

DUINO AURISINA A Sistiana non si placano le polemiche dopo la vicenda che venerdì scorso ha coinvolto la famiglia del sindaco di Capodistria Boris Popovic e il gestore del bar «Belvedere» Vladimiro Racar. Il divieto imposto da parte del gerente del bar di consumare all'interno del proprio locale un panino dietetico - portato dall'esterno - al figlio diabetico di 7 anni di Popovic ha rischiato di creare un caso diplomatico. La moglie del gerente dell'esercizio, raggiunta telefonicamente ieri, ha così commentato l'accaduto: «Posso dire che sono dispiaciuta per quello che è successo ma per noi è stato un incidente di percorso che può capitare a chi lavora con il pubblico e credo che alimentare ulteriormente questa vicenda non abbia senso».

In un primo momento si era ipotizzato anche un problema dovuto a questioni di lingua, che però la donna ha seccamente smentito: «Mio marito conosce lo sloveno e probabilmente se si fossero parlati in questa lingua invece che in italiano questo fatto inaccidentato non sarebbe nemmeno nato». In merito al consumo in un locale pubblico di cibo acquistato precedentemente, il presidente provinciale di Trieste della Federazione italiana pubblici esercizi Beniamino Nobile ha precisato che «non esiste una legge che vieti di consumare un cibo portato da casa propria all'interno di un esercizio pubblico». A tale riguardo la moglie dell'esercente commenta: «Per quanto mi riguarda il bar è casa mia, sono qui per lavorare, non sono un ostello della gioventù: se esiste una legge che permette di mangiare un panino portato da casa io, visto che sono a casa mia (nel bar, ndr), posso vietarglielo». Nella querelle è intervenuto anche Sergio Bergamasco, proprietario dell'Hotel Belvedere, la struttura sita vicina al bar, coinvolto suo malgrado nella vicenda: «Anche se siamo accomunati dallo stesso nome noi non c'entriamo con l'accaduto perché il nostro albergo ha una gestione completamente separata da quella del bar, il cui gerente ha con noi solo un contratto d'affitto del locale». Nel frattempo il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret ha annunciato a brevissimo (forse già lunedì) un incontro con il collega sloveno Popovic per fare il punto della situazione: «Sono convinto che questo brutto episodio sia solo un caso isolato anche se è mia ferma intenzione evitare il ripetersi di simili fatti perché se si vuole fare un salto di qualità anche in termini di turismo queste non possono essere affatto le premesse giuste». E Nobile, portando la solidarietà della categoria al sindaco capodistriano, auspica un incontro per esaminare ogni possibile problematica inerente gli esercenti triestini e sloveni.

Uno scorcio del bar

Riccardo Tosques

La piazza non sarà utilizzata i martedì per i posteggi in concomitanza con i divieti di sosta per la pulizia delle strade

Muggia, Caliterna non è più parcheggio

MUGGIA Da questa settimana, la piazza Caliterna non sarà più parcheggio al martedì. L'ha stabilito il Comune, dopo che per quasi otto mesi l'area è stata adibita alla sosta in concomitanza con i divieti e le pulizie programmate in centro. Una soluzione che l'amministrazione aveva adottato nell'agosto dello scorso anno.

Dopo le numerosissime multe per divieti di sosta, o meglio per l'inosservanza dei divieti settimanali a seconda delle zone soggette a pulizie programmate, il Comune aveva deciso di offrire un'alternativa ai mugghesani: aprire la piazza di Caliterna alla sosta gratuita settimanale e allestire il parcheggio nell'ex campo sfogo di viale 25 Aprile. In questo modo si dava spazio a 150 posti auto, gratuiti, usati poi sia da chi doveva spostare la macchina per le pulizie, sia da altri.

E la sosta era permessa per tutta la giornata di martedì, non solo nell'orario mattutino delle pulizie. Sarebbe stato infatti difficile controllare e fare sgomberare le auto entro le 12 (alcune auto restavano tuttavia parcheggiate anche la mattina dopo). Il provvedimento, dall'agosto 2007, si è ripetuto settimanalmente, tranne che per un paio di settimane a cavallo del Carnevale, quando la piazza era occupata dal parco dei divertimenti. La scelta della piazza Caliterna era stata anche criticata, per lo meno per motivi estetici. La presenza delle transenne con i sacchi di sabbia e quindi l'idea di una precarietà perenne, infatti, non deponeva a favore dell'immagine della piazza e soprattutto dell'ingresso a Muggia. Per un certo periodo si pensava di migliorare il tutto con fioriere e altri sistemi per deli-

mitare gli stalli temporanei. Ma ora invece la giunta ha cambiato rotta. Il sindaco Nesladek spiega: «Dopo tanto tempo, visto anche che le multe per i divieti del martedì ormai sono praticamente inesistenti, la pulizia settimanale e i relativi divieti sono diventati un'abitudine radicata tra i mugghesani. Non serve più dunque lasciar parcheggiare su Caliterna». Il provvedimento scatta proprio da questo martedì, quando la pulizia interesserà viale 25 Aprile (è il quarto martedì del mese). Resterà comunque agibile il parcheggio allestito nell'ex campo accanto allo Stadio Zaccaria, in viale 25 Aprile. Area che, del resto, è destinata a diventare un vero e proprio parcheggio asfaltato una volta che sarà definita la cessione della proprietà al Comune.

s.re.

Sgonico, il Giardino Carsiana apre oggi per mostrare le fioriture di primavera

TRIESTE La Provincia di Trieste informa che il Giardino botanico Carsiana, a Sgonico, effettuerà una giornata di apertura straordinaria, per permettere ai visitatori di osservare le fioriture di primavera: il giardino sarà aperto oggi dalle 14 alle 18, con visite guidate alle 15 e 16. Ingressi: interi 3 euro, ridotti 2.

«Carsiana» presenta al pubblico la flora e agli ambienti naturali del Carso. Oggi sarà possibile ammirare - tra le altre - le fioriture del bosco di dolina nel momento in cui è più ricco di colori, e della caracia campanella (o Euphorbia wulfenii), tipica pianta della costa dei Balcani, che in Italia si ritrova solo nell'area costiera del Carso triestino.

Il Giardino Carsiana, che si trova lungo la strada tra Sgonico e Gabrovizza, avvierà poi la sua normale stagione di visite il 25 aprile. Nell'imminente stagione turistica saranno disponibili depliant in più lingue, visite guidate, laboratori didattici per le scuole e giochi ambientali per i più piccoli. Per le scuole, dalle elementari alle superiori, sono già prenotabili i laboratori «I fiori del Carso in primavera» e «Il Carso e suoi ambienti». Le attività del giardino botanico sono curate dalla Cooperativa Curiosi di natura, nell'ambito delle attività dall'Assessorato all'educazione ambientale della Provincia di Trieste. Altre informazioni sul sito web www.carsiana.eu e al numero telefonico 040/229573.

AURIS

LA NUOVA TOYOTA.

PRONTA CONSEGNA

FINO AL 30 APRILE AD ECCEZIONALI CONDIZIONI ! AFFRETTATI !

LO SPAZIO INTERNO PIÙ AMPIO DELLA CATEGORIA.

Auris è stata disegnata attorno al guidatore e ai passeggeri per ottimizzare l'ergonomia ed il comfort. L'abitabilità è la migliore della categoria, ma la dimensione esterna è compatta per essere agile e maneggevole in tutte le condizioni di guida.

I MOTORI PIÙ POTENTI DELLA CATEGORIA.

Il diesel da 177CV D-CAT è il più potente e pulito della classe. Il 1.6 benzina 16V con tecnologia Dual-VVT è il più potente della categoria con 124CV. Completano la gamma il 1.4 benzina da 97CV e due motori diesel, il 1.4 da 90CV e il 2.0 da 126CV, disponibile anche con filtro antiparticolato DPF.

LA RICERCA CONTINUA DELLA QUALITÀ SUPERIORE.

Auris è pura qualità Toyota in quanto progettata e costruita secondo il principio del miglioramento continuo. All'uscita dalla linea di produzione, ogni Auris viene testata su un circuito dedicato con diversi fondi stradali per verificarne la totale assenza di difetti. Il risultato è un'automobile di eccellenza assoluta.

Autocrali

Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481 524133
Monfalcone, via Boito 18, Tel. 0481 412880
Bagnaria Arsa (UD), via Julia 9, Tel. 0432.923739

VI ASPETTIAMO DOMENICA 20

Futurauto

Via Muggia, 6 Zona Industriale
San Dorligo della Valle
TRIESTE - tel. 040 383939



TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

a cura
di Arianna Boria

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

La 15.a edizione del tradizionale riconoscimento cittadino

A don Mario Vatta e a San Martino al campo va il «Premio Barcola»

Ecco, «Chiedi alla polvere» diceva John Fante. La polvere che non vedi, come non vedi e passi oltre le persone che incroci e non hanno l'abito giusto, o hanno l'andatura incerta, la barba lunga, lo sguardo vacuo, la mano tesa: le persone che chiedono aiuto. Ecco queste sono le persone che meglio ti possono dire chi è don Mario Vatta, un «prete degli ultimi», e per questo prete un po' scomodo; un prete e soprattutto un uomo, in quanto testimone di un valore assoluto, primordiale nella sua accezione più pura: l'umanità. Uomo il quale più che predicare pratica sul campo la condivisione, l'ascolto, il perdono, la carità: termini controcorrente rispetto, ad esempio, competitività, apparenza, contrapposizione, profitto che informano la società in cui viviamo. E don Mario - ci ricorda Paolo Rumiz nella sua bella prefazione a «La strada maestra», l'incisivo libro-intervista di Gabriella Ziani sul sacerdote - è uno che va controcorrente, scegliendo la strada più difficile, meno popolare e mediatica per realizzare la sua missione.

«Non dite che vi manda don Vatta», raccomandava un tempo il sacerdote a chi tra i suoi assistiti gli chiedeva un indirizzo dove poter cercare lavoro. Ma l'andare

controcorrente, seguendo piuttosto «la strada maestra» di evangelica ispirazione, non ha impedito a don Mario di regalare a Trieste l'esperienza sociale diventata ormai istituzione, la Comunità di San Martino al Campo. Giovane prete un po' ribelle don Mario percepì già quarant'anni fa un'esigenza che sempre più ci accorgiamo quanto sia stringente ora, quella di dare una mano a coloro che stanno male senza trovare soccorso, a chi esce dal carcere, a chi si è perso nell'alcol, nella droga, a chi è vittima del disagio mentale, sociale, a chi non ha un letto dove passare la notte, un pasto da consumare, una parola da scambiare.

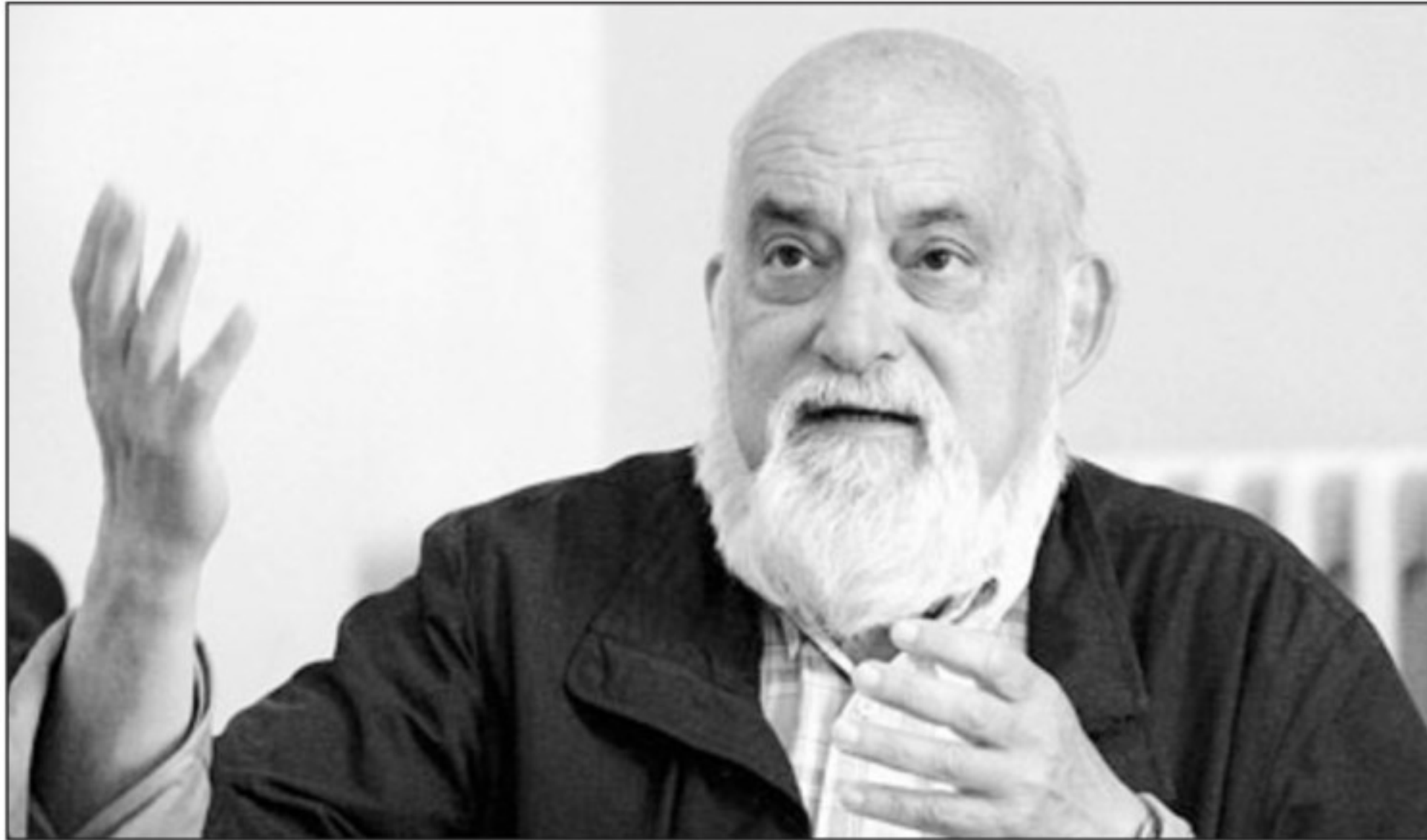
Vincendo mille fatiche, diffidenze e difficoltà, don Mario è riuscito a costruire a favore degli svantaggiati una rete di solidarietà sempre più vasta ed efficiente, sopprimendo anche a funzionari che altrimenti avrebbero dovuto essere assunte da entità pubbliche. Uomo di fede più che di religione, come egli stesso preferisce definirsi, si è sempre adoperato verso chi si rivolgeva a lui senza mai cercare di barattare l'aiuto prestato con una proposta di conversione. Insomma un aiuto «laico» ancorché ispirato al messaggio del Vangelo.

Certo se affiancarsi alla

sofferenza significa entrarci, don Mario e i suoi volontari, avendo aiutato centinaia e centinaia di persone si sono assunti un fardello di straordinarie proporzioni e intensità emotive. Quante storie di dolore, di violenza, emarginazione, solitudine. Quanto impegno speso per cercare di strappare delle vite a dei destini apparentemente segnati. Quanti successi, ma anche quante amarezze, delusioni. Quanta forza per andare avanti.

Ecco, per questo, per lo straordinario impegno donato alla collettività, il Comitato per il Premio Barcola ha deciso di attribuire a don Mario Vatta e alla Comunità di San Martino al Campo il suo riconoscimento annuale. Il Premio Barcola tradizionalmente vuole sottolineare l'opera di chi con il proprio agire beneficia la comunità triestina tutta. In occasione di questa 15.a edizione del premio, il Comitato organizzatore segna l'avvento alla presidenza di Alberto Catrazza, amministratore delegato della Trippare Spa. Franco Giorgini, fondatore del premio, è stato nominato presidente onorario del comitato. Il premio verrà consegnato nel corso di una cerimonia pubblica a maggio.

p. t.



Don Mario Vatta, vincitore del «Premio Barcola 2008» per il suo impegno costante a favore degli «ultimi»

Vogliono promuovere uno stile di vita sano e concorrere al gruppo più numeroso

Cento infermieri in corsa alla Bavisela

Si rinnova in grande stile l'appuntamento con «Infermieri in marcia», l'iniziativa promossa dal collegio professionale Ipsavi di Trieste, in concomitanza con la tradizionale maratona triestina «La Bavisela», in programma il prossimo 4 maggio.

Ipsavi promuove quest'anno la costituzione di un gruppo di ben cento infermieri che parteciperanno alla manifestazione con «insegne» personalizzate, fornite direttamente dal collegio. L'adesione rientra in un percorso di promozione di uno stile di vita sano e nel segno del benessere attraverso la pratica dell'attività fisica. Tutto questo intendono «reclamizzare» gli infermieri partecipanti alla maratona in mezzo agli altri concorrenti.

L'obiettivo è anche quello di



La «Bavisela», edizione 2007

costituire uno dei gruppi più numerosi in corsa alla Bavisela 2008. La quota d'iscrizione dei primi 100 infermieri che aderiranno all'iniziativa sarà a cura del Collegio Ipsavi di Trieste, che per l'occasione fornirà ad ogni iscritto un cappellino ripor-

tante il logo da indossare durante la manifestazione sportiva.

Dopo aver comunicato il proprio nome, cognome e data di nascita al Collegio si potranno ritirare i pettorali di partecipazione al Porto vecchio (molo IV) il 1.0 maggio dalle 16 alle 21, il 2 e 3 maggio dalle 10 alle 21.

Farà seguito la comunicazione degli ulteriori dettagli per l'incontro nel giorno della gara. La sede Ipsavi di via Roma, 17 a Trieste sarà contattabile per adesioni da domani ogni martedì e giovedì dalle 17 alle 19.30, e mercoledì dalle 10 alle 12.

Tel. 040370122, fax 040371244, mail ipsavistrieste@virgilio.it. L'iniziativa è promossa da Rosolino Trabona, Lorena Castellani e Luigi Marrazzo del gruppo promozione immagine di Ipsavi Trieste.

Canti, ballo, recitazione sulla scorta del programma di Maria De Filippi: il tutto con la collaborazione del dirigente scolastico, insegnanti e coetanei



I giovani artisti dell'istituto «Da Vinci-De Sandrinelli»

Gli studenti dell'Istituto statale superiore Da Vinci-De Sandrinelli da qualche settimana alternano lo studio e le lezioni con le prove di canto, ballo, recitazione, improvvisazione e musica. La scuola sta organizzando un grande spettacolo, aperto al pubblico, che si terrà tra una decina di giorni al teatro Silvio Pellico, dedicato alle esibizioni di giovani talenti emergenti. Le aule si sono quindi trasformate in una sorta di spazio che segue le orme

del programma «Amici» di Maria De Filippi, dove i ragazzi provano a sperimentare le loro capacità, tra studenti che cantano brani più o meno noti, testano una serie di monologhi, si dedicano alla musica e al rit-

mo.

La serata, dal titolo «Talent Show», è nata dall'idea dei ragazzi di creare qualcosa di nuovo, per dare libera espressione alle capacità artistiche degli allievi, che presenteranno nume-

In preparazione uno show ideato e organizzato dagli studenti

«Amici» tra i banchi di scuola

Al teatro Pellico i ragazzi del «Da Vinci-De Sandrinelli»

ri e intrattenimenti di carattere musicale, teatrale e comico. I ragazzi si sono preparati, abbinando l'impegno al divertimento, usufruendo delle aule dell'istituto come fossero vere e proprie sale prove, grazie all'autorizzazione e al supporto di Cesira Militello, dirigente scolastico del Da Vinci-De Sandrinelli, e grazie alla collaborazione di alcuni insegnanti. Tutti i dettagli delle prove, delle singole esibizioni e dello spettacolo sono stati curati da un

gruppo di una quindicina di studenti della scuola, che stanno seguendo da vicino i vari preparativi con grande attenzione e precisione.

«Dopo tanto impegno, stress e studio, finalmente lunedì gli studenti avranno la possibilità di esibirsi dimostrando al pubblico le loro qualità artistiche», spiegano Lorenzo Buono e Simone Rosada della I B del Sandrinelli - l'evento, completamente organizzato in autonomia dagli studenti dell'istituto,

vanta anche la collaborazione di ragazzi provenienti dalle altre scuole superiori triestine, un'idea nata degli stessi ragazzi».

A completare la serata anche l'esibizione del coro dell'istituto, composto da ragazzi del liceo socio-psico-pedagogico Carducci e dai ragazzi dell'istituto Da Vinci-De Sandrinelli.

L'appuntamento è lunedì 28 aprile alle 20.30 al teatro Silvio Pellico di via Ananias 5.

Micol Brusafarro

Il terapeuta Pio Campo tiene laboratori per degenti e operatori al Maggiore e, da martedì, anche per il pubblico

Danza e movimento come medicina riabilitativa

Entrata da anni nelle strutture mediche pubbliche triestine, come integrazione alle terapie riabilitative tradizionali, la «danzamovimentoterapia», attraverso un'esperienza globale corporea, emozionale e relazionale, offre molti benefici nel processo di recupero di pazienti con deficit motori e cognitivi legati a patologie neurologiche e ortopediche.

E' Pio Campo, maestro danzaterapeuta secondo il metodo Maria Fux, (l'unico in Brasile, autorizzato ad organizzare il Programma di Formazione in questa disciplina) a tenere due volte l'anno laboratori per i pazienti e gli operatori della Struttura complessa di Medicina riabilitativa dell'ospedale Maggiore diretta dalla dottoressa Antonietta Zadini. Durante il resto dell'anno la continuità dell'esperienza terapeutica è portata avanti dalla dottoressa Elena Zelco.

Ma la danzamovimentoterapia, che ha lo scopo di aiutare ad avere una percezione di sé più consapevole, a superare i propri blocchi e a riconoscere e sviluppare le risorse di cui già dispongono, non si rivolge, in senso più generale, soltanto a persone con particolari patologie. E' appunto per dare a tutti l'opportunità di conoscerla e di approfondirla, che, ormai per tradizione, l'Accademia internazionale Artinscena propone, periodicamente, nella propria struttura di via Coroneo 15, degli stage con Pio Campo.

Questa volta lo stage durerà cinque giorni, dal 22 al 26 aprile, con la possibilità, per chi avesse problemi di orari, di frequentare anche solo una parte del corso. «Conoscere il proprio corpo - sottolinea la direttrice di Artinscena, Maria Bruna Ramondi - e le proprie emozioni più profonde è fondamentale per condurre una vita interiore

più serena possibile. E' con questo spirito che abbiamo voluto proporre gli appuntamenti con la danzamovimentoterapia. Esperienza che sicuramente può essere utile anche ai tanti giovani che, in seno alla nostra Accademia, imparano l'arte della danza». (Per informazioni sugli orari e i costi dello stage, e per le iscrizioni è possibile rivolgersi alla segreteria di Artinscena: tel. 040-636271 - email info@artinscena.net).

Per praticare la Danzamovimentoterapia non è necessario avere abilità particolari. Pio Campo spiega: «Vi sono persone che riescono a "danzare" anche solo attraverso il respiro, perché ciò che si risveglia profondamente è il desiderio di vivere».

La danzamovimentoterapia è fondamentale anche nel percorso degli interventi educativi, culturali e sociali portato avanti, in Brasile, da Pio Cam-

po, assieme a Lucio Agostini e Robson de Olivera, con un'associazione senza fini di lucro, con il centro «Vila Esperança», che attualmente ospita 200 bambini, ed è stato riconosciuto e premiato dall'Unicef.

Negli stessi giorni dello stage ad Artinscena, Pio Campo terrà i suoi laboratori all'interno della struttura ospedaliera, grazie al finanziamento del Centro Servizi Volontariato del Friuli Venezia Giulia. «Ogni anno - spiega la dottoressa Gabriella Lamprecht, responsabile dell'Area Riabilitativa dell'Azienda Ospedaliera Universitaria - la Struttura ricovera circa 240 persone con deficit motori e neurologici. E la Danzamovimentoterapia, nella sua qualità di esperienza sia individuale che collettiva, riesce a far riemergere l'energia e la gioia, creando anche una migliore capacità di relazione con gli altri pazienti e gli operatori».

Annalisa Perini



Pio Campo, maestro di «danzamovimentoterapia»

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.10
	tramonta alle	19.58
LA LUNA:	si leva alle	20.27
	cala alle	5.42

16.a settimana dell'anno, 111 giorni trascorsi, ne rimangono 255.

IL SANTO

San Corrado da Parzaham

IL PROVERBIO

Chi ha degli anni ha dei malanni.

■ FARMACIE

Domenica 20 aprile 2008

Aperte dalle 8.30 alle 13.30.	
Capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4)	
via Commerciale 21	tel. 421121
piazza Ospedale 8	tel. 422478
lungomare Venezia 3 - Muggia	
via di Prosecco 3 - Opicina	
Apertedalle 13.00 alle 16.00	
Capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4)	tel. 365840
via Commerciale 21	tel. 421121
lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 274998
via di Prosecco 3 - Opicina	422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
Aperte anche dalle 16.00 alle 20.30:	
Capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4)	
via Commerciale 21	
piazza Ospedale 8	
lungomare Venezia 3 - Muggia	
via di Prosecco 3 - Opicina	tel. 040422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
piazza Ospedale 8	tel. 040767391
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.	
www.farmacistrieste.it	
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste	

■ BENZINA

AGIP: via Forlanini (Cattinara); viale Miramare 49.
ESSO: v.le Campi Elisi; Ss 202 km 18+945 Sgonico.
SHELL: Aurisina 129 (Duino Aurisina); Aquilina (Muggia).
TAMOI: via F. Severo 2/3.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada dei Friuli 5; Duino S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; aeroporto Ferneti.
TAMOI: via F. Severo 2/3.
TOTAL: R.A. km 27 Sistania; via Brigata Casale.
FLY: Passeggio Sant'Andrea 10.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	135,5
Via Carpineto	µg/m ³	52,3
Via Svevo	µg/m ³	95,7
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m ³	19
Via Carpineto	µg/m ³	24
Via Svevo	µg/m ³	13
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³		
Piazza Libertà	µg/m ³	70
Monte San Pantaleone	µg/m ³	86

LOTTO

BARI	52	63	50	47	19
CAGLIARI	80	72	78	81	63
FIRENZE	22	24	40	6	26
GENOVA	88	31	73	54	47
MILANO	32	88	2	3	21
NAPOLI	41	53	75	77	60
PALERMO	30	49	78	76	69
ROMA	29	16	12	38	70
TORINO	51	22	8	19	74
VENEZIA	42	50	73	53	10
NAZIONALE	7	49	73	2	59

Entelotto (Concorso n. 48 del 19/4/2008)

22	29	30	32	41	52	Jolly	42
Montepremi €							3.906.146,74
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €							38.600.000
Nessun vincitore con 5+1 punti €							
Ai 12 vincitori con 5 punti €							65.102,45
Ai 1692 vincitori con 4 punti €							461,71
Ai 61.045 vincitori con 3 punti €							12,79

Superstar (N. Superstar 7)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. Agli 8 vincitori con 4 punti € 46.171. Ai 184 vincitori con 3 punti € 1279. Ai 3378 con 2 punti € 100. Ai 21.336 vincitori con 1 punto € 10. Ai 47.658 vincitori con 0 punti € 5.

Un progetto delle Poste per avvicinare i più piccoli al piacere del collezionismo

A lezione coi francobolli

Studio propedeutico a storia, geografia, materie artistiche

Associazione deportati

L'Associazione deportati (Adppia) invita i soci a partecipare, con distintivo e fazzoletto, alle cerimonie che si terranno alle 11 il 25 e 29 aprile alla Risiera e il 30 aprile sul colle di San Giusto al cippo della Resistenza.

C'è sempre maggiore interesse da parte del mondo della scuola di Trieste per la conoscenza e lo studio della filatelia. In questo senso la Filiale triestina di Poste Italiane ha organizzato anche quest'anno una serie di incontri all'interno di diversi istituti scolastici del capoluogo proponendo il progetto «Filatelia e Scuola», orientamento al collezionismo filatelico.

Il corso - al quale hanno aderito diverse classi delle scuole primarie Ruggero Manna, Anita Pittoni, Ancelle della Carità, Maria Montessori, San Giu-

sto, Istituto Sacro Cuore di Trieste e la scuola primaria De Amicis di Muggia e quella di Aquilina, per un totale di 281 scolari - è utile per lo sviluppo di abilità diverse per la conoscenza della materia filatelica: l'osservazione, la riflessione, l'ordine e la collaborazione.

Conoscere i francobolli risulta anche propedeutico allo studio della storia, della geografia ma anche delle materie scientifiche e artistiche. «Cosa proponiamo agli allievi? Iniziamo dalla storia della Posta - spiega Daniela Catone, referente filatelica per le Poste di Trieste -

e successivamente esploriamo le origini del francobollo per arrivare sino ai nostri giorni. Il passo successivo consente agli scolari un ulteriore approfondimento "tecnico" con la filatelia: insegniamo loro come leggere un francobollo, come staccarlo dalla busta, i metodi per conservarlo e utilizzarlo, magari per dare inizio a una vera e propria collezione».

La referente filatelica viene supportata durante i corsi dagli specialisti del settore Antonio Paladini e Franco Stener, pronti a dispensare i propri consigli ai giovani allievi. Per



Il logo di «Filatelia e scuola»: coinvolti 281 studenti delle primarie

svolgere i necessari approfondimenti, Poste Italiane ha dato in dotazione a ogni allievo un kit contenente un quaderno dei francobolli, un testo didattico, cartoline e bollettini illu-

strativi.

Per informazioni su corsi e lezioni ci si può rivolgere al mattino alla sezione Filatelia della Filiale di Trieste di Poste Italiane.

ELARGIZIONI

- In memoria di Sergio Beccari da Luciana Gradara Colombetta e fam. 40, da Sergio Colombetta e fam. 10 pro Astad.
- In memoria di Sergio Caucich per il compleanno (20/4) dai familiari 25 Azzurra malattie rare, 25 Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Cecilia e Duilio Durissini da G e L. Durissini 160 pro Ist. Burlo Garofolo (ricerca).
- In memoria di Lido Fiorencis nel VII anniv. (20/4) dalla moglie Licia 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria del dott. Mario Frogia per il compleanno (20/4) dalla figlia Luisella e dal genero Roberto 200 pro Pro Senectute.
- In memoria di Riccardo Lapel nel XXXVI anniv. (19/4) dalla moglie e dai familiari 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Oscar Martini nel XXV anniv. (20/4) dalla sorella 40 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Bruno Natali nell'anniv. (20/4) dalla moglie Lidia 50 pro Ist. Burlo Garofolo (oncologia); da Adeia 25 pro Domus Lucis.
- In memoria di Rutilio Poggini nel XXVIII anniv. (20/4) dai figli e nipoti 25 pro Ist. Rittmeyer, 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Roberto Priolo dalla mamma Lucia 200, da Giorgio Priolo 200, da Enrico Priolo con Laura, Nicolò e Michele 200 pro Com. San Martino al campo.
- In memoria di Renato Varroni nel XVIII anniv. (20/4) dalla figlia 50 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Clementina Ritossa dalla cognata Maria e dalle nipoti Vilma e Graziella 70 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Elena Antonini Gabrielli da Claudio e Mara Visintini 50 pro Domus Lucis.
- In memoria di Maria Apollonio dai condomini di via Flavia n. 72 60 pro Amici del cuore.
- In memoria di Giuseppe Chissich dalle famiglie Sossi 50 pro Airc.
- In memoria di Gabriele Di Lorenzo dalla famiglia Acerbi 20 pro Agmen.
- In memoria di Attilia Garlati da Castro Ileana, Lino Giampaolo 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Niobe Mangani da Bruna e Umberto Dolzani 30 pro Comunità di San Martino al Campo.
- In memoria di Bruna Peteani in Marangon da Attilio Marangon, cognate, cognati, nipoti, famiglie Castellar e Marangon 400 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Leonardo Piccolo dalla fam. Piccoli 20 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Gioconda Polli dalle amiche (Ist. Carducci 1941) 240, dalla collega Maria Ferraro Dell'Aquila 10 pro chiesa di Roiano San Vincenzo de' Paoli.
- In memoria di Mario Resi dal condominio di via Rossetti n. 109 135 pro Anvolt (Ass. naz. lotta contro i tumori).
- In memoria di Mario Riva De Onestis dalla fam. Russo 150 pro Azzurra malattie rare (Burlo).
- In memoria di Aldo Rutigliano dalla fam. Martiradonna 30 pro Airc (Milano).
- In memoria di Ermanno Semenzato dal condominio di via Tonello n. 25 75 pro Gruppo Gei Fvg (6.º gruppo).

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.



MATTINA

Attività

pro Senectute

Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 ore 16.30: banda «Viktor Parma» di Trebiciano.

Museo

della Risiera

L'assessorato alla Cultura comunica che è attivato al Museo della Risiera di San Sabba sino al 2 giugno un servizio didattico-informativo curato da personale specializzato: i gruppi potranno usufruirne su richiesta, senza prenotazioni, dalle 9 alle 19 tutti i giorni con ingresso libero.

Assemblea

Aido

Il consiglio provinciale dell'Aido ha convocato l'assemblea elettiva dei soci per l'elezione del consiglio provinciale per il quadriennio 2008/2011. Via Donata 2 c/o Lega Nazionale oggi alle 10.30. Interverrà la presidente regionale Daniela Mucignat.

Radio

Taxi

Oggi, dalle 8.30, assemblea dei soci Radio Taxi. La centrale radio rimarrà chiusa fino intorno alle 12.

GLI AUGURI



Maria e Giuliano

Maria e Giuliano festeggiano 50 anni insieme. Vedervi così uniti è splendido. Tantissimi auguri da Rosy e Manuel



Romano, 70

Auguri a Romano per i 70 anni dalla moglie Mara, amici Uccia, Ettore, Giuliano, Mariuccia, Franco, Ciana



Fulvio, 50 anni

Tanti auguri a papà Fulvio per i suoi 50 anni da Marianna Gianluca ed Ester. Un abbraccio da Fausta e Graziano



Pino, sono 80

Tanti auguri a Pino che festeggia ottant'anni da tutte le persone che gli vogliono bene



DOMANI

Esposti

Amianto

L'Associazione esposti amianto ha trasferito i propri uffici in via Fabio Filzi n. 17. Il piano, mantenendo invariati il numero di telefono e di fax.

Coro

Ars nova

Il ricostituito coro della scuola di musica «Ars nova» sposta le prove al lunedì alle 20.30, di seguito a quelle della Tergeste Free Band Orchestra. Restano aperte e gradite eventuali nuove iscrizioni a entrambe queste formazioni amatoriali, come pure ai corsi di pianoforte, chitarra, strumenti a fiato e ad arco. Info all'Accademia di musica Ars nova, via Madonna del Mare 6, tel. 040-300542 lun.-ven. 11.30-13.30 e 17-19, sab. 11-13. Mail info@arsnovatrieste.it



Laurea

in data 16-4-08

si è laureato in Ingegneria Edile

“MARCO SIMIC”

Vivissime congratulazioni

Zia Adriana e amici

ORO
ACQUISTO AL MASSIMO
PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO Ore: 8.30 - 12.30

**COMPERIAMO ORO
ARGENTO E OROLOGI**
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

**ANTICHITÀ
e PREZIOSI
ACQUISTIAMO:**

ANCHE A DOMICILIO

- Vecchi gioielli
- Oro e argento
- Pietre preziose
- Perle, corallo, avorio...
- Bigiotteria
- Orologi anche guasti
- Collezioni di monete e medaglie
- Dipinti d'epoca...

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1
Tel. 040 303350

Canzoni triestine per baby interpreti



Autori e interpreti in palco (Foto Lavorino)

E' in preparazione il quindicesimo minifestival della canzone triestina riservato a giovanissimi interpreti in dialetto, entro i dodici anni di età. I compositori possono partecipare gratuitamente alla kermesse presentando, entro il 30 aprile, una canzone in vernacolo adatta a cantanti in erba (chi volesse informazioni può contattare il numero 040-762077). L'evento canoro, coordinato come da tradizione da Fulvio Marion, si terrà domenica 11 maggio nella sala Rovis in occasione della tradizionale Festa della mamma, alla quale i piccoli interpreti dedicheranno le loro esibizioni.

Aurora, sono 93

Un felice 93.º compleanno ad Aurora dalla figlia Elvira, nipote Emanuela col marito Edwin e dai vicini

Silva e Luciano

Cinquant'anni insieme per Silva e Luciano. Auguri di buon anniversario dai figli, nipoti, pronipote, parenti

Annamaria ed Edi, 50

Innonni Annamaria ed Edi festeggiano le nozze d'oro. Tanti cari auguri con tanto affetto e un forte abbraccio da tutta la famiglia

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



ed inoltre
tanti altri
modelli
UOMO - DONNA
BAMBINO
a **PREZZO**
AMICO

www.pittarello-calzature.it

Solo nel negozio di:

Pittarello CALZATURE
Cerca sempre l'elefante

Centro Commerciale

al **ilGiulia** Via Giulia, Trieste
DOMENICA SEMPRE APERTO

Continuaz. dall'11.a pagina

IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze Rotonda del Boschetto ultimo piano soleggiato: soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi separati, poggiosi. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Bonomea appartamento piano alto con vista mare/città: saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzino, cantina. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 corso Italia luminoso e tranquillo composto da: soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, terrazzo abitabile. Euro 115.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Fabio Severo alta in palazzo signorile: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, riscaldamento centralizzato. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 inizio Molino a Vento ultimo piano panoramico: soggiorno, cucinino, camera, servizi separati, poggiosi, ascensore. Euro 92.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 San Nicolò alloggio quasi primingresso: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, possibilità posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Frescobaldi penultimo piano con ascensore: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, veranda, soffitta, posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via San Pasquale in palazzina recente: saloncino, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, terrazzi, posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via XXX Ottobre proponiamo alloggio di circa 240 metri quadrati adatto abitazione o ufficio. Euro 235.000. (A00)

OPICINA in piccola palazzina soggiorno camera cucina bagno terrazzo cantina in muratura box auto giardino condominiale termoa autonomo ottime condizioni euro 165.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

PIAZZA Casali (adiacenze) primingresso in stabile recentemente ristrutturato con ascensore, composto da soggiorno-cottura matrimoniale e bagno, piano alto molto luminoso, termoa autonomo e predisposizione condizionatore. Euro 120.000. Tre 040774779.

POZZECCO immobiliare, adiacenze Burlo, area condominiale alberata, relativi posti auto, 4.o piano, ascensore, soleggiatissimo, doppia esposizione, vista mare, atri, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, soffitta, facoltativa la possibilità di box indipendente. Euro 165.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO immobiliare, adiacenze Burlo, vista mare, posizione molto tranquilla, stabile anni 50 rifatto, 3.o piano, un alloggio, automezzano, molto luminoso, rimodernare, atri, soggiorno, cucina abitabile con poggiosi, camera, stanzino, bagno, cantina. Euro 105.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO immobiliare, Barcola adiacenze Hotel Greif, per clientela esigente, lussuosa palazzina in immenso parco secolare, 160 mq, salone di rappresentanza, cucina abitabile, 4 stanze matrimoniali, doppi servizi, 70 mq di stupenda terrazza abitabile, garage, ripostiglio e cantina. Prezzo impegnativo 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, novità, via Ananiani adiacenze, posizione tranquilla, piano alto, vista aperta, luminoso, doppia esposizione, total-

mente da rimodernare, 80 mq interni, atri, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiosi, automezzano euro 108.000. 0403400543, 3343538739.

SPAZIOCASA 040369950 euro 125.000 San Vito in posizione tranquilla palazzina recente alloggio rinnovato di cucina abitabile saloncino stanza bagno ripostiglio terrazzino automezzano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 250.000 Raute (zona) in posizione soleggiatissima casetta accostata su 2 piani di cucina saloncino 3 camere bagno cantina cortile più vano accessorio (da ricavare garage). (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 75.000 Brunner-Viale in palazzo epoca alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno automezzano (adatto per coppia). (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 89.000 Gatteri in palazzo epoca alloggio di cucina abitabile saloncino stanza stanzetta bagno poggiosi automezzano (da risistemare internamente). (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Campi Elisi in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiosi verandato e facilità parcheggio. Ribassato. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio-Mioni ottime condizioni alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino. Affare. (A00)

PRIVATO VENDE centrale epoca ottime condizioni 65 mq vista ultimo piano no ascensore termoa autonomo 105.000 euro 3356498103.

TERRENO edificabile Staranzano zona residenziale urbanizzata adatto bifamiliare o singola prezzo impegnativo astenersi agenzie 3385908863. **VIA** Cumano Nova Spa vende in stabile con ascensore appartamento di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno e balcone, euro 160.000. Tel. 0403476466 3397838352

VIA Economio Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato mansarda composta da zona giorno con angolo cottura, camera e bagno euro 170.000. Tel. 0403476466 3397838352

VIA Rossetti Nova Spa vende in stabile ristrutturato con ascensore, appartamento in ottime condizioni al terzo piano composto da ingresso, cucina, due camere, bagno e ripostiglio. Tel. 0403476466 3397838352

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,60 Festivi 2,30 **2**

A.A. CERCHIAMO piano alto soggiorno 2 stanze cucina balcone massimo 200.000 euro. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251.

A.A. CERCHIAMO vista mare soggiorno 3 stanze cucina bagno posto auto massimo euro 450.000. Studio Benedetti 0403476251.

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,60 Festivi 2,30 **3**

A.A. ALVEARE 040638585 Tribunale ufficio/abitazione 550, S. Vito 250, box Paisiello 125.

AVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. NUOVO call center a Gorizia assume stabilmente 15 centraliniste. Chiamare ore ufficio per colloquio 3498731379 oppure info@euroltelefonet.net.

A. VENDITORE esperto e due venditori/trici anche part-time cerchiamo per lavoro settore pubblicità editoriale. Garantiamo lavoro serio interessante possibilità buon reddito portafoglio clienti acquisibile. Richiediamo facilità relazionale motivazione alla vendita entusiasmo. Non richiesto titolo studio o esperienza. Dettaglio a P&A, via Carducci 12, 34133 Trieste.

ADDETTO/A pulizie, esperienza uso macchinari con patente B e disponibilità oraria. Scrivere F.P. Ag. 2 Trieste c.i. AN4696009. (A2554/4)

AGENZIA investigativa ricerca personale femminile maschile anche senza esperienza per servizi di sicurezza negli esercizi commerciali inviare curriculum a Fermo posta centrale Trieste pat. TS5091212N.

AUTAMAROCCHI SPA, primaria azienda di autotrasporti ricerca per la sede di Trieste un commerciale con esperienza buona conoscenza pc e inglese per sviluppo attività. Inviare c.v. a jobs@autamarocchi.com

AZIENDA serramentistica artigiana ricerca per assunzione operaio qualificato e/o apprendista tel. 040828701.

CALL-CENTER di Trieste ricerca operatori/trici telefonici per attività di call center, teleselling, telemarketing. Contattaci allo 0402425861. (A00)

CANTIERE nautico ricerca le seguenti figure professionali: 2 verniciatori, 2 addetti reparto compositi, 1 falegname, 1 impiegato/a contabilità. Gli interessati in possesso di comprovata esperienza possono inviare il curriculum a fermo posta Trieste 11 c.i. AM5991927. (A2754)

CASA editrice cerca impiegata ufficio diplomata superiore full time disponibilità immediata. Inviare curriculum esclusivamente via email a edizioniel@edizioniel.it

CERCASI banconiere e cameriere max 27 anni per lavoro fisso e stagionale presentarsi lunedì 21 ore 11.30 gelateria Pipolo viale Miramare 127.

CERCASI insegnante di matematica per alunni scuola media. Fermo posta Gorizia-Verdi 0921778AA. (BOO/4)

DITTA multinazionale cerca responsabile settore marketing ottima conoscenza lingua inglese disposto viaggiare Italia-estero. Inviare curriculum vitae: casella postale n. 197 - 34074 Posta Centrale Monfalcone. (C00)

GRUPPO leader in Friuli Venezia Giulia nel Brokeraggio Assicurativo e Risk Management ricerca collaboratori con laurea magistrale in scienze giuridiche o economiche, da inserire nella propria struttura tecnico-commerciale e da avviare alla professione con iscrizione RUI. Conoscenza Web, pacchetto office, lingua inglese. Inviare curriculum all'indirizzo e-mail

info@gruppoaficurci.it (B00)

IMMOBILIARE Borsa cerca per ampliamento proprio organico agente immobiliare anche con prima esperienza. Inviare curriculum in piazza della Borsa 13, Trieste o via fax 040367500. (A00)

IMPIEGATA part-time per amministrazione aziendale. Inviare curriculum mail boxes etc int. 232 v. S. Francesco 15/a, 34133 Trieste. (A2485)

PROGRAMMATORI, ANCHE primo impiego, per ampliamento organico società di informatica ricerca. Inviare curriculum a: cv@infoprostudio.com (A2503)

SOCIETÀ cooperativa seleziona figure professionali quali carrellisti operai generici e esperti nella manutenzione del verde. Richiedesi serietà, telefonare allo 0408325089 o inviare curriculum al fax n. 0408326301. (A00)

SOCIETÀ operante nel settore finanziario seleziona persone età minima 27 anni preferibilmente con esperienza nel settore per lavoro Trieste e provincia grandi possibilità di carriera. Inviare curriculum: businessaccount11@libero.it

STUDIO commercialista cerca contabile con esperienza conoscenza teamsystem carta d'id. n. AM5992864 Fermo posta Trieste centro.

STUDIO commercialista cerca contabile esperta full-time. Scrivere a fermo posta centrale Trieste c.i. 1403279AA. (A2510)

STUDIO commercialista cerca esperta contabile. Inviare c.v. al fax 040634138. (A00)

STUDIO contabile in Gorizia ultraventennale attività specifico cerca impiegata/o anche part-time. Richiedesi co-

noscenza programma Profis esperienza contabilità/bilancio paga contrattuale. Inviare curriculum via e-mail: datarevi@libero.it

VIANOVA Plants s.r.l. ricerca tecnico progettista di automazione. Inviare curriculum vitae a cv@vianovaplants.com

AVORO RICHIESTE Feriali 0,75 Festivi 0,75 **5**

SIGNORA referenziata, con esperienza intermediazione nel settore immobiliare tra Italia e Croazia. Tel. 3338089415.

UTOMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30 **6**

ALFA 156 1.9 Jtd 115 Cv s. wagon, anno 2004, blu metallizzato, clima, abs, a. bag, radio cd, ottime condizioni, euro 12.300 finanziabile, garanzia, Aerre Car telefono 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 16v 140 Cv S. Wagon Distinctive, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, anno 2004, perfetta, nero metallizzato, garanzia, euro 12.900 finanziabile, Aerre Car telefono 040637484.

AUDI A3 1.6 ambition 1.997 km 101.000 bronzo met Concinnitas telefono 040307710.

AUDI A3 sportback 1.9 tdi ambition 2007 km 13.000 argento PDC CD 20 Concinnitas telefono 040307710.

CITROEN C3 1.4 Pluriel Pack Tech, Verde Metallizzato, 2003, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 8000 Finanziabile, Aerre Car telefono 040637484.

Continua in 35.a pagina

HORTI TERGESTINI

MOSTRA MERCATO DI PIANTE E ARREDI PER IL GIARDINO

19 E 20 APRILE 2008

PARCO DI SAN GIOVANNI / TRIESTE



INGRESSO GRATUITO





TRIBUNALE DI GORIZIA

AVVISI DI VENDITE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE DI GORIZIA LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti, tranne il debitore, possono partecipare alle vendite giudiziarie. Ogni immobile è stimato da un esperto del Tribunale. La prima vendita è senza incanto e, nel caso in cui non venga formulata alcuna offerta, la seconda vendita si svolge con incanto, soggetta - nei dieci giorni successivi l'incanto - a offerte di aumento di un quinto.

Oltre al prezzo di aggiudicazione sono dovuti gli oneri fiscali con le agevolazioni di legge (es. prima casa), le spese di iscrizione tavolare e catastali; non sono previsti oneri notarili, né di mediazione. Di tutte le ipoteche e pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione.

COME PARTECIPARE

Offerta in carta legale, con indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini del pagamento, da presentare (nel caso di vendita senza incanto, in busta chiusa sulla quale non andrà apposta alcuna indicazione), entro le ore 12 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del tribunale di Gorizia, e contenente un assegno circolare non trasferibile intestato alla medesima Cancelleria, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che, nella vendita senza incanto, sarà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, e che nella vendita con incanto, in caso mancata e ingiustificata partecipazione all'incanto, sarà restituita solo nella misura di 9/10.

Versamento residuo prezzo, in caso di mancata indicazione del termine, entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Nella domanda l'offerente dovrà indicare le proprie generalità, il proprio codice fiscale, e, qualora coniugato, se si trovi in regime di separazione o comunione legale dei beni. Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del giudice.

Per la visita dell'immobile rivolgersi al custode I.V.G., ove nominato. (tel. 0432-566081).

**Vendita senza incanto giovedì
12/6/08 ore 12.20
Vendita con incanto giovedì
26/6/08 ore 13.00**

ES. n. 128/05 + R.G. 117/07
In Gorizia, Via F.lli Cossar n. 16/3 appartamento condominiale al quinto piano di mq. 97 lordi circa, con terrazza, cantina di mq. 5, nonché posto macchina coperto di circa mq. 12.

Si segnala la necessità di regolarizzare la difformità catastale ed edilizia relativa alla veranda.

Prezzo base € 106.772,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00.
Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE
(Gabriella STERGAR MAREGA)

**Vendita senza incanto giovedì
12/6/08 ore 12.10
Vendita con incanto giovedì
26/6/08 ore 13.00**

ES. n. 18/06
1° lotto
In Villesse, Via Fossatis n. 18/A, alloggio al 1° piano e piano terra di mq. 80, con due cantine collegate di mq. 21, corte di mq. 61 con portico-rimessa e quota di 6/24 p.i. di un cortile carrabile.

Immobile occupato da soggetto privo di titolo opponibile alla procedura.

Prezzo base ridotto € 75.000,00
Con applicazione dell'art. 41 T.U.L.B.
Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00.
Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE
(Gabriella STERGAR MAREGA)

**Vendita senza incanto giovedì
12/6/08 ore 12.00
Vendita con incanto giovedì
26/6/08 ore 13.00**

ES. n. 22/06

In Monfalcone - Marina Julia, Via Giarrette n. 105, appartamento al 1° piano di mq. 46 con poggolo e terrazza.

Prezzo base ridotto € 45.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.500,00.
Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE
(Gabriella STERGAR MAREGA)

**Vendita senza incanto giovedì
12/6/08 ore 12.20**

**Vendita con incanto giovedì
26/6/08 ore 13.00**

ES. n. 60/04 + 171/07 R.G.

In Gorizia, Via della Rocca n. 19, appartamento al primo piano di circa mq. 89 con terrazza e cantina, nonché autorimessa al p.t. di mq. 11 circa.

Immobile occupato da soggetto privo di titolo opponibile alla procedura.

Prezzo base € 115.608,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00.
Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE
(Gabriella STERGAR MAREGA)

**Vendita senza incanto giovedì
12/6/08 ore 12.30**

**Vendita con incanto giovedì
26/6/08 ore 13.00**

ES. n. 65/04

In San Pier d'Isonzo, Via Montes n. 14, alloggio di complessivi mq. 79 al piano terra, primo piano e scantinato, con rimessa, area destinata a cortile e quota della strada d'eccesso, in mediocri condizioni di manutenzione.

Prezzo base € 90.400,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00.
Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE
(Gabriella STERGAR MAREGA)

**Vendita senza incanto giovedì
12/6/08 ore 12.50**

**Vendita con incanto giovedì
26/6/08 ore 13.00**

ES. n. 90/04

In Staranzano, Strada della Vidussa n. 58, abitazione residenziale ad un piano, tipo villino, di mq. 47 calpestabili, con circostante giardino di mq. 480 circa, e costruzione di legno utilizzata come deposito sul lato postico del fabbricato, non autorizzata.

Si segnala una difformità tra situazione di fatto e di progetto.

Prezzo base € 137.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.500,00.
Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE
(Gabriella STERGAR MAREGA)

**Vendita con incanto giovedì
12/6/08 ore 12.45**

**Vendita senza incanto giovedì
26/6/08 ore 13.00**

ES. n. 98/04

In Fogliano Redipuglia, Via Sauro Canale fabbricato unifamiliare a un piano, con centrale termica, tettoia e area scoperta incolta di mq 248, privo di certificato di abitabilità e con numerose difformità edilizie sanabili, meglio illustrate nella perizia in atti.

Immobile occupato da soggetto privo di titolo opponibile alla procedura.

Prezzo base € 141.930,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.500,00.
Custode I.V.G. tel. 0432 566081

IL CANCELLIERE
(Gabriella STERGAR MAREGA)

**Vendita con incanto giovedì
12/6/08 ore 12.00**

**Vendita senza incanto giovedì
26/6/08 ore 13.00**

ES. 135/95 + R.G. 936/02

Lotto unico in Monfalcone, Via Monte Sei Busi 6, "rione San Polo" - casa di civile abitazione con annessa corte e ripostiglio.

P.T. 33 di S. Polo, c.t. 1°, pp.cc. 63/01 e 170/01

Si evidenzia la presenza degli aggravi meglio indicati nella perizia di stima in atti dd. 30.4.97

Prezzo base ridotto € 91.800,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00.

IL CANCELLIERE
(Gabriella STERGAR MAREGA)

**Vendita senza incanto giovedì
12/6/08 ore 12.35**

**Vendita con incanto giovedì
26/6/08 ore 13.00**

Fall n. 107

Lotto n. 1

In Pradamano (UD) Via Carducci, 23 Villino al "rustico" da completare composto da uno scantinato e due piani superiori abitabili per una superficie lorda di circa mq. 780, più circa mq. 445 d'area scoperta.

Prezzo base € 206.000,00, rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00

Lotto n. 2

In Torreano (UD) Località Presento in prossimità di Via Cadorna, due appezzamenti boschivi collinari vicini, per una superficie catastale complessiva di mq. 17.980.

Prezzo base € 9.700,00, rilancio minimo in caso di gara € 500,00

Lotto n. 3

In Torreano (UD) Località Presento appezzamento boschivo collinare per una superficie catastale di circa mq. 8.950.

Prezzo base € 4.850,00, rilancio minimo in caso di gara € 500,00

Vendita soggetta a imposta di registro.

Curatore fallimentare rag. Ariella Clemente da Gorizia, tel. 0481 33946

IL CANCELLIERE
(Gabriella STERGAR MAREGA)

**Vendita con incanto giovedì
26/06/08 ore 13.10**

Fallimento n. 1126

Quota indivisa di 1/2 dell'immobile ubicato in Mestrino (PD), Via Angelo Candeco n. 54, costituito da villino unifamiliare composto al piano terra da ingresso, scale, serv. igienico, cucina, soggiorno, ripostiglio, cantina; al primo piano da disimpegno, bagno, tre camere e terrazza;

Accostato laboratorio artigianale ad un piano fuori terra composto da un magazzino con locale produttivo ed area scoperta, il tutto per una superficie edilizia lorda complessiva di circa mq. 1080. **Prezzo base € 52.500,00**, alle seguenti condizioni:

- domanda di partecipazione, in carta legale, e deposito cauzione pari al 10% del prezzo base, da depositare in Cancelleria entro il giorno precedente l'asta.
- offerte minime in aumento non inferiori a € 2.000,00
- versamento del residuo prezzo oltre le imposte, entro 30 giorni dall'aggiudicazione a mani del curatore.

Vendita soggetta ad imposta di registro.

Curatore fallimentare: dott.ssa Doretta Cescon da Udine tel. 0432 510605

IL CANCELLIERE
(Gabriella STERGAR MAREGA)

N. 74/2004 Reg. Es. Imm.
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

Il Professionista delegato **Avv. Monica BASSANESE**, con studio in Gorizia, via A. Diaz n. 3 - Tel. 0481.534489 - Fax 0481.550425 - e - mail bassanese@avvocatinordest.it

AVVISA

che si terrà **vendita senza incanto** dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO:

Fabbricato a due piani, costituito da locali uso ufficio al piano terra concessi in locazione a terzi della superficie commerciale di mq. 48 e da alloggio abitativo al primo piano della superficie di mq. 51, ubicato nel Comune di Monfalcone (Go), via Romana n. 60;

Prezzo base: € 109.000,00

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Data dell'esame delle offerte: 20 giugno 2008 ore 11.00

Luogo di esame delle offerte: presso lo studio del professionista delegato

Eventuale vendita con incanto: 04 luglio 2008 ore 11.00

Prezzo base: € 109.000,00

Rilancio minimo: € 2.000,00

Luogo dell'incanto: presso lo studio del professionista delegato

Ulteriori informazioni possono essere richieste al professionista delegato.

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
Avv. Monica BASSANESE

Proc. Esec. N.75/06:

TURRIACO (GO) - Via Oberdan s.n.c.: Porzione di giardino con sopraelevato un fabbricato in fase di costruzione, composta da: al piano terra: ampio soggiorno con adiacente cucina, due camere da letto, guardaroba, doppi servizi e corridoio. Al piano interrato altrettanti vani quanti quelli previsti al piano terra.

Superficie commerciale: piano terra (abitazione) mq. 107, piano interrato mq. 128, posto auto coperto al piano terra mq. 19.

Prezzo base € 152.500,00: rilancio minimo in caso di gara € 3.000,00

Vendita senza incanto 18 GIUGNO 2008 ore 16,00 eventuale vendita con incanto 25 GIUGNO 2008 ore 16,00

medesimo prezzo e rilancio, presso lo studio del professionista delegato rag. Donatella Sechi in Gorizia, Via Buonarroti n. 10

Professionista Delegato e Custode: rag. Donatella Sechi (tel. 0481 - 536916 - fax: 0481-532940 - e-mail: sechid@tin.it)

**Vendita con incanto giovedì
12/6/08 ore 12.15**

**Vendita senza incanto giovedì
26/6/08 ore 13.00**

ES. N. 95/05

Alloggio di mq. 154 circa, in San Lorenzo Isontino, Via Udine n. 107 vani al piano terra, al primo piano, nello scantinato e corte, in mediocre stato di manutenzione e con difformità edilizie sanabili evidenziate nella perizia di stima in atti.

Prezzo base € 150.000,00

Rilancio minimo in caso di gara € 1.500,00.

Custode: avv. Roberto Brigante, tel. 0481/412818

IL CANCELLIERE
(Gabriella STERGAR MAREGA)



TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

AVVISI DI VENDITA

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita (in giorno ferialo escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita.

Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato.

Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.

Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che materialmente provvede al deposito. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliari: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge.

COME OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'IMMOBILE

Per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www.entietribunali.it, www.tribunaleditrieste.it, www.astegiudiziarie.it

Tribunale di Trieste

AVVISO DI VENDITA

QUARTO ESPERIMENTO DI VENDITA

Esecuzione immobiliare R.E. 191/2005

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE: Casetta su due piani al civ.n. 160 di Via di Servola in Trieste, censita nella P.T. 2853 di Servola, censito al Catasto: foglio 7, numero 346, cat. A/3, vani 6, rendita Euro 542,28. Presso l'immobile è annotato all'Ufficio Tavolare sub G.N. 7117/2004 l'assegnazione, dello stesso immobile quale casa coniugale al coniuge separato, nato il 29 giugno 1972; il Giudice dell'Esecuzione dottor Giovanni Sansone, con suo provvedimento di data 12 giugno 2007, Cron. 372/07, ha segnalato l'esistenza di tale diritto di abitazione, nonché l'inopponibilità dello stesso.

L'edificio è stato costruito anteriormente al 1° settembre 1967, è stato ristrutturato a seguito di regolare autorizzazione edilizia, ma non è stato rilasciato il certificato di abitabilità, per cui l'aggiudicatario dovrà provvedere alla dichiarazione di fine lavori e della certificazione di conformità degli impianti, come indicato nella perizia del ctu. geom. Carlo Velloni del 10 maggio 2006.

Procedura delegata al notaio dott. Camillo Giordano, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti.

Si rende noto che il **24 giugno 2008** alle ore 12,00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato al prezzo base di **Euro 83.600,00**.

In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno ferialo precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.tribunaleditrieste.it e www.astegiudiziarie.it ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e lo studio del **Coadiutore incaricato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040 775416, ore 14.30 - 17.30, Cell. 393 9145382, per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita dell'immobile pignorato.

Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il giorno **27 giugno 2008** alle ore 12,00 e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno ferialo precedente.

Trieste, 10 aprile 2008

Il Notaio delegato dottor Camillo Giordano

Tribunale di Trieste

AVVISO DI VENDITA

Esecuzione immobiliare R.E. 210/2006

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE: nuda proprietà dell'alloggio sito al primo piano, al civ.n. 57/2 di Via Cologna in Trieste, censito nel c.t. 1° della P.T. 2088 di Cologna e quote congiunte, censito al Catasto: foglio 11, numero 160/3, sub 7, cat. A/3, vani 3,5, rendita Euro 433,82.

Il diritto di abitazione è iscritto sub G.N. 5568/1998 a favore di una Signora nata il 10 aprile 1944.

L'immobile è stato costruito sulla base della licenza edilizia di data 10 ottobre 1964, prot.gen. 440/10-63, il come indicato nella ctu. dell'ing. Marino Calusa di data 30 ottobre 2007.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, non viene garantita la conformità degli impianti posti a corredo degli immobili oggetto della presente procedura, né verrà consegnata la documentazione di cui all'art. 13 del citato D.M. 37/2008. L'aggiudicatario, conseguentemente, si accolla ogni onere d'ispezione e di informativa sullo stato degli impianti.

Procedura unitica con la R.E. 212/2006 e 211/2006 e delegata al notaio dott. Roberto Comisso, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti.

Si rende noto che il **7 luglio 2008** alle ore 12,00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato al prezzo base di **Euro 59.700,00**.

In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno ferialo precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.tribunaleditrieste.it e www.astegiudiziarie.it ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e lo studio del **Coadiutore incaricato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040 775416, ore 14.30 - 17.30, Cell. 393 9145382, per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita dell'immobile pignorato.

Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il giorno **22 luglio 2008** alle ore 12,00 e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno ferialo precedente.

Trieste, 15 aprile 2008

Il Notaio delegato dottor Roberto Comisso

Tribunale di Trieste

AVVISO DI VENDITA

Esecuzione immobiliare R.E. 211/2006

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE: alloggio sito al secondo piano, al civ.n. 57/1 di Via Cologna in Trieste, censito nel c.t. 1° della P.T. 2099 di Cologna e quote congiunte, censito al Catasto: foglio 11, numero 160/3, sub 21, cat. A/3, vani 4,5, rendita Euro 557,77.

L'immobile è stato costruito sulla base della licenza edilizia di data 10 ottobre 1964, prot.gen. 440/10-63, il come indicato nella ctu. dell'ing. Marino Calusa di data 30 ottobre 2007.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, non viene garantita la conformità degli impianti posti a corredo degli immobili oggetto della presente procedura, né verrà consegnata la documentazione di cui all'art. 13 del citato D.M. 37/2008. L'aggiudicatario, conseguentemente, si accolla ogni onere d'ispezione e di informativa sullo stato degli impianti.

Procedura delegata al notaio dott. Roberto Comisso, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti.

Si rende noto che il **9 luglio 2008** alle ore 12,00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato al prezzo base di **Euro 131.850,00**.

In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato,

dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno ferialo precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.tribunaleditrieste.it e www.astegiudiziarie.it ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e lo studio del **Coadiutore incaricato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040 775416, ore 14.30 - 17.30, Cell. 393 9145382, per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita dell'immobile pignorato.

Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il giorno **23 luglio 2008** alle ore 12,00 e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno ferialo precedente.

Trieste, 15 aprile 2008

Il Notaio delegato dottor Roberto Comisso

Tribunale di Trieste

AVVISO DI VENDITA

Esecuzione immobiliare R.E. 253/2004

TERZO ESPERIMENTO DI VENDITA

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE: vilino accostato realizzato su 3 livelli con circostante giardino in Via del Serbatino n. 4/C in Muggia (Trieste), censito nella P.T. 6931 di Muggia e quote congiunte, censito al Catasto: foglio 3, numero 406/12, sub 1, cat. A/7, vani 8, rendita Euro 1.136,21; sub 2, cat. C/6, mq. 15, rendita Euro 58,10. L'edificio è stato costruito con concessione edilizia prot. 2596-93 del 9/12/1993 e succ. sanatoria del 21/10/1999, il tutto come indicato nella ctu. del perito industriale edile Gianni Scocazzi di data 28 aprile 2006.

Procedura unitica con la procedura R.E. 197/2006 e delegata al notaio dott. Roberto Comisso, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti.

Si rende noto che il **11 luglio 2008** alle ore 12,00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato al prezzo base di **Euro 188.438,00**.

In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno ferialo precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.tribunaleditrieste.it e www.astegiudiziarie.it ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e lo studio del **Coadiutore incaricato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040 775416, ore 14.30 - 17.30, Cell. 393 9145382, per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita dell'immobile pignorato.

Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il giorno **8 luglio 2008** alle ore 12,00 e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno ferialo precedente.

Trieste, 2 aprile 2008

Il Notaio delegato dottor Roberto Comisso

Tribunale di Trieste

AVVISO DI VENDITA

Esecuzione immobiliare R.E. 58/2006

TERZO ESPERIMENTO DI VENDITA

LOTTO NUMERO 1: Prezzo base Euro 205.320,00. Descrizione dell'immobile: Alloggio al primo piano al civ.n. 15/3 di Via Ferruccio Busoni in Trieste, censito nel c.t. 1° della P.T. 6031 di Grotto, con cortile escluso censito nel c.t. 1° della P.T. 6027 di Grotto e relative quote di pertinenza, censito al Catasto: foglio 6, numero 210/1, sub 11-15, cat. A/2, vani 7, rendita Euro 1.102,64.

L'alloggio è stato costruito sulla base della concessione edilizia rilasciata dal Comune di Trieste in data 5 luglio 1993, prot. gen. 9992, prot. corr. 28572/11/91/741 e successiva variante in corso d'opera di data 15 settembre 1997, prot. gen. 76150, prot. corr. 9726919/11/91/741.

LOTTO NUMERO 2: Prezzo base Euro 50.820,00. Descrizione dell'immobile: nuda proprietà del locale d'affari (con destinazione d'uso a panificio) al civ. n. 16-16/1 di Via delle Dolce in Trieste, censito nei c.t. 1° delle Partite Tavolari 2584 e 2592 di Guardiella e quote congiunte, censito al Catasto: foglio 9, numeri 3330, 3351 sub 3 e 3352 sub 1, cat. D/1, rendita Euro 1.752,00. L'immobile è gravato dal diritto di usufrutto con diritto di reciproco accrescimento a favore di due persone, la più giovane delle quali è nata il 22 febbraio 1928. La nuda proprietà degli immobili costituenti il lotto numero 2 è pervenuta alla parte esecutata per donazione.

Le indicazioni sopra riportate sono contenute nelle perizie di stima del ctu geom. Flavio Bertagna di data 20 settembre 2006.

La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, anche con riferimento al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, e fermo il disposto dell'art. 2922 del c.c.

Procedura delegata al notaio dott. Roberto Comisso, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti.

Si rende noto che il **4 luglio 2008** alle ore 12,00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato.

In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

Le offerte d'acquisto - separate per ogni lotto - in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno ferialo precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.tribunaleditrieste.it e www.astegiudiziarie.it ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e lo studio del **Coadiutore incaricato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040 775416, ore 14.30 - 17.30, Cell. 393 9145382, per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita degli immobili pignorati.

Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per ciascun lotto invenduto, per il **9 luglio 2008 alle ore 16,00** e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno ferialo precedente.

Trieste, 17 aprile 2008

Il Notaio delegato dottor Roberto Comisso

Tribunale di Trieste

AVVISO DI VENDITA

Eredità giacente di INVERNIZZI Aldo

Il sottoscritto dottor Mauro TOFFANIN, Curatore dell'eredità giacente di INVERNIZZI Aldo, Ruolo G.V. 810/2008, visto il provvedimento di autorizzazione alla vendita del Tribunale Ordinario di Trieste di data 30 marzo 2008, R.C.C. 910/2008, Cron. 1538/2008, **AVVISA della vendita senza incanto** degli immobili della procedura, suddivisi in cinque distinti lotti:

- 1) La **vendita** avrà luogo alle ore 16,00 del **3 luglio 2008**, in Trieste, nello Studio del Notaio dott. Roberto Comisso, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, Fax 040 364667, ove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti;
- 2) In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 500,00 per il Lotta 1 e di Euro 100,00 per i rimanenti lotti;
- 3) Gli offerenti dovranno depositare presso lo studio del notaio Roberto Comisso, entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto, una domanda - contenente l'offerta anche per più lotti - in carta resa legale in busta chiusa con l'indicazione delle generalità dell'offerente e il giorno della vendita, contenente una domanda nella quale dovranno essere indicate, le generalità, il codice fiscale, il regime di famiglia e un **assegno circolare pari al 10% del prezzo offerto per ciascun lotto**, intestato "Eredità giacente di INVERNIZZI Aldo", per cauzione;
- 4) L'aggiudicatario, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare il saldo prezzo d'acquisto, unitamente ad una somma presunta per spese e tasse di registrazione, presso il Notaio incaricato con assegni circolari, una intestata alla suddetta procedura e una al Notaio Roberto Comisso, il mancato versamento del prezzo e delle spese comporterà l'applicazione dell'art. 587 c.p.c.;
- 5) L'aggiudicatario acquisterà il possesso ed il diritto di proprietà del bene immobile con il verbale di versamento del saldo prezzo;
- 6) Gli immobili oggetto della presente procedura sono stati realizzati anteriormente al 1° settembre 1967, come risulta nella dettagliata descrizione contenuta nella perizia di stima del geom. Silvano Puninani 25 febbraio 2008 che i partecipanti alla vendita accettano, dichiarando di non conoscere al momento della presentazione delle offerte;
- 7) Il Curatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, non garantisce la conformità degli impianti posti a corredo degli immobili oggetto della presente procedura, né verrà consegnata la documentazione di cui all'art. 13 del citato D.M. 37/2008;
- 8) Gli aggiudicatari, conseguentemente, si accollano ogni onere d'ispezione e di informativo sullo stato degli impianti;
- 9) Le spese del verbale di saldo prezzo sono a carico dell'aggiudicatario, nel mentre le spese di pubblicità, di cancellazione aggravata e del verbale d'incanto sono a carico della procedura;
- 10) Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.tribunaleditrieste.it

www.astegiudiziarie.it e www.tribunaleditrieste.it ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e lo studio del **Coadiutore incaricato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040 775416, ore 14.30 - 17.30, Cell. 393 9145382, per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita degli immobili.

Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per i lotti rimasti invenduti, per il medesimo prezzo per ciascun lotto, per il giorno **8 luglio 2008** alle ore 16,00 e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno ferialo precedente.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO NUMERO 1: Prezzo Euro 32.380,00. Alloggio-partereria (di circa mq. 54), in pessimo stato di manutenzione, al piano seminterrato con vano cantina di pertinenza, nell'edificio al civico n. 12 di Via Romagna in Trieste (edificato nel 1902), censito nelle Partite Tavolari 44488 e 44491 di Trieste e congiunte, censiti all'Ufficio del Territorio: foglio 11, particella 574: sub 22, cat. A/4, vani 2,5, rendita catastale Euro 167,85; sub 25, cat. C/2, mq. 7, rendita catastale Euro 5,06.

La planimetria depositata presso l'Ufficio del Territorio relativa al sub 22, non corrisponde con lo stato in natura. L'aggiudicatario dovrà presentare a sue spese una variazione catastale con procedura DOCCA.

Nell'alloggio sono stati rilevati delle opere interne eseguite senza le dovute autorizzazioni come l'ampliamento del w.c. e la chiusura di un foro porta. Per regolarizzare dette opere sarà necessario presentare, da parte dell'aggiudicatario, una Denuncia di Inizio Attività in sanatoria con pagamento dei relativi diritti comunali e la sanzione pecuniaria (tra un minimo di Euro 516,00 ed un massimo di Euro 3.164,00).

I successivi lotti consistono in vani cantina di circa mq. 6 ciascuno, siti al piano seminterrato, nell'edificio al civ. n. 3 di Via Francesco Petrarca in Trieste (edificato nel 1890), censiti nelle Partite Tavolari 47965, 47966, 47967 e 47968 di Trieste e quote congiunte, censiti al Catasto: foglio 18, numero 3218, cat. C/2, mq. 6, rendita catastale Euro 10,54; subalterni 9, 10, 11 e 12.

Gli aggiudicatari dei singoli lotti, dovranno rimuovere un serramento di porta in metallo che ingloba una parte del corridoio condominiale e ripristinare gli steccati di separazione dei vani cantina.

LOTTO NUMERO 2: Prezzo Euro 1.690,00.

LOTTO NUMERO 3: Prezzo Euro 1.650,00.

LOTTO NUMERO 4: Prezzo Euro 1.700,00.

LOTTO NUMERO 5: Prezzo Euro 1.530,00.

Trieste, 8 aprile 2008

Il Curatore dell'eredità giacente: dottor Mauro TOFFANIN

TRIBUNALE DI TRIESTE

FALLIMENTO N. 2/2008

Si comunica che è pervenuta offerta per l'acquisto del ramo d'azienda "Trasporti" della fallita società, esercente attività di casa di spedizioni internazionali relativa al trasporto su gomma, già affidata a terzi anteriormente alla dichiarazione di fallimento, al termine del periodo di affitto, prorogato al 14/5/2008, per il prezzo di Euro 20.000,00.

Il ramo d'azienda, attualmente esercitato presso la conduttrice in Capodistria (Slovenia) include tra l'altro autocar macchine e mobili d'ufficio, un autoveicolo Renault Megane anno 2004, due rapporti di lavoro dipendente, nonché i diritti eventualmente spettanti alla fallita società in relazione all'uso di rappresentanza di quest'ultimo a Mosca (Russia).

Eventuali interessati all'acquisto potranno richiedere informazioni presso il curatore dott. Giovanni Turazza con studio in Trieste Via Trento n. 12, tel. 040-630529 fax 040-660349 e-mail g.turazza@lugliurazza.it.

Si comunica che, fatta salva la verifica della congruità del prezzo offerto sulla base di stima (in corso di elaborazione), in caso di più offerte valide, da depositare presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Trieste, entro le ore 12,00 del 9/5/2008, si terrà gara informale per l'individuazione della migliore offerta, con modalità che verranno comunicate agli offerenti.

Trieste, 16 aprile 2008

Il Curatore dott. Giovanni Turazza

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Esecuzione Immobiliare R.E. n. 97/2007

Immobile: quota di prato nel comune censuario di Malchina

Si rende

Equitalia Nomos SpA

Agente della riscossione per la Provincia di Trieste

34122 – Trieste, Via Valdirivo 42 Tel. 040/6798411 – Fax 040/6798460

Pratica n. 21862

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Nomos s.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che, l'anno **duemilaotto**, il giorno **09** del mese di **giugno** alle ore **10.00**, nei locali siti presso il Tribunale di Trieste, Foro Ulpiano 1, stanza 87, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di MUGGIA.

Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:

- ad un **secondo incanto** alle ore **10.00** del giorno **07 luglio 2008** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto;

- ad un **eventuale terzo incanto** alle ore **10.00** del giorno **01 settembre 2008** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Censito all'Ufficio Tavolare:

quota di proprietà di **1/1** in comunione legale della Partita Tavolare **1300 del C.C. di PLAVIA**, Corpo Tavolare 1°, Unità Condominiale costituita da alloggio sito al 1° piano della casa civ. n. 8/B di via Monte d'Oro, costruita sulla p.c.n. 453 in P.T. 792, marcato "AA" in blu; Piano al G.N. 3878/76 con 57/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 792 e 12/100 p.i. del c.t. 1° della P.T. 1298;

Censito all'Ufficio del Territorio:

Fabbricato, ubicato in Muggia, via di Monte d'Oro nr. 8/B piano 1, Partita 1000730, Sez. Urbana D, Foglio 12, Particella .453, Sub 15, Categoria A/3, Classe 4, Consistenza 3,5 vani, Rendita 334,41 €.

Censito all'Ufficio Tavolare:

quota di proprietà di **1/1** in comunione legale della Partita Tavolare **1297 del C.C. di PLAVIA**, Corpo Tavolare 1°, Unità Condominiale costituita da posteggio coperto, sito al pianoterra della casa civ. n. 8/B di via Monte d'Oro, costruita sulla p.c.n. 453 in P.T. 792, marcato "T" in rosso; Piano al GN 3878/76 con 3/1.000 p.i. del c.t. 1° della PT 792;

Censito all'Ufficio del Territorio:

Fabbricato, ubicato in Muggia, via di Monte d'Oro nr. 8/B piano T, Partita 1000730, Sez. Urbana D, Foglio 12, Particella .453, Sub 10, Categoria C/6, Classe 10, Consistenza 15 mq, Rendita 42,61 €.

Il prezzo base dell'incanto è di Euro **23.752,00**.

AVVERTENZE

1. Gli immobili sopra descritti si vendono nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano a corpo e non a misura, con tutte le pertinenze, accessioni e con le servitù attive e passive ed in particolare senza garanzia di sorta da parte dell'Agente della riscossione precedente e senza garanzia di eventuali irregolarità edilizie.

2. Le spese di vendita e gli oneri tributari concernenti il trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario. Sono altresì a carico dello stesso le spese di cancellazione di eventuali iscrizioni e trascrizioni gravanti sui beni oggetto dell'espropriazione, nonché eventuali oneri legati alla concessione di sanatorie per opere abusive.

3. Per essere ammesso all'asta, l'offerente, entro le ore 12.00 del giorno precedente l'incanto, dovrà depositare presso l'Agente della riscossione, istanza di partecipazione, ritirabile presso l'Agente della riscossione stesso, all'indirizzo Via Giulia 3, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Equitalia Nomos S.p.A.", d'importo pari al 10% del prezzo base dell'incanto, a titolo di cauzione.

4. Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro 1.000,00.

5. I fascicoli delle procedure e le istanze di partecipazione all'incanto sono visionabili presso gli uffici di Equitalia Nomos S.p.A., in via Giulia 3 o sui siti internet: www.equitalianomos.it, www.aste.it, www.portalegale.com, www.entietribunali.it. Per informazioni telefonare allo 040/3783525-529 - 040/6798453-441.

Continuaz. dalla 31.a pagina

FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 km 83.000 verde met Concinnitas telefono 040307710.

FIAT Panda 4x4 climbing 1.2 nov-06 km 14.000 argento PDC Concinnitas telefono 040307710.

FIAT Punto cabrio 1.5 elx 1995 Km 122.000 blu met SS clima capote elettrica Concinnitas telefono 040307710.

HONDA HRV 1.6 16v V-TEC 5 p sport 2002 km 86.000 argento CD 4 gomme neve Concinnitas telefono 040307710.

LANCIA V 1.2 Elefantino Blu, anno 2001, azzurro metallizzato, clima, a. bag, ser-

Pratica n. 21905

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Nomos s.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che, l'anno **duemilaotto**, il giorno **09** del mese di **giugno** alle ore **10.00**, nei locali siti presso il Tribunale di Trieste, Foro Ulpiano 1, stanza 87, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di TRIESTE.

Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:

- ad un **secondo incanto** alle ore **10.00** del giorno **07 luglio 2008** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto;

- ad un **eventuale terzo incanto** alle ore **10.00** del giorno **01 settembre 2008** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Censito all'Ufficio Tavolare:

quota di proprietà di **1/1** della Partita Tavolare **20026 del C.C. di S.M.M.INFERIORE**, Corpo Tavolare 1°, Ente Indipendente, costituito da alloggio, sito al 1° piano con cantina al pianoterra della casa civ. n. 16 di via Giacomo Puccini, costruita sulla p.c.n. 2774/15 in P.T. 19601 subalterno "6" in rosso; Piano al G.N. 2965/03 con 862/10.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 19601 e 1/228 p.i. del c.t. 1° delle P.P.T. 20202, 20093 e 19859;

Censito all'Ufficio del Territorio:

Fabbricato ubicato in via Puccini nr. 16 piano T - 1, Sez. Urbana Q, Foglio 20, Particella 2774/15, Sub 6, Zona Cens. 2, Categoria A/3, Classe 4, Consistenza 4,5 vani, Rendita € 557,77.

Il prezzo base dell'incanto è di Euro **70.279,00**.

PEUGEOT 1007 1.4 Sporty 2 tronic 2005 km 23.000 azzurro met C/aut Concinnitas telefono 040307710.

SMART Pulse 599 Cc, anno 2000, grigio metallizzato, clima, a. bag, revisionata con garanzia, euro 4.900 Finanziabile, Aerre Car telefono 040637484.

TOYOTA Aygo 1.0 Now 5 porte, anno 2006, colore rosso, clima, abs, a. bag, km 38.000, perfetta, garanzia, euro 7900 finanziabile, Aerre Car telefono 040637484.

TOYOTA Yaris 1.3 Sol 5 porte, anno 2004, azzurro met, clima, abs, a. bag, ottime condizioni, garanzia, euro 7900 finanziabile, Aerre Car telefono 040637484.

VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p comfortline 2001 km 88.000 argento CD clima Concinnitas tel. 040307710.

VW Lupo 1.4 16v 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, abs, a. bag, ruote lega, perfetta, chilometri 40000, garanzia, finanziabile euro 6.500 Aerre Car telefono 040637484.

VW Polo 1.0 X 3 porte, anno 1999, clima, servosterzo, a. bag, grigio metallizzato, 51.000 km, revisionata, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 3.400 Finanziabile, Aerre Car telefono 040637484.

FINANZIAMENTI

Feriali 3

Festivi 4,20

9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it (Cf47)

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,30

Festivi 4,40

10

A.A.A.A.A. MONFALCONE

nuova coreana 20enne bella 3270433230. (C00)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissime curve mozzafiato completissima 5.a 342486609.

A.A.A.A. GORIZIA bella signora affascinante dolce disponibile tutti giorni. 3289241189. (B00)

A.A.A.A. GORIZIA giovane nuova ragazza orientale offre massaggi 3318265426.

A.A.A.A. GRADO novità dolcissima ungherese bionda 20enne indimenticabile 3468953919.

A.A.A.A. POLACCA coccolona ventenne preliminari senza limite 3893406754.

A.A.A.A. VICINO Grado novità russa 20enne biondissima insaziabile 3468942488.

A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. Sara 3396350963.

DONNA veramente particolare fisico da urlo 5.a m. preliminari disponibilissima Trieste 3296866750. (A2750)

EDUCATRICE esperta in piacere attrezzata per le tue fantasie. Fino 24 3460427897.

MONFALCONE SUPER-NOVITÀ Samara grossa sorpresa completissima bello viso/fisico, magra, molto femminile. 3452998148. (C00)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE FVG 2007-2013

PRESENTAZIONE DEI BANDI

TRIESTE 22 aprile ore 14 Auditorium Museo Revoltella, via Diaz, 27

GORIZIA 29 aprile ore 20 Auditorium della Cultura Friulana, via Roma, 5

www.regione.fvg.it



MONFALCONE novità 10.a m. formosa 1.80 mulatta pellevista coccolona 100% completissima 3896810752. (C00)

MONFALCONE PRIMA volta affascinante francospagnola completissima bocca favolosa disponibilissima 3484819405.

MONFALCONE SUPER-NOVITÀ Samara grossa sorpresa completissima bello viso/fisico, magra, molto femminile. 3452998148. (C00)

TRIESTE supernovità bellissima bionda dolce magra braveri 3284506279. (A2749)

TRIESTE supernovità snella carnagione chiara bellissima completissima 6.a naturale molto disponibile 3207180148. (A2560/10)

MATRIMONIALI

Feriali 1,60

Festivi 2,30

11

INCONTRERETE rapidamente persone ideali. Contatti di-

retti, senza agenzie! Informatevi. Richiedeteci ricchissimi fotocataloghi "Guidaincontri". Telefonateci 0544950352. (Fil44)

ATTIVITÀ CESSIONI/AQUISIZIONI

Feriali 1,60

Festivi 2,30

12

TABACCHERIA rionale servizi Lis-Lottomatica forte reddito vendesi urgentemente. Privato telefono 3452169591 (14-16). (A00)

Sez. V, Foglio 28, p.c.n. 6488 sub 9, via Luigi Negrelli n. 10, piano S1-3, zona censuaria 1, categoria A/3, classe 2, vani 5, rendita catastale Euro 451,90

Il tutto come descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. cui si intende fatto - ad ogni buon fine - integrale riferimento in questa sede.

L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base di Euro **102.500,00** (dicisoni Euro centodiecinquecento/00).

Qualunque interessato, eccetto il debitore, è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella ridotta suddetta. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 03.06.2008, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. della procedura esecutiva 110/07, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da Euro 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestata la quota, i dati identificativi del bene, il termine di versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia e l'indicazione, ove ricorra, del possesso dei requisiti fiscali di "prima abitazione" ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.

Le buste saranno poi aperte da questo professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00 (Euro mille/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravii, se esistenti, sono a carico della procedura.

L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 30 giorni dalla data della vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita per imposte immobiliari di trasferimento di un importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto.

L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare del bene oggetto della presente esecuzione.

Nel caso in cui il primo esperimento di vendita, secondo le modalità della vendita senza incanto, dovesse risultare infruttuoso si comunica che si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (saldo prezzo, cauzione, ecc.).

Il secondo esperimento di vendita avverrà il medesimo giorno 04.06.2008 alle ore 17.00 nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.

In questo caso l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva, ex art. 584 c.p.c., trascorsi 10 giorni dalla data dell'udienza di vendita.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www.Tribunaletrieste.it" e "www.astegudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040 639761 dalle ore 15 alle ore 18).

Trieste, 17 aprile 2008

Il dottore commercialista delegato - Giorgio Lenardon

niale costituita da ufficio sito al piano terra e copertura della casa civ. n. 1, costruita sulla p.c.n. 3330/1 in P.T. 17603, marcato "11" in trama a triangoli. Piano al G.N. 14656/05 con 186/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 17603. Servitù attiva omessa.

Proprietà:

Per le P.P.T. 19090 e 19091 - Pres. 2532/1999 e G.N. 2852 - Iscrizione a nome della società esecutata con l'annotazione degli obblighi assunti dall'iscritto proprietario nei confronti dell'EDIT come art. 15 del contratto.

Per la P.T. 20863. Pres. 1.12.2005 G.N. 14656 - Iscrizione a nome della società esecutata.

Descrizione sommaria e non esaustiva dell'edificio.

Le tre realtà sono ubicate in un edificio, che assieme ad altri consimili di proprietà diverse ed altre attività, è sito in un'area recintata portante il civ. n. 1 di via Pigafetta, nella zona periferica destinata alle attività industriali ed artigianali. L'edificio consta di un unico piano terra, di altezza variabile tra mt. 4,60 e 3,15 per le unità condominiali marcate "10" e "11", di piano seminterrato con altezza di mt. 3,00 e piano terra con altezza di m. 3,40 per l'unità marcata "9".

Governo dei beni.

P.T. 19090 ufficio marcato "10" e P.T. 20683 ufficio "11"

Le due realtà risultano cedute, con contratto di affitto di azienda, dall'esecutato a terzi con scadenza irrevocabile del contratto il 14 aprile 2008 senza necessità di disdetta ed esclusa qualsiasi possibilità di rinnovo [art. 3 del contratto registrato di affitto di azienda stipulato in data 16.04.2004].

La realtà contraddistinta dalla P.T. 19091 di S.M.M. Inferiore (uffici) è libera immediatamente.

Misure e superfici delle realtà esecutate:

P.P.T. 19090 e 20863 uffici marcati "10" e "11"

Superficie coperta mq. 1116

Superficie cortili antistanti mq. 262

Superficie cortili sul retro degli edifici mq. 178

P.T. 19091 uffici marcati "9"

Superficie area scoperta mq. 103,00

Superficie del seminterrato mq. 220,50

Superficie locali al piano terra mq. 272,50.

Il tutto compendio immobiliare suddetto viene venduto in un unico lotto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base ridotto di Euro **577.500,00** (cinquecento-settantasettemila/00) oltre all'IVA nella misura di legge.

Qualunque interessato, eccetto il debitore, è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella sopra indicata. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del 23 giugno 2008, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. della procedura esecutiva 7/07, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da Euro 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestata l'immobile, i dati identificativi del bene, il termine di versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia e l'indicazione, ove ricorra, del possesso dei requisiti fiscali di "prima abitazione" ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.

Le buste saranno poi aperte da questo professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad Euro 5.000,00 (dicisoni Euro cinquecento/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravii, se esistenti, sono a carico della procedura.

L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 60 (sessanta) giorni dalla data della vendita unitamente di un ulteriore versamento a titolo di spese di vendita di un importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto.

L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare dei beni oggetto della presente esecuzione.

Nel caso in cui il presente esperimento di vendita, secondo le modalità della vendita senza incanto, dovesse risultare infruttuoso si comunica che si procederà ad una ulteriore tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (saldo prezzo, cauzione, ecc.).

Il successivo esperimento di vendita avverrà il medesimo giorno 24.06.2008 alle ore 15.30 nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.

In questo caso l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva, ex art. 584 c.p.c., trascorsi 10 giorni dalla data dell'udienza di vendita.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www.Tribunaletrieste.it" e "www.astegudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale

di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040 639761 dalle ore 15 alle ore 18).

Trieste, 17 aprile 2008

Il dottore commercialista delegato - Giorgio Lenardon

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Esecuzione Immobiliare R.E. n. 229/2006

Immobile: Trieste, via Piccolomini n. 9

Si rende noto che il giorno 25 giugno 2008 alle ore 10.30 in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto.

A) Descrizione Tavolare:

P.T. 51088 del C.C. di Trieste, c.t. 1, ente indipendente costituito da alloggio al secondo piano della casa civ. n. 9 di via Piccolomini, costruita sulla p.c.n. 1609 in P.T. 51079, marcato "9" ed orlato in azzurro nel piano sub G.N. 3554/83, con le congiunte 106/1000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 51079; costituito da un alloggio sito al secondo piano della suddetta casa con una superficie di circa mq. 156 e corredata da un poggolo di mq. 1,60. L'edificio non è munito di ascensore.

P.T. 51097 del C.C. di Trieste, c.t. 1, unità condominiale costituita da vano sovrapposto al piano sottotetto della casa civ. n. 9 di via Piccolomini, costruita sulla p.c.n. 1609 in P.T. 51079, marcato "18" ed orlato in azzurro nel piano sub G.N. 3554/83, con le congiunte 2/1000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 51079 di mq. 10 circa.

B) Ufficio del Territorio di Trieste - Catasto edilizio.

Sez. V/12, nm. 1609, sub 9 e 18, via Piccolomini n. 9, piano 2-5, Z.C. 1, categoria A/2, classe 2, consistenza 6,5 - rendita catastale Euro 872,81.

Il tutto come descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. allegata al fascicolo della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede.

L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base di Euro **255.000,00** (dicisoni Euro duecentocinquante e cinquecento/00).

Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella di valutazione. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 24 giugno 2008, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. della procedura esecutiva 229/06, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da Euro 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile, i dati identificativi del bene, il termine di versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia e l'indicazione, ove ricorra, del possesso dei requisiti fiscali di "prima abitazione" ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.

Le buste saranno poi aperte da questo professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad Euro 2.000,00 (Euro duemila/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravii, se esistenti, sono a carico della procedura. L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare del bene oggetto della presente esecuzione.

L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 30 giorni dalla data della vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita di un importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto.

Nel caso in cui il primo esperimento di vendita, secondo le modalità della vendita senza incanto, dovesse risultare infruttuoso si comunica che si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (saldo prezzo, cauzione, ecc.).

Il secondo esperimento di vendita avverrà il medesimo giorno 25 giugno 2008 alle ore 16.30 nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.

In questo caso l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva, ex art. 584 c.p.c., trascorsi 10 giorni dalla data dell'udienza di vendita.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www.Tribunaletrieste.it" e "www.astegudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale

di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040 639761 dalle ore 15.30 alle ore 18).

Trieste, 17 aprile 2008

Il dottore commercialista delegato - Giorgio Lenardon

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

Esecuzione Immobiliare n. 48/07

Estratto di avviso di vendita senza incanto (prezzo ridotto)

Immobile: Via Angelo Emo n. 51/Androna Colombo n. 2 - Trieste

Si rende noto che il giorno 25 giugno 2008 alle ore 11.00 in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività previste dagli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto.

A) Descrizione Tavolare:

P.T. 21227 del C.C. di Trieste, c.t. 1°, ente indipendente condominiale costituito dall'alloggio sito al quinto piano della casa civica numero 2 di androna Colombo e n. 51 di via Angelo Emo di circa mq. 70 costruito sulla P.T. 11958, composto da cucina, tre stanze, bagno-gabinetto, corridoio e poggolo, marcato "XXXIV" ed orlato in arancio nel piano in atti sub. G.N. 4967/1959 con le congiunte 21/1000 p.i. della P.T. 11958 di Trieste. L'immobile è dotato di ascensore.

Il tutto come descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. allegata al fascicolo della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede.

L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base ridotto di Euro **63.000,00** (dicisoni Euro sessantatre mila/00).

Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella ridotta. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 24 giugno 2008, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero di R.E. della procedura esecutiva 48/07, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da Euro 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile, i dati identificativi del bene. Il termine di versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia e l'indicazione, ove ricorra, del possesso dei requisiti fiscali di "prima abitazione" ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.

Le buste saranno poi aperte da questo professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad Euro 2.000,00 (Euro duemila/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravii, se esistenti, sono a carico della procedura. L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare del bene oggetto della presente esecuzione.

L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 30 giorni dalla data della vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita di un importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto.

Nel caso in cui il primo esperimento di vendita, secondo le modalità della vendita senza incanto, dovesse risultare infruttuoso si comunica che si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (saldo prezzo, cauzione, ecc.).

Il secondo esperimento di vendita avverrà il medesimo 25 giugno 2008 alle ore 15.30 nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.

In questo caso l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva, ex art. 584 c.p.c., trascorsi 10 giorni dalla data dell'udienza di vendita.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www.Tribunaletrieste.it" e "www.astegudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040 639761 dalle ore 15.30 alle ore 18).

Trieste, 17 aprile 2008

Il dottore commercialista delegato - Giorgio Lenardon

SPORT

IL FILM DELLA PARTITA

PRIMO TEMPO

5': Corner di Allegretti, Della Rocca schiaccia di testa ma Frezzolini è attento e blocca a terra.
7': Passaggio filtrante in area di Antonazzo per Pinardi che tira ma Dei devia, poi Petras mette in corner.
11': Gran destro da fuori area di Della Rocca deviato da Frezzolini.
15': Gol del Modena: lancio di Pinardi sulla destra per Fantini che trova un'autostrada davanti: diagonale secco che batte Dei.
17': Punizione di Allegretti che coglie la parte esterna della traversa.
29': Bella iniziativa di Granoche che dalla destra mette in mezzo ma Della Rocca sbuccia di destro.



30': Tiro di Princivalli da fuori area di poco alto sopra la traversa.
40': Iniziativa di Gilioli che sulla destra fa fuori Petras ma il suo tiro è parato da Dei.

SECONDO TEMPO

2': Granoche appoggia per Tabbiani che crossa dalla destra: testa di Princivalli alta sopra la traversa.
6': Gol della Triestina: cross dalla trequarti sinistra di Rizzi, spizza di testa Petras e deviazione di Granoche che manda la palla in rete.
11': Passaggio di Pinardi in area per Tamburini che tira, ma Dei respinge.
14': Gol della Triestina: contropiede degli alabardati tre contro uno, Della Rocca serve Kyriazis sulla destra che con un pallonetto perfetto supera Frezzolini in uscita.
20': Punizione di Allegretti in mezzo all'area, colpo di testa di Della Rocca alto sulla traversa.

26': Tiro di Fantini deviato in corner.
29': Sgrigna lancia Rizzi che va in affondo sulla sinistra e mette in mezzo, ma Tabbiani spedisce fuori a porta vuota.
32': Gran destro di Sgrigna da fuori area che Frezzolini devia in corner.
35': Gol della Triestina: Granoche trasforma il rigore concesso per un fallo del portiere Frezzolini su Princivalli.
41': Milano solo davanti al portiere spara un destro che finisce a lato.
43': Sventola di destro di Sgrigna che Frezzolini respinge.
46': Gilioli sfonda sulla sinistra ma il suo destro finisce a lato.

SERIE B La Triestina al «Rocco» capovolge il risultato in virtù di un grande secondo tempo

Granoche stende anche il Modena

Emiliani in vantaggio ma ci pensano il bomber (doppietta) e Kyriazis

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE Aveva sbagliato orario. Probabilmente per un banale disguido, la Triestina si è presentata al Rocco appena alle 17, con un'ora di ritardo. Lma quando finalmente si è messa a giocare sul serio ha spazzato via un Modena troppo fragile. Poteva scapparci la gola, ma la banda Maran è comunque su di giri per aver mandato due volte in gol Pablo Granoche (ora a quota 23) nella ripresa. Adesso il bomber sudamericano è a una sola rete da Godeas che ieri ha segnato su rigore. La sfida continua. Superato Dino Favà e sempre più vicino al record del suo diessse De Falco.

Resta solo la perplessità per un primo tempo regalato ai «canarini» durante il quale sembrava veramente che fossero in campo le contrefigure. Dopo i primi 45' Maran avrebbe dovuto cambiare sei-sette elementi. Solo Dei, Petras, Tabbiani e in parte Granoche arrivavano alla sufficienza. Più che meritato quindi l'iniziale vantaggio degli emiliani (15'), coronato da una grande azione sviluppatasi sulla destra: gran giocata dell'ispirato Pinardi che ha messo in moto Fantini il quale è entrato impunemente in area e ha trovato il secondo palo con un perfetto diagonale. Arruffona e un po' molliccia la Triestina di cui

si ricorda solo una punizione di Allegretti finita sulla parte esterna della traversa, un duetto Granoche-Della Rocca davanti a Frezzolini, e una conclusione dell'ex bolognese parata a terra.

Tutto un altro film nel secondo tempo, quando finalmente si rivede in campo l'Unione di Grosseto. E' una squadra più decisa e più cattiva che comincia a mordere le caviglie degli avversari. Forse Maran nell'intervallo avrà anche tirato due urlacci, fatto sta che la Triestina è più sveglia e s'impadronisce della partita. La divora. Puntuale al 5' arriva al pareggio: su un traversone da sinistra di Rizzi, Granoche brucia sul tempo Frey (Ungari non riusciva a tenerlo, lo solo massacrava) e cattura davanti alla porta un pallone a mezza altezza spedendolo in porta in tuffo un po' con lo stinco, un po' con la spalla. Non lo sa neanche lui. I modenesi protestano sostenendo che Petras sul cross ha intercettato il pallone con

Triestina

3

Modena

1

MARCATORI: pt 15' Fantini, st 5' Granoche, 13' Kyriazis, 36' Granoche (r).
TRIESTINA (4-4-2): Dei, Kyriazis, Petras, Minelli, Pesaresi, Tabbiani (st 34' Milani), Allegretti, Princivalli, Rizzi (st 39' Da Dalt), Della Rocca (st 28' Sgrigna), Granoche. **ALL. Maran.**
MODENA (4-4-2): Frezzolini, Antonazzo (st 19' Bastrini), Frey, Ungari (pt 33' Gozzi), Tamburini, Fantini, Gatti (st 21' Okaka), Pani, Gilioli, Pinardi, Bruno. **ALL. Mutti.**
ARBITRO: Lops di Torino.
NOTE: angoli 7-4 per il Modena. Ammoniti: Ungari, Tabbiani, Pesaresi e Minelli per gioco falloso, Pinardi, Allegretti, Gilioli e Gozzi. Espulso: Pinardi al 35' st per proteste.

una mano ma Lops non è di questo avviso. I «canarini» perdono quota, si disintegrano già dopo l'1-1: la squadra di Mutti è stordita e troppo lunga e così subisce presto (13') il sorpasso: scatta micidiale il contropiede alabardato dopo che Antonazzo rimane a terra dolorante in seguito a uno scontro con un compagno a centrocampo e gli ospiti sperano che gli alabardati

buttino fuori il pallone ma chi li ferma più? Sull'azione avviata da Princivalli, Della Rocca scappa a sinistra e cambia gioco per Kyriazis che supera Frezzolini in uscita con un morbido pallonetto che non è certo nel repertorio di un terzino. L'incontro s'incattivisce, gli uomini di Mutti applaudono polemicamente i padroni di casa. Il Modena è sparito dalla scena, la Triestina trova autostrade per il suo contropiede e Tabbiani (molto concreto a destra) si mangia un gol incredibile. A Pinardi saltano i nervi e viene cacciato per qualche parolaccia all'arbitro. E' la resa definitiva. Anche Princivalli cerca gloria in area ma Bastrini gli aggancia il piede mentre si stava girando, è rigore. Botta centrale

dal basso verso l'alto di Granoche ed è 3-1. L'Unione non è sazia ma sbaglia una barcata di palle-gol in contropiede. Il nuovo entrato Sgrigna ha l'argento vivo addosso ma per due volte Frezzolini gli nega la gioia di gol. Anche Milani, subentrato a Tabbiani, arriva a tu per tu con il portiere ma sbaglia mira. L'impressione è che se la gara durasse ancora 30' il Modena ne prenderebbe altri cinque. E' una corrida. Al di là del risultato, Maran può essere soddisfatto per una ripresa da 8 in pagella da parte della sua Triestina. Petras su Bruno non ha perso un colpo con l'aiuto di Minelli, Kyriazis in un paio di occasioni ha sofferto Gilioli ma si è ampiamente rifatto come corsore con licenza di uccidere mentre non ha convinto Pesaresi contro Fantini. Sempre su quel binario, Rizzi ha convinto solo in fase propositiva con due-tre buoni affondi, da uno dei quali è nato il primo gol di Granoche. Preciso ed essenziale Allegretti in cabina di regia ben spalleggiato da Princivalli. Tabbiani è stato il padrone della fascia destra ma sotto porta è stato un disastro. Della Rocca non segna, ma è un prezioso uomo-assist per tutti con le sue sponde. Il Modena ha incassato malissimo la sconfitta: a fine partita non si è presentato a centrocampo per il terzo tempo. Canarini all'arrabbiata.

LE PAGELLE DEI TIFOSI

Appressato il carattere della squadra che ha reagito dopo un primo tempo deludente

«E' ancora una volta Pablo a fare la differenza»

Elogi anche per le prestazioni di capitano Allegretti e del difensore greco

GLI AVVERSARI

La squadra di Mutti predisposta al gioco ma difetta il carattere

Canarini belli ma troppo fragili

TRIESTE Sconfitta netta nel punteggio ma, ci sia concesso di confutare talvolta i dati di fatto, i giocatori modenesi avrebbero diritto a protestare contro il destino e emulare Capanè che ha avuto qualcosa da ridire con la divinità. Il Modena è sembrato molto più logico della squadra alabardata, più razziante e con un giocatore degno di stima. Pinardi, toccando alcuni palloni di prima - piatto semplice a liberare Bruno nell'uno contro uno con Petras; esterno destro per lanciare Gilioli in dribbling su Kyriazis - ha fatto vedere cosa sia il talento anche se non sempre sorretto da qualità fisiche di eccelsa qualità. Un tocco lungo per Fantini, Pesaresi rimasto ad ammirare lo scatto del diretto avversario, ha dato campo all'autore del vantaggio canarino. Ma già prima Dei si è dovuto buttare a terra per abbrancare due tiri in porta che parevano avere il crisma del gol.

Bene, dopo tutto il Modena è stato sconfitto nettamente. Perché? Ma perché il centro della sua difesa non è assolutamente all'altezza del compito. Ungari sente il peso degli anni (ma non ci era mai sembrato un

portento) e Frey usa il fisico ma non il discernimento di quelli che un tempo erano chiamati centromediani. E, per dirla proprio tutta, neanche Frezzolini è in vena di miracoli (si fa per dire).

Non accampiamo le scusanti che potrebbero avanzare i canarini per i due gol alabardati che hanno prima impattato e poi ribaltato il risultato. Però Bortolo Mutti non avrà vita tranquilla per quel che riguarda la salvezza del Modena perché i ruoli centrali della squadra lasciano a desiderare. Anche in avanti Bruno non è proprio quel fulmine di guerra che servirebbe al gioco del Modena e Okaka, straripante e statuario se c'è da saltare, non ha la necessaria esperienza per farsi valere nelle aree di rigore.

E nel finale il Modena si è sciolto. Non vuol dire soltanto che la malasorte ha determinato il pesante risultato ma che il carattere collettivo non è proprio a prova di malasorte. Quando si lotta per la salvezza, il carattere conta molto, più delle capacità tecniche.

Bruno Lubis



Princivalli e Granoche festeggiano (Foto di Andrea Lasorte)

Promossi anche i due centrali difensivi e Tabbiani sulla fascia destra al quale viene rimproverato di essersi mangiato un gol

TRIESTE Salvezza matematica raggiunta e contro il Modena riscattata l'ultima prestazione casalinga. Gli alabardati, a detta dei tifosi, hanno disputato una gara dal duplice volto: non molto brillanti nel primo tempo, impeccabili nella ripresa. Sono piaciuti Granoche, giocatore per il quale ora tutta la squadra deve giocare per tentare di fargli vincere la classifica marcatori, capitano Allegretti e Kyriazis.

Ora la Triestina può pensare a migliorare il piazzamento in classifica e valorizzare i giovani. «Finalmente si festeggia la salvezza matematica» - esclama **Raffaele Longevi** - l'obiettivo stagionale è stato raggiunto prima del tempo e non si sofferirà quindi come gli anni scorsi. Bravi ragazzi, bravo Maran, bravi tutti. Contro il Modena la Triestina è riuscita a rovesciare il risultato dimostrando ancora una volta gran carattere. Dopo un primo tempo sotto tono, dovuto forse ad un leggero calo di concentrazione, nella ripresa è uscito il vero spirito di

squadra ed è stato un monologo alabardato contro un Modena ormai stanco per le troppe energie spese nella parte iniziale. Migliore in campo il solito Granoche che potrebbe ambire a conquistare la vetta della classifica marcatori e chiedere aiuto ai compagni di squadra. Molto bene anche Allegretti e Kyriazis che nel ruolo di terzino desto ha trovato il posto ideale. Da segnalare anche le prestazioni dei centrali difensivi.

Lodi al difensore greco anche da parte di **Piero De Vecchi**. «Veramente bello il gol di Kyriazis, una rete in pieno stile Totti.

Nel primo tempo la Triestina non mi è piaciuta, inguardabile, assente sulla fascia sinistra. Nella ripresa invece la musica è completamente cambiata, la Triestina ha dimostrato la sua supremazia ed è scaturita anche una gara divertente. Elogi a Granoche ed Allegretti. Siamo nella parte sinistra della classifica». La pensa in maniera simile anche **Giorgio Sveronis**. «Soddisfatto per la partita, per il risultato e per la salvezza matematica. Nel primo tempo la Triestina non ha brillato tanto è stata poco concreta ma nella ripresa ha dimostrato di voler

nella ripresa ha sbagliato un gol quasi fatto, si è espresso meglio nel primo tempo». Applausi al bomber uruguayano pure dal velista **Mitja Kosmina**, tre volte vincitore della Barcolana. «Granoche è un giocatore che fa la differenza, può tranquillamente giocare in serie A. La Triestina con questo successo ha raggiunto la salvezza matematica e ha centrato l'obiettivo stagionale. Nel primo tempo ho visto gli alabardati faticare in attacco, nella ripresa c'è stata una reazione e si sono imposti». Vittoria meritata anche a detta di **Giorgio Borghesi**. «Al-

Silvia Domanini



Eriksson subisce le critiche del proprietario del City

Eriksson lascerà il Mancity e approderà al Valencia

LONDRA Scelta choc in vista per Sven Goran Eriksson. Il tecnico svedese non ha digerito le recenti uscite del padrone del Manchester City,

Shinawatra che spiana la strada verso una separazione. E alla finestra c'è il Valencia che è pronto a ingaggiare lo svedese.



Ronaldinho ha finito la sua epoca a Barcellona

Bronzetti: «Ronaldinho ora è vicino al Milan»

MILANO «Ronaldinho al Milan? Quando un giocatore dice di voler andare in una squadra solitamente ci va -

ha detto Bronzetti - A Berlusconi sono due o tre anni che piace Dinho, così come piace a tutto il mondo. Il Barça sta trattando».



Allegretti anche ieri fra i migliori alabardati (Foto Lasorte)

L'allenatore elogia i suoi giocatori per aver ritrovato grinta e applicazione prima pareggiando il conto e poi provando a vincere

Maran: «Questa squadra ha carattere»

«Vogliamo arrivare più in alto possibile, in queste sei partite costruiremo la mentalità»

TRIESTE Maran lo aveva ripetuto in settimana fino alla nausea: questa Triestina non ha nessuna intenzione di mollare la presa. Anzi, il mister aveva rivelato che il suo sogno era quello di vincerle tutte. Qualcuno però, dopo quel primo tempo chiuso dal Modena in vantaggio, nel quale si era vista un'Unio-

ne piuttosto sotto tono, poteva cominciare a nutrire qualche dubbio. Ma evidentemente il tecnico durante l'intervallo deve aver ricordato ai suoi quale Triestina voleva vedere in campo. Anzi, proprio Fantini ha rivelato di aver sentito un paio di urli del tecnico ai suoi nello spogliatoio.

lui: «Non volevamo fermarci perché vogliamo arrivare il più in alto possibile. Ci sono ancora sei partite e vogliamo salire ancora, perché questo serve a costruire una certa mentalità, una mentalità importante sulla quale costruire le basi per l'anno prossimo».

Un altro aspetto importante in prospettiva Maran lo trova anche nel pubblico: «E' stato molto importante che i tifosi ci abbiano sostenuto anche quando eravamo sotto nel punteggio. E' anche così che si costruiscono le basi per il futuro».

Sulle contestazioni del Modena il mister taglia corto: «Mani di Granoche? Onestamente non posso giudicarlo, ero troppo lontano. Il secondo gol? Francamente io non mi sono accorto del loro giocatore a terra, e poi l'azione era già dall'altra parte, era difficile».

Piuttosto il tecnico preferisce spendere due parole per la prodezza di Kyriazis: «In effetti non ci si aspetta che un difensore scelga una soluzione del genere davanti la porta. Ma lui è stato davvero molto bravo e ha dimostrato grandi capacità con quella giocata».

Per finire, due parole sul Modena: «Io ho visto una squadra in salute, che però ha incontrato una Triestina che mette in difficoltà chiunque».

Antonello Rodio



Rolando Maran



Bortolo Mutti

sa, a pareggiare e poi a cercare anche la vittoria. Siamo stati bravi a non concedere più nulla e a sfruttare bene le ripartenze. E l'abbiamo fatto nel modo in cui volevamo, non perdendo mai la nostra fisionomia e restando sempre squadra. C'era insomma una grande voglia di

far punti e di continuare il momento positivo».

La risposta avuta dalla squadra nella ripresa, per Maran è anche il sintomo di una crescita importante, che lo fa ben sperare per il futuro. Perché è naturale che al prossimo anno comincia già a pensarci anche

Ma evidentemente il mister preferisce tenere il riserbo su questo, perché a precisa domanda su cos'era successo, la risposta è lapidaria: «Queste sono cose mie». Fatto che sta che appena iniziata la ripresa si è vista un'altra Triestina. Maran ha avuto subito la risposta che voleva e alla fine il mister può commentare un altro successo: «E' stata davvero una bella vittoria, anche per il modo in cui è arrivata. Siamo andati sotto contro una squadra che era partita molto forte, anche perché aveva grandissime motivazioni dopo quello che ha passato la scorsa settimana. Hanno anche trovato un vantaggio sul quale hanno costruito un buon primo tempo, ed effettivamente ci hanno messi in difficoltà».

Già, ma poi come mai quella Triestina così diversa? «Poi i ragazzi sono stati bravi a trovare la forza mentale per ribaltare il risultato. Non era una situazione facile, ma anche questo è segno di una mentalità che continua a crescere. Noi siamo stati bravi a iniziare bene la ripre-

LE PAGELLE



DEI
C'è sempre. Nel primo tempo dimostra di avere buoni riflessi prima sul diagonale di Pinardi, poi su Gilioli. Puntuale sulle uscite.

6,5



KYRIAZIS
Se la cava con mestiere sul più veloce Gilioli. Nella ripresa sfodera in contropiede un gol da attaccante con un morbido pallonetto.

7



PETRAS
Uno dei pochi a darsi l'anima anche nel primo tempo. Vince i duelli con il pericoloso Bruno, sempre tempestivo.

6,5



MINELLI
Sembra un po' appannato nei primi 45', ma esce fuori alla distanza e poi non si passa più. Sempre sicuro.

6



PESARESI
Nel primo tempo lascia la fascia sgarnita sull'avanzata di Fantini e talvolta è impreciso nei cross e negli appoggi.

5,5



TABBIANI
Sulla destra brilla per intraprendenza: sfonda spesso e non mancano i rifornimenti alle punte ma è un disastro sotto porta.

6,5



ALLEGRETTI
Lucido e preciso in cabina di regia, le sue aperture sono un invito per gli esterni. Poco fortunato sulle punizioni, solo una traversa.

6,5



PRINCIVALLI
Un po' in confusione nel primo tempo ma spinge come un matto nella ripresa e si procura anche un rigore calciato da Granoche.

6,5



RIZZI
In fase di copertura non aiuta tanto Pesaresi, quindi Pinardi e Fantini possono passare. Ma nella ripresa è autore di due o tre buone discese.

6,5



DELLA ROCCA
Molto attivo. Tira in porta, fa sponde per Granoche e manda in gol Kyriazis in contropiede. Gioca per la squadra.

6,5



GRANOCHÉ
Un'altra doppietta con un gol un po' sporco da rapace e il rigore del 3-1. Ma dribbla, tiene palloni, è sempre incisivo.

7,5

SGRIGNA 6; MILANI sv; DA DALT sv.

I TABELLINI

I veronesi chiudono la partita in mezz'ora e volano a +4 sui rossoblù di Arrigoni: con 5 punti sull'AlbinoLefte, terzo, la serie A è vicinissima

Chievo travolgente, batte il Brescia e va in fuga

Bologna e Lecce bloccati in casa da Bari e Pisa. Goleade sorprendenti di Grosseto e Ravenna

TRIESTE Ci mette appena mezz'ora il Chievo a chiudere la pratica Brescia nel big match della 36.a giornata, frenando la rimonta in classifica dei lombardi e restando sempre più padrone della vetta grazie anche al pareggio interno dell'inseguitrice Bologna, bloccata in casa dal Bari. Torna in alto anche l'AlbinoLefte vincendo a Treviso e scavalcando così il Lecce che ha sofferto in casa nello scontro diretto col Pisa, pareggiando soltanto nel finale laa rete di Kutuzov segnata in avvio di ripresa. Exploit di Grosseto e Ravenna rispettivamente ad Ascoli e Rimini.

Chievo 3

Brescia 0

MARCATORI: pt 6' Cesar, 31' Pellissier; st 36' Italiano.
CHIEVO: Squizzi, Malagò, Cesar, Rickler, Mantovani, Bentivoglio, Italiano, Marcolini (27' st Rigoni), Lunco (st 7' Luciano), Pellissier (st 39' Ciaramitaro), Obinna. All. Iachini.
BRESCIA: Viviano, Berardi (st 25' Szelata), Zoboli, Bega, Stankevicius, Zambrella, Tacchinardi, Lima, Dallamano (st 7' De Zerbi), Caracciolo (st 30' Bazzani), Possanzini. All. Cosmi.

Treviso 0

AlbinoLefte 1

MARCATORE: st 15' Madonna
TREVISO: Calderoni, Baccin, Bonucci, Scurto, Smit, Quadrini (st 35' Bocalon), Gissi, Giunti, Venitucci

Sforzini, Succi. (23 Rossi, 6 Pecorari, 30 Fofana, 21 Iuliano). All. Varrella.

Ascoli 3

Grosseto 5

MARCATORI: pt 3' Taibi (aut.), 13' Lazzari, 16' e 48' Danilevicius, 34' Sommesse, 39' Bernacci; st 34' Soncin (rig.), 47' Graffiedi.
ASCOLI: Taibi, Nastos, Cioffi, Micocci, Giallombardo, Sommesse (st 20' Job), Di Donato (st 30' Bellinghieri), Saverino, Guberti (st 30' Maniero), Bernacci, Soncin. All. Iaconi.
GROSSETO: Bressan, Innocenti, Terra, Abruzzese (st 43' Barbagli), Gessa (st 1' Freddi), Valeri, Filkor, Garofalo, Lazzari (st 35' Virga), Danilevicius, Graffiedi. All. Pioli.

Piacenza 1

Vicenza 1

MARCATORI: st 11' Zampagna, 47' Guzman.
PIACENZA: Fortin, Raimondi, Cudini, Scardina, Brivio, Passiglia (st 28' Terranova), Helguera, Morosini, Matteini (st 7' Capone), Zampagna

(st 37' Schwoch), Masiello. All. Greccucci.

Bologna 1

Bari 1

MARCATORI: st 17' Galasso (aut.), 29' Lanzafame.
BOLOGNA: Antonioli, Daino, Moras, Castellini, Bonetto, Mingazzini (st 33' Confalone), Carrus, Valiani, Adailton (st 1' Bombardini), Marazzina, Bucchi (st 22' Fava). All. Arrigoni.

BARI: Gillet, Galasso, Belmonte, Masiello, Marchese, Lanzafame, Gaddi, Jadid, Bonanni (st 33' Rajcic), Santoruvo (st 11' Ganci), Cavalli (st 6' Strambelli). All. Conte.

Frosinone 2

Mantova 1

MARCATORI: pt 19' Salvatore Bocchetti, 38' Godeas (rig.); st 29' Lodi.
FROSINONE: Sicignano, Cannarsa, S.Bocchetti, Scarlato, A. Bocchetti (st 1' Margiotta), Lucenti, Amerini (st 22' Biso), Perra, Carriello, Eder (st 1' Lodi), Evacu. All. Cavasin.
MANTOVA: Handanovic, Cristante, Notari, Franchini, Tarana (st 32' Do Prado), Spinale, Passoni, Fiore, Balestri, Godeas, Noselli (st 35' Coronati). All. Benevelli-Brucato.

Avellino 1

Messina 2

MARCATORI: pt 21' Parisi, st 25' Cipriani, 47' Corallo.
AVELLINO: Pantanelli, De Angelis (st 23' Cipriani), Corallo, Mengoni, Sirignano, Sestu (st 6' Paonessa), Di Cecco, Della Rocca, Nardini (st 1' Conticchio), Pellicori, Salgado. All. Calori.
MESSINA: Manitta, Rea, Stendardo, Zanchi, Parisi, Cordova, D'Aversa, Galeoto, Schetter (41' st Surra), Moro 828' st Gavigli, Foti (21' st Degano). (12 Petrocco, 3 Bombara, 16 Provenzano, 30 Bernardo). All. Di Costanzo.

Lecce 1

Pisa 1

MARCATORI: st 8' Kutuzov, 39' Tiri-bocchi.
LECCE: Benussi, Schiavi (st 16' Cottafava), Diamoutene, Fabiano, Giulianto, Munari, Zanchetta, Vives (st 11' Budyanskiy), Valdes, Corvia (st 11' Konan), Tinibocchi. All. Papadopolu.
PISA: Morello, Zoppetti, Raimondi, Trevisan, Zavagno, Braiati, Geneviev, Giuliano (st 40' Mezzavilla) Cerici (st 23' Colombo), Kutuzov, Gabionetta. All. Ventura.

PROSSIMO TURNO: AlbinoLeffe-Bologna; Bari-Modena; Cesena-Triestina; Grosseto-Frosinone; Mantova-Ascoli; Messina-Piacenza; Pisa-Chievo; Ravenna-Lecce; Spezia-Avellino; Vicenza-Rimini; Brescia-Treviso.	MARCATORI: 24 Reti: Godeas D. (24 Mantova, 1 rig.); 23 reti: Granche P. (23 Triestina, 7 rig.); 21 Reti: Cellini M. (21 AlbinoLeffe, 5 rig.); 20 Reti: Marzagna M. (20 Bologna); 19 Reti: Castillo J. (19 Pisa, 3 rig.), Pelissier S. (19 Chievo); 17 Reti: Lodi F. (17 Frosinone, 3 rig.); 15 reti: Bernacci M. (15 Ascoli, 1 rig.), Soncin A. (15 Ascoli, 6 rig.), Trilicchi S. (15 Lecce); 14 Reti: Possanzini D. (14 Brescia), Succi D. (14 Ravenna, 1 rig.); 13 Reti: Bruno S. (13 Modena, 1 rig.), Guidetti M. (13 Spezia), Moscardelli D. (13 Cesena, 5 rig.).
---	---



ne che si infila nell'angolo sinistro di Doni.

PALLAMANO SERIE A2 La formazione di Radojkovic rispetta il pronostico e vince agevolmente restando in testa

Trieste, tutto facile col Mestrino

Esito della gara deciso già dopo il primo tempo, Tokic e Visintin top scorer biancorossi

RUGBY
Trieste 2004:
Under 17 ko,
bene i più piccoli

TRIESTE Under 15 vincenti, Under 17 sconfitti per il Rugby Trieste 2004. Gli Under 15 si mostrano in crescita e sbancano il campo del Belluno per 19-12 grazie alle mete di Borzachiello, Ainger e Ghersini abbinate a due trasformazioni di Tommasini. In evidenza pure Labinaz e l'esordiente Sbrezzi. Al Villaggio del Pescatore, invece, gli Under 17 si arrendono all'Asd Rugby Piave per 0-14. I veneti confermano di essere una squadra di qualità, ma i padroni di casa non sfigurano. La gara di ritorno è dura, ma leale e viene decisa da una meta per tempo. Una meta in mischia non viene invece convalidata al team giuliano, i cui Under 9, Under 11 e Under 13 sono protagonisti di un concentramento di categoria proprio al Villaggio del Pescatore prima del match degli Under 17. Contro lo stesso Piave e il Mirano i giovanissimi del Rugby Trieste mostrano un buon ardore agonistico e dei passi avanti nello sviluppo del gioco tanto da cogliere delle vittorie di prestigio contro degli avversari con più esperienza nella palla ovale.

Pallamano Trieste	33
Mestrino	19
PALLAMANO TRIESTE: Mestriner, Scavone, Sedmach 1, Mammi 3, Kerpan, Visintin 7, Fanelli 3, Pastorelli 2, Nadoh 6, Tokic 7, Carpanese, Lo Duca 3, Leone, Sardoc 1. All. Radojkovic. MESTRINO: Privato, Genovese, Dalla Libera, Venturini 4, L. Bernardi, Dal Monte 2, Norberti 4, Spolloni 3, M. Bernardi 2, Moser 3, Zanato, Sardella 1, Gapeni. All. Meda. ARBITRI: Carrera e Rizzo. NOTE: primo tempo 17-8.	

TRIESTE Tutto facile per la Pallamano Trieste che nel penultimo appuntamento casalingo della stagione regala con un netto 33-19 la formazione veneta del Mestrino. Successo agevole per i biancorossi che restano così da soli al comando della classifica con due lunghezze di vantaggio su quella Forst Bressanone passata a Venezia che la formazione di Radojkovic affronterà il prossimo 3 maggio in Alto Adige. Il test che precede lo scontro diretto valido per la promozione in serie A1, dunque, è andato nel migliore dei modi. Trieste l'ha affrontato con la grinta e la determinazione necessaria dimostrando di stare attraversando un momento di forma pssco-fisica ottimale. Bene l'attacco, anche ieri capace di produrre un buon bottino, positiva la difesa nella quale i biancorossi hanno alternato alla tradizionale 3-2-1 scampoli di 6-0 e 5-1 dimostrando di avere ormai assimilato i meccanismi.

Nessuna sorpresa nel settembo di partenza, con Radojkovic che schiera Mestrin

ner tra i pali, Carpanese centrale, Nadoh e Tokic terzini, Lo Duca e Visintin ali e Sardoc pivot. Mestrino in vantaggio nella prima azione della partita: Massimo Bernardi sorprende Mestriner con una potente conclusione dai nove metri. Reazione biancorossa che produce i suoi effetti visto che prima Tokic pareggia, poi Visintin trova il 3-1 con due veloci ripartente quinti di Lo Duca, dai sette metri, fissa il risultato sul 4-1. Ospiti in campo con la giusta convinzione: non subiscono la pressione avversaria e anzi, con Dal Monte al 7', Norberti al 9' e un rigore di Spolloni all'11' riequilibrano il match sul 4-4. Trieste c'è, Nadoh e Visintin allungano sul 6-4 ancora Nadoh al 13' trova lo spazio per superare Genovese e siglare il 7-4. La differenza sul parquet comincia a farsi sentire: il Mestrino fatica a trovare spazi e quando vi riesce deve fare i conti con le parate del marziano Mestriner, Trieste invece gioca in scioltezza, si esprime bene in velocità e al 17' si porta sul 10-4 con due



Tokic al tiro: top scorer contro il Mestrino con 7 realizzazioni

marcature di Tokic e un rigore di Nadoh. Primi cambi per Radojkovic, dentro Mammi per un positivo Carpanese, spazio a Pastorelli che dà fiato a Sardoc nella 6-0 chiamata dal tecnico sloveno.

Trieste allunga ancora con Visintin, Tokic e un gran gol di Pastorelli (13-4 al 23'), Massimo Bernardi

interrompe il lungo digiuno veneto (12' senza reti) firmando il 13-5. Spolloni, Dal Monte e Norberti trovano lo spazio per superare Mestriner e siglare il 16-8 del 27'.
Dentro Fanelli e Leone per Visintin e Tokic, Trieste passa in 5+1 in un primo tempo che, grazie al gol finale di Nadoh, si chiude

sul 17-8.
Radojkovic riparte con Scavone tra i pali, Mammi centrale, Tokic e Nadoh terzini, Visintin e Lo Duca ali e Pastorelli pivot, formazione d'esperienza che dopo i primi sei minuti di sostanziale equilibrio torna ad allargare con decisione la forbice del punteggio con due rigori di Lo Duca, un contropiede di Pastorelli e un gol di Visintin che al 12' fissano il 23-10. Trieste gioca per vincere la partita (primo gol di Fanelli, 26-12 al 15') ma lavora anche in prospettiva cercando di mettere a punto i meccanismi difensivi e offensivi in vista della sfida della verità contro la Forst. Ancora Fanelli in evidenza nell'attacco biancorosso. L'ala destra di Radojkovic segna un paio di reti di pregevole fattura per il 28-15 del 21'. Dentro Sedmach per Carpanese e Kerpan per Visintin con i bambini biancorossi bravi a ritagliarsi uno spazio da protagonisti fino al 33-19 finale.
NAZIONALE Si sono svolti venerdì sera, nella sede della Ehf a Vienna, i sorteggi dei gironi di qualificazione in vista dei campionati Europei del 2010 in programma in Austria. L'Italia è stata inserita nel raggruppamento comprendente Russia, Serbia, Svizzera, Bosnia e Isole Far Oer. Si gioca con gare di andata e ritorno, due formazioni passano direttamente alla fase finale. Ancora da definire le sedi in cui gli azzurri giocheranno le partite casalinghe.

Lorenzo Gatto

IPPICA Borin, due successi fra i gentlemen

Larry Di Roberta vince agevolmente nel clou a Montebello

TRIESTE Larry Di Roberta ha vinto agevolmente la corsa di centro della riunione pomeridiana di ieri a Montebello, precedendo nell'ordine Larice Holz e Lolo Di Corona. La corsa, con sette partenti, dopo il ritiro di Lui E' Db, è stata subito movimentata, con la squalifica dopo lo stacco di Leporis Three, uno dei favoriti. È stato così Little Faus a conquistare la posizione di comando, seguito da Lucifero Cr, il più seguito dagli scommettitori, che però sulla prima curva ha sbagliato.

Roberto Totaro, in sulky, ha rapidamente rimesso al trotto il suo cavallo, evitando la squalifica, ma rimanendo lontano dai primi. Dietro il battistrada si è così potuto sistemare senza sforzo Larice Holz. Al passaggio davanti alle tribune, dopo un giro di corsa, ha cominciato il suo attacco ai primi Larry Di Roberta che, dopo aver risalito diverse posizioni, ai 400 finali ha rilevato nel ruolo di battistrada Little Faust. Quest'ultimo è incappato in un clamoroso errore sull'ultima curva, favorendo così Larice Holz, che era terzo. In dirittura Augusto

Borghetti, in sediola a Larry Di Roberta, ha controllato con sicurezza la situazione fino al palo; alle sue spalle altrettanto ha fatto Roberto Destro junior, in sulky a Larice Holz, per la piazza d'onore. Per il terzo posto, Lolo Di Corona ha preceduto Lucifero Cr, autore di un buon recupero. Nel sottoclo, vittoria col brivido di Artù Di Casei, secondo fino a poche decine di metri dal palo, alle spalle di Diabolo De Gloria. Un clamoroso errore di quest'ultimo lo ha eliminato per squalifica. Da segnalare infine il doppio successo di Paolo Borin nelle due corse gentleman.

Saranno 15 trottatrici indigene di tre anni le protagoniste della Tris della domenica, in programma ad Agnano sulla distanza dei 1.600 metri, con partenza alla pari. Lingerie Allmar ha il numero più alto, ma sta migliorando le prestazioni. Lady Stars corre poco, ma con ottimi risultati. Lugana Luis dalla prima fila può far male. Pronostico: Lingerie Allmar (15), Lady Stars (9), Lugana Luis (6). Aggiunte: Ledy Caf (10), Luelle (4), Libera Mabel (14).

U.S.

RISULTATI

Prima corsa (m. 2.060, gentlemen): 1) Incantesimo (P. Borin), 2) Iride Holz, 3) Irigo Di Fonte.
Seconda corsa (m. 1.660): 1) Ifigenia Bi (A. Borghetti), 2) Ida Sfa, 3) Iris Ld.
Terza corsa (m. 2.060, gentlemen): 1) Blasco Lb (P. Borin), 2) Felipe Oaks, 3) Caio Vettonio.
Quarta corsa (m. 1.660): 1) Leduc Como (A. Borghetti), 2) Lenas Starlight, 3) Lussor Como.
Quinta corsa (m. 1.660): 1) Artù Di Casei (A. Volpe), 2) Fast Effie, 3) Gait Laksmey.
Sesta corsa (m. 1.660): 1) Larry Di Roberta (A. Borghetti), 2) Larice Holz, 3) Lolo Di Corona.
Settima corsa (m. 1.660): 1) Farader (C. Nardo), 2) Giacobini, 3) Gros Grain.
Ottava corsa (m. 1.660): 1) Giove D'Alfa (P. Scamardella), 2) Danubio Rl, 3) Giosuè.

TRIS DI SABATO 19

1.a corsa

4 3 6

vincitori

6697

euro

64,18

2.a corsa

8 5 11

vincitori

3611

euro

99,38

DOMENICA SPORT

CALCIO

Serie D: Italia San Marco-Sacilese (ore 15), Rivignano-Montebelluna (ore 15).
Eccellenza: Vesna-Pordenone (16, Santa Croce).
Prima categoria girone C: Primorec-Azzurra (16, Trebiciano), Ponziana-Gallery (16, Ferrini), San Sergio-Gradese (16, via Petracco).
Seconda categoria girone D: Breg-Audax Sanrocchese (16, Dolina), Domio-Begliano (16, Barut), Espe-

ria Anthares-Moraro (16, viale Sanzio), Muglia Fortitudo-Opicina (16, Zaccaria di Muggia).
Terza categoria girone D: Montebello Don Bosco-Campanelle (16, San Luigi), Union-Aiello (16, via degli Alpini 128/1), Sant'Andrea San Vito-Torre (16, via Locchi), Cgs-Strasoldo (19, Borgo San Sergio).
Allievi provinciali: Roianese-Ponziana B (12, via degli Alpini 128/1), San Luigi B-Chiarbola (8.45,

via Felluga), Sant'Andrea San Vito-Domio (10.45, via Locchi), Montebello Don Bosco-Esperia Anthares (9, via Locchi), Ponziana B-Muggia (8.45, Ferrini).
Giovanissimi regionali: Gallery-Tolmezzo (10.30, Visogliano), San Luigi-Sesto Bagnarola (10.30, via Felluga), San Giovanni-Futuro Giovani (10.30, viale Sanzio).
Giovanissimi sperimentali: Ponziana-Muggia (10.30, Ferrini), San Giovanni-Pomlad (10.30, via degli Alpini 128/1).

Giovanissimi provinciali: San Sergio-Cgs (10.30, via Petracco), Esperia Anthares-Chiarbola (8.45, viale Sanzio), Sant'Andrea San Vito-Montebello Don Bosco (12.30, via Locchi), Domio-San Giovanni B (10.30, Barut), Muggia-Opicina (10.30, Zaccaria).
Serie C femminile: Roiano Gretta Barcola-Pasiano (15, Campanelle).

BASKET

Serie C2: Jadran-Cervignano (18, Ervatti).

PALLANUOTO

Serie B femminile: Pallanuoto Trieste-Adria Nuoto (15.30, piscina Bianchi).
Under 20 maschile: Pallanuoto Trieste-Adria Nuoto (17, piscina Bianchi).

TUFFI

Alle 9 e alle 15, alla piscina Bianchi (vasca dei tuffi) con ingresso gratuito, la seconda Prova del Trofeo Giovanissimi Esordienti C2 e del Trofeo Azzurri d'Italia Esordienti C1.

ATLETICA

Trofeo Provincia di Trieste: alle 9.30, a Prosecco (Centro Lanza), la partenza del XII Trofeo Papi Sport di 10 km.

GOLF

Al Golf Club Trieste di Padriciano si disputa la "Fai Golf Cup".

CICLISMO

Manifestazione dell'Asd Sc Cottur con partenza alle 9.30 da piazza Unità.

CON UN MANUALE COSÌ ANDRAI A GONFIE VELE.

NUOVO MANUALE DELLA VELA, IL VOLUME PIÙ COMPLETO E AGGIORNATO SULL'AFFASCINANTE MONDO DELLA VELA. SEGRETI, TECNICHE E CONSIGLI PRATICI PER DIVERTIRSI E NAVIGARE IN TUTTA SICUREZZA.

Per chi ama navigare spinto dal vento, per chi ama veleggiare spinto dalla passione, il Nuovo Manuale della Vela. Un'opera di grandissima utilità per esperti e amatori che affronta la navigazione a vela in ogni suo aspetto, spiegando e illustrando le tecniche di navigazione con puntualità e chiarezza, grazie anche all'abbondanza di immagini e dettagliati grafici. Dalla struttura della barca alle insidie del meteo, dalla gestione delle emergenze alle ultime tecnologie da installare a bordo, tutto quello che serve per godersi a pieno e in tutta sicurezza un emozionante viaggio in barca a vela.

DA GIOVEDÌ 24 APRILE
IL NUOVO MANUALE DELLA VELA
A RICHIESTA CON **IL PICCOLO**
A € 14,90 IN PIÙ



BASKET SERIE B2 Nelle Marche l'ultima partita della regular season, i biancorossi inseguono l'accesso al primo turno di play-out

Acegas a Senigallia con Metz e Pilat in forse

Per la sfida decisiva Pasini nuovamente nei guai: i due giocatori bloccati da malanni fisici

TRIESTE Un'Acegas incrociata si appresta ad affrontare la trasferta di Senigallia. Contro la Goldengas, questa sera alle 18 nell'ultimo impegno della stagione regolare, la formazione di Pasini si presenta con l'ormai cronica assenza di Sosic, con Losavio in panchina solo per onor di firma e con Pilat e Metz non al meglio della condizione e dunque fortemente in dubbio. Marco si è bloccato nell'allenamento di venerdì, quando ha sentito un improvviso e non ben definito dolore alla caviglia, Matteo invece non si è allenato nel corso della settimana a causa di una fastidiosa lombo-sciatalgia. Dei due il più recuperabile appare Metz, mentre Pilat proverà questo pomeriggio nell'immediata vigilia del match per capire se il problema si è risolto anche se ieri non sembrava particolarmente ottimista su un suo possibile impiego.

Tegole certamente non gradite che si abbattono su un'Acegas alla disperata ricerca della vittoria per affrontare da una posizione migliore gli imminenti play-out. Trieste, al momento dodicesima, deve infatti guardarsi dal ritorno di Oderzo per evitare il penultimo posto in classifica e potersi giocare la salvezza già nel primo turno della post season. Vincendo a Senigallia, dunque, capitano Muzio e compagni si terrebbero alle spalle almeno due formazioni e, se i risultati provenienti dagli altri campi dovessero essere favorevoli, potrebbero addirittura scalare altre due formazioni chiudendo al decimo posto. Il che darebbe ai biancorossi il vantaggio del fattore campo già nel primo turno dei play-out. Decisive, in questo senso, la trasferta di Gorizia sul non facile campo di Ancona, lo

scontro diretto che a Monfalcone metterà di fronte l'Alikè alla Naturino Civitanova Marche e la sfida che a Bassano opporrà la Fiorese padrona di casa alla Pmp Oderzo. Dall'incrocio di questi risultati si deciderà il destino dell'Acegas nei play-out.

LE DATE Il primo turno dei play-out prevede la gara d'andata il 27 aprile e il ritorno e l'eventuale gara di spareggio in casa della miglior classificata al termine della stagione regolare rispettivamente l'1 e il 4 maggio. Le due formazioni che usciranno perdenti nel primo turno affronteranno la tredicesima e la quattordicesima al termine della stagione regolare. Il secondo turno prevede le prime due gare in casa della squadra meglio classificata (domenica 11 e giovedì 14 maggio) gara 3 e gara 4 domenica 18 e giovedì 22 maggio, eventuale spareggio domenica 25 maggio.

Programma della tredicesima giornata di ritorno: Zepa Marostica-Bitumcalor Trento, Fiorese Bassano-Pmp Oderzo, Goldengas Senigallia-Acegas Aps Trieste, Umana Bears Mestre-Smile Jesolo San Donà, Carichieti-Hatria Basket Atri, Banca Marche Ancona-Nuova Pallacanestro Gorizia, Alikè Monfalcone-Naturino Civitanova Marche.

Classifica: Bitumcalor Trento punti 36, Smile Jesolo San Donà 32, Zepa Marostica 30, Banca Marche Ancona e Umana Bears Mestre 28, Goldengas Senigallia e Carichieti 26, Hatria Basket Atri 24, Nuova Pallacanestro Gorizia e Alikè Monfalcone 22, Naturino Civitanova Marche e Acegas Aps Trieste 20, Pmp Oderzo 18, Fiorese Bassano 16.

Lorenzo Gatto



Marco Pilat



Matteo Metz ancora in dubbio per la partita di oggi

TUFFI

Nei tricolori Esordienti anche un argento e un bronzo per le triestine

Alla Belsasso il titolo italiano

TRIESTE Un titolo italiano e altri due podi tricolori sono il bottino di caccia della Trieste Tuffi in occasione della prima giornata del Trofeo Azzurri d'Italia, il campionato italiano per Esordienti C1 di scena al polo natatorio triestino Bruno Bianchi. Giulia Belsasso, al primo anno in categoria e una delle cinque '96 in gara (13 le partecipanti), s'impone dalla piattaforma con 197.60 punti e precede di un'iniezza Francesca Ercoli delle Fiamme Oro Roma (194.55). La sfida si risolve proprio in dirittura d'arrivo, visto che la seconda classificata conduce per 166.95 a 163.50 prima dell'ultimo salto. Tra l'altro la vincitrice riesce a ripetere nuovamente bene la verticale che aveva già eseguito su buoni livelli al Trofeo Primavera (competizione in cui si era meritata due 10). Stavolta la giuria la premia con quattro 8 e un 8.5 al termine di quella che è la quarta delle sue sei esecuzioni.



Giulia Belsasso

«Ero nervosa al momento del primo tuffo - afferma la neo campionessa italiana - ma una volta rotto il ghiaccio, mi sono tranquillizzata. È stata una bella lotta con la Ercoli, reduce dal settimo posto al campionato italiano assoluto. Ha pagato la scelta dell'allenatore Domenico Rinaldi di farmi eseguire il rovesciato e il capofitto indietro dai sette metri e mezzo e non più dai cinque metri».

La giovane Belsasso completa la sua giornata di festa, piazzandosi terza da un metro (207.85), un'uscita che registra il successo proprio della Ercoli (225.65). La romana precede una pimpante Paola Flaminio (217.85), altra rappresentante della Trieste Tuffi al pari di Valentina Allegro, settima a quota 188.60. Queste ultime due atlete fanno la loro bella figura pure dalla piattaforma, che vede la Allegro giungere quarta (164.50) e la Flaminio quinta (159.05). In quanto alla Triestina Nuoto, Nina Isler si mostra in crescita da un metro, classificandosi quinta (190.75), dopo aver registrato la nona posizione dalla piattaforma (139.55).

Nel Trofeo Giovanissimi-Esordienti C2, il trampolino da un metro annotta il netto successo in campo femminile della determinata Estilla Mosen della Trieste Tuffi (190.70).

Massimo Laudani

VELA

Farr 40, Bolzan e Bussani sono campioni del mondo



Alberto Bolzan

TRIESTE Titolo iridato nella classe Farr 40 (ma la classifica è ufficiosa, e sarà confermata solo questa mattina, per l'effetto del fuso orario tra Miami e l'Italia) per il velista triestino Paolo Bussani e quello romanesco Alberto Bolzan, che ieri a Miami, hanno soffiato (se la classifica sarà confermata) la vittoria all'ultima prova a Mascalzone Latino, in testa per buona parte del campionato.

Un mondiale avvincente, con quattro giorni di regate e dieci prove in totale, che hanno visto molto equilibrio in acqua. Mascalzone Latino ha saputo stare in testa dalla prima regata, e

arrivare alla penultima con due punti di vantaggio su Joe Fly, con a bordo i due velisti della regione, nell'ultima regata l'epilogo a favo-

re di Bolzan, che si occupa della randa, e Bussani. In gara anche la coppia Benussi-Bodini, su Calvi, e Vasco Vascotto: quest'ultimo alla tattica di Nerone, ha ottenuto un decimo posto guadagnato nell'ultima prova a bordo contro Warpath di Paul Cayard, una sorta di prova d'orgoglio in un campionato che ha visto un avvio lento sul fronte dei risultati per il muggesano.

Oggi quindi la conferma della vittoria, che dovrebbe contare su due punti di vantaggio, del secondo posto di Mascalzone Latino, e del terzo di Mean Machine, che ancora una volta confermano in ogni caso la supremazia italiana in questa classe. Archiviato il mondiale, i professionisti della vela torneranno in Europa per aprire, da metà maggio, la prestigiosa stagione della classe Transpac 52, con la prima tappa ad Alicante tra circa due settimane.

Passando invece al Golfo di Trieste, oggi con un meteo favorevole, appuntamento a Muggia, al circolo della vela, per le regate dei più piccoli della vela: i Cadetti degli Optimist, nati negli anni 1997-1998, infat-

ti, si confronteranno tra loro nella seconda selezione zonale per accedere all'evento nazionale Primavera e Coppa del Presidente, in programma a settembre.

A Roma, intanto, parte oggi la Roma per 2 e la Roma per Tutti: la regata si svolgerà su un nuovo percorso di 526 miglia, porterà i concorrenti prima a Ventotene e quindi a Lipari. Nella Roma per Tutti il triestino Michele Paoletti e il friulano Stefano Rizzi tenteranno di battere il record di percorrenza a bordo del maxi "Our Dream" detenuto da Ferrarese su Shining: 56 ore e 46 minuti per le 526 miglia.

Francesca Capodanno

SERIE D *Gradisca*
Itala San Marco, con la Sacilese match point per salire in C2

GRADISCA D'ISONZO E venne il gran giorno dell'Itala San Marco. La formazione gradiscana questo pomeriggio potrebbe compiere davanti al pubblico amico uno storico salto di categoria, centrando la promozione in serie C2. La squadra isontina ha la grande chance di riportare il calcio professionistico in provincia di Gorizia dopo ben 23 anni di assenza. Basterà almeno un punto nell'odierno derby contro la Sacilese (stadio «Colaussa», ore 15) e per i ragazzi di mister Giuliano Zoratti si spalancheranno le porte del calcio che conta. Un risultato storico e per certi versi miracoloso quello ormai in vista per la società di patron Bonanno, espresione di una piccola realtà di poco più di 6 mila anime com'è Gradisca d'Isonzo, lontana da grandi sponsor e dai circuiti che pesano.

Quello di oggi pomeriggio è il secondo match-point a disposizione di Neto Pereira (il funambolo brasiliano che ha trascinato l'Itala con le sue 22 reti) e compagni. Dietro c'è il Chioggia, a 9 lunghezze con 3 partite ancora da giocare. Basta un pari contro la sempre ostica Sacilese ed è fatta. C'è da eliminare dalla mente, però, le scorie negative di domenica scorsa a Belluno, quando la festa è sfumata quando già lo spumante era stato tolto dal frigorifero. Ma stavolta i «leoni della Fortezza» non sembrano disposti a fare sconti. «Vogliamo chiudere i conti e festeggiare con la nostra gente - così il tecnico Giuliano Zoratti - e coronare così un girone di ritorno praticamente perfetto (11 vittorie e 3 pareggi, ndr). Chiaro, bisogna tenere la guardia alta perché si tratta pur sempre di un derby e perché la Sacilese ha bisogno di punti per agguantare i play-off. Ma con la giusta dose di umiltà e concentrazione l'obiettivo non ci sfuggirà». Zoratti davanti al portiere Tusini schiererà i laterali Conchione e Gallinelli, con Visintin e Arcaba centrali. In mezzo al campo, Blasina e Moras saranno le ali, con Tardivo e Carli in regia. Davanti, il tandem Rossi-Neto. Arbitrerà il signor Zambelli di Brescia.

Luigi Murciano

800 633 223

chryslergrandvoyager.it

QUANDO HAI TUTTO,
HAI SOLO BISOGNO DI PIÙ SPAZIO.



Nuova Chrysler Grand Voyager. Il comfort si rinnova con le più moderne dotazioni all'insegna dello spazio e della tecnologia. Motore 2.8L CRD DPF con filtro antiparticolato di serie per muoversi liberamente. Sette comodi posti con tre zone a climatizzazione separata ed esclusivo sistema Stow 'n Go* con terza fila elettrica per riporre con facilità i sedili posteriori sotto il pavimento. Sistema multimediale audio-video da 506 Watt con navigatore MyGIG™ NAV e fino a tre schermi per vivere al meglio ogni viaggio. Nuova Chrysler Grand Voyager. Il piacere è a bordo.

NUOVO CHRYSLER GRAND VOYAGER.

Weak and more

VENERDÌ 18, SABATO 19 E DOMENICA 20 APRILE.



Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep e Dodge

Tavagnacco (UD) Via Nazionale, 35 - Tel. 0432/576511 Pordenone Via Aquileia, 32/B - SS Pontebbana - Tel. 0434/511511 www.autostar-chrysleritalia.it

OGGI IN ITALIA



NORD: parzialmente nuvoloso sul nord ovest con aumento della nuvolosità e piovaski in tarda mattinata, nel corso della giornata le precipitazioni si intensificheranno e si estenderanno alle restanti zone, sereno sul nord est ed Emilia-Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno su tutte le regioni salvo temporanei annuvolamenti sulle aree costiere tirreniche in mattinata. **SUD E SICILIA:** sereno su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio, più intense sui settori alpini e prealpini e nel pomeriggio sul triveneto. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso sui settori costieri di Marche meridionali ed Abruzzo, molto nuvoloso altrove con precipitazioni sparse, variabile sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su tutte le regioni.

TEMPERATURE

REGIONE

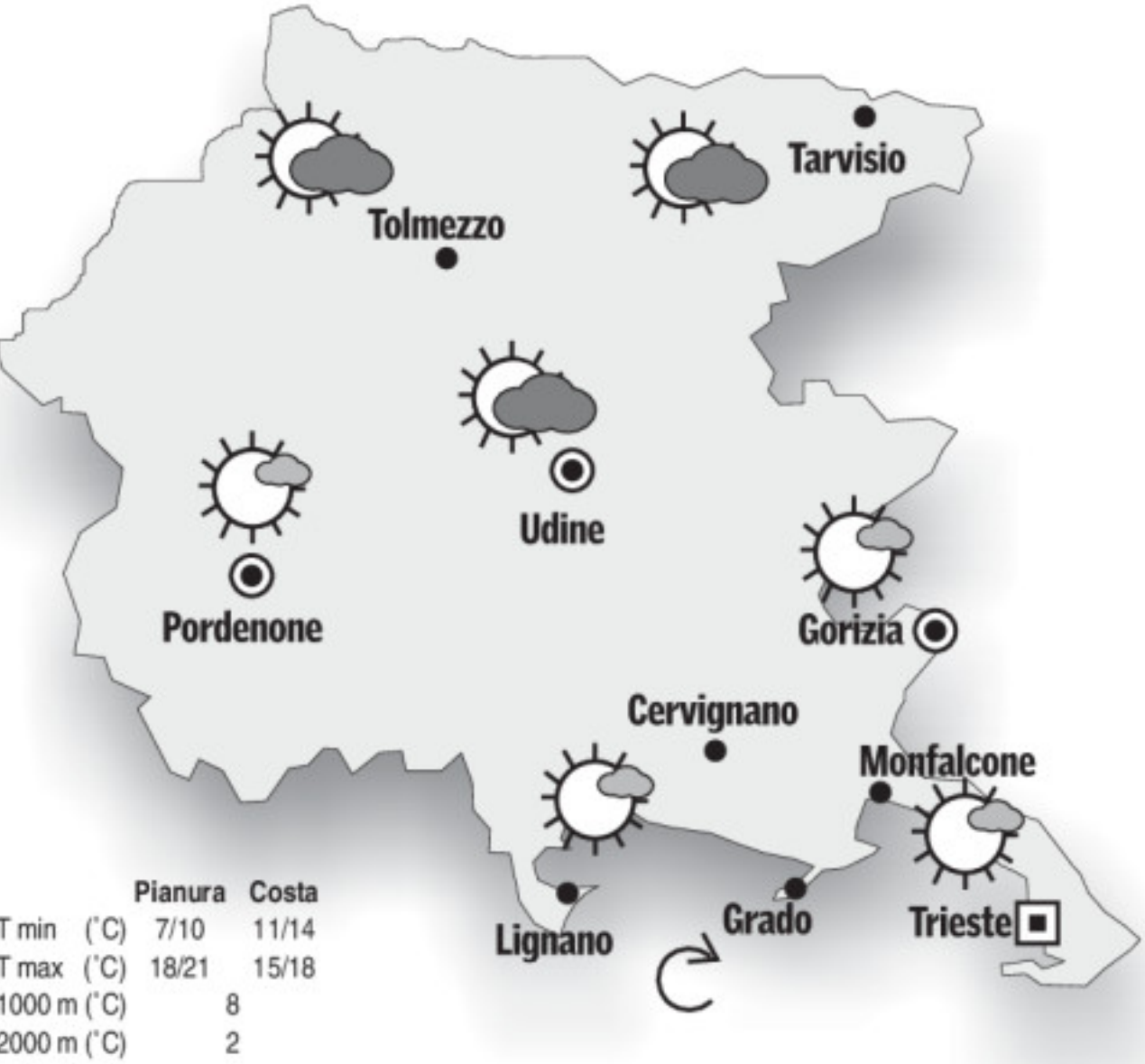
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	76%	
Vento	51 km/h da S-W	
Pressione	in aumento 1002.5	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	82%	
Vento	14,3 km/h da S	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità	80%	
Vento	32 km/h da S	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	45%	
Vento	45 km/h da S-W	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	94%	
Vento	7,9 km/h da S	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	68%	
Vento	28 km/h da S-W	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	71%	
Vento	21 km/h da S-W	

ITALIA

ALGHERO	14	18
ANCONA	12	23
AOSTA	np	16
BARI	14	22
BOLOGNA	7	18
BOLZANO	np	13
BRESCIA	10	17
CAGLIARI	14	20
CAMPOBASSO	10	16
CATANIA	10	20
FIRENZE	13	19
GENOVA	12	16
IMPERIA	np	14
L'AQUILA	10	16
MESSINA	17	24
MILANO	10	17
NAPOLI	13	21
PALERMO	18	20
PERUGIA	14	19
PESCARA	14	25
PISA	13	18
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	15	19
ROMA	14	19
TORINO	5	15
TREVISO	10	20
VERONA	10	19
VERONA	9	18
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Su bassa pianura e costa cielo poco nuvoloso, sull'alta pianura, fascia prealpina e alpina cielo variabile. Temperature in lieve aumento e venti a regime di brezza sulla costa.
DOMANI. Al mattino cielo variabile con qualche rovescio sulla zona montana, dal pomeriggio rapido peggioramento su tutta la regione

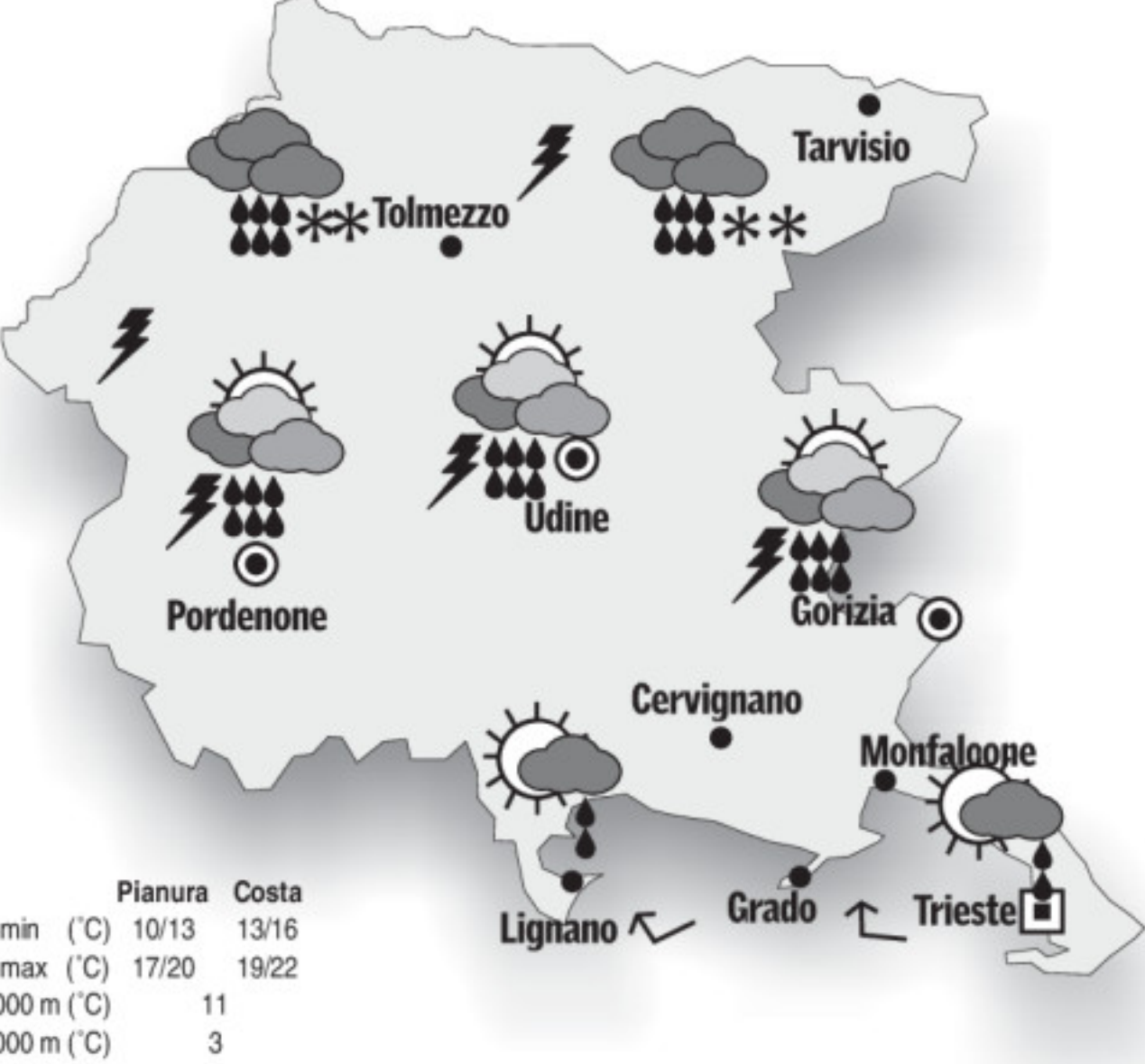
OGGI IN EUROPA



Un fronte freddo che si sviluppa attorno alla circolazione ciclonica del golfo di Biscaglia è seguito da aria umida e instabile. Nel pomeriggio di domenica il fronte raggiungerà il Mediterraneo occidentale, preceduto da un flusso di correnti umide meridionali che investirà il sud della Francia. La parte più avanzata del sistema nuvoloso domenica raggiungerà anche le regioni italiane di nord ovest.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



con cielo coperto piogge da abbondanti a intense e temporali diffusi, nevicate oltre i 2000 m. Sulla costa soffierà Scirocco, in serata Libeccio e le piogge saranno in genere moderate.
TENDENZA. Martedì al mattino ancora cielo coperto con piogge moderate, in giornata lieve miglioramento.

IL MARE

	GRADI	MAREA	
		alta	bassa
TRIESTE	12,6	22.01 +72	4.17 -33
MONFALCONE	12,4	22.06 +72	4.22 -33
GRADO	12,1	23.26 +67	4.42 -30
PIRANO	12,8	21.56 +72	4.12 -33

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ALGERI	9 28	LUBIANA	np 13
AMSTERDAM	5 12	MADRID	7 14
ATENE	12 20	MALTA	16 21
BARCELONA	11 18	MONACO	7 16
BELGRADO	12 19	MOSCA	6 9
BERLINO	3 9	NEW YORK	9 16
BONN	6 15	NIZZA	9 15
BRUXELLES	5 13	OSLO	-1 10
BUCAREST	9 22	PARIGI	9 15
COPENHAGEN	3 11	PRAGA	6 12
FRANCOFORTE	7 16	SALISBURGO	6 19
GERUSALEMME	np np	SOFIA	7 17
HELSINKI	0 10	STOCOLMA	-1 11
IL CAIRO	17 30	TUNISI	15 29
ISTANBUL	12 19	VARSAVIA	2 9
KLAGENFURT	5 20	VIENNA	11 12
LISBONA	11 16	ZAGABRIA	8 19
LONDRA	7 11	ZURIGO	8 15

L'OROSCOPO

ARIE
21/3 - 20/4

Non perdetevi la calma e non distraetevi. Saranno il favore degli astri ed una fortunata serie di coincidenze a consentirvi di superare gli ostacoli che sorgono sul vostro cammino.

LEONE
23/7 - 22/8

Se svolgete un'attività a livello agonistico, otterrete grandi soddisfazioni dalla giornata odierna. Per alcuni ci sarà la possibilità di un nuovo amore: cogliete l'occasione.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

La voglia pressante di cambiamenti si scontra con il senso di responsabilità per gli impegni presi in precedenza. Il risultato sarà un comportamento irascibile e irrequieto.

TORO
21/4 - 20/5

Riceverete diverse proposte, ma non lasciatevi incantare. Non tutti gli astri vi sono favorevoli, fate ogni cosa con la massima attenzione. Prudenza anche in amore.

VERGINE
23/8 - 22/9

Il buon andamento del lavoro è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso, più sereno.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Dovreste sentirvi perfettamente a vostro agio in qualsiasi situazione. Momenti felici per gli innamorati, specialmente in serata. Muovetevi di più, vincete la pigrizia.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Saprete disporre con molta presenza di spirito. Cercate di concentrarvi sulle cose essenziali per preparare bene la serata. L'intraprendenza è forte. Attenti ai casi.

BILANCIA
23/9 - 22/10

In campo professionale dovrete affrontare con coraggio scelte definitive e concrete. Non sarà facile, ma alla fine sarete felici di averlo fatto. Alti e bassi con chi amate.

AQUARIO
20/1 - 18/2

L'ideale per il vostro riposo sarebbe una giornata trascorsa all'aria aperta. Ma in tal caso siate molto cauti nella scelta della compagnia. Possibili malumori con il partner.

CANCRO
21/6 - 22/7

Noterete un miglioramento della situazione in generale. I contatti in particolare vi offriranno delle occasioni di cambiamento. L'attività è un po' rallentata. Riposatevi un po' di più.

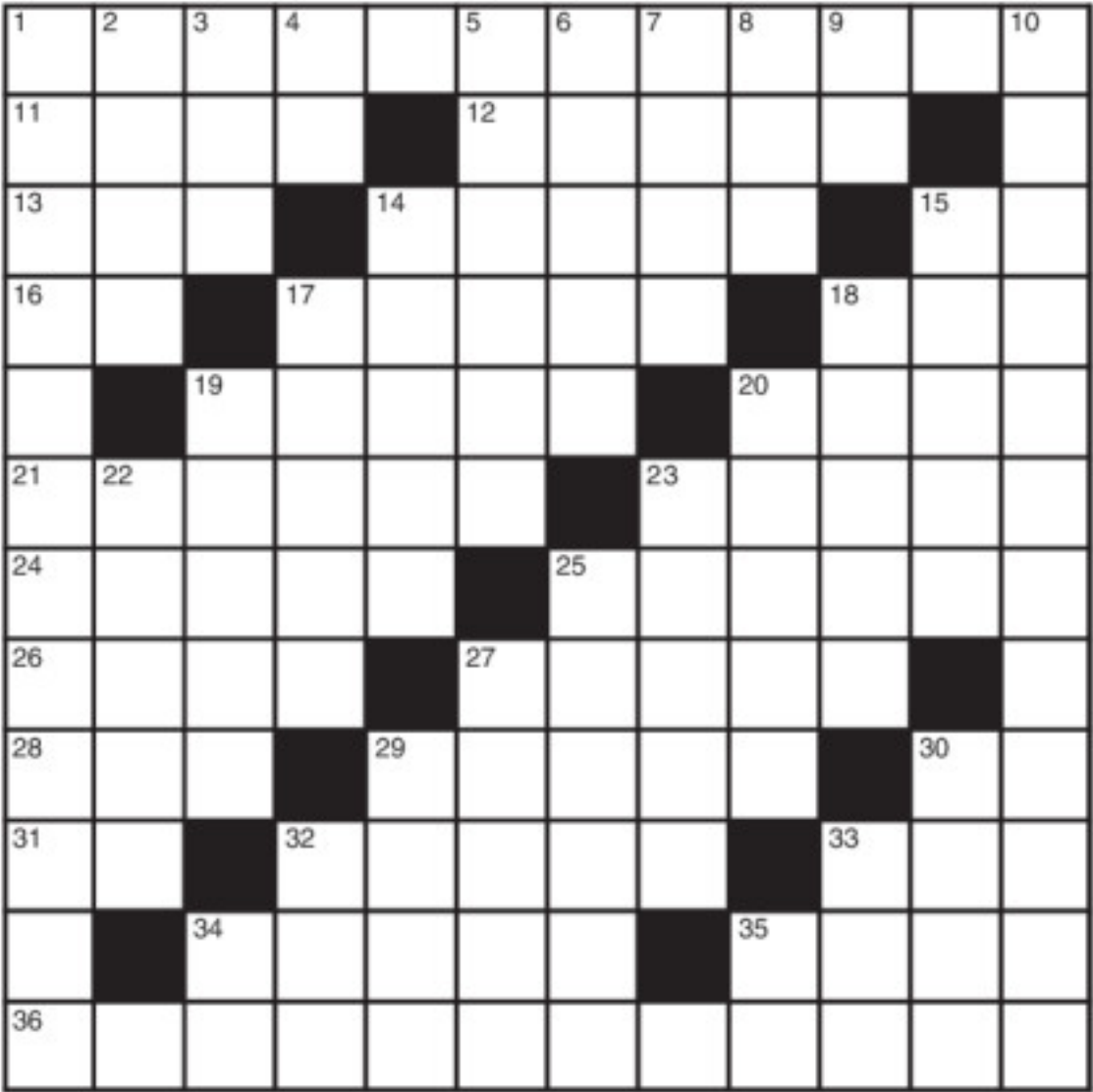
SCORPIONE
23/10 - 21/11

Per la mattinata sono previsti incontri di lavoro con persone importanti e disposte ad aiutarvi. Nel rapporto amoroso troverete molta disponibilità e comprensione.

PESCI
19/2 - 20/3

Un colpo di fulmine metterà alla prova la solidità del vostro rapporto di coppia e vi costringerà a rivedere i vostri legami e a chiarire quello che voi chiamate amore.

IL CRUCIVERBA



CRITTOGRAFIA A FRASE (2,7 = 5,4) INCASTRO CRITTOGRAFICO (2,4,6)
I MESCITORI RESI LORO BEATI

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Covo di ladri - 11 Uccello marino - 12 Esame che segue lo scritto - 13 Fa... papere - 14 Abbondano nei farinacei - 15 Tra «bi» e «di» - 16 Le prime per valore - 17 Emettono belati - 18 Manzo adulto - 19 Un saporito formaggio a pasta dura - 20 Thomas tra i Nobel - 21 La sposa del «piccolo padre» - 23 Il pittore di «Olympia» - 24 La filosofia morale - 25 La si promette competente - 26 Approvazione, elogio - 27 Artefatto, falso - 28 Un'insidia in acqua - 29 Fu caro a Leda - 30 Fine di pericoli - 31 Il rifiuto più breve - 32 Fiume che attraversa Milano - 33 Cosa... nella Roma antica - 34 Rosicchia le foglie - 35 Fabbrica anche le «Panda» - 36 Una cerimonia militare.
VERTICALI: 1 Stato insulare dell'Oceania - 2 Fu varata da Noè - 3 Consenso di malavoglia - 4 Aprono e chiudono la cassapanca - 5 Assegnazione a una carica - 6 Fiume della penisola balcanica - 7 Sette mitologiche sorelle - 8 Articolo per atleti - 9 Coda di maiale - 10 Studioso di lingue asiatiche - 14 Il sigaro più costoso - 15 Aiutano a spaccare - 17 Specie di antilope africana - 18 Vi si affollano i clienti del bar - 19 Uno di pericolo è «aiuto» - 20 Copre spalle regali - 22 E composto da elettroni, protoni e neutroni - 23 Un cibo sceso dal cielo - 25 Personaggio femminile del Wilhelm Meister - 27 Lo si dice di una voce flebile - 29 Ritrovo esclusivo - 30 Famoso «re» del teatro - 32 Adesso - 33 Perverse - 34 Estreme di Biarritz - 35 Sigla di Firenze.

SOLUZIONI DI IERI

Crittografia a frase:
Per i colori d'otto
= pericolo ridotto

Crittografia pura:
E levate, ReNditte
= elevate rendite



VENDITA
IMBARCAZIONI
NUOVE & USATE

MERIDIANA - RENT

presso



MARINA LEPANTO

VIA CONSIGLIO D'EUROPA - MONFALCONE

OFFERTA DEL MESE:

gommoni nuovo Black Fin 18 Elegance
+ 75 Optimax iniezione diretta
18 piedi, ampio prendisole, tendalino parasole, doccia,
doccetta di poppa, roll bar, cuciniera di sole a prua e poppa,
plancetta di poppa con scaletta, telo copertura totale

€ 27.900 iva inclusa!!!!



POSTI BARCA DISPONIBILI
PRESSO MARINA LEPANTO:

INFO 0481 45555

UN APPRODO DI LUSO
PER LE VOSTRE IMBARCAZIONI.

APERTO TUTTI
I SABATI
E DOMENICA

PER PRENOTAZIONI TEL. 0481 45555 - WWW.MERIDIANARENT.COM



Motorsport Friuli



MARIANO DEL FRIULI (GO) - Via Manzoni, 164
Tel. 0481 698 351/353/354/311
Fax 0481 698300

Responsabile usato Sig. Livio Bernecich

**Siamo aperti anche
il sabato mattina
dalle 9.00 alle 12.30**

Finanziamenti agevolati, possibilità di noleggio, chilometri certificati.



NUOVA AUDI TT Coupé 2.0 TFSi
 nero met., km 0, full optional,
 fari xeno, radio Top, pacchetto look,
 pronta consegna, ufficiale Audi.
Forte sconto da listino.



DISPONIBILI
n. 1 BMW X3 2.0 D 177HP 04/2008
 con cambio automatico
n. 2 BMW X3 3.0 D
n. 4 BMW X3 2.0 D
 colori: nero met., Silbergrau, Titansilbe
 con cambio automatico e manuale



NUOVA ALFA ROMEO 147 1.6 5 porte
 2002, arg. met., km 56.000 dimostrabili,
 full optional, unico proprietario.
Super offerta. (disponibile anche Distintive
 con interno pelle rossa, ruote lega 17,
 6.900 € super offerta)



HYUNDAI TUCSON 2.0 16v Active 5p.
 09/2006, bronzo chiarissimo met.,
 km 39.000, full optional, pedane,
 unico proprietario, garanzia Hyundai



NUOVA BMW 330 D TOURING 204cv
 2004, arg. met., km 83.000 certificati BMW,
 full optional, ruote lega spec. 18, unico
 proprietario, garanzia BMW ufficiale
 (disponibile anche BMW 320 D Touring
 azz. met. anno 2003)



Nuova FIAT PANDA 1.3 MJ 16v Dynamic
 09/2007, nero met., km 0, full optional
 + pack class, barre tetto, ufficiale Fiat.
**Forte sconto da listino (ultimo pezzo
 disponibile)**



NUOVA ALFA ROMEO 159 1.9 JTD 150HP
Progression 07/2007, Stromboli met.,
 km 18.000, full optional, prezzo eccezionale,
 garanzia Alfa Romeo fino a 07/2009
 (disponibile anche SW nera met.)



Nuova JEEP CHEROKEE 2.8 CRD 5 porte
Limited 02/2006, blu met., km 22.000
 certificati, full optional, interni pelle grigia,
 cambio automatico, vetri scuri, unico
 proprietario. **Affare.** (disp. anche identica,
 2002, km 67.000 cert., € 14.900)



NUOVA BMW Z4 2.5 i Roadster
 07/2003, grigio chiaro met., km 87.000
 certificati, full optional, interni pelle rossa,
 ruote lega 18, unico proprietario.
Occasionissima. (disp. anche Mercedes
 SLK 200 Kompressor, 2000, arg. met.)



PORSCHE BOXTER 2.7
 2002, nero met., km 33.000 cert. Porsche,
 full optional, interni pelle nera, fendì, ruote
 lega 18, radio CD, volante sportivo 3 razze,
 pneum. nuovi, unico proprietario (disp.
 anche Mercedes CLK cabrio azz. met.)

**Nella nostra Concessionaria
scoprite i programmi
BMW Group dedicati all'usato:**

BMW Premium Selection.
 L'usato BMW fino a 5 anni d'età
 e 120.000 Km

MINI NEXT.
 L'usato MINI fino a 5 anni d'età
 e 120.000 Km

- 92 test di controllo.
- Checkup gratuito dopo i primi 3.000 Km.
- Garanzia fino a 24 mesi.
- Assistenza 24h in tutta Europa.
- Auto sostitutiva.

**Acquistiamo
automobili usate
in contanti**



BMW 530 D Attiva Touring
 2004, blu met., km 69.000, full opt., interni
 pelle grigia, ruote lega 18, tetto, nav., ecc.
 ecc., unico proprietario (disponibile anche
 Touring anno 2005, antracite met., interni
 pelle rosso Cartier)



NUOVA MERCEDES CLASSE A 150 Classic
5 porte 03/2007, nero met., km 27.000
 cert., full opt., radio CD, nav., gar. ufficiale.
Impeccabile. (disponibile anche 170 CDI
 Elegance 2004, km 57.000 originali, nero,
 pneumatici nuovi)



NUOVA BMW 530 3.0 D FUTURA 218HP
 nuova, immatricolata anno 2006, arg. met.,
 full optional, pelle nera, ruote lega 17,
 cambio automatico, ufficiale BMW, ancora
 garanzia BMW. **Prezzo speciale**
 (disp. anche 530 XD berlina Titan silbe)



ALFA ROMEO 159 1.9 JTD 150HP Distintive
SW 2007, nero, km 32.000, full optional,
 ruote lega 17, PDC, IVA detraibile, garanzia
 casa madre. **Impeccabile.**
 (disponibile anche 2.4 JTD full optional)



BMW X5 3.0 D Futura
 2006, arg. met., km 118.000 certif. BMW,
 full optional, unico proprietario, garanzia
 BMW fino al 2010. Ufficiale BMW. **Prezzo
 eccezionale.** (disponibile anche antracite
 met. con 36.000 km)



TOYOTA RAV 2.0 D 4 D SOL 5p.
 2004, aarg. met., km 78.000 certificati,
 full optional, unico proprietario.
Impeccabile. (disponibile anche a benzina
 € 11.500. Disponibili inoltre altre 2 vetture
 con simili caratteristiche)



DISPONIBILI
n. 5 MINI 1.6 COOPER
n. 2 MINI 1.2 diesel
 colori: azzurro met., rosso, arg. met.,
 nero met.



NUOVA FIAT SEDICI 1.6 Dynamic 5 porte
 nuova, sabbia met., km 0, full optional,
 garanzia 2 anni Fiat, pronta consegna.
Forte risparmio da listino (disponibile anche
 Audi A3 1.6 FSi Serie Back, anno 2005, azz.
 met.)



ALFA ROMEO GT 1.9 JTD 150HP Luxury
 2005, nero met., km 92.000 certificati,
 full optional, interni pelle grigia,
 navigatore, sensori parcheggio, garanzia.
Prezzo eccezionale.
 (disponibile anche 5 porte grigio chiaro
 met. Ultimi 2 pezzi disponibili)



MERCEDES CLASSE E 200 Kompressor
Avantgarde 2002, arg. met., km 88.000,
 full optional, interni pelle nera, unico
 proprietario, garanzia. (disponibile anche
 Mercedes 270 CDI anno 2003, arg. met.,
 prezzo eccezionale)



BMW Serie 1 120 D Eletta 5p.
 12/2004, antracite met., km 88.000
 certificati BMW, full optional, interno pelle
 nera, cambio automatico, pneumatici nuovi,
 garanzia BMW ufficiale fino a 12/2008
~~29.800 €~~ **17.900 €**



MERCEDES SLK Kompressor 200
 2000, arg. met., km 133.000 certificati,
 full optional, interni pelle nera, autoradio,
 garanzia. **Impeccabile.** (disponibile anche Audi A3 SportBack
 11/2007, affarone)



MERCEDES ML 270 CDI
 2004, arg. met., km 89.000 certificati,
 full optional, interni pelle nera, navigatore,
 sedili elettrici, cambio automatico,
 sensoriparcheggio, telefono, garanzia,
 condizioni pari al nuovo. **Affare.**



NUOVA MERCEDES CLASSE C 220 CDI
Elegance SW 11/2004, nera met.,
 km 89.000, full optional, navigatore,
 cambio automatico, pneumatici nuovi
 unico proprietario. **Da vetrina.**



NUOVA ALFA ROMEO 147 1.9 JTD 120HP
5 porte Progression (euro 4) 2005,
 antracite met., km 52.000, full optional,
 dirigenziale. **Impeccabile. Da vetrina.**
 (disponibile anche 5 porte grigio chiaro
 met. Ultimi 2 pezzi disponibili)



NUOVA BMW 320 D Futura 4 porte
 (ultima serie)
**DISPONIBILI n. 9 Automobili con cambio
 automatico e manuale in colori vari.**



NUOVA CITROEN C3 1.6 HDi 5 porte VTR
 2007, nera, km 18.500, full optional, FAP,
 tetto panoramico, sensori, radio cd, 3 anni
 gar., unico propr., garanzia ufficiale Citroen.
Affare. (disponibile anche Fiat Punto 1.2
 Dynamic 3p. km 18.000, nero met., 2005)



NUOVA MERCEDES CLASSE R 320 CDI Sport
 10/2006, arg. met., km 29.000 docum.,
 full optional, ruote lega 19, Pack System,
 6 CD, navigatore, comand VOSC-PDC,
 retrovisori ripiegabili elettricamente,
 ufficiale Mercedes, ancora garanzia casa
 madre, IVA esposta, trattativa riservata.

AUTOMOBILI GIÀ IMMATRICOLATE A CONDIZIONI ECONOMICHE ECCEZIONALI

- **n.1** NUOVA ALFA ROMEO 147 1.9 JTD, 5p. Progression
- **n.1** NUOVA FIAT IDEA 1.2 Blacklabel, azzurro met.
- **n.1** NUOVA FIAT SEDICI 1.6, 5 porte, sabbia met.
- **n.5** NUOVA BMW SERIE 1, 5 porte, 120 Eletta e Futura, 5 pezzi disponibili
- **n.1** NUOVA LANCIA YPSILON, nera met., allestimento Oro Bianco
- **n.1** NUOVA FIAT PANDA 1.3 MJ, 5 porte, nero met.
- **n.1** NUOVA BMW Z4 Coupé
- **n.6** NUOVA BMW 320 D Attiva e Futura - **n.3** BMW 530 D - **n.2** BMW 530 D Touring
- **n.3** NUOVA MINI Clubman, chili red e **n.4** MINI 1.6 Cooper

AUTOMOBILI ESCLUSIVE

- TOYOTA RAV 2.0, 5 porte, 2002, arg. met., km 76.000 certificati, unico proprietario
- AUDI A3 2.0 TDi 140HP, 2004, blu met., km 82.000 cert., full opt., cambio DSG, ruote lega
- SMART FORFOUR 1.3, 2004, arg. met. e nero, km 13.000, unico propr. prezzo eccezionale
- BMW 630 i Coupé, 2005, nero met., km 54.000 certificati, pelle Chateaux
- RENAULT ESPACE 2.2 7 posti, 05/2003, arg. met., (versione Privilege)
- MINI 1.6 COOPER 09/2004, rossa, km 39.000, full optional, unico proprietario, impeccabile
- MERCEDES CLK 230 Kompressor Cabrio Avantgarde, 2000, azz. met., prezzo eccezionale

Il prospetto non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del c.c. e non è vincolante in adire alle caratteristiche ed accessori ivi indicati.